BEIRUT - GLI ISRAELIANI SFONDANO

BEIRUT — Israele ha sferrato l'assalto finale? Decine di carri armati e autoblindo, poco prima dell'alba, hanno superato la cosiddetta «linea verde» che divide la zona cristiana di Beirut da quella musulmana, dove sono asserragliati i guerriglieri palestinesi di Yasser Arafat.

Con una manovra a tenaglia le truppe corazzate hanno sfondato le prime difese puntando sul quartier generale dell'Olp.
Combattimenti durissimi sono in corso, alto il numero dei morti.

A PAGINA 15

MERCOLEDI' 4 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 180

Mercoledì 4 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Andreatta minacciato vive in una caserma

ROMA — Il ministro Andreatta è in pericolo? In questi ultimi tempi e in particolare dopo la nomina dei tre commissari per fare chiarezza sul Banco Ambrosiano e le sperricolate operazioni di Calvi, si sarebbero susseguite una serie di minacce.

Andreatta è stato costretto a lasciare la sua abitazione; alloggia in una caserma della Guardia di Finanza.

A PAGINA 14

LASSÙ, SUL GHIACCIAIO UCCISO DALLA BUFERA L'ALPINISTA DI 9 ANNI

SULLA BARELLA C'E' IL PICCOLO LUCA DONADIO CADAVERE

LA MAMMA DI LUCA

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Luca Donadio, nove anni, è morto sul Rocciamelone; sta meglio la sorella Sara, scampata ai quindici gradi sottozero del ghiacciaio. E' ricoverata all'ospedale di Lanzo, dove i medici e gli infermieri si prodigano attorno al letto della bambina, che ha un principio di congelamento alle gambe.

I genitori giungeranno all'ospedale solo oggi. Sono rimasti al rifugio Tazzetti, dal quale erano partiti insieme ai figli per l'escursione sul Rocciamelone di domenica mattina. Qui li ha sorpresi la bufera. Qui, in una sporgenza della roccia, la famiglia Donadio ha atteso nel gelo l'arrivo dei soccorritori.

A PAGINA 3

MORTA IL FIGLIO PARLA?

TORINO: legata e imbavagliata la vedova di corso Turati

A PAGINA 5

PIU' CARI CINEMA E CALCIO

Aumentano (con l'Iva) i prezzi dei biglietti

A PAGINA 14

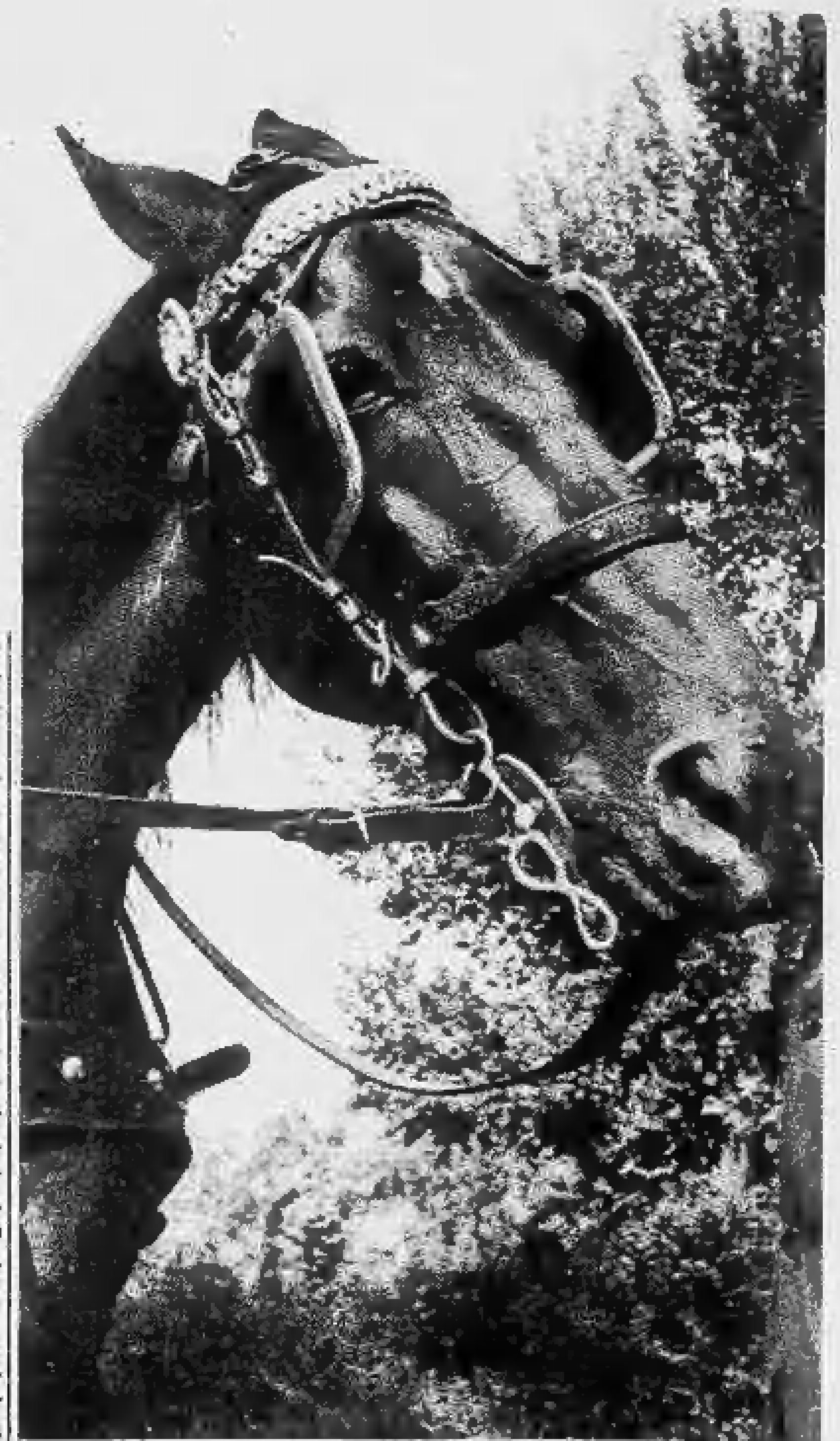
«Rapiscono» la figlia di sette anni

A PAGINA 9

Di Furia dovevano fare bistecche Salvato dall'amore d'un tipografo

Festeggiato il cavallo che traina l'ultima carrozzella nella nostra città - E' un morello ungherese di 15 anni - Posteggia tutti i giorni davanti al castello medioevale del Valentino

FURIA A SPASSO PER I VIALI DEL VALENTINO



FURIA, IL MORELLO UNGHERESE DI 15 ANNI

Ieri sera, finalmente, il festeggiato sono stato io, Furia, l'ultimo cavallo di Torino. Finalmente, dicevo, perché nessuno in questa città che corre sempre, troppo in fretta, sembrava essersi accorto che quella che tiro, tranquillo e regolare, è l'ultima carrozzella rimasta in circolazione per le vie di Torino.

Così ieri sera son venuti a trovarmi, al castello medievale del Valentino dove ormai posteggio tutti i giorni. Non c'era il sindaco, forse nessuno lo aveva avvertito, ma giornalisti e fotografi sì, oltre ad una discreta folla di coppiette e bambini che ormai mi conoscono benissimo. C'era anche, ovviamente, il mio vetturino, Carlo Oddone, e il penultimo dei miei proprietari, a rappresentare tutti i soci a due zampe (e sono tanti) con cui ho avuto a che fare nella mia vita.

Poi, presi in vettura i più intimi, ho imboccato il ponte sul Po, ho trottato allegramente nel traffico di corso Casale, e siamo andati dai Goffi, dove una volta c'era la posta e arrivavano tutte le carrozze da Chieri e Chivasso per fermarsi al dazio. E qui m'hanno festeggiato, con zucchero e biada di prima qualità, annaffiata da ottimo vino.

Era tanto che lì, al «Ristorante del lauro», non entrava più un cavallo. Il «milord» (è questo il nome esatto della mia carrozza) quasi non entrava più nell'antica corte ingombra di tavolini: figuratevi che dove una volta c'era il fieno, ora è diventato un accogliente patio per cene tête-à-tête. Il signor Angelo era quasi commosso. Ha 73 anni ormai, e gli ultimi cavalli nella sua posta li ha visti in gioventù, negli Anni Trenta: la sua famiglia, i Goffi, è lì da 110 anni. Una gran bella festa insomma, nella cornice più adatta.

E pensare che a Torino, qualche anno fa, mi ci avevano portato proprio per farmi la festa, ma quella metaforica e definitiva. Io infatti sono nato in Ungheria, ma quegli anni ormai li ho quasi dimenticati, non sono stati facili. Poi un giorno mi hanno caricato su un carro bestiame, destinato al macello in Italia, proprio qui a Torino.

Sarei finito in bistecche, se non m'avesse visto un tipo bislacco, che di mestiere fa il tipografo in un grande quotidiano. Figuriamoci cosa possa correre tra un cavallo e un tipografo, ma tant'è, mi ha salvato proprio quando ormai non ci speravo più. Forse lo ha commosso la targhetta che portavo al collo, e su cui spiccava il mio nome ungherese, Athos.

Così il tipografo mi ha portato in salvo, in campagna, e per me si è anche improvvisato contadino, anche se l'avena non riusciva a farla crescere troppo bene. Poi il mio tipografo non ha trovato di meglio che litigare con la moglie, io sono diventato di troppo, ed ecco che lo spettro del macello comunale si è avvicinato ancora una volta.

No, bistecca proprio non ci voglio finire, non me lo merito. Così sono riuscito a fare in modo di incontrare l'ultimo vetturino torinese, con tanto di licenza. Aveva giusto bisogno di un nuovo cavallo e si è innamorato di me. Il tipografo mi ha venduto con un sospiro di sollievo, anche lui non voleva che finissi in macelleria.

Ora sono al Valentino, e faccio la gioia dei bambini. Dicono che ho 15 anni, anche se nei garretti me ne sento di più. Comunque sono un bel morello, con la stella in fronte come quel cavallo della tv: è per questo che mi hanno ribattezzato Furia. Non bevo caffè, ma il vino mi piace: ieri sera, dopo la festicciola, sono tornato alla stalla tutto allegro, e il vetturino ha fatto un po' di fatica a tenermi.

Sono balzano da uno, «cavallo di nessuno», dice il proverbio, quindi di tutti. Al Valentino sto bene, anche perché le automobili le sopporto a mala pena, e spero di avercela fatta definitivamente a sfuggire al pericolo del macello.

Quelle rare volte che mi tocca trottare in città (che soddisfazione però, sfilare sulle corsie preferenziali, mentre tram e taxi rallentano), cerco di tirare le redini verso piazza San Carlo. E quando passo sotto al cavallo di bronzo, gli mando un nitrito. Prima o poi, spero mi risponda. In fin dei conti, sono io l'ultimo cavallo di Torino.

E' Carlo Oddone, l'ultimo vetturino Viene da una famiglia di «berlandin»

Ha 78 anni e fa questo mestiere da sessantuno

CAVALLO E VETTURINO AL VALENTINO

Carlo Oddone, 78 anni, è l'ultimo vetturino di Torino. Fa questo mestiere, lo stesso del padre, da 61 anni. Gli Oddone sono una famiglia di «berlandin» famosa in questa città, ma ora è rimasto solo il vecchio Carlo a condurre la carrozza lucida ed elegante, il «milord» nero rigato in rosso, con i vecchi fanali d'ottone. Degli altri fratelli, uno è definitivamente in pensione, mentre il terzo si è trasformato in taxista.

Ma Carlo Oddone conserva ancora, sempre in ordine, la sua licenza di vettura di piazza, anche se ormai fa servizio prevalentemente al Valentino. Preferisce così anche per il suo cavallo, a cui è molto affezionato. Tutti e due trovano più gradevole e meno faticante trottare lenti nel parco, conducendo a spasso i bambini, qualche turista, le numerose coppie di sposi che la domenica vanno al falso castello per la foto d'occasione.

«Ogni tanto però, ci capita qualcuno che vuol fare una corsa in città, fino a piazza Castello — *racconta* — e quando imbocchiamo via Roma c'è da ridere». *I vigili infatti, specie quelli giovani, non lo conoscono e sistematicamente fermano la carrozza.* «Poi telefonano in Comune, e qui gli dicono che è tutto in regola, che io e Furia possiamo passare, come i taxi e gli autobus».

Ogni mattina, alle 11, vengono al Valentino da via Curino dove abitano, cavallo e vetturino, per andarsene prima del tramonto; ma se il tempo è brutto, non si muovono di casa. Una vita tranquilla, anche se non mancano problemi. «Per esempio non ci sono più i maniscalchi — *dice il vetturino* — anche gli ultimi ormai lavorano alla Fiat. Per fortuna il sabato e la domenica tornano all'antico lavoro, e così si riesce a ferrare il cavallo».

Il motore a scoppio ha reso inutile, almeno in città, il cavallo. Torino poi, non conosce nemmeno quel gran flusso di turisti che a Roma e a Napoli preferiscono ancora la passeggiata in «botticella». Ma Carlo Oddone non si lamenta. «Ho portato tutti con la mia carrozzella — *racconta* — anche quelli che costruivano automobili. Ho portato il cavalier Lancia e il senatore Agnelli, non questo giovane, ma Giovanni, il fondatore. Anche se sono 15 anni che resto solo al Valentino, io ho portato a cavallo tutta Torino».

Gianni Pennacchi

S. Maurizio: consigliere abbraccia il «diaconato»

Il Consiglio comunale di San Maurizio Canavese ha accettato le dimissioni di due suoi membri, Sergio Buttironi ed Arsen Mihajlovic, a cui subentrano i primi esclusi della loro lista, Maurizio Marenco (già consigliere in passato e figlio di un ex sindaco del Comune) e Giovanni Barra. Le dimissioni dell'ing. Buttironi sono dovute a intervenuti motivi di lavoro e residenza, cosa che può essere naturale per un neolaureato. Più singolari le ragioni del Mihajlovic, che intende abbracciare il diaconato laicale cattolico.

La sua permanenza in questo Consiglio comunale è stata breve, appena due anni, ma caratterizzata da un alto impegno ideale. Oriundo slavo ma cittadino italiano, al momento della sua elezione, nel giugno 1980, si era dichiarato onorato di aver potuto partecipare a quelle libere elezioni che nel suo paese d'origine sono vietate. Ora ha deciso di lasciare il consesso per una libera scelta di natura morale, che suscita rispetto anche in chi non la condivide.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43 telef. 689.890
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, via Garessio 23 tel. 696.60.93
BACCHETTA Calzature, abbigliamento, pelletterie, sport, sempre aperto, Porta Palazzo 3 Torino tel. 512.364
ACCONCIATURE GIANNI TOMA, corso Orbassano 228 tel. 393.632
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053 - 511.032
ALDO Parrucchiere per signora, estetica, via Cibrario 17 tel. 534.940
ALFONSO coiffeur uomo e donna, corso G. Cesare, 66 tel. 850.044
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur c. De Gasperi 26/d tel. 582.862
BIAGIO Coiffeur, v. Volvera 14 tel. 339.856
COIFFEUR FIAMMA e LINO, v. Mombasiglio 24 tel. 353.719 aperto agosto
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 680.068
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540.872
NICOLA e ANTONELLA Salone de coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.944
PARRUCCHIERE per uomo Enzo e Antonio p. Adriano 6, tel. 441.595
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore su 24 previa telefonata al 744.840 festivi feriali riparazioni protesi v. Pinelli 100
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche sabato e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi. Tel. 749.65.17
STUDIO DENTISTICO FILADELFIA, via Filadelfia 237/1 tel. 879.153 - 309.3024, aperto agosto
DENTIERA ROTTA?, accurate riparazioni in giornata tel. 386.146
FIORI «Il meglio», via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop tel. 325.067
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825
FIORI Vogliotti, v. Cernaia 2 tel. 518.516
OTTICA TRE, via Magenta 2
OTTICA MOLINETTE, p. Carducci 126
OTTICA BONINO, via Po 8bis
CENTRO STEREO, corso Vercelli 164 si propone impianti audio e video a prezzi estivi
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina 233, tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE LAMPADARI via Cigna 2 tel. 521.22.14 aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
EUROBAGNO forniture complete idrosanitarie, rubinetteria e ceramica, lavelli cucina, raccorderia varia, corso Francia 267, telefono 724.665.
GALLENCA elettrodomestici TV color condizionatori, v. S. Donato 44/F, tel. 488.288.
LUX MOT IL CASAMICO, via Slataper 5, Torino, tel. 732.290; lampadari, letti in ottone, arredi bagno.
PARATI MOSSETTO vinilici, tessuti, merce pronta, via Sesia 38, tel. 284.051.
S.A.E.R. ricambi elettrodomestici, via Casella 10, Rivoli, tel. 958.0868.
A VENARIA nuovo supermercato del legno ingrosso e minuto tagli su misura Sell Legno, via Montello 17 tel. 491.404
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 839.7000
TINTORIA, via Filadelfia 142, tel. 322.555.
RISTORANTE LA FORNACE «Un angolo di Liguria con le sue specialità» via Fornace 49, Alpignano tel. 967.49.42. Tutte le sere fantastica grigliata all'aperto. Gradite le prenotazioni.
LA BECCACCIA Ristorante siamo aperti tutto agosto. Tel. 861.04.86.
IDRAULICO aperto tutto agosto tel. 725.970 - 726.875
LAVATRICI idraulica, boylers, tapparelle, elettricità, riparazioni, tel. 388.956 - 335.8317.
TELEVISORI - Riparazioni. Tel. 210.768.
ELETTRAUTO, via Ormea 90, tel. 682.520.
ELETTRAUTO, via Belfiore 38, Torino, tel. 680.240.
ELETTRAUTO, via Juvarra 9, tel. 539.015.
ELETTRAUTO c. Regina 177 tel. 471.071
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel. 325.050.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Morosini 13 tel. 540.737, aperto tutto agosto meno festivi

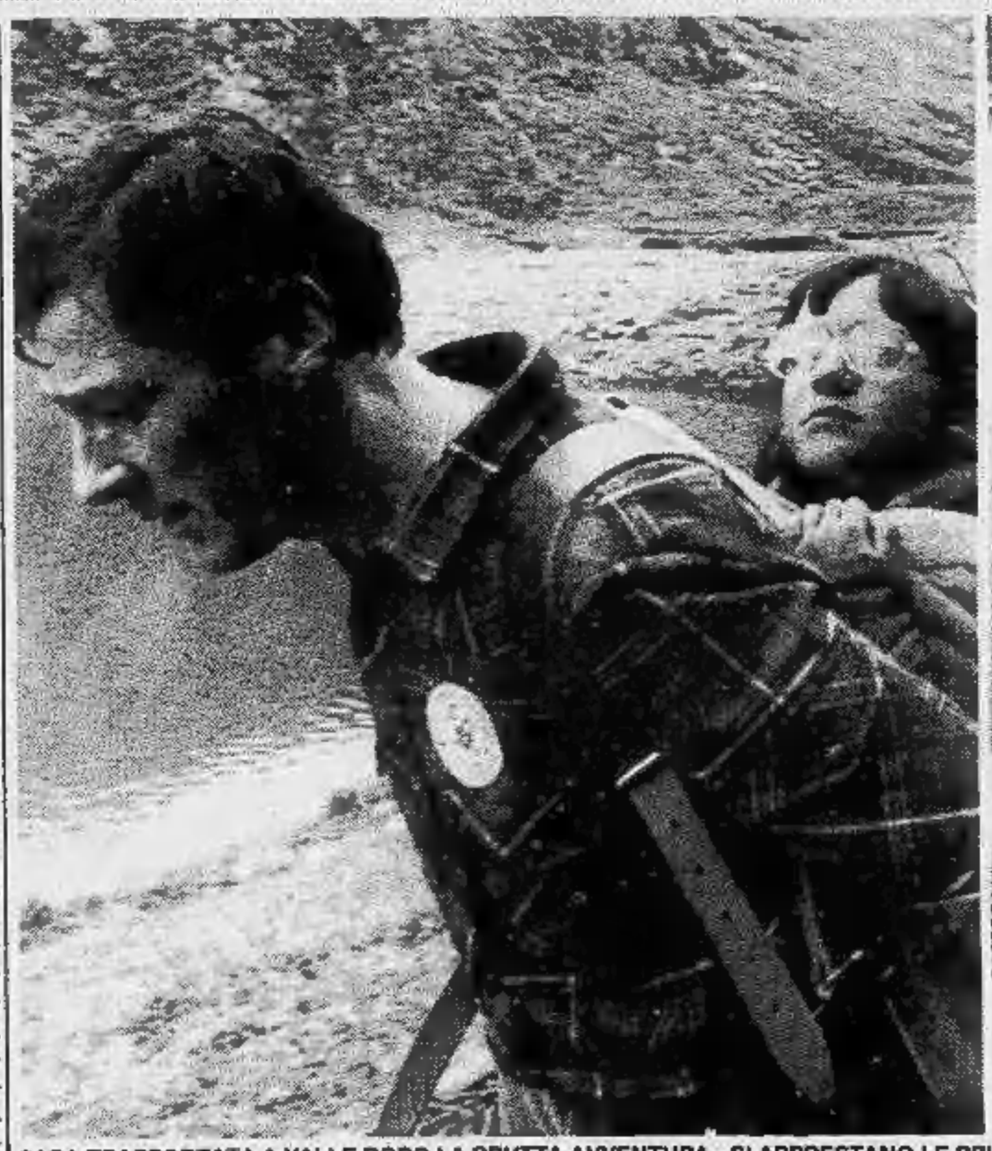
Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

«Accanto a Luca che si spegneva» Sara racconta quelle tragiche ore

La ragazzina è ricoverata all'ospedale di Lanzo - Sta meglio e guarirà dal principio di congelamento alle gambe - I genitori hanno trascorso sfiniti la notte al rifugio Tazzetti - Stamane la raggiungeranno - Per ore e ore nel gelo accanto al fratellino che moriva



SARA TRASPORTATA A VALLE DOPO LA BRUTTA AVVENTURA - SI APPRESTANO LE PRIME CURE ALLA RAGAZZINA CHE HA UN PRINCIPIO DI CONGELAMENTO ALLE GAMBE

Sara Donadio, otto anni e tanta paura ancora negli occhi. All'ospedale di Lanzo, dove è ricoverata, le sono attorno in molti. Molti che cercano di cancellare dai suoi ricordi le ore terribili trascorse sulla montagna, nella bufera, con mamma e papà che si stringevano addosso a lei ed al suo fratellino Luca, di nove anni. Un tentativo disperato, generoso, di scaldare con i loro corpi quelli più deboli dei bambini.

E lei, Sara, ce l'ha fatta. Luca no, lui non ha resistito al gelo incredibile della montagna, quindici gradi sottozero in agosto, nel vento e nella tormenta. Ora, nel lettino dell'ospedale, i medici seguono momento per momento le condizioni della bimba, che ha un principio di congelamento alle gambe. Non ci sono, per ora preoccupazioni gravi, pare che tutto si possa risolvere con terapie adeguate, senza interventi drastici.

Vittorio e Maria Cristina Donadio, padre e madre dei due bambini, arriveranno all'ospedale solo oggi. Sono stati ospitati, stremati e sofferenti, al rifugio «Tazzotti», dal quale erano partiti insieme ai bambini per l'escursione che doveva portarli sulla vetta del Rocciamelone, domenica mattina. Poco più di una gita, per i Donadio, abituati alla montagna ed attrezzati per affrontarla.

Ma domenica, poco dopo essere arrivati in cima al monte che fa da spartiacque fra la valle di Susa e la valle di Viù, hanno visto il tempo cambiare. Si sono messi subito sulla strada del ritorno, circa tre ore ci vogliono, dalla vetta al «Tazzetti». Ma nonostante affrettassero il passo non sono riusciti a raggiungere la sicurezza del rifugio prima che si scatenasse la tempesta. Così hanno dovuto trovare un riparo di fortuna sulla montagna.

Una sporgenza della roccia, dove Vittorio Donadio ha condotto la sua famiglia, dove ha eretto una specie di muretto di pietre per riparare in qualche modo i bambini, specialmente, dalla furia del vento. Poi è iniziata l'attesa, impotente, lunghissima. La bufera non accennava a calare d'intensità, la temperatura continuava a scendere. Ben presto il termometro del «Tazzetti», pochi chilometri più a valle, ha raggiunto i quindici gradi sotto lo zero.

Al rifugio ci si è resi conto che la famiglia che era partita in mattinata non aveva ancora fatto ritorno, si è tentato di dare l'allarme. Tutti, esperti di montagna, comprendevano quanto fosse difficile, fosse impossibile, resistere all'aperto in quella bufera. Ma senza il telefono, solo con la radio, è difficile comunicare durante una tempesta. Le scariche impedivano ai soccorritori, giù in valle, di sentire bene gli appelli di coloro che stavano al rifugio.

Così Vittorio e Cristina Donadio si sono trovati da soli, a combattere la battaglia della salvezza per sé e per i loro bambini. Ognuno di loro abbracciato ad uno dei figli, tentando di trasmettergli un poco di calore, tentando soprattutto di tenerli svegli, di tenere attiva la loro circolazione. Nulla c'è di più pericoloso che addormentarsi in una situazione di freddo intenso. Il sangue rallenta troppo, il gelo si impadronisce delle articolazioni, paralizza, uccide.

Tutto questo Vittorio Donadio e sua moglie lo sapevano benissimo. Hanno trascorso ore ed ore a parlare con i loro bambini, rassicurandoli sui soccorsi che, certamente, erano in cammino per raggiungerli, per portarli in salvo.

Ma le ore passavano, il vento non accennava a diminuire e di soccorsi nemmeno l'ombra. Sono passate così trentasei ore, fino a quando finalmente dalla nebbia è sbucata una figura. Quella di Gianfranco Castellar, un giovane di Viù che per primo è riuscito a raggiungere la famigliola, ormai allo stremo delle forze. Sara gemeva debolmente, Luca era immobile. Lo caricano sulla barella del soccorso alpino, appare subito grave. Lo portano a valle. Per Sara non ci sono barelle e allora il giovane Castellar se la carica in braccio e per tre ore cammina con quel peso sempre più greve, fino ad arrivare a valle.

La piccola è salva, dovrà restare solo qualche giorno in ospedale. Per il fratellino appare subito chiaro che ci sono poche speranze. Quando arriva in basso per lui non c'è più nulla da fare. Vittorio Donadio e sua moglie Maria Cristina non scendono con i bambini. Non ce la fanno proprio. Li aiutano a trascinarsi fino al rifugio, dove sono rifocillati, riscaldati. Soltanto nella tarda serata saranno in grado di riprendersi, di affrontare la discesa a valle.

La tragedia, improvvisa, ha scosso tutta Viù, che conosce bene i Donadio, da anni regolari frequentatori delle montagne della zona in quanto lei, Maria Cristina, proprio a Viù era nata e qui tornava appena ne aveva l'occasione. L'intero paese si è stretto attorno ai due genitori, arrivano molti mazzi di fiori. Ma per Vittorio e Maria Cristina niente potrà cancellare il ricordo di quelle ore nel gelo, accanto al loro bimbo che, lentamente, in silenzio, cedeva al freddo mortale.

Mauro Benedetti

I SOCCORRITORI TRASPORTANO A VALLE IL CORPO DI LUCA - VITTORIO DONADIO (A DESTRA) CON IL FRATELLO - LA NONNA DI SARA E LUCA (Foto Carlo Pellegrino)

Sull'esempio di Connors il civich veste Cerruti

Il noto stilista di Biella incaricato di disegnare la nuova divisa - Lo farà gratis - Per lo studio del modello si avvale di dodici riproduzioni prese dall'archivio storico

I vigili di Torino vestiranno alla... Nino Cerruti. Il noto stilista biellese, conosciuto in tutto il mondo per i suoi modelli di moda maschile, ha infatti, accolto l'invito del sindaco Novelli di disegnare gratuitamente per il Comune la nuova divisa dei vigili urbani.

Per lo studio del modello si avvarrà delle riproduzioni attinte dall'archivio storico della città. Sono dodici le divise che nei secoli, dal 1500, hanno indossato le guardie di casa Savoia, prima, e i civich di Torino poi. L'ultima risale al 1941, da allora le divise sono state modificate con ritocchi marginali.

Vero o non vero che «*l'abito non fa il monaco*», vero o non vero che «*il vigile è lo specchio della città*», ci apprestiamo a vedere una nuova guardia municipale. Il corpo è stato riorganizzato: non più gradi e marescialli, ora ci sono i vigili di quartiere e i responsabili di nuclei, di settore e così via. Sempre maggiore la presenza femminile: 50 donne su 200 nuovi allievi vigili in servizio dal 2 agosto scorso.

E ora una nuova divisa. La vedremo disegnata nelle prossime settimane dallo stilista Nino Cerruti. Sartoria a Biella e negozi un po' dovunque. Si dice che quello di Parigi sia regolarmente preso d'assalto dagli sceicchi arabi alla ricerca dell'ultima novità. L'atelier di due piani, in tali occasioni, rimane chiuso a loro completa disposizione. Nino Cerruti li veste da capo a piedi.

Sua è la linea d'abbigliamento sportivo «Flyng cross». Recentemente si è dato anche alla confezione di modelli per i campioni dello sci e del tennis. Stenmark scia vestito Cerruti, Jimmy Connors ha vinto l'ultimo Wimbledon indossando i capi dello stilista biellese.

Successi certi anche per i nostri vigili firmati «Ninc Cerruti»? Invidie da parte dei dipendenti in divisa di altri settori gestiti dal Comune? Che ne diranno, ad esempio, i tranvieri dei Trasporti Torinesi?

Scherzi a parte, stamane, a Palazzo Civico il sindaco Novelli, il consigliere delegato Almondo, l'assessore all'Economato, Bonifetto, l'assessore al Personale, Mancini e il vicecomandante dei vigili Della Corte, hanno presentato questa iniziativa e altre novità per il decentramento del corpo.

Le divise (circa 1700) saranno ordinate non appena sarà pronto il modello. La fornitura che sarà appaltata in autunno, sarà completata in due anni. Si presume che ogni divisa costerà sulle 100 mila lire.

Per quanto riguarda la riorganizzazione dei civich, è stato annunciato che dal 2 agosto sono stati invitati a prendere servizio 200 dei 313 allievi-vigili che hanno vinto il concorso. Le presentazioni dovranno avvenire entro 15 giorni, diversamente si riterrà che il vincitore ha rinunciato al posto. Dei primi 200 assunti circa cinquanta sono donne. I restanti 113 vincitori di concorso entreranno in servizio per settembre.

CONNORS VINCITORE DI WIMBLEDON VESTE CERRUTI

Gli allievi vigili per il periodo iniziale saranno smistati nelle venti sezioni di quartiere, saranno affiancati a un vigile anziano per apprendere il mestiere. Dopo un anno saranno vigili-messi e vestiranno la divisa. Fino ad allora indosseranno abiti civili con una speciale targhetta in plastica, in cui sarà scritto «allievo-vigile», e il numero di matricola. Lo stipendio del primo anno sarà di 9,5 milioni lordi.

Con queste nuove assunzioni, pertanto, procederà più speditamente il decentramento del corpo. Alle tre circoscrizioni (Barriera di Milano, Regio Parco e Villaretto-Falchera) che hanno già il vigile di quartiere, entro l'anno si aggiungeranno le sezioni di Borgo Po e Madonna del Pilone. Poi nell'83 quelle di Borgo Vittoria, Lucento, Pozzo Strada e Aurora-Rossini.

Luciano Borghesan

Manifestazione per il Libano

Manifestazione del pci domani alle 18 in piazza Cln «contro il massacro in Libano». Parleranno Renzo Gianotti, segretario provinciale comunista, e un rappresentante dell'Olp. Con questa iniziativa il pci torinese vuole richiamare l'attenzione della città sulla drammaticità della situazione di Beirut Ovest.

Un alpinista muore ucciso da infarto

Si salva la moglie che era con lui La tragedia è avvenuta sulla cresta Money in Alta Valle dell'Orco

Un altro morto in montagna. Per ora è un terribile dubbio. Impossibile saperlo con certezza. La bufera ha infatti ritardato e ostacolato il coraggioso lavoro delle squadre di soccorso. Pare comunque che un'altra tragedia sia stata consumata: una donna ferita, un uomo morto.

Sarebbe successo a quota 3300 metri sulla cresta del Money nel vallone di Piantonetto, sopra il lago di Teleccio, in alta valle dell'Orco, proprio nel cuore del Gran Paradiso. La notizia si è diffusa ieri a tarda sera a Locana. Sembra ormai accertato che una coppia di alpinisti fosse partita nella prima mattinata per raggiungere alcune «punte» nel vallone di Piantonetto.

Dovrebbero aver avuto un incidente non ancora chiarito a circa 20 minuti di cammino dal bivacco «Carpano» dove forse pensavano di trascorrere la notte. Ma sarebbero stati sorpresi da una improvvisa e forse imprevedibile bufera quando ormai avevano raggiunto una quota molto alta. Nulla si sa sulla dinamica della disgrazia che sarebbe costata la vita all'uomo e ferite alla donna. Non sono noti neppure i loro nomi.

Nella notte non è stato possibile raggiungere il rifugio «Pontese» del Cai. Il telefono che lo collega al resto del mondo è stato danneggiato dal maltempo ed è isolato. Ieri, non appena si è sparsa la «voce» della disgrazia sono partite squadre di volontari del soccorso alpino di Locana. Nella bufera che continuava ad imperversare i soccorritori hanno vagato per tutta la notte. Sembra siano però riusciti a raggiungere i due alpinisti

Soltanto oggi nella tarda mattinata ritorneranno a Locana e sarà allora possibile ricostruire l'accaduto.

«Via radio» stamane i soccorritori hanno confermato la notizia della disgrazia. Le vittime sono i coniugi Bosco di Imperia. Lui, colto da infarto è morto, lei è stata salvata.

127 DIESEL:
20 Km con un litro di gasolio
ora anche con
superbollo gratis*

127 Diesel: l'auto
con cui costa meno andare in auto. FIAT

*Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto dell'acquisto di una 127 Diesel.

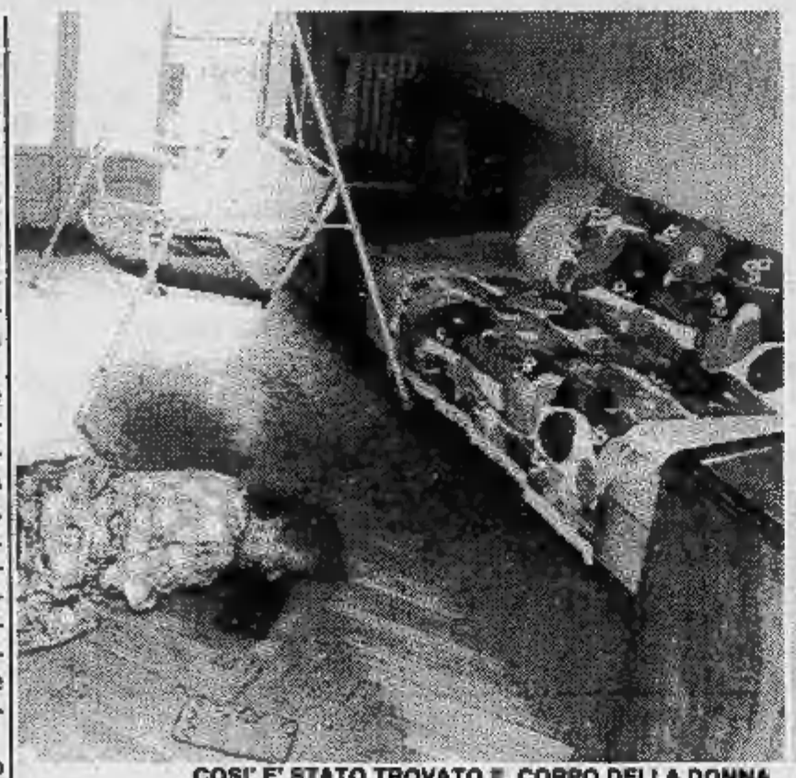
Tace Cesarino, il giovane handicappato Non una parola sulla morte della madre

La tragica fine di Lucia Zilioli in corso Turati 10 bis - Il figlio adottivo è in questura - Non ricorda nulla - Seduto su una sedia si percuote di continuo il capo - Gli inquirenti sono del parere che non si tratti di un delitto - Stamane l'autopsia

Non dice una parola il giovane handicappato trovato ieri pomeriggio in un alloggio del terzo piano di corso Turati 10 bis accanto alla madre adottiva morta. Seduto su una sedia in un ufficio della squadra mobile si percuote continuamente il viso con un gesto di disperazione. Si ferma soltanto quando il piantone che lo sorveglia lo invita a smettere.

Una scena penosa, come penosa è la fine di Lucia Zilioli, 69 anni, separata dal marito da 6, che occupava la sua vita curando il suo Cesarino, un mongoloide spastico. Un'amica l'ha trovata ieri pomeriggio alle 4, stesa sul pavimento, con il vestito in disordine, legata. Un pattino di feltro legato con una garza le chiudeva la bocca sanguinante.

Eppure gli inquirenti sono portati ad escludere che si tratti di un delitto. L'unico che potrebbe chiarire tutto è soltanto il giovane che la donna si è fatta affiliare ma è rimasto muto, non sa ricordare. Gli agenti della «volante», intervenuti per primi sul posto, l'hanno trovato spaventato ricantucciato in un angolo. S'è dovuta impegnare una vicina che lo conosceva a calmarlo perché la polizia lo potesse portare via, tranquillamente, dalla stessa stanza dove è stato trovato il cadavere di Lucia Zilioli. Un ambiente un po' disadorno con accanto alla porta del balcone un divano a dondolo, di quelli che si usano generalmente sui terrazzi e nei giardini.



COSI' E' STATO TROVATO IL CORPO DELLA DONNA

CESARINO VIENE PORTATO VIA DOPO LA TRAGICA SCOPERTA

E' lì che stava seduta la vittima prima di scivolare a terra. Il vestito trovato alzato fino a scoprirle le gambe potrebbe essersi scomposto proprio durante la caduta.

L'autopsia cui verrà sottoposta oggi potrà chiarire come la donna sia morta e il perché del rivolo di sangue che le usciva dalla bocca. E' un particolare, quest'ultimo, cui l'attuale capo della mobile Ninetti, il dirigente della Criminalpol Persini e il capitano dei carabinieri Olivieri si sono soffermati a lungo ieri pomeriggio esaminando il cadavere. Un segno che giustificherebbe il rettangolo di feltro legato sul viso che, però, non era sufficiente a formare un tampone per togliere il respiro. Nella sua incoscienza Cesarino può essersi spaventato alla vista del sangue e in qualche modo può aver cercato di tamponarlo. Asciugandolo con il primo pezzo di stoffa che si è trovato vicino e poi tentando anche con una garza.

Rimane la corda, di quelle che si usa per stendere i panni, legata attorno alle gambe. Un gioco? Un tentativo di bloccare gli spasimi della morte? Un gesto di rabbia? Sono interrogativi rimasti senza risposta anche se il dottor Ninetti è rimasto a lungo, pazientemente, a cercare di strappare qualche ammissione al giovane handicappato.

I vicini della donna come la panettiera amica, Rita Cerino Labella, 34 anni, che ieri pomeriggio dopo aver inutilmente telefonato è accorsa abbandonando il suo negozio di via San Secondo 56 per vedere cosa fosse successo, ammettono che Cesarino fosse un giovane violento. Ogni tanto aveva delle crisi, ma soltanto quando gli veniva negato qualcosa, quando non riusciva a farsi capire. Ieri pomeriggio qualcosa deve averlo contrariato. L'entrata era in grande disordine. Può esser capitato, come era già successo, che nel momento di raptus possa aver preso la madre per il collo per scuoterla.

Una morsa fatta da mani malferme e storpiate che non potevano provocare uno strangolamento. La donna soffriva d'asma. Una malattia che toglie comunque il respiro.

Tutte supposizioni che rimangono tali fino al responso medico. Per questo il giovane è stato fermato prima di essere portato, comunque, in un istituto. Proprio da dove Lucia Zilioli s'era impegnata per sei lunghi anni a cercare di toglierlo per sempre tentando di inserirlo nella vita attiva.

Lei, malgrado l'età, era ancora molto vivace. Guidava la macchina. Proprio lunedì era rientrata dal suo paese natale Ozano (Brescia) dove ha ancora parenti e una casa dove aveva passato un periodo di vacanza con il figlio.

In mattinata era andata nella panetteria di Rita Cerino Labella per comperare il pane pregando contemporaneamente l'amica di trovare qualcuno che potesse andare a ritirarle l'importo di un assegno. Proprio per questi soldi la panettiera l'ha cercata all'una e poi ancora alle 15,30 con il telefono. La prima volta qualcuno ha staccato la cornetta senza rispondere e l'apparecchio è rimasto bloccato. Questo fatto ha preoccupato la donna e l'ha convinta che era meglio andare a vedere di persona. Aveva la chiave dell'appartamento ed ha aperto trovando l'amica morta.

Lucia Zilioli a Torino è stata per molti anni impiegata al distretto militare. Si era separata dal marito, che ora vive a Castagneto Po, nel '76. Nel '68 aveva ottenuto dal tribunale l'affidamento del ragazzo. Un legame che le aveva fatto ritrovare un interesse per la vita. Con grandi sacrifici s'era impegnata ad aiutarlo, a cercare di portarlo ad un grado d'intelligenza tale da poterlo interessare a qualcosa, creargli una personalità. Per questo l'aveva mandato anche a scuola. La speranza di una madre affettuosa che si è spenta con la sua vita.

Alessandro Rigaldo

LUCIA ZILIOLI IN UNA VECCHIA FOTO

Colonie Fiat

Gli oltre novecento bambini partiti ieri per Castione della Presolana (Bergamo) e Igea Marina-Bellaria (Forlì) sono giunti a destinazione. Fino al 20 agosto soggiorneranno nelle colonie Fiat. Il gruppo (430) per Castione della Presolana è partito ieri pomeriggio, in pullman, quello di Igea Marina (500) ha viaggiato in treno. I bambini, tra i 7 e gli 11 anni, sono figli di operai e impiegati della Fiat.

VIENI A
mobilopoli
la città del mobile
È APERTA TUTTO AGOSTO
TROVERAI MIGLIAIA DI ARREDAMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SCONTATISSIMI
questo è il momento giusto per arredarti la casa approfittane
EFF. COM. LEGGE 19.3.80

mobilopoli
MAPPANO (TO)
S.St. Torino Leini
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 9 ALLE 12,30
DALLE 15 ALLE 19,30
INGRESSO LIBERO

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1146/82 R.E.S.
N. 74198/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 6-7-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

GUARNIERI P. Luigi, nato a Torino il 31-5-1946, residente in Torino, via Villa della Regina n. 9.

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 720, 1° e 2° co. n. 1 C.P. per essere stato colto mentre prendeva parte al gioco d'azzardo della roulette nella casa da gioco sita in via Artisti n. 16/F. Accertato in Torino il 10-11-1981. Recidiva infraquinquennale ex. art. 99 cpv. c.p.
b) del reato di cui all'art. 720 1° e 2° co. n. 1 C.P. per essere stato colto mentre prendeva parte al gioco d'azzardo della roulette nella casa da gioco sita in via Guastalla n. 7. Accertato in Torino il 9-1-1982.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza su «STAMPA SERA».
visto l'art. 479 c.p.p.
assolve l'imputato dal reato di cui al capo B) perchè il fatto non sussiste.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 26 luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1083/82 R.E.S.
N. C.P. - R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-6-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

VACCARO Roberto nato a Caltanissetta il 24-12-1954, domiciliato in Torino, Via S. Domenico n. 2

IMPUTATO

del reato di cui all'art 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. C.P., per avere in Torino il 3-11-1981; 30-1-1982; 30-1-1982; 1-2-1982; 2-2-1982; 28-2-1982 emesso sul Credito Italiano n. 6 assegni bancari di L. 2.000.000; L. 50.000; L. 350.000; L. 100.000; L. 50.000; L. 150.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti; in esecuzione di un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.
Con la recidiva specifica infraquinquennale.

OMISSIS

Visti gli artt. 483 segg. c.p.p. dichiara l'imputato responsabile del reato ascrittogli e, valutata la contestata ipotesi grave e la recidiva, valutato il vincolo della continuazione fra gli episodi in contestazione, lo condanna alla pena di giorni 25 di reclusione e L. 600.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali; visto l'art 116, 2°co.L.assegni, fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari per il periodo di anni uno e ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera». Visto l'art. 163 segg. C.P., ordina la sospensione condizionale della pena.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19 luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1148/82 R.E.S.
N. 74201/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 21-4-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

NICOLIS Ludovico Mario, nato a Torino il 10-10-1954, residente in Santena, via Bosio n. 24, per avere in Torino il 10-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 26 luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1149/82 R.E.S.
N. 7345/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-6-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

PIRRERA Salvatore nato a Raffadali il 4-8-1961, residente in Torino, Via Laini n. 66.

IMPUTATO

del reato di cui all'art 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 15-1, 12-2, 28-2-1982 emesso sulla Banca Credito Italiano tre assegni bancari di L. 2.800.000, L. 2.750.000, L. 3.554.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave per l'elevato importo dei titoli

OMISSIS

Condanna il suddetto, concesse le attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, alla pena di L. 500.000 di multa.
Lo condanna alle spese.
Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «STAMPA SERA».
Vieta al prevenuto di emettere assegni per anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 26 luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1142/82 R.E.S.
N. 1509/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-6-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

PONTRELLI Ignazio nato a Bari il 12-5-1939, residente in Torino, Via Banfo n. 62.

IMPUTATO

del reato di cui all'art 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 81 c.p.v. per avere in Torino dal 15-12-81 al 20-1-82 emesso sulla Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino tre assegni di L. 1.670.000, L. 1.400.000, L. 1.580.000 senza che al predetto Istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave per l'elevato importo dei titoli

OMISSIS

Condanna alla pena di L. 450.000 di multa.
Lo condanna alle spese.
Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «STAMPA SERA».
Vieta al prevenuto di emettere assegni bancari per anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 26 luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

INDIRIZZI UTILI

A VENARIA

SELF LEGNO

VIA MONTELLO 17
(di fronte alla
Caserma Gamerra)

NUOVO SUPERMERCATO DEL LEGNO

INGROSSO E MINUTO

— Rivestimenti in legno
— Perline in tutte le essenze
— Tavole piallate
— Articoli hobby legno
— Profilati vari
— Porte
— Pannelli per porte
— Porte a soffietto

TAGLI SU MISURA

TELEFONARE 491.404 - 491.908

GIANNI TOMA

coiffeur

•

TORINO
C.so Orbassano 228 — Tel. 393.632

SESTRIERE
Via Portici

---

grazia bimbi

Boutique
Le migliori case
da zero a teen-ager

10126 TORINO
Tel. 011/696.6093
Via Garessio 23

sconti 20-50%

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80

Coiffeur **FIAMMA e LINO**

Via Mombasiglio 24
Tel. 353.719

APERTO TUTTO AGOSTO

---

carrozzeria **BENVENUTI** s.a.s.

- *Verniciatura a forno*
- *Riparazioni e modifiche con CAR-BENCH*
- *Controllo scocche*

10152 TORINO - Via Aosta, 18 - Tel. (011) 85 29 29

Antica Trattoria dell'Unione

matrimoni
cene d'affari
cerimonie

cacciagione
funghi
tartufi

(chiuso il lunedì)

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

10099 S. MAURO TORINESE
via Settimo 114, tel. 011 822.11.22

Massimo
COIFFEUR

NUOVO
CENTRO
ESTETICA

Via S. Teresa 10
TORINO
Tel. 519.093 - 511.032

AGOSTO

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE

Centro Europeo HI-FI

Lgo Giachino 93, tel. 213.537 - 252.966 - 217.971
corso Lombardia 200 bis, tel. 735.993 - 734.292

NINI PETTENUZZO

Parrucchiere
per
signora

TORINO **Via Alfieri 16**
Tel. 530.844 - 538.642

RISTORANTE *CHIUSO AL SABATO*

AL DOR ABBORDIO

SPECIALITA'
RISOTTI - PIZZOCCHERI - FILETTO BAUMANIERE
CARNI E PESCI ALLA GRIGLIA - PIZZA AL MATTONE
SONO GRADITE LE PRENOTAZIONI
10133 TORINO - Corso Moncalieri, 466 - Tel. (011) 67 54 36

ELETTRAUTO

Via Ormea 90 - Tel. 682.520

ANCHE PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO:

Riparazioni in genere
Montaggio antifurti
Autoradio Blaupunkt
Interventi su strada

---

parrucchiera ***Silvana***

c. Raffaello 5 - Torino, tel. 683.234

APERTO TUTTO AGOSTO

Raspino

compravendita
mobili usati

via Franc. Cirio 2 - tel. 287.368

S.A.E.R.

RICAMBI
ELETTRODOMESTICI

RIVOLI - Via Caselle 10, tel. 958.0868

MEDICO DENTISTA SPECIALISTA

Telefono 749.6517

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
RIPARAZIONI PROTESI
ORARIO CONTINUATO

---

profumeria ***MORANA***

corso Vittorio 216
telefono 767.770
TORINO

APERTA TUTTO AGOSTO

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV

MANGIAMELI

corso Regina 233, telefono 749.7705

OTTIMI PREZZI - MIGLIORI MARCHE

APERTO TUTTO AGOSTO

AGOSTO IN CITTA'

Agosto in città vuol dire negozi chiusi, viali deserti, condomini silenziosi. Vuol dire pace, ma anche noia, secondo le diverse scelte di vivere nella città. Chi rimane si divide in forzato e in libero pensatore d'agosto. Forzato perché costretto dai turni di ferie in ufficio o dalla mancanza di quattrini, libero pensatore perché questa è la definizione di chi gusta la vacanza in una città senza cittadini.

Il primo si dispone alla resistenza. Mette frettolosamente a punto un decalogo delle cose da evitare, tipo rimanere solo in casa. Se pignolo si procura anche un prontuario, con numero di telefono del riparatore tivù, in primo luogo, delle farmacie aperte, di un idraulico disponibile. E, dopo aver contattato tutti gli amici e conoscenti (anche quelli persi di vista) si prepara mentalmente a trenta giorni di tranquillità. Eccolo scrutare con largo anticipo gli appuntamenti dei Punti Verdi (nel senso che li conosce a memoria e può solo più distillare la vista sul piccolo calendario dell'assessorato per la Cultura). Eccolo accucciarsi avidamente in poltrona con tutti gli ingredienti per ricevere la visita dei vicini.

L'altro tipo di torinese si programma giornate di lettura tra le pareti domestiche.

Poi ci sono tutti quelli che in città restano per una costrizione particolare (la mancanza di quattrini). Sono loro i veri resistenti.

Attenti a queste strade stanotte

Attenzione alla pulizia meccanizzata delle vie: questa notte non dovete parcheggiare nelle strade che pubblichiamo di seguito. Potreste incorrere nella multa e domani trovare l'auto rimossa dai vigili urbani.

c.so Sarl Maurizio (controviale Sud)
via Ferrari
viale dei Partigiani
piazzetta Reale
p.za Castello
via Po
carreggiate centrali di piazza Vittorio
via C. Battisti
via Pr.pe Amedeo
via Pescatore
via Bava (da p.za Vittorio a c.so San Maurizio)
via Giulia di Barolo (da p.za Vittorio a c.so S. Maurizio)
lungo Po Cadorna
via G. Verdi

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091
Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) 746.930 - 749.7770 (Aem); 2350 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 882.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
Ambulanza: soccorso urgente 5747
Molinette: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905
Martini: (via Tofane) 703.333
Maria Adelaide: 276.142
Maria Vittoria: 749.2345
Mauriziano: 501.515
Astanteria Martini: 2399
San Giovanni Vecchio: 862.666
Sant'Anna: 636.535

Ieri e oggi nella storia

4 (1346) - Torino presta giuramento di fedeltà a Giacomo di Savoia, conte di Piemonte, principe d'Acaia e di Morea.

Il santo del giorno

4 **San Giovanni Vianney** — In questo giorno la Chiesa ricorda San Giovanni Battista Maria Vianney, patrono degli scolari, che visse dal 1786 al 1859. Nato a Dardilly, fu dapprima pastore, contadino, maestro di scuola e poi curato di Ars, presso Lione. Venne beatificato nel 1905 e canonizzato, da Papa Ratti (Pio XI) nel 1925. Giovanni è il nome magico per eccellenza. Deriva dall'ebraico *Jòhànàn* che significa *Dono del Signore*: anticamente, infatti, veniva imposto a un figlio lungamente atteso e nato quando ormai i genitori avevano perso la speranza di essere rallegrati dalla nscita di un bimbo. Gli uomini che portano questo nome possiedono un grande potere di assimilazione e di adattamento. Dominano gli avvenimenti dei quali trovano sempre la chiave. Hanno molta personalità e amano lo sforzo solo se intelligente. Sicurissimi di sé, non esitano mai davanti agli ostacoli che sanno aggirare con grande abilità. Sono, sempre, istintivamente simpatici, specialmente alle donne. Sentimentali, calorosi, appassionati e un pochino gelosi, sanno amare ardentemente sia materialmente che spiritualmente.

Farmacie

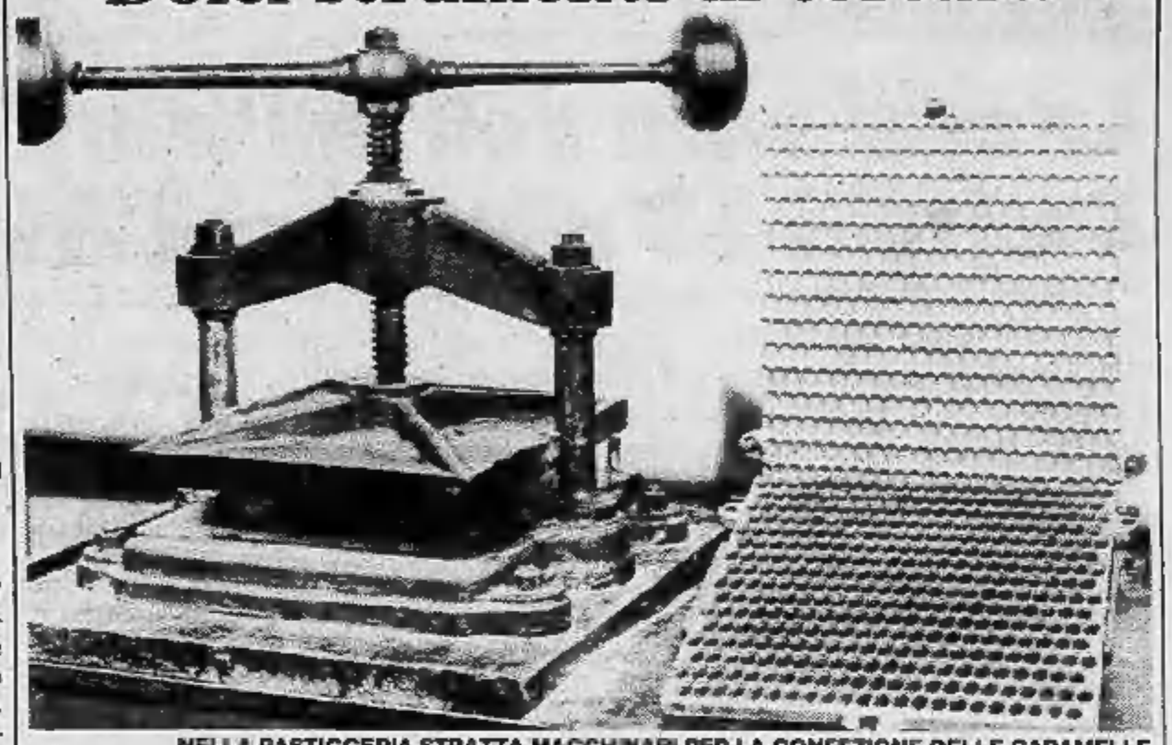
Farmacie aperte fino al 7 agosto: corso Regina Margherita 256; via delle Verbene 15/T; piazza Statuto 3; corso Unione Sovietica 491; via S. Marino 37; via Milano 11; corso Giulio Cesare 24; piazza Rivoli 11; via S. Marino 69; via Cigna 53/D; via Genova 124; piazza Lagrange 1; piazza Carignano 2; corso Vittorio Emanuele 66; via S. Donato 9; via Madama Cristina 62; corso Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; piazza Campanella 9; via ai Ronchi 8; corso Vercelli 111; via Bologna 250/A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150.

Corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; via Lanzo 98; corso Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; corso Vittorio Emanuele 182/bis; via Borgaro 103; via Vibò 19; via Bellardi 3; Scalo Ferr. P.N., lato partenze; via Teodoreto 7; via S. Paolo ang. via Bossolasco; corso Cosenza 39; corso Siracusa 98; via Cimabue 9; via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Pietro Micca 2; via Monginevro 29; via Po 31; corso Grosseto 221; largo Brescia 47; via Saluzzo 1; via della Rocca ang. via dei Mille; viale Falchera 68; via Nizza 183; corso Francia 385; via Barletta 84/A; corso Regina Margherita 68; piazza Savoia ang. via del Carmine; via Filadelfia 271/C.

Via Villa Giusti 7; corso Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Palma di Cesnola 38; largo Sempione 182; piazza Gran Madre di Dio 1; via Duchessa Jolanda 10; corso Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Ogliànico 4; piazza della Vittoria 29; via Tripoli 23; piazza Galimberti 7; corso Grosseto 256; via C. Colombo 42; corso Vittorio Emanuele 121; via Frejus 100; via Livorno 2; via Monginevro 178; corso Vittorio Emanuele 84; corso Giulio Cesare 158; corso Giambone 19; corso Palermo 116; via Garibaldi 14.

Corso Re Umberto 38; corso De Gasperi 65; piazza Vittorio Veneto 11; via Genova 64/E; via Cibrario 72; corso Filippo Turati 46; via C. Lombroso 30; corso Regina Margherita 134; via Cernaia ang. via S. Dalmazzo; corso Peschiera 295; corso Regina Margherita 114; corso Moncalieri 59; via Bacchi 46; corso Toscana 107; via Po 4; corso S. Maurizio ang. via Barolo; viale dei Mughetti 1; corso Lecce 31; via Nizza 121; via Framollo 6; corso Montegrappa 55; via Pio VII 164; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; piazza Bianco 10; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; via B. Secondo 9; Strada S. Mauro 35; via Lancia 11/B; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Reiss Romoli 51.
Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via M. Lessona 29.

Dolci strumenti di tortura



NELLA PASTICCERIA STRATTA MACCHINARI PER LA CONFEZIONE DELLE CARAMELLE
(FOTO CESARE BOSIO)

I veterinari

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Diner Dog, c. Siracusa 13; Amb. ENPA, v. S. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Costamagna, v. Roccavione 26; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Vergnano, v. Balme 3; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Bruno, v. Riva del Garda 5; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Corazzini, v. Cosmo 19; Ferrara, v. Pellice 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Ghione, v. Mongrando 2; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Giobertl 57; Peruccio-Ricagno, c. Re Umberto 72/1; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 86/b; Rovera, c. Un. Sovietica 211; Russo, v. Genova 57; Salaroglio, v. Belli 45; Soccorso Veterinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261.

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — Balbo, v. Doria 11; Motta, c. V. Emanuele 92; Bearzi, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Da Simone, v. Monte Pietà 23; Della India, v. Verdi 10; Dock Milano, v. Cernaia 46; Family Service, v. Bogino 2; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; Gino, v. Arsenale 44; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; La Tinaia, v. Parini 13; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Parigi, v. Rattazzi 3; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Casa del Pranzo, v. Amendola 6; Principe Oddone, c. Principe Oddone 32; Risorgimento, v. Volta 3; Samoa, v. Montebello 11; Self service, v. S. Teresa 16; Siccardi, c. Siccardi 15; Snack service, v. XX Settembre 62; Sogeriat, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Tibi Dabo, v. Pomba 8; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Puglia, c. Principe Eugenio 17; Vecchia Torino, v. Corte d'Appello 13; Zaza, v. Principi d'Acaja 57.

FALCHERA - BARCA — Al Barcaiolo, str. Settimo 45; Ciclope, str. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli de Maistre 41; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Impera, c. Un. Sovietica 445; Segiz, c. Un. Sovietica 125; Noè, p. Guala 145; Residence 82, v. Piava 62; Bengasi, p. Bengasi 15.

BORGATA VITTORIA — Danilo, v. Chiesa della Salute 42; La Pergola, v. Mondrone 9; La strana gente, v. Ala di Stura 43; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — Alberoni, c. Moncalieri 288; La Cloche, str. Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Saltinciello, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; La Cuccagna, c. Casale 371; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; Funicolare, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; Giuliano, str. S. Margherita 163; La Beccaccia, Eremo; La Gondola, c. Moncalieri 190; New's Remo, vl. Thovez 60/bis; Trattoria del Peso, p. Gran Madre 6; La Cucina, v. Monferrato 2.

SANTA RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; La Smarrita, c. Unione Sovietica 244; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147; Quadrifoglio, v. Benevagienna 22.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Guido Reni, v. Reni 125; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277; Bologna, c. Un. Sovietica 395.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; Nord Tennis Pellerina, c. A. Claudio 116; Al solito posto, v. Asiago 53; Mignon, v. Boggiani 4.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — La maschera d'fer, v. Val della Torre 120; Da Tony, v. Lanzo 43; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; La Carretera, c. Vercelli 195; Da Eugenio, c. Palermo 125.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Biagini, v. Saluzzo 3; Bridge, v. Giacosa 2/bis; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Fiorentina, v. Saluzzo 6; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Frediani, v. Mad. Cristina 32; Garbaccio, v. Giacosa 2 bis; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lagia, v. Petrarca 8; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; La Pace, v. Galliari 22; Major Grill, v. Bertholet 25; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; Crocetta, v. Marco Polo 21; Fratelli Calabrò, v. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Quattrosoldi, v. Magenta 61; Luculliano, v. Assietta 5; Tre Colonne, c. Rosselli 1; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53.

SAN PAOLO — Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostricaio, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74.

Le trattorie

MILLEFONTI - NIZZA — Gualano, v. Nizza 333; Oliveto, v. Varazze 19; Quaglia, p. Bengasi 9.

PARELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronola 15; La Rambla, v. Challant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernezzo 134.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Lacerto, v. Veronese 144; Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10; Da Babbo, str. Reg. Margherita 252.

BARRIERA DI MILANO — Da Martin, v. Valprato 10; Donati, v. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Del Sole, p. Galimberti 20; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — Hermada, p. Hermada 10; La piola, str. Mongreno 117; Trattoria della Posta, str. Mongreno 16; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Barcaiolo, lg. D. Chiesa 45; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Belfezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Fais, v. M. Cristina 116; Fonsato, c. Bramante 53 bis; Lanfranco, v. Galliari 25; Messico, v. Galliari 8; Seri, v. Giachino 71.

CROCETTA - S. SECONDO — Atzeni, v. Massena 5; Baffo, v. Pigafetta 56; Circosta, c. De Gasperi 69; Massena, v. Massena 82.

S. PAOLO — Cariosto, v. Rivalta 19; Il corno bianco, v. S. Paolo 35; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9; Demattels, v. Cenischia 9.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Brendas Novella, v. S. Donato 7; Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 56.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

La crisi nera dell'edilizia Costruiti 33 alloggi nell'81

I dati, forniti dal Comune, si riferiscono ai primi sei mesi dell'anno - Il confronto con gli anni precedenti - Il record del 1968: furono rilasciati permessi per 26.250 appartamenti

Che per il settore edilizio, a Torino, l'Ottantuno avesse rappresentato lo spartiacque fra gli anni, se non della prosperità, discretamente attivi e quelli della recessione, lo si sapeva già. Ma immaginare in che misura, per chi non è in qualche modo interessato all'andamento del settore, non sarebbe stato facile, prima di prendere visione di dati e cifre. Perché si tratta proprio di una caduta stratosferica, di una discesa rapidissima, provocata evidentemente dalle restrizioni per la concessione di nuovi permessi, dalla diminuita necessità di nuovi vani per il calo della popolazione, ma ugualmente sorprendente.

I dati riferiscono ai primi sei mesi dell'anno scorso e li fornisce il Notiziario statistico del Comune. Nel semestre esaminato ai 442.675 appartamenti già esistenti a Torino (1.348.400 vani) se ne sono aggiunti 33 (94 stanze), anzi 32 (92) calcolando l'unica demolizione autorizzata nello stesso periodo. la sorpresa — ripetiamo, per i non addetti ai lavori — viene dal confronto con gli anni precedenti, questa volta visti nell'arco di tutti e dodici i mesi: nel 1980 la città era cresciuta di 1541 appartamenti (per un totale di 5519 stanze); nel '79 di 1815 (6315); nel '78 di 1422 (5529); nel '77 di 3184 (12.589); nel '76 di 2811 (11.533); nel '75 di 1852 (7024) e nel '74 di 2795 (11.155).

Certo, in questo scorcio di Anni Settanta non era stato sfiorato il record del 1968 (vennero rilasciati permessi di costruzione per 26.250 appartamenti, per un totale di 89.922 stanze e 74.173 vani accessori), né avvicinato quello del '65 (permessi per 9575 appartamenti, con 31.298 stanze) o del più modesto 1971 (6866 appartamenti, 27.285 stanze), ma non si era mai comunque verificata una caduta così verticale.

Caduta che si riflette anche sul numero delle demolizioni autorizzate (i dati non dicono se veramente effettuate): 1688 nel '68, 760 nel '69, 659 nel '67, 134 nel '72, 59 nel '73 e ancora 24 nel '75 per poi scendere a 9 ('76), 6 ('78), 2 ('79) e nessuna nell'80 e nell'81 primi sei mesi).

Nel contesto di questa breve scorsa statistica non è possibile approfondire i motivi di una così drastica riduzione, mentre sono intuibili gli effetti — economici, occupazionali — che può aver provocato, soprattutto se la curva si è mantenuta discendente anche in seguito: una correzione di segno positivo è stata tuttavia senz'altro rappresentata dai numerosi interventi decisi dal Comune per la ristrutturazione del centro storico e di edifici fatiscenti in diversi quartieri della città, oltre che dalla contemporanea crescita, dal punto di vista delle abitazioni come degli abitanti, di buona parte dei Comuni della cintura torinese.

Torino, infine, vista sotto l'angolazione dell'età dei suoi alloggi, è abbastanza giovane, poco sopra i 35: l'anno medio di costruzione è infatti il 1945: il 32,75 degli appartamenti risale agli anni fra il 1919 e il 1945; il 34,73 è fra il '46 e il '60; il 21,39 appartiene al decennio 1961-'71; il 9,17 è anzianotto (prima del 1919) e solo l'1,96 è praticamente in fasce (dopo il 1972).

Ancora un dato: il 38,2 per cento degli alloggi torinesi è abitato dai proprietari, che preferiscono tenersi gli appartamenti di superficie superiore ai 70 metri quadrati (19,69 per cento) o compresa fra i 46 e i 70 (14,61 per cento), mentre disdegnano quelli inferiori ai 45 mq (3,9 per cento). Del 61,8 per cento di alloggi che risultano affittati, invece, la maggior parte (42,59 per cento) appartiene alla fascia mediana, seguita da quelli di maggiori dimensioni (37,76 per cento) e dai più piccoli (19,65 per cento).

m. sp.

Antifurti e sicurezza: un convegno

La Secursistem Italia per la sicurezza nelle banche, nelle industrie e nella civile abitazione, ha organizzato un convegno-dibattito avente come tema «La gestione centralizzata dei sistemi di sicurezza».

Alla presenza delle autorità regionali sono intervenuti i responsabili della sicurezza delle maggiori banche e aziende del Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia.

Si è confermata l'esigenza che, per una adeguata difesa anticrimine, è necessario munirsi di un buon impianto antipericolo, così come le tecnologie attuali lo consentono, abbinato ad un sistema di gestione e segnalazione a distanza «insabotabile», che provochi, se necessario, un adeguato pronto intervento. A tale proposito sono state effettuate dimostrazioni pratiche e fornite informazioni particolari dei sistemi oggetto del convegno.

Particolare conclusivo e di estrema importanza è la scelta dell'azienda che realizzerà tali sistemi, la quale deve offrire reali garanzie di competenza e serietà

Improvvisamente è mancato

Antonio Sacco

Lo piangono la moglie **Susanna** coi figli **Laura e Gianni**, la mamma, i cognati **Bianca e Dino Carbone** col figlio **Giancarlo**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 14,30 nella Parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1982.

Pigi, Dori e figli; **Piero e Germana**, sono affettuosamente vicini.

Gli amici: **Anna, Beppe; Rita, Oreste; Maura, Tony; Franca, Fausto** sono affettuosamente vicini a Susy, Laura e Gianni, Dino e famiglia, nel ricordo dell'indimenticabile amico **ANTONIO**.

Custode e Condomini si associano al lutto dei familiari.

Emilio Giusta e Giuseppe Magarelli prendono parte al lutto della famiglia Carbone per la scomparsa dell'

Ing. Antonio Sacco

— **Torino**, 2 agosto 1982.

Giovanni e Gianfranco Sellezza sono vicini a Susy e famiglia per il grande dolore.

Le famiglie **Benardo e Tuninetti** sono vicine al dolore delle famiglie Sacco e Carbone.

Signore noi non ti chiediamo perché c'è l'hai tolto, ma ti ringraziamo per averlo dato.

E' mancato

Michele Piccato

A funerali avvenuti per espressa sua volontà, lo piangono la sua **Maria**, la figlia **Luciana** con il marito **Giorgio Spina**, gli adorati nipoti **Marco e Stefano**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Severino Bruna per l'amorevole assistenza prestata.
— **Rivoli**, 2 agosto 1982.

Rosj Spina con **Armanda e Franco** profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Luciana gli amici:
Anna, Aurelio e Flavio Amerio;
Clorinda, Lino Basso;
Wanda, Riccardo Barberis;
Giovanna, Franco Bellezza e famiglia;
Gemma, Giacomo Bonardo e famiglia;
Jucci, Carlo Chiola;
Annamaria, Pierantonio, Piermario, Umberto Comaglia e famiglia
Stella, Cristaldi e famiglia
Lella, Guido Diversi
Nadia, Augusto Diversi
Giovanna, Aldo Novarino
Pia, Eugenio Novaro e famiglia
Ida, Cesare Odasso
Mina, Agostino Orbocchi
Flavia, Franco Ponchia
Marina, Piero Ponchia
Lucia, Bruno Piccolla
Mariuccia, Severino Tonetto e famiglia
Anna, Franco Tuninetti e famiglia
Graziella, Severino Bruna.

Aldo Annamaria Adriana e Daniela commossi partecipano al grave lutto di Luciana e dei suoi famigliari.

Mariacristina Buzzi e figli partecipano al dolore di Maria, Luciana e famiglia.

La famiglia **Simoncini** partecipa al dolore per la perdita del

cav. Michele Piccato

— **Torino**, 3 agosto 1982.

La **S.I.S.M. S.p.A.** partecipa al lutto per la dipartita del

cav. Michele Piccato

già presidente della società

— **Bagnolo P.te**, 3 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Carlo Borione

Ne dànno dolorosa partecipazione la moglie **Maria Pia**, sorella **Lidia**, i nipoti **Laura e Beppe**, i cognati **Ezio e Jole**. Funerali domani 5 corr. alle ore 10,15 alla parrocchia Gran Madre di Dio. Un vivo grazie ai professori Morone e Emanuelli, alle Suore e Personale tutto della clinica Suore Domenicane per le assidue e amorevoli cure prestate. La presente è ringraziamento.
—**Torino**, 2 agosto 1982.

Cesare Astrua Protto partecipa al lutto della famiglia Borione.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Cesare Astrua Protto
Attilio Balbo
Alcide Boggio
Orio Boggio Marzet
Grato Meliga
Giacomo Mosso
Giacomo Navone
Giuseppe Parella
Angelo Quallio
Felice Ramella
Rinaldo Sada

Improvvisamente è mancato

Gian Piero Casiroli

di anni 41

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la mamma, la sorella, il cognato, i nipoti, la suocera e parenti tutti. I funerali in Pietra Ligure mercoledì 4 c.m. ore 16, parrocchia N.S. del Soccorso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Pietra Ligure**, 3 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pozzi

Lo piangono le moglie le sorelle cognata nipoti parenti; funerali giorno 5 ore 8,45 parrocchia via Claldini.
—**Torino**, 4 agosto 1982.

I **Condomini, Inquilini ed Amministrazione di c. Vittorio Emanuele 195 e 195**, partecipano al dolore della signora Pozzi.

E' mancato

Luciano Dominino

Lo annunciano fratelli, sorella, parenti tutti. I funerali giovedì 5 ore 10 dalla chiesa Gesù Maestro Collegno.
— **Collegno**, 3 agosto 1982.

Lasciando un vuoto incolmabile e mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Agnino In Bignardi

Ne dànno dolorosa partecipazione il marito **Mario**, la figlia **Cristina**, i fratelli **Giuliana e Pierantonio**, la suocera **Gina Bignardi**, i cognati e nipoti. I funerali venerdì 6 corr. alle ore 14,30 alla parrocchia S. Croce (piazza Fontanesi). La presente vale di ringraziamento.
— **Aosta**, 3 agosto 1982.

Sono affettuosamente vicini a Cristina e al suo papà gli amici:
Alberto Barbera
Danilo Gorini
Pier Paolo Bubbio
Sandro Baggio
Michele Amatais
Elisabetta Boschiggia
Marco Frola
Giuseppe Maino
Paolo Angelino
Franco Moretti
Alessandro Fierro.

L'**Assessore** e i **Funzionari** dell'**Area Dipartimentale Personale e Organizzazione** partecipano al grave lutto del dr. Mario Bignardi per la perdita della consorte sig.ra

Carla Agnino

— **Torino**, 5 agosto 1982.

L'**Assessore Florenzo Alferi** e il **Personale della Ripartizione XIV, Sport Giovenlù Turismo**, partecipano al dolore del dr. Mario Bignardi.

L'**Assessore Artesio** e i **Colleghi** tutti dell'**Istruzione** e dei **Servizi Scuole per l'Infanzia** partecipano al dolore del dott. Mario Bignardi per la perdita improvvisa della consorte, signora

Carla Agnino

— **Torino**, 3 agosto 1982.

La famiglia **Bersotti** partecipa al dolore di Mario per la perdita della sua cara **CARLA**.

Gianni e Rita sono vicini a Mario e Cristina.

Mario Vacca e famiglia partecipano con profondo affetto al dolore di Cristina e di suo padre per la scomparsa della signora **CARLA**.

La **Presidenza**, la **Giunta Esecutiva**, il **Consiglio Direttivo** e il **Personale tutto dell'Unione Industriale di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Renato Lombardi

già presidente della Confederazione Generale dell'Industria, ricordandone il grande impegno a favore dell'industria italiana e le sue alte qualità umane ed imprenditoriali.
— **Torino**, 3 agosto 1982.

Il **Presidente** e gli **Organi direttivi** della **Federpiemonte** prendono viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

Renato Lombardi

di cui gli imprenditori piemontesi ricordano l'appassionato ed operoso impegno a favore delle rappresentanze industriali.
— **Torino**, 3 agosto 1982.

Piergiorgio e Lillian Rivetti sono vicini a Giancarlo e famiglia nel dolore per la perdita del padre

Renato Lombardi

— **Torino**, 3 agosto 1982.

Franco Rivetti si unisce al lutto e al dolore della famiglia Lombardi per la scomparsa di

Renato Lombardi

— **Torino**, 3 agosto 1982.

Il **Gruppo Finanziario Tessile** prende parte al cordoglio della famiglia Lombardi.

Dopo una vita vissuta con rettitudine al servizio della famiglia e del lavoro è mancato

Luigi Valentini

anni 65

Lo annunciano la moglie **Irene**, i figli **Gianni e Carlo**, le nuore **Marina e Rita**, la sorella **Giovanna** con **Sandro**, la cognata **Rita** con **Laura**; zie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto Angeli e al dott. Fabio Orlandi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 4 agosto alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di P. Manno 18, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 agosto 1982.

I nipoti **Massimiliano** e **Giorgio** piangono il caro nonno **GINO**.

I consuoceri **Giuseppina** ed **Attilio Gerardo** con tanto affetto sono vicini al genero Gianni ed a Irene.

Le famiglie **Collino** e **Bonino** partecipano commosse alla scomparsa del caro

Luigi Valentini

— **Torino**, 2 agosto 1982.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Valentini S.p.A.** partecipano con rimpianto e commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del titolare sig

Luigi Valentini

— **Torino**, 2 agosto 1982.

Mariuccia e Sandra Molino partecipano al dolore per la scomparsa

Luigi Valentini

— **Saluzzo**, 3 agosto 1982.

Raffaello Simonetti partecipa al lutto.

Partecipano al dolore di Irene il figlioccio **Gino** e famiglia **Allale**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vioglio

Lo annunciano, fratello **Secondo**, sorelle **Lucia**, nipoti **Carlo e Giuseppina**. Funerali domani 5 c.m. ore 10,15 parrocchia S. Michele Arcangelo.
—**Torino**, 3 agosto 1982.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Borlolo

La piangono la figlia **Rita Gatti** col marito **Michel Gippa** il nipote **Massimo**, l'affezionata **Marisa Giordano** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Strumia, dott. Nano, dott. Castiglione, personale medico e paramedico del pensionato Bricca l'infermiera Anna Magnani Direttrici sigg. Boggio e Morris. Funerali giovedì ore 14 da via Bricca n. 9 la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1982.

Merj Gippa è vicina a Rita nel suo dolore.

Davide e Silvana Schiffer sono affettuosamente vicini a Rita.

Armanda Provenzale Beccon con **Roberto e Andrea**, prende viva parte al dolore che ha colpito Nora per la scomparsa della zia

Nene Siura

—**Torino**, 3 agosto 1982.

Il 3 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Borgatta in Gallo

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Aldo**, la figlia **Paola**, la mamma e parenti tutti. Funerali giovedì 5, ore 10,15, parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 4 agosto 1982.

E' mancato

Ruggero Dibello

Addolorati lo annunciano: moglie, figlie, generi, cognati, nipoti. I funerali mercoledì 4 ore 14,30 via Tripoli 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 2 agosto 1982.

La famiglia **Merighi** partecipa al lutto per la scomparsa dello zio

Giovanni Bagnara

— **Nichelino**, 3 agosto 1982.

Le sorelle partecipano con vivo dolore alla morte dell'amato fratello

Giovanni Bagnara

— **Torino**, 3 agosto 1982.

Gli **Istituti di Storia dell'Arte** della **Facoltà di Magistero e Lettere** della **Università di Torino, Colleghi, Allievi e Amici** ricordano affettuosamente

Anna Maria Brizio

— **Torino**, 4 agosto 1982.

Maria Silvia Ghiglieri Cella partecipa con profondo dolore alla dipartita della cara amica di sempre

prof. Anna Maria Brizio

— **Salice Terme**, 2 agosto 1982.

La **Deputazione Subalpina di Storia Patria** partecipa al lutto per la scomparsa della

prof.ssa Anna Maria Brizio

insigne studiosa e socio effettivo dal 1936.
— **Torino**, 4 agosto 1982.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e i nipoti sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Giovanni Bruna

— **Torino**, 4 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1978 1982

Arturo Bersano

Il passare del tempo non lenisce il dolore ma rende più struggente la nostalgia e sempre più amare la vita senza di te. Con tanto affetto oggi come ogni giorno ti piange la tua **Laura** e ti ricorda agli amici e a chi di te serba viva la memoria e il rimpianto.
— **Nizza Monferrato**, 4 agosto 1982.

1977 1982

Carla Martini Aguggia

Immutato il ricordo.

1981 1982

Marcellina Passalacqua Bertinetti

Vive indimenticabile nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.

1972 1982

Ottavia Vargiu in Pasquino

Nella preghiera figli marito sorelle parenti tutti la ricordano con infinito affetto.

1975 1982

Teresio Capellini

Sempre ti ricordiamo. I tuoi cari.

1881 1982

Angela Catenazzo n. Romano

Sempre vive nel ricordo dei suoi cari **Raffaele, Alfredo.**

1980 1982

Luigi Giovanetti

Sempre ricordato dai tuoi cari.

1962 1982

dott. Luigi Biffi Gentili

Lo ricordano con tanta tristezza **Giovanna, Enzo, Nanni.**

1906 1976

cav. Gildo Bosio

Ricordandoti.

1978 1982

Rina Rossa Roccavilla

Nell'infinita tristezza di un vuoto incolmabile, con accorato rimpianto, sei viva nel mio cuore, presente nella mia vita. La figlia la ricorda a parenti ed amici.
— **Saluzzo**, 4 agosto 1982.

Ci ha lasciato per raggiungere mamma e papà

Lucrezia Rinaldi

L'annunciano il fratello **Giuseppe** con **Emilia**, la nipote **Franca Berrino**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata al prof. Ruggero Marconi, all'equipe medica e al personale tutto del Reparto Chirurgia 1° dell'Ospedale Martini (via Tofane). I funerali si svolgeranno in Torino nella parrocchia Santa Teresina alle ore 8,45 del 5 agosto. La salma proseguirà per Armeno per essere sepolta nella tomba di famiglia accanto ai suoi cari.
— **Torino**, 2 agosto 1982.

Ricordando con grande rimpianto la cara

Ezia Rinaldi

partecipano al dolore della famiglia le amiche:
Giò Acotto
Laura Baffoni
Livia Bosco
Vittoria Garabello
Rosina Gino
Carla Minioti
Fernanda Rijo
Maria Rizzi
Lidia Tabacco.
— **Torino**, 2 agosto 1982.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni esattoriali** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.na

Lucrezia Rinaldi

pensionata dell'Esattoria comunale

— **Torino**, 3 agosto 1982.

Maria Cristina e **Giorgio Valetti** ricordano affettuosamente **EZIA** amica di sempre.

Partecipa al lutto della famiglia **Fila-Uil - Sezione Pensionati**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Masino (Cino)

L'annunciano con dolore il fratello **Piero** con la moglie **Gina** il cognato **Giovanni Peppino** il nipote **Sandro** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente ore 10,15 parrocchia Sant'Anna via Madici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 3 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Serafino

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, le figlie **Luciana, Dina** col marito **Omero** con le figlie **Laura, Elena** e parenti. Un particolare ringraziamento al professore Angelo Masoero per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1982.

Le famiglie
Dania Rizzi
Virgilio Rizzi
Gemma Zo
Luago
addolorate si uniscono al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Michele Serafino

— **Torino**, 4 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato

cav. Pierino Valo

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Berio**, il figlio **Antonio** con la moglie **Caterina Turino** e figlia **Alessandra**, zio, zia, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 agosto alle ore 17 a Romano Canavese.
— **Romano Canavese**, 4 agosto 1982.

Pia e Piero Dolga e figli piangono la scomparsa del caro cugino **PIERINO**.

E' tornato alla Casa del Padre il

prof. don Oscar Ravizza

rettore dell'ospedale «Maria Assunta»

Addolorati ne dànno l'annuncio le sorelle **Olga e Margherita** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo a Livorno Ferraris giovedì 5 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione via Cesare Battisti 93. La cara salma proseguirà per Lignana dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Livorno Ferraris**, 2 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bressa

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Liliana**, i figli **Paolo e Raffaella**, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 5, ore 8,45, parrocchia Madonna delle Rose.
—**Torino**, 2 agosto 1982.

Alberto, Beppe, Daniela, Eppe, Mario, Roberto partecipano al dolore di Lella.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Carmen Quarello Trabucco

ricongiungendosi, nella pace dei giusti, al suo adorato consorte **Baldassarre**. Con immenso dolore l'annunciano la figlia **Federica** e famiglia, sorelle, fratello, cognata, nipoti e l'affezionata **Mariuccia**. Ciao, nonna, la tua diletta **Marianna** non ti dimenticherà mai. Funerali a Candelo parrocchia S. Pietro mercoledì 4 corrente ore 10.
—**Torino**, 2 agosto 1982.

Gaetano, Maria Luisa, Sergio, Laura e **Franca Mattana, Cesarina, Renzo** e **Giuliana Giubergia**, con le loro famiglie, partecipano con grande affetto al dolore di Giorgio e Maria Grazia per la scomparsa del papà e suocero

Giuseppe Baroni

— **Torino**, 3 agosto 1982.

Bocciofila «**La Montagnola**» partecipa al cordoglio per la scomparsa del socio anziano

cav. Ottavio Maggio

—**Torino**, 3 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Lamberti (Vigin)

anni 63

L'annunciano la moglie **Giovanna Giva** la figlia **Mariaantonietta** con il marito **Costanzo Ferrania** ed il piccolo **Federico** sorelle fratelli cognati cognate zii nipoti cugini parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gottardo giovedì 5 corrente alle ore 10,15 per Borgaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,45 dalla parrocchia Centro storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 3 agosto 1982.

La sorella **Gina** col marito ed i figli partecipano vivamente al dolore.

Il fratello **Domenico** con la moglie e figlio **Sergio** si associano al dolore.

Cugini **Mevio, Natalina**, mamma e sorelle **Martinetto** commossi partecipano al dolore della famiglia Lamberti e Faramia.

La famiglie **Natale, Franco, Giorgio Paola** partecipano vivamente al lutto.

DOPO 2 MESI DI CRISI ASTI HA IL SINDACO E' IL LIBERALE PASTA

Eletto ieri pomeriggio dalla nuova maggioranza dc, pli, psdi, pri - Ancora incompleta la giunta - «Faremo la politica dei piedi per terra»

ASTI — Tutto secondo le previsioni ieri pomeriggio, al Consiglio comunale di Asti: dopo oltre due mesi di crisi politico-amministrativa la città ha un nuovo sindaco e una nuova giunta. Quest'ultima è per ora monca, in quanto non è stato ancora possibile surrogare i quattro assessori socialisti della precedente amministrazione, che soltanto ad elezione del sindaco avvenuta hanno definitivamente annunciato le proprie dimissioni.

Erano le 17,48 quando il consigliere anziano, Salvatore Garipoli, democristiano, presidente della seduta in mancanza di un sindaco, ha annunciato l'elezione a primo cittadino — con 21 voti favorevoli e 14 schede bianche — del liberale avv. Guglielmo Pasta. Un lungo applauso si è levato dai banchi democristiani, socialdemocratici, liberali e repubblicani e da buona parte del numeroso pubblico presente, mentre il neo-eletto, visibilmente emozionato, dava un'ultima «limata» alle sintetiche note con cui successivamente avrebbe illustrato al Consiglio i problemi più urgenti che la nuova amministrazione intende affrontare.

GUGLIELMO PASTA

GIAMPIERO VIGNA

Subito dopo l'elezione degli assessori (due socialdemocratici, un democristiano e un repubblicano). Pasta ha infatti preso la parola: «*Questa giunta* — ha esordito — *vuole innanzitutto* rimanere *con i piedi per terra, evitando la formulazione di grossi progetti che corrono il rischio di rimanere tali se non è prima dettagliatamente verificata la copertura finanziaria: non faremo perciò nessuna promessa che abbia il sapore di utopia*».

L'esponente liberale ha quindi affermato di consolidare prioritariamente il soddisfacimento delle esigenze dei più umili e di chi più ha bisogno dell'amministrazione comunale. Particolare attenzione verrà dedicata al problema della casa, ad una «*saggia e razionale politica del territorio*», al problema occupazionale. A quest'ultimo proposito l'avv. Pasta ha detto: «*Non ci nascondiamo che il Comune ha in materia poteri limitati; può però facilitare la creazione di nuovi posti di lavoro servendosi intelligentemente degli strumenti urbanistici e aiutando le attività artigianali, commerciali e piccolo-industriali*».

Pasta ha quindi annunciato una drastica lotta agli sprechi: «*L'economicità della spesa pubblica — ha affermato — costituirà uno dei cardini fondamentali della nuova giunta*».

Notevole interesse vi era in sala per l'atteggiamento che il sindaco liberale nella sua nuova veste avrebbe assunto verso la precedente amministrazione di sinistra, guidata dal socialdemocratico Vigna, ora alleato del pli nella giunta quadripartita: «*Non intendiamo rinnegare il passato* — ha avvertito al riguardo Pasta — *se non dove le scelte si sono rivelate negative per la collettività*».

In apertura di seduta le dichiarazioni di voto dei singoli partiti non avevano fatto emergere novità rispetto a quanto era già stato detto nei giorni precedenti. In particolare pci e psi, nel ribadire la propria opposizione alla nuova maggioranza, l'avevano nuovamente accusata di non avere un programma e di rappresentare un «*ritorno al passato*». I comunisti però, per bocca del loro capogruppo Nattino, avevano anche tenuto a precisare di ritenere l'avvocato Pasta «*persona sicuramente degna*» di ricoprire la massima carica cittadina.

l. f.

Nettezza urbana più cara a Vercelli e i commercianti ricorrono al Tar

VERCELLI — In clima di «stangate» l'estate ha portato ai vercellesi un nuovo, considerevole aumento, non previsto dal pacchetto governativo: quello della tassa sulla nettezza urbana. Le tariffe saranno aumentate del 20 per cento, per consentire all'Azienda autonoma della nettezza urbana di coprire il passivo con i maggiori introiti.

L'aumento è già stato ratificato, nelle scorse settimane, dal Consiglio comunale e ora si registra una prima presa di posizione contraria, decisamente dura: viene dall'associazione commercianti, che ha anche presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

«La nostra protesta — spiegano i responsabili dell'associazione commercianti — è basata sulla convinzione che il sistema tariffario che si usa a Vercelli è illegittimo. Le categorie sono differenziate e gli aumenti, che sono in percentuale, non fanno altro che ampliare la "forbice" esistente fra i diversi tipi di utenti, aggravando la discriminazione a danno delle attività produttive».

I commercianti non contestano dunque l'aumento, ma il modo in cui è applicato. «Facciamo un esempio — spiegano —: ristoranti, pizzerie, trattorie verrano a pagare nel 1983 ben oltre 2000 lire a metro quadro; assurdamente (in quanto le quantità di rifiuti solidi urbani prodotte sono praticamente uguali) le abitazioni pagheranno poco più di 250 lire a metro quadro».

«Continuando di questo passo — protestano i commercianti — tra qualche anno il divario sarà assai superiore e continueremo a chiederci come mai Vercelli seguiti a latitare di investimenti imprenditoriali».

Non mancano le proteste, però, anche da parte di quei cittadini che costituiscono la gran massa degli utenti. Ovviamente non vi sono prese di posizione ufficiali, ma il malcontento traspare già in alcune lettere inviate ai giornali locali. «Anno dopo anno — sostengono i vercellesi — le tariffe della nettezza urbana aumentano sempre più. Contemporaneamente peggiora il servizio. I sacchetti in plastica li dobbiamo riempire, chiudere, esporre in determinati giorni. Presto dovremo trasportarli fino ai cassonetti (che sono pochi, così come scarseggiano i sacchetti neri). Chissà quanto pagheremo quando l'immondizia dovremo portarcela direttamente all'inceneritore!».

Dario Corradino

● **NOVI LIGURE** — Per il trasporto di materiali grezzi, prodotti finiti e materiali vari nel 1981 dallo stabilimento Italsider sono entrati ed usciti carichi 23.263 carri ferroviari e 30.951 automezzi con una media di 65 carri ferroviari e 120 automezzi per giorno lavorativo.

● **NOVI LIGURE** — Il Comune di Borghetto Borbera spenderà 30 milioni per i lavori di sistemazione della fognatura. Il progetto è stato approvato dalla giunta regionale.

Grandine sulle campagne forti danni a Cigliano

Granoturco, mais e vigneti vittime del maltempo - Rovinata metà della produzione

CIGLIANO — I temporali e i violenti rovesci d'acqua non sembrano placarsi. Ieri mattina alle 6 una grandinata frammista ad acqua si è abbattuta sul Canavese orientale e ha investito colture a mais e a vigneti; i danni più grossi li ha subiti il granoturco; le zone colpite sono state quelle a Ovest del centro urbano di Caravino, poi il maltempo ha investito i territori confinanti di Vestignè (in maniera però blanda) per estendersi poi su quelli di Mercenasco e in direzione di Strambino.

La coltura maggiormente colpita è il mais che ha patito nella zona di Caravino, secondo gli agricoltori del posto, un danno valutato intorno al 50-60% nella produzione. Danni anche alle colture vitivinicole della zona con percentuali che non si discostano di molto da quelle calcolate per il granoturco.

Dopo la grandinata è piovuto ancora copiosamente, le strade scoscese del paese si sono trasformate in pochi minuti in torrenti d'acqua limacciosa che ha trascinato a valle pietraie dai fondi collinari e l'acqua ha finito per allagare scantinati e case basse sommergendole per 30 centimetri, con comprensibili disagi e notevoli danni fra la gente del posto impegnata per il resto della giornata nelle opere di prosciugamento e ripristino.

Oltre a quelli alle colture cerealicole, arboree e vitivinicole, il nubifragio ha recato danni di un certo rilievo anche al patrimonio boschivo. Nella tarda mattinata è riapparso il sole e soltanto tra qualche giorno sarà possibile trarre un bilancio più esatto dei danni al patrimonio vitivinicolo della zona colpita.

a. r.

Feriti e salvati due alpinisti sul Bianco

COURMAYEUR — (g. l. m.) Due alpinisti tedeschi, Anton Brenner, 53 anni, di Karlsruhe e Gherard Gailsert, 46 anni, di Esslingen, sono precipitati ieri pomeriggio nei pressi del bivacco Borelli, sulla Aiguille Noire de Peuterey. Il primo ha riportato la frattura di una spalla, mentre il secondo lamenta una caviglia fratturata.

A dare l'allarme sono stati alcuni alpinisti genovesi che si trovavano nella zona: cinque finanzieri del gruppo di soccorso alpino, malgrado imperversasse il maltempo, a mezzanotte sono riusciti a riportare i due malcapitati ai casolari del Peuterey.

«Rapiscono» la figlia di 7 anni che avevano affidato in adozione

La piccola «contesa» era stata adottata in Calabria dal fratello della madre naturale che vive ad Ovada - Sarà il pretore a decidere se c'è stata sottrazione di minore

OVADA — Il pretore di Ovada dovrà decidere sul reato previsto dall'art. 574 del Codice Penale per sottrazione della figlioletta che genitori naturali avevano affidata in adozione, dalla nascita, ma che ora non vogliono riconsegnare a quelli adottivi. A portare le conseguenze di questa «disputa» però è una bimba di sette anni che non sa dove dovrà vivere se in Calabria o ad Ovada. La bimba contesa fra i genitori naturali e quelli adottivi è Maria Concetta Macrì nata ad Ovada il 1° maggio 1975 dalla casalinga Concetta Galati di 37 anni moglie dell'operaio Ippolito Macrì pure di 37 anni trasferiti nel gennaio 1976 ad Ovada in via dell'Ancora 18, provenienti da Rosarno, centro agricolo della Piana di Gioia in provincia di Reggio Calabria.

La vicenda è venuta alla luce a seguito dell'atto di denuncia-querela presentato dai coniugi Saverio Galati e Livia Surace, rispettivamente di 42 e 39 anni, residenti a Rosarno in via Bologna 5, alla fine del maggio scorso al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria e per conoscenza al Tribunale per i minorenni di Torino. Nell'atto viene evidenziata la intricata vicenda della quale a portare le conseguenze è la piccola Maria Concetta.

I due coniugi calabresi, senza figli, avevano avuto con decreto del 2 gennaio 1976 dal Tribunale dei Minorenni di Catanzaro, in dotazione, in forma ordinaria, la piccola dai genitori naturali. Concetta Galati, sorella di Saverio, dal marito ha avuto altri tre figli Pasquale di 17 anni, Caterina di 15 anni e Vincenzo di 14 anni. Maria Concetta era quindi l'ultimogenita e, probabilmente per il fatto che il fratello non poteva avere figli avevano accordato l'adozione.

Nell'agosto dello scorso anno però i coniugi Galati con la piccola sono venuti ad Ovada dalla Calabria per fare visita ad alcuni parenti. Fra questi, naturalmente, era compresa la famiglia della sorella e del cognato, genitori naturali della piccola, i quali, secondo la denuncia, avrebbero approfittato della circostanza per tener presso di loro la bimba che ora i Galati pretendono e dovrebbero averne tutti i diritti essendo stati i regolari destinatari dell'adozione.

Nella vicenda vi sono alcune cose da chiarire come la circostanza di un ricorso che sarebbe stato sottoscritto congiuntamente dalle due coppie di coniugi per un affidamento temporaneo inoltrato al Pretore di Palmi — quale giudice tutelare — che è stato respinto.

I denuncianti sollecitano anche approfondite indagini sul comportamento dei due uffici anagrafici, quello di Rosarno e quello di Ovada per il trasferimento anagrafico di Maria Concetta Macrì che si è verificato dal centro calabrese ad Ovada, nel settembre scorso e con il quale la piccola con il cognome di Macrì-Galati è tornata a fare parte della famiglia di Ippolito Macrì.

I coniugi Galati, concludono il loro atto di denunzia-querela, ravvisando il reato previsto dall'art. 574 del Codice Penale per sottrazione di persona incapace come può essere considerata la bimba che non ha compiuto il 14° anno di età, reato che è punibile con la reclusione da uno a tre anni.

Ma al di là della decisione del Pretore che potrà anche condannare Ippolito Macrì e Concetta Galati per il reato di sottrazione di minore resta da chiedersi quale sarà la sorte e quali saranno le conseguenze per la piccola.

Renzo Bottero

Muoiono due novaresi in uno scontro a Lecce

LECCE — Due fratelli, Giovanna e Marco Zelloni, di 16 e 20 anni, di Novara, sono morti, e due loro amici, Daniela Beretta, di 18 anni, ed Aldo Caligioli, di 24, anch'essi di Novara, sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto sulla statale 275 nei pressi dello svincolo per Montesano Salentino (Lecce).

I quattro erano a bordo di una «Citroën 2000» e stavano raggiungendo la costa salentina per trascorrere le ferie. Improvvisamente, per cause non ancora accertate, la vettura (guidata da Marco Zelloni) ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro una betoniera. Gli Zelloni sono morti durante il trasporto all'ospedale civile di Tricase (Lecce) nel quale sono stati ricoverati i loro amici; per la Beretta i sanitari si sono riservata la prognosi mentre il Caligioli guarirà entro 15 giorni. Illeso il conducente della betoniera, Giorgio Giannone, di 32 anni, di Lecce.

SOTTO I PORTICI DI AOSTA LA LETTERATURA ALPINA ALLA «BANCARELLA DEL LIBRO»

La manifestazione aperta da sabato 7 al 16 agosto - Sono 18 gli espositori - In primo piano le pubblicazioni dedicate allo sci, all'alpinismo, al folclore, alla flora ed alla fauna delle nostre montagne - Trattati scientifici ed enciclopedie - Un settore in lingua francese

AOSTA, PIAZZA CHANOUX OSPITERA' LA MANIFESTAZIONE

AOSTA — Buona parte dello scibile umano sarà presente ad Aosta, sotto i portici di piazza Chanoux, da sabato prossimo al 16 agosto in occasione della «*Bancarella del Libro*», manifestazione organizzata dall'Azienda di soggiorno. I 18 espositori presentano al pubblico ogni genere di libri, da quelli di lettura ai testi di storia, geografia, letteratura, filosofia, arte, scienza, tecnica, mentre il posto d'onore sarà occupato dalla letteratura alpina.

In primo piano figureranno alla «Bancarella» i libri dedicati allo sci, all'alpinismo, al folclore, alla flora e alla fauna alpine, alla cultura ed alle tradizioni delle genti di montagna, ai dialetti. Non mancheranno i trattati a carattere scientifico, le enciclopedie, i dizionari. La «Bancarella del Libro» non intende avere un semplice indirizzo commerciale, ma si propone soprattutto di diffondere cultura ad ogni livello, usando attraverso le varie opere linguaggi diversi. Ed è in quest'ottica che si inseriscono nella manifestazione qualificate Case editrici.

Un settore della «Bancarella» sarà dedicato all'editoria in lingua francese nell'intento di soddisfare non solo le esigenze dei visitatori d'oltralpe, ma anche quelle dei valdostani che, notoriamente, sono un popolo con storia, cultura e tradizione francofone.

Per i collezionisti di pezzi d'antiquariato sarà possibile trovare alla «Bancarella» non solo antichissimi e preziosi libri, ma anche stampe, carte topografiche del Regno Sardo ed ancora pergamene da considerare come veri e propri pezzi da museo.

«*La "Bancarella del Libro"* — dice Fausto Serra, funzionario dell'Azienda di soggiorno, delegato all'organizzazione della rassegna — *si è ormai inserita positivamente nelle manifestazioni dell'estate aostana e se non l'organizzassimo gli ospiti la reclamerebbero. I visitatori, in genere si soffermano alle bancarelle degli espositori, sfogliano, guardano, curiosano e talvolta acquistano. Queste attenzioni stanno a dimostrare una tendenza della gente a ricercare un buon libro* — ha aggiunto — *ed anché se non vengono effettuati acquisti sul momento, non si esclude che un titolo venga poi cercato dal libraio di fiducia.*

«*Ed è anche in quest'ottica che gli espositori partecipano all'iniziativa. Posso dire che nelle precedenti edizioni i visitatori sono stati, non meno di 15 mila e se i librai tornano ad allestire la "Bancarella" è perché nel passato non ci hanno proprio rimesso.*

«*Quantificare il volume degli affari è difficile, ma posso assicurare che si è trattato di cifre con sette zeri*».

In quanto ai programmi futuri Fausto Serra ritiene sia possibile dare alle opere una caratteristica settoriale inserendo anche ragguardevoli produzioni letterarie nella lingua degli autori e ciò per accontentare non solo gli stranieri ma anche quelli italiani che si dedicano alla conoscenza delle lingue e della letteratura di altri Paesi.

Poi uno spazio dedicato alla cartografia alpina antica e moderna, sui versanti italiano, svizzero, francese, austriaco e slavo. L'edizione 1982 della «Bancarella» sarà aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 9 alle 23,30.

Giuseppe Margot

Torna a splendere la Madonna di Crescentino

CRESCENTINO — Sta per essere ultimata la prima parte dei restauri del Santuario della Madonna del Palazzo. L'impresa Iben di Milano dovrebbe quindi nei prossimi giorni iniziare i lavori per il secondo lotto, al quale seguirà un terzo intervento che permetterà un completo risanamento della struttura architettonica del santuario.

Fino a questo momento sono stati utilizzati 135 milioni, ripartiti tra i contributi della curia, del Comune e di offerte di privati cittadini. E' stato quindi rifatto, con un imponente ponteggio, in poche settimane l'intero tetto; le infiltrazioni di acqua piovana avevano in questi anni impregnato di umidità tutta la cupola, compromettendo molti affreschi, alcuni dei quali sono andati perduti.

Inoltre, l'intonaco della parte superiore dei muri perimetrali (dai portici in su) è stato completamente ripristinato. Fino a qualche mese fa vi erano infatti larghe e profonde ferite che testimoniavano lo stato di abbandono e di degrado in cui si trovava il santuario. Costruito inizialmente nel 1300, rappresenta un inestimabile patrimonio artistico e storico che Crescentino ha rischiato seriamente di perdere.

Con il secondo lotto di interventi la Madonna del Palazzo ritornerà quindi all'antico splendore e potrà nuovamente essere meta di numerosi turisti. La copertura finanziaria a questa seconda fase di restauro è assicurata, ma sarà necessario ancora uno sforzo da parte dei crescentinesi, che in questi ultimi tempi si sono dimostrati molto sensibili su questo argomento.

«*Per il secondo lotto abbiamo previsto una spesa che, sommata a quella precedente, andrà sopra i 200 milioni* — dicono il rettore del santuario, don Emiliano Giolito, e il presidente del comitato pro-santuario, onorevole Ilario Bianco —. *Le strutture portanti e la parte esterna saranno così completamente restaurate, dopodiché vi sarà l'intervento della Sovrintendenza alle Belle Arti, che ha intenzione di ridare alla luce numerosi affreschi all'interno della chiesa.*

Luca Pedrale

La Valsesia batte le calamità naturali con una mappa dei fiumi da risanare

Preparata da comunità montane, Comuni valligiani e genio civile di Novara e Vercelli - Il territorio della valle sconvolto dalle piene primaverili e autunnali

BORGOSESIA — In Valsesia la lunga lotta alle calamità naturali si è arricchita di un nuovo episodio. Il comitato comprensoriale di Borgosesia ha infatti completato in questi giorni il suo studio sulle oggettive necessità del territorio valligiano indicando quali fiumi, torrenti e rii situati nella Valle del Rosa e nella vicina Valsessera hanno urgenza di una sollecita sistemazione idro-geologica.

«*Con le comunità montane, le amministrazioni dei centri valligiani, il genio civile di Novara e Vercelli abbiamo concordato una priorità di interventi al fine di rendere privi di pericoli gli abitati ed assicurare regolarità ai corsi d'acqua* — dice il presidente dell'organismo borgosesiano Giulio Axerio — *abbiamo redatto un elenco di "urgenze" che abbiamo inviato all'assessorato regionale dell'ambiente*».

Complessivamente per far fronte alla situazione di immediata necessità occorrono due miliardi 200 milioni, cifra che una volta tanto dovrebbe rappresentare un primo sostanziale passo verso il definitivo assetto del territorio.

«*Sino ad ora* — dicono gli esponenti politici valsesiani — *il risanamento idrogeologico del territorio valsesiano sconvolto nella sua geografia dalle periodiche piene primaverili ed autunnali è stato condotto con la costruzione di opere spesso inadeguate*».

Interessati al piano sono un po' tutti i Comuni dell'area territoriale valligiana: il greto del Sesia ha bisogno di una stabilizzazione del Interessati al piano sono un po' tutti i Comuni dell'area territoriale valligiana: il greto del Sesia ha bisogno di una stabilizzazione del deflusso nei Comuni di Alagna e Riva Valdobbia, a Piode esiste un movimento franoso nella frazione Meggiana che potrebbe portare al crollo di alcune costruzioni, in Valsessera un po' tutti i torrenti necessitano del rinforzamento delle sponde.

deflusso nei comuni di Alagna e Riva Valdobbia, a Piode esiste un movimento franoso nella frazione Meggiana che potrebbe portare al crollo di alcune costruzioni in Valsessera un po' tutti i torrenti necessitano del rinforzamento delle sponde.

«*Già in passato avevamo lanciato delle grida d'allarme che però erano rimaste inascoltate* — affermano gli amministratori valsesiani — *4 anni fa nonostante che per mesi avevamo indicato i pericoli che correvamo questa valle fu sconvolta da una terribile alluvione*».

Roberto Eynard

Centro trasfusioni nascerà ad Alba

ALBA — Un centro trasfusionale autonomo verrà istituito presso l'ospedale San Lazzaro di Alba per far fronte alle esigenze dei 77 comuni compresi nelle unità sanitarie di Alba e Bra. Finora il sangue raccolto nella zona veniva inviato al centro trasfusionale di Torino al quale gli ospedali locali facevano poi ricorso per la loro necessità.

Il centro trasfusionale locale sarà dotato delle apparecchiature necessarie per la lavorazione, conservazione e ridistribuzione sul territorio del sangue e degli emoderivati di pronto impiego. Le sezioni Avis dell'Albese e del Braidese, molto attive, raccolgono circa 4000 flaconi di sangue all'anno.

Il fabbisogno si aggirerebbe sui 3800 flaconi. La zona dovrebbe pertanto essere autosufficiente. L'Avis locale, oltre al centro di prelievo attrezzato in via Pierino Belli, dispone di una autoemoteca mobile che, ogni domenica, si sposta nei paesi delle Langhe per prelievi dai donatori iscritti all'associazione o occasionali.

NOVI — La biblioteca comunale di Vignole Borbera organizza un concorso fotografico sul tema «Vignole: paesaggio e scene di vita». I vincitori saranno premiati con buoni acquisto di materiale fotografico.

NOVI — Il consorzio di bonifica dello Scrivia ha indetto un concorso per titoli ed esami per un posto di capo settore catasto utenze e responsabile settore progettazione. Titolo di studio richiesto geometra o perito edile. Domande entro il 31 agosto alla sede del consorzio, corso Piave 28, Novi

Valle Scrivia sarà area attrezzata d'accordo Provincia e industriali

L'argomento affrontato in un incontro che ha preso in esame anche altri punti come le strutture per il commercio con l'estero e il centro per la diffusione della tecnologia

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Una delegazione dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie della provincia di Alessandria, ha incontrato, presenti il presidente Paolo Vernetti e il vice Romano Anfossi, il presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria Angelo Rossa. E' stata fatta, da parte di Vernetti, una rapida panoramica della situazione congiunturale

Grazie anche al leasing convenzionato posto a disposizione dall'Associazione, si è registrato un certo risveglio nel settore degli investimenti e dell'acquisto di nuovi macchinari. Al presidente Rossa sono state presentate alcune schede conoscitive che racchiudono le posizioni dell'Api nei confronti dei problemi sul tappeto e le richieste avanzate dall'Associazione stessa, quali le aree industriali attrezzate, le strutture per il commercio con l'estero, il Centro per la diffusione della tecnologia, il credito di esercizio per gli imprenditori.

Per quanto riguarda le aree industriali attrezzate l'Api concorda sull'opportunità di mettere in atto in questo settore iniziative che sappiano rivitalizzare le nostre aree periferiche, in particolare la Valle Scrivia, e ha preso atto con interesse della volontà di ripetere in chiave operativa un convegno proprio su questi problemi.

e. c.

Pullman invece dei treni

CUNEO — (g. d. m.) **Da domenica scorsa e fino al 29 agosto cinque treni locali della linea Limone-Cuneo-Fossano saranno sostituiti da pullman. Sono i convogli in partenza da Limone alle 5,16 e alle 16,19; dalle 21,58 da Cuneo per Limone; delle 13,05 da Cuneo per Fossano e edelle 13,56 da Fossano per Cuneo e Limone. Le fermate sono previste sui piazzali esterni delle stazioni di Fossano, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Centallo e Limone Piemonte.**

Alba torna all'attacco «Asti ha già aperto la caccia ai tartufi»

Malgrado l'anticipo dell'apertura della stagione al 15 agosto, i «cercatori di frodo» sono in piena attività - Un fiorente mercato clandestino

Ancora polemiche nelle Langhe e nel Monferrato per la decisione della Regione Piemonte di anticipare al 15 agosto (un mese prima che lo scorso anno) l'apertura della raccolta dei tartufi. Ad Alba il sindaco Zanoletti ha protestato ufficialmente nei confronti della Regione, sostenendo che l'anticipo «è inopportuno perché compromette seriamente la conservazione e l'esistenza del prodotto».

A una volta, l'associazione tartufai Langhe e Monferrato, che ieri e nei giorni scorsi ha tenuto un'accesa assemblea, ha inviato una lettera alla giunta regionale chiedendo «che vengano intensificati i controlli affinché solo commercio solo le trifole commestibili, per tutelare il consumatore».

Nel frattempo, nonostante gli anticipi, le proteste e i timori per il prezioso prodotto, c'è chi si è messo all'opera per proprio conto: sono i cercatori di frodo, che già in questo mese di luglio battono la campagna in cerca dei tartufi più precoci.

SANTO STEFANO BELBO — E' sempre così ogni anno. Alla luce del sole e in barba a tutte le leggi e regolamenti, già in luglio c'è chi va per tartufi. Eppure l'apertura ufficiale per la raccolta si avrà solamente il 15 agosto. Si comincia con il «fare uscire» un po' il cane, per riabituarlo all'olezzo del tartufo, e si finisce per raccogliere e vendere i primi esemplari. L'altra sera in un ristorante vicino ad Asti è stata consumata una cena a base di tartufi freschi. Anche sul mercato di Asti compaiono già i primi esemplari sottobanco.

Il presidente dei trifulau delle Langhe-Monferrato, Benvenuto Boasso di Sinio d'Alba, è indignato e ha constatato di persona i fatti oggi lungo la strada tra Asti e Alba. *«In diversi comuni dell'Astigiano si va per tartufi da 15-20 giorni* — afferma —; *in albesi abbiamo accettato la data unica del 15 agosto facendo affidamento sull'onestà e sulla professionalità di tutti. Ad c'è addirittura mercato in piedi, dove mi risulta presenti guardie e vigili urbani. Ci sono addirittura ristoranti che fanno pubblicità ai tartufi freschi. E' impossibile che ci sia giudice coraggioso che cominci a denunciare. Forse si aspetta il caso clamoroso? Dobbiamo andare allora tutti nelle campagne di Asti con le doppiette?».*

A parte la polemica sempre viva tra gli astigiani e gli albesi, dove i primi vorrebbero cominciare a raccogliere i tartufi in agosto e gli albesi ad ottobre, quest'anno c'è da preoccuparsi perché si verificano contrattazioni in luglio. In Italia vi sono due leggi che regolano la commercializzazione e la raccolta del tartufo: una a nazionale, la cosiddetta «Legge Salari», che nessuno osserva perché il legislatore non ha previsto sanzioni; l'altra regionale, con la quale la Regione Piemonte ogni anno stabilisce con apposito decreto la data di inizio e di chiusura della raccolta.

Nel il decreto regionale prevede una apertura differenziata: il 15 agosto per le province di Asti e Alessandria; settembre per la provincia di Cuneo. Sorsero rimostranze e polemiche; fu organizzato in Alba un convegno di studio per approfondire la questione del periodo ottimale di maturazione e tutti gli scienziati e i tecnici presenti confermarono quanto già ribadito dalla Camera di Commercio di Cuneo e dai trifulau che il «tuber magnatum pico» (il tartufo bianco d'Alba) matura in tutto il territorio piemontese dopo il settembre.

Nel 1981 si cominciò ad andare per tartufi ad agosto anche il presidente della Giunta regionale emise il decreto di apertura il 15 settembre. Quest'anno è il problema: è stata fissata il 15 di agosto per tutto il Piemonte.

«La realtà è grave — dicono i trifulau albesi — *gli astigiani vanno per tartufi prima del tempo, questo significa contribuire a distruggere un patrimonio che purtroppo diminuisce già anno in anno per una serie di fenomeni. Le cause principali sono da tempo individuate: distruzione delle tartufaie dovuta a metodi e sistemi di raccolta, abbattimento di piante tartufigene; lavorazione in profondità dei terreni; scassi e arature meccaniche; metodi che distruggono il micelio e le condizioni necessarie per la simbiosi o micorrizia».*

«Altro elemento — proseguono i trifulau — *è l'inquinamento del suolo: spesso i diserbanti, gli anticrittogamici e gli antiperonosporici sotto l'azione della pioggia e dell'irrigazione si disperdono nel terreno e distruggono il processo simbiotico. Con la diminuzione del prodotto, l'aumento della domanda e i prezzi elevatissimi si è costituita molla per favorire il bracconaggio e l'anticipo della raccolta».*

«Qui non si tratta né di guerra né di battaglia né di polemica — ribadisce Boasso — *ma serietà professionale, di difendere un prodotto prestigioso che qualifica le mense piemontesi e le nostre Langhe. Servire oggi un tartufo in un ristorante significa rovinarne il buon nome: è come mangiare una patata cruda».*

I trifulau albesi gridano una volta allo scandalo, alla necessità di emanare con urgenza una legge regionale e completamento di quella nazionale, assai lacunosa e che oggi favorisce i bracconieri. Occorre far entrare in funzione i «guarda-trifule» volontari, invitandoli a denunciare alla magistratura chiunque sorpreso a raccogliere tartufi prima del tempo, con il o, peggio ancora, le zappe. *«Zappando si strappano le radici delle piante, si distrugge il micelio e si raccoglie il tartufo acerbo* — conclude Boasso —. *Un esemplare grande come una nocciola oggi potrebbe diventare un gigante durante il periodo della fiera, in ottobre».*

Carlo Gramaglia

Stop in Valle Stura alla corsa all'oro permessi revocati

Gli ecologi hanno vinto la prima battaglia contro la ditta milanese che aveva ottenuto l'autorizzazione a compiere ricerche di metalli preziosi - Accolta con soddisfazione la decisione del ministero dell'Industria

OVADA — *La prima battaglia per le ricerche minerarie in Valle Stura l'hanno vinta gli ecologi. Infatti di questi giorni la notizia che la Direzione Generale delle Miniere del ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha dichiarato decaduto il permesso di ricerca concesso in data 2 febbraio 1982 alla ditta Giulio Cuzzi di Milano che era denominato «Monte Calvo».*

In sostanza, il provvedimento che porta data 24 giugno è stato accolto il ricorso gerarchico che stato presentato contro il decreto originario il quale respinto le opposizioni all'istanza permesso di ricerca avanzate dalla Marchesa Salvago Raggi, proprietaria di buona parte del terreno, e del «Gruppo difesa ambiente Valle Stura».

La ditta interessata alle ricerche oro, argento, piombo, zinco, rame, titanio, cobalto, nichel e simili, presentato al Distretto minerario di Massa Carrara due richieste, nel febbraio 1980 che riguardava appunto la zona «Monte Calvo» nei territori di Tiglieto e Rossiglione e l'altra, presentata nel febbraio 1981, per la località «Garrone».

Mentre prima richiesta interposto opposizione il «Gruppo difesa ambiente Valle Stura» e la proprietaria del terreno, alla seconda si è dichiarato contrario anche il Comune di Rossiglione.

In riunione che si svolta a Rossiglione nel febbraio scorso, i vari rappresentanti di enti e associazioni intervenuti avevano condiviso in pieno la impostazione del «Gruppo difesa ambiente Valle Stura», manifestando perplessità e anche preoccupazione di fronte genericità delle ricerche richieste e che per l'inspiegabile rifiuto di fornire agli enti locali interessati dettagliata relazione geologica con il cronogramma delle ricerche.

Allora, infatti, era stato detto che si era genericamente contro tutte le ricerche ma si volevano chiarire le reali intenzioni perché la zona presenta caratteri idrogeologici particolari la cui alterazione comporterebbe dissesti e danni irrevocabili al bacino del torrente Orba che, anche sotto il profilo naturalistico, paesaggistico e ambientale, risulta molto interessante. Inoltre le acque del torrente Orba, immissario ed emissario del lago Ortiglieto (a monte del quale era terreno nei programmi delle ricerche) sono utilizzate per uso potabile e irriguo.

Renzo Bottero

Poetessa-benzinaia fa il «pieno» di premi letterari

Lavora a Imperia - Ha pubblicato due libri

IMPERIA — Gli automobilisti piemontesi che, giungendo ad Imperia seguendo la strada del Col Nava, si fermano a far benzina al distributore di via Don Abbo il Santo (proprio a fianco dell'edificio delle carceri) non sanno certamente che la brunetta che li serve con attenzione, sempre gentile e con un sorriso, è una poetessa ormai affermata, con due libri e diversi premi letterari nel proprio curriculum.

Si chiama Sara Del Vento, è madre di due bambini, è dotata di un innato: giunta ad Imperia nel 1959 da Limbadi (Catanzaro), Sara unisce ad un istintivo rimpianto per la terra amore spontaneo per quella di adozione. Ha sempre lavorato duramente; il primo volume di versi *mondo* è uscito nel 1981; questi giorni il secondo *Nel cerchio del silenzio*.

Sono composizioni per alcuni aspetti «naif» che, proprio per la loro spontaneità, offrono bellissimi squarci di autentica poesia. Un esempio calzante è espresso *Luce azzurra*, «pezzo» brevissimo, completo: *«Luce / piangono le stelle / nelle notti d'estate; / quando / i cuori cercano invano»*.

Granelli niente diventano i pensieri: *«Prati immensi / le malinconie, dove farfalle mutilate / / invano di volare»*.

Bruno Viano

Turismo record nel Savonese Oltre 400.000 arrivi in 6 mesi

Stranieri, più 20 per cento - E ora arrivano gli italiani...

SAVONA — (n. sl.) *anche il secondo semestre dell'anno andrà come il primo (e tutto lascia supporre che sarà così), gli albergatori della Riviera savonese avranno sicuramente lamentarsi dell'andamento del «traffico» turistico.*

Nel primo semestre, infatti, il movimento ha raggiunto, in provincia di Savona, punte record. Con 416.442 arrivi ha superato tutti gli passati, sino al 1976; per quanto riguarda le presenze, che state milioni mila 866, è superato solo dagli analoghi semestri del 1979 e 1980.

Per altro, riferimento al solo settore alberghiero, i primi sei mesi dell'82 costituiscono il semestre record in tutto 328.405 arrivi di cui 246.602 italiani e 81.803 stranieri e con 2 milioni 422 mila 573 giornate di presenza delle quali 1 milione 948 mila italiani e 473.870 stranieri.

Rispetto all'analogo semestre 1981 gli arrivi complessivi (alberghi più esercizi extralberghieri) aumentati dell'8,7% e le presenze del 5,2%. Notevole l'incremento degli stranieri: il 19,7% in più negli arrivi ed il 25,6% nelle presenze.

La già forte corrente tedesca (è la principale per quanto riguarda Ponente) è ulteriormente aumentata, nelle presenze, del 28,7%, l'austriaca del 46,6%, la statunitense del 33,2% e così tutte le altre, compresa la francese (+10,4%) e fatta eccezione per la belga che ha subito flessione del 2,6% e per spagnola diminuita del 9,5%.

Intanto, in Riviera, attendi il grande arrivo dalle città del Nord. Chiudono i più importanti complessi industriali e centinaia migliaia di italiani cominciano le ferie.

Vivaio-scuola per i ragazzi

VOGHERA — *(e. g.)* studenti della media statale di Ponte Nizza, nell'Oltrepò pavese, potranno integrare gli studi sulle piante tipiche della loro terra grazie a un vivaio realizzato nelle vicinanze della loro scuola per iniziativa del perito agrario Rizieri Antoninetti. In questo vivaio, o campo sperimentale, sono già stati messi a dimora 250 alberi di varie specie, particolare da frutta, essendo la zona nota per la sua produzione mele, pere, ciliegie e susine.

Questo importante sussidio didattico è destinato a favorire nei prossimi anni lo studio della botanica nella di Ponte Nizza e consentire studenti di perfezionare le loro conoscenze sul regno vegetale.

VIGNALE, CON LA DANZA UN PAESE DIVERSO PER UN MESE ALL'ANNO

Si chiude domenica lo «stage» estivo internazionale

VIGNALE [illegible] TO — Si concluderà domenica sera con l'esibizione del balletto dell'Opera di Bucarest il quarto stage estivo internazionale «Vignale Danza '82». Sul piazzale antistante l'enoteca regionale, alle 21,30, [illegible] rappresentata «La bella addormentata nel bosco», musiche [illegible] Ciajkovskij [illegible] coreografie [illegible] Oleg Danovskij.

Giunti all'ultimo appuntamento si può tentare [illegible] primo bilancio della manifestazione, dal punto di vista dello spettacolo. Ogni domenica sera, [illegible] 27 giugno, [illegible] pubblico eterogeneo si è avvicinato [illegible] mondo della danza, molto spesso per la prima volta. Vignale Danza ha registrato un notevole successo di presenze (anche tremila persone per appuntamento) ed ha consolidato la fama del centro monferrino quale «Spoleto del Piemonte», contribuendo così anche a far conoscere meglio il Monferrato in sede nazionale [illegible] internazionale.

Positivo il parere degli spettatori: «Ho scoperto [illegible] danza, [illegible] Vignale, due anni [illegible] — afferma Dante Ferrari — ed il mio giudizio è senz'altro positivo».

«E' un'idea indovinata — aggiunge Piero Amarotto — perché si tratta di spettacoli che piacciono anche alla gente comune».

[illegible] LOREDANA FURNO [illegible]

Diversi spettatori poi sottolineano il successo dell'iniziativa [illegible] una semplice frase: «Non sapevamo quale balletto fosse in programma, ma siamo venuti con fiducia, senza restare delusi!».

Vignale Danza rappresenta ormai un punto [illegible] riferimento per tutti gli amanti della cultura: «[illegible] una delle poche iniziative culturali della [illegible] — sostiene Renata Avonto — ed in questo campo supplisce alle carenze di Casale».

[illegible] onor [illegible] [illegible] con la recente iniziativa «Grande festa nel Monferrato», varata qualche settimana fa dal comprensorio di Casale in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino, si è cercato [illegible] venire incontro proprio ad esigenze di questo tipo. [illegible] il successo infatti non [illegible]

Vignale Danza [illegible] anche un mezzo formidabile [illegible] lancio turistico per il paese: il sindaco Quartero ha avuto occasione [illegible] affermare che «Vignale ogni domenica si riempie di gente diventando un paese diverso grazie alle danze, un miracolo che ogni anno si rinnova».

Soddisfazione anche [illegible] parte degli addetti ai lavori: Carla Perotti, insegnante dello stage [illegible] direttrice della Scuola [illegible] danza contemporanea del Teatro Erba [illegible] Torino, sostiene: «La manifestazione ha acquistato progressivamente negli ultimi anni pubblico [illegible] qualità, rivelandosi un grosso successo, specialmente in questa edizione».

Tutti contenti, quindi, e sicuramente lo [illegible] anche quanti domenica sera [illegible] [illegible] calare del sipario sulla più prestigiosa manifestazione culturale monferrina.

c. f.

In Valle Arroscia musica vuol dire «Quattro stagioni»

Il complesso fondato dal maestro Pagnini - Niente musica rock, ma canzoni «profumate di Liguria»

COSTA BACELEGA — *Il debutto [illegible] avvenuto a Pasqua, [illegible] Onzo, poi, sulle ali del successo [illegible] ottenuto, sono seguiti altri concerti [illegible] Costa Bacelega [illegible] Vessalico e presto ce ne saranno ancora: ormai, il complesso «Le quattro stagioni» è diventato l'emblema musicale della Valle Arroscia. [illegible] fondarlo [illegible] stato un anziano musicista, il maestro Arrigo Pagnini, 72 anni, [illegible] Genova. Suonava nelle orchestrine a bordo [illegible] transatlantici (era sull'Andrea Doria, quando affondò, [illegible] riuscì a salvarsi dal naufragio), e, andato in pensione, e approdato [illegible] Onzo, un paesino dell'entroterra ingauno, ha avuto l'idea di continuare l'attività, [illegible] trasmettere la sua passione ai giovani. [illegible] così, [illegible] a due allievi, entrambi di sedici anni, Luciano Falco al flauto, e Massimo Medesani al piano, ha dato vita al complesso, battezzato con il nome di una delle più note composizioni [illegible] Vivaldi.*

Pagnini è sempre stato un amante della musica classica: «Niente rock e cose del genere: non è roba per me», dice. Come compositore, negli Anni Cinquanta, aveva acquistato una buona popolarità: diversi suoi brani, profumati di Liguria, [illegible] diventati cavalli di battaglia di Luciano Tajoli, Nilla Pizzi, Natalino Otto e Carla Boni. La vena non si è tuttavia inaridita, con il trascorrere del tempo. Di recente, anzi, il maestro Pagnini ha battezzato la canzone alla quale è maggiormente affezionato «La tua rosa è fiorita» che [illegible] sgorgata [illegible] una storia triste e bella allo stesso tempo.

Otto mesi fa, è mancata la moglie, Lilly, una ballerina ungherese che lavorava con lui sulle navi. «Ti raccomando la mia pianta di rose», sono state le sue ultime parole. Giunta la primavera, sbocciato [illegible] fiore, Pagnini, colto dall'ispirazione, ha creato di getto testo e melodia, semplice [illegible] genuino omaggio alla memoria della moglie defunta. «La tua rosa è fiorita», eseguita con calore [illegible] bravura da Romano Falco (il padre di Luciano) e da Attilio Montado, è stata presentata in «anteprima» a Costa Bacelega, per [illegible] sensibilità, dimostrata dalla Pro Loco, guidata [illegible] Renato Siboni, ed è stata accolta da larghissima simpatia.

E' entrata subito in repertorio, assieme [illegible] «Fenesta ca lucive» e alla pastorale [illegible] «Guglielmo Tell» [illegible] Rossini, ad «Appassionata» e alla «Sonata al chiaro di luna» [illegible] Beethoven. E Pagnini continua la sua opera di [illegible] con rinnovato entusiasmo.

[illegible] Delfino

Oggi e domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

[illegible]

ALESSANDRIA — Questa sera l'ex collegio Don Bosco, ospiterà il balletto gitano «Ay Jondo» con i danzatori Mario Maya e Carmen Cortes, i cantanti Miguel Lopez e Manuel Maya e i chitarristi Angel Cortes e Chuscales.

ACQUI TERME — Si inaugura questa sera alle 21,30, nelle sale del liceo classico «Saracco» [illegible] corso Bagni, una antologica [illegible] Mario Sironi. Sarà presente la figlia dell'artista. La mostra [illegible] aperta sino al 12 settembre.

● Fino al 16 agosto Palazzo Robellini ospita una mostra dedi[illegible] all'opera di Pablo Picasso, dal titolo «Guernica, [illegible] orrori della guerra».

NOVI LIGURE — Personale del pittore Santo Pizzamiglio nello «studio Uno» (asilo Garibaldi). La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo estivo. Orario dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

SILVANO D'ORBA — Sino al 16 agosto sagra del Dolcetto. Tutte le sere si balla, si beve e [illegible] gusta la gastronomia locale.

[illegible]

ASTI — Prosegue nel parco dell'ex [illegible] terriere Ercole la rassegna all'aperto «Cinema cinema» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Sessanta i film in programmazione sino [illegible] 29 agosto.

MONTEMAGNO — Domenica prossima 8 agosto, semifinale dei giochi della Douja, organizzati dalle Pro Loco dell'Astigiano.

ROBELLA — Per venti giorni, fino [illegible] 22 agosto, sulla pista «Belvedere» dell'omonimo ristorante in piazza Martini, si svolgeranno [illegible] serate di «Gran caffè concerto», [illegible] musiche [illegible] danze all'aperto. In calendario numerosi complessi di fama, fra i quali i Langaroti, i Novelli [illegible] e l'orchestra [illegible] maestro Rondini.

[illegible]

BOSSOLASCO — Presso la [illegible] della Comunità montana Alta Langa [illegible] inaugura oggi una mostra del pittore albese Franco Bruno, intitolata «Una Langa della natura e per la natura».

ALBA — Per Alba Estate Cinema, stasera nell'area verde enologica, sarà proiettato il film «Mi gioco la bambina», di W. Bernstein; venerdì 6 agosto «Prima pagina» [illegible] B. Wilder, per il ciclo «Un comi[illegible]: Walter Matthau». L'ingresso è libero.

LEQUIO [illegible] — Proseguono i festeggiamenti [illegible] agosto [illegible] tro langarolo. Questa sera, con partenza [illegible] 20,30, tradizionale fiaccolata con «flambeaux» dal paese al Santuario della Madonna della Neve, meta di gite [illegible] pellegrinaggi. Domani pomeriggio, alle 15, finali del torneo di pallone elastico.

SALICETO — Oggi, nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Comunità montana [illegible] Langa, sarà replicato lo spettacolo «Non si dorme [illegible] Kirkwall», [illegible] cura del Lut (Laboratorio universitario teatrale) di Alba. Regia di Claudio d'Amelio.

NOVARA

[illegible] — Parata di bellezze stasera al Dancing Mirage di Arona [illegible] l'elezione di Lady Lago Maggiore. Fra [illegible] partecipanti dovrà es[illegible] [illegible] la più avvenente Lady [illegible] le sue damigelle. La manifestazione — presentata da Silvano Silvani — rientra nel quadro [illegible] selezioni [illegible] l'elezione [illegible] Lady Europa che vedrà la sua [illegible] regionale [illegible] Pettenasco il 22 agosto presso l'Hotel L'Approdo.

GOZZANO — Per la sesta edizione dell'«Agosto Gozzanese», organizzato dall'Amministrazione Comunale [illegible] collaborazione con gli enti [illegible] [illegible] locali, oggi pomeriggio avrà luogo la tradizionale «*Festa degli Anziani*» nel parco municipale. Domani il complesso «Viva la gente!» [illegible] esibirà [illegible] 21 nella storica piazza San Giuliano; nel pomeriggio verrà inaugura[illegible] la mostra di pittori gozzanesi proposta dalla società Operaia.

S. OPAGLIO — Nella mattinata prenderà il via una marcia [illegible] competitiva [illegible] percorso di km 6; la manifestazione [illegible] organizzata [illegible] Gruppo Sportivo Castellania; [illegible] in palio il «1° *Trofeo Carlo Consonni*».

VERBANIA — Venerdì [illegible] sabato, nella vecchia piazzetta dei Mulini, la «Compagnia del dialetto intre[illegible] presenterà la commedia dialettale «Riss, zoculi e... 'na quai scimmia» (letteralmente: Riso, zoccole [illegible] qualche sbronza) dell'autore intrese Luigi Fioretta, una satira bonaria sugli amori e [illegible] baruffe in una Intra ottocentesca. Biglietto d'ingresso mille lire.

● Per [illegible] secondo ciclo della rassegna «Quaderni [illegible] decimo anno: architettura», la Galleria Corsini, via [illegible] Vittore 22, presenta sino [illegible] metà agosto una rassegna di Altamira, Galliani e Guerzoni.

BOGNANCO — Alla galleria «Centrale» è aperta, [illegible] tutta la stagione, una «mostra del presepe». Vi sono esposti [illegible] [illegible] decine [illegible] modelli, provenienti [illegible] «Museo permanente [illegible] presepio».

ORTA — Nell'ambito delle celebrazioni francescane al Sacro Monte, nella «Cappella Nuova», sino [illegible] 22 agosto, mostra su «Novara e la sua terra nei [illegible] XI e XII».

VERCELLI

BIELLA — Questa [illegible] al villag[illegible] Lamarmora va in scena «Oplà maresciallo» un testo di Giovanni Arpino realizzato [illegible] Massimo Scaglione.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

AMBRA: I guerrieri delle [illegible] (drammatico).
[illegible] **Woodstock** (musicale).

ACQUI

GARIBALDI: [illegible] pomeriggio di un giorno [illegible] [illegible] (drammatico).

CASALE

[illegible] **American** [illegible] **n. 2.**
VITTORIA: L'uccello delle piume di cristallo (thrilling).

GAVI

IL FORTE: Bianco rosso e Verdone (comico).

NOVI

CRISTALLO: Sexy orge college.
[illegible] [illegible] miei (commedia).
MODERNO: Quattro mosche di velluto grigio (thrilling).

OVADA

LUX: Nerone e Poppea (sexy).
MODERNO: Il gatto [illegible] nove code (thrilling).
TORRIELLI: L'insoddisfatta (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Sogni d'oro, con [illegible] Moretti (comico).

TORTONA

Moderno: Il laureato, con D. Hoffman (drammatico).
SOCIALE: Tango [illegible] materasso (sexy).

VALENZA

SOCIALE: Quel dolce corpo di Fio[illegible] (sexy).

VOGHERA

GALVANI: Ombra [illegible] buio (drammatico).

ASTI

LUX: riposo.
POLITEAMA: chiuso [illegible] ferie.
SPLENDOR: riposo.
VITTORIA: chiuso per ferie.
PARCO [illegible] FERRIERE ERCOLE: Atmosfera [illegible] (Hianla-fantascienza).

[illegible]

[illegible] chiuso [illegible] ferie.
[illegible] **D'ORO:** riposo.

[illegible]

NUOVO: riposo.

[illegible]

[illegible] riposo.
[illegible] chiuso per ferie.
[illegible] riposo.
VERDI: Torino centrale [illegible] vizio.

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible]
ITALIA: Erotico 2000.

[illegible]

CORSO: Quadrophenia.

[illegible]

VITTORIA: Tu [illegible] nei [illegible]

LIMONE

LUX: I predatori dell'arca perduta, di Spielberg.
[illegible] **CICALA:** [illegible] [illegible]

ORMEA

ARISTON: Zorro [illegible] [illegible] a mezzo.

[illegible]

CRISTALLO: riposo.

SALUZZO

ITALIA: [illegible]

[illegible]

ASTRA: Sexy moon.
COCCIA: ferie.
ELDORADO: Il dottor Stranamore.
VITTORIA: riposo.
BROLETTO (all'aperto): Profondo rosso.

BORGOMANERO

NUOVO: Give [illegible] sensations, my love.
MODERNO: Proibitissimo.

TRECATE

VITTORIA: [illegible] inutili.

VERBANIA

APOLLO: [illegible] erotica.
SOCIALE (intra): L'aldilà.

VERCELLI

ASTRA: [illegible] 2°, con U. Tognazzi (comico).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
[illegible] chiuso [illegible] ferie.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso per ferie.

BIELLA

[illegible] **Le** [illegible] **Pon-pon** [illegible]
MAZZINI: Nosferatu, il principe della notte.

ANDORNO [illegible]

FERRAGOSTO ANDORNESE: Concerto «country» con i Back Stage.

SERRAVALLE

CORSO: Fico d'India.

AOSTA

CORSO: L'assassino ha preco[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible]
[illegible] L'inganno.
ITALIA: riposo.
[illegible] riposo.
SPLENDOR: riposo.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] [illegible] Gli amici di Georgia.

CHAMPOLUC

[illegible] Quel dannato pugno di [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

COURMAYEUR

MONTE [illegible] Ricchi, ricchissimi, praticamente in [illegible] tende.

VERRES

[illegible] Il marchese del Grillo.

Contro evasori stanziati 1500 miliardi

ROMA — Per [redacted] lotta all'evasione fiscale [redacted] per l'incremento [redacted] gettito tributario sono [redacted] 1490 miliardi per [redacted] quinquennio 1983-87.

Secondo l'art. [redacted] del decreto legge varato dal Consiglio [redacted] ministri, per [redacted] il ministero delle [redacted] potrà avvalersi [redacted] fondo di 500 miliar-[redacted] per acquistare [redacted] costruire fabbricati da destinare [redacted] nuove sedi [redacted] centrali e periferici dello stesso ministero e da destinare ad alloggi di servizio per il personale assegnato alle dogane di confine terrestre; per effettuare lavori [redacted] ristrutturazione degli immobili, di ammodernamen-[redacted] degli impianti

Inoltre potranno essere af-[redacted] ad [redacted] più società specializzate, eventualmente a prevalente partecipazione statale, anche indiretta, il completamento e l'esecuzione di nuove realizzazioni ed integrazioni, nonché la conduzione tecnica [redacted] sistema informativo delle strutture centrali e periferiche del ministero delle Finanze.

Per l'onere derivante dalla stipula [redacted] convenzioni per il quinquennio considerato, il fondo iniziale di 500 miliardi è ulteriormente incrementato [redacted] 130 [redacted] per il 1983 [redacted] di 215 miliardi per ciascuno degli anni [redacted] 1984 al [redacted] Complessivamente, quindi, il [redacted] tenziamento delle [redacted] al [redacted] lotta all'evasione fiscale costerà allo Stato 1490 miliardi.

Nel «Gotha» bancario 28 italiane

Pubblicata la graduatoria delle prime 500 banche del mondo occidentale - Dietro alla Bank of America Corp., prima in classifica, c'è sorprendentemente il francese Crédit Lyonnais - La BNL in testa alle italiane

Banche	Depositi in milioni di dollari
[redacted] America Corp	94.369
Crédit Lyonnais	92.482
Banque Nationale de Paris	85.310
Barclays [redacted]	81.729
Crédit Agricole	80.686
[redacted]	78.664
Société [redacted]	78.288
National Westminster	75.768
Citicorp	72.125
[redacted]	72.024
Dai-Ichi-Kangyo Bank	67.441
Royal Bank of [redacted]	64.882
Fuji Bank	62.772
Sumitomo Bank	62.066
[redacted]	59.065
Sanwa [redacted]	56.815
Chase [redacted]	55.300
Dresdner Bank	54.643
Westdeutsche Landesbank	52.947
[redacted] of Japan	[redacted]

Nella graduatoria di «The Banker» delle [redacted] maggiori banche del mondo occidentale (a fine 1981) sulla base del totale delle [redacted] attività di bilancio, abbiamo 20 [redacted] francesi (con in testa Banque Nationale de Paris, Crédit Agricole e Crédit Lyonnais), [redacted] banche [redacted] Germania Federale (con in testa Deutsche Bank, Dresdner Bank e Westdeutche Landesbank), 28 banche italiane (con in testa Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana e Banco di Roma), 61 banche giapponesi (con in testa Dai-Ichi-Kangyo Bank, Sumitono Bank e Fuji Bank), 18 banche spagnole (con in testa Banco de Vizcaya, Banco Español de Credito, [redacted] Central), 14 banche svizzere (con in [redacted] Union de Banques Suisse, Société de Banque Suisse e Crédit Suisse), 20 banche britanniche (con in testa Barclays Group, National Westminster Bank [redacted] Mi-[redacted] Bank Group), 114 banche Usa

Abbiamo nel conto delle «top twenty» [redacted] banche giapponesi, 4 banche francesi, 3 banche Usa, 3 banche britanniche, 3 banche tedesche [redacted] banca canadese. Tra le prime cento banche [redacted] mondo sulla base dei depositi a fine 1981 abbiamo otto banche italiane e cioè: la [redacted] Nazionale del Lavoro (al 37° posto con 38.316 milioni di dollari di depositi), la Banca Commerciale Italiana (46° posto e 33.971 milioni di dollari), [redacted] Credito Italiano (56° posto e 27.078 milioni [redacted] dollari), [redacted] Banco di Roma (57° posto e 25.773 milioni di dollari), il Monte dei Paschi di Siena (63° posto e 24.009 milioni di dollari), l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (70° posto e 22.015 milioni di dollari), la Cariplo (77° posto e 19.826 milioni [redacted] dollari), il Banco di Napoli (100° posto [redacted] 15.417 milioni [redacted] dollari).

Abbiamo visto che nella graduatoria [redacted] «The Banker» delle 500 maggiori banche del mondo sulla base del totale delle loro attività di bilancio ci [redacted] 28 banche italiane. Oltre alle otto banche [redacted] citate, ci sono questi altri nomi italiani: Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Novara, Banco [redacted] Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Roma, Banca Popolare di Milano, Istituto Bancario Italiano, Credito Romagnolo, Banca Provinciale Lombarda, Cassa di Risparmio per le Province Siciliane, Cassa di Risparmio [redacted] Verona, Vicenza e Belluno, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banco Lariano, Banca Popolare di Bergamo, Cassa [redacted] Risparmio di Firenze, Credito Commerciale, Cassa di Risparmio di Bologna, Banco di Sardegna. c. b.

Imprese pubbliche, sempre più in rosso

ROMA — Peggiora [redacted] stato [redacted] salute delle imprese italiane e, in particolare, [redacted] quelle pubbliche: è quanto emerge [redacted] dati relativi [redacted] indagine svolta da Mediobanca [redacted] su un campione di 1176 [redacted] manifatturiere [redacted] di servizi.

I bilanci delle 1176 società si sono chiusi nell'81 con una perdita aggregata di 4.239 mi-[redacted] (6.498 miliardi di perdite complessive [redacted] 2.259 miliardi di utili complessivi), superiore di [redacted] miliardi [redacted] quella dell'anno precedente. La perdita complessiva di 6.498 miliardi è aumentata del [redacted] per [redacted] rispetto [redacted] continua a far capo per i [redacted] quarti circa alle società sotto controllo pubblico: le perdite complessive, infatti, [redacted] ascritte per 4.752 miliardi alle imprese pubbliche, per 1746 miliardi alle private [redacted] per 48 miliardi alle me-[redacted] imprese.

Nel [redacted] anche il risultato delle imprese private si è deteriorato, registrando un saldo negativo dopo due esercizi chiusi in utile. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, si è verificata [redacted] diminuzione in valori [redacted] dell'autofinanziamento sceso dai 4.504 miliardi del 1979 [redacted] 3.672 nel 1980 e a 3.039 nel 1981. [redacted] peggioramento [redacted] 633 miliardi nel 1981 [redacted] attribuibile quasi per intero alle imprese dell'area pubblica, la cui gestione aggregata [redacted] distrutto risorse per poco [redacted] di 200 miliardi.

Le perdite a nuovo di que-[redacted] aziende [redacted] gli ammortamenti stanziati nell'esercizio di circa il 20 per cento, mentre quelle delle imprese private sono circa un [redacted] di tali stanziamenti.

E' peggiorato anche il rapporto tra autofinanziamenti [redacted] nuovi investimenti: nell'81 per le 1176 aziende [redacted] ai 30,3 per cento dal 54,4 per cento del 1980. La percentuale di incremento di fatturato, tenuto conto del tasso di inflazione, indica uno sviluppo modesto in termini reali per il complesso delle imprese, mentre l'aumento delle vendite all'esportazione presenta un differenziale positivo di 5,7 punti sul deprezzamento medio del 13 per cento registrato dalla lira.

La competitività delle imprese si è perciò indebolita rispetto all'80, quando le esportazioni segnarono un aumento del 22,4 per cento, contro un deprezzamento medio del cambio del 3,6 per cento. Lo scorso [redacted] le operazioni di ricapitalizzazione hanno superato i 5000 miliardi con una ripartizione quasi paritetica tra settore pubblico e privato (rispettivamente [redacted] e 2500 miliardi).

Bonifica [redacted] contratto Efim-Iri

ROMA — La società «Reggiane» [redacted] Efim, la società «Bonifica» (gruppo Iri) [redacted] il ministero dell'Agricoltura [redacted] Alimentazione peruviano sottoscriveranno nei prossimi giorni a Lima, in Perù, un [redacted] per lo studio di fattibilità concernente [redacted] «Progetto Azucar Selva» che si inserisce in [redacted] programma di sviluppo agricolo, zootecnico [redacted] agro-industriale, denominato «Plan Selva», comprendente una serie di interventi decisi dal governo peruviano [redacted] la promozione dello sviluppo [redacted] amazzonica.

Lo studio — informa l'Efim — è [redacted] prevalentemente finanziato [redacted] fondi [redacted] a disposizione dal dipartimento per la cooperazione [redacted] lo sviluppo del ministero degli Af-[redacted] Esteri italiano.

Nell'ambito del progetto «Plan Selva» assumono una posizione [redacted] gli inter-[redacted] che concernono il setto-[redacted] della [redacted] di zucchero che è una delle tradizionali fonti di [redacted] del [redacted]

Lo studio [redacted] cietà italiane — rileva il comunicato — [redacted] servire [redacted] individuare [redacted] interventi [redacted] le opere necessarie per razionalizzare ed incrementare i livelli produttivi della coltura della canna per ottenere sen-[redacted] aumenti quantitativi, oltreché naturalmente di zucchero, anche [redacted] alcool e [redacted] altri prodotti derivati.

Per quanto riguarda il seguito [redacted] allo studio di fattibilità, [redacted] già state raggiunte intese di massima fra [redacted] governo peruviano e la società «Reggiane» del gruppo Efim.

● Roma — L'ex deputato democristiano Gustavo De [redacted] il nuovo presidente dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta.

Nuova tassa a Imperia sulle aziende

IMPERIA — (s.de.) *Tutte [redacted] ditte che svolgono attività economiche sono tenute [redacted] pagare un diritto fisso annuale [redacted] Camera [redacted] Commercio [redacted] Imperia: lo rende noto [redacted] camerale, [redacted] precisa che [redacted] effettuato esclusivamente [redacted] appostto bollettino in conto corrente postale, in corso [redacted] distribuzione proprio in questi giorni agli [redacted]*

«Tale versamento — informa il segretario della Camera [redacted] Commercio, Orazio Sappa — deve es-[redacted] effettuato entro trenta giorni dalla data [redacted] emissione, [redacted] cioè non oltre il 21 settembre. L'o-[redacted] ritardato pagamento del diritto fisso comportano l'applicazione delle soprattasse previ-[redacted] dalla legge».

40% [redacted]

Frenato l'import di carni

[redacted] — *Le importazioni [redacted] carni, [redacted] fattori più negativi [redacted] bilancia commerciale italiana, sono vistosamente diminuite nello scorso mese [redacted] giugno.*

[redacted] totale delle carni entrate in Italia (474 mila quintali a peso morto) è stato inferiore quasi del [redacted] rispetto a maggio secondo i dati elaborati dall'Irvam. [redacted] l'inversione di tendenza dovesse trovare conferma nei mesi seguenti [redacted] deficit commerciale italiano ne potrebbe trarre considerevoli vantaggi.

Infatti nel primo semestre [redacted] quest'anno le importazioni di [redacted] hanno pesato [redacted] miliardi di [redacted] dell'estero, una cifra [redacted] quasi doppia rispetto [redacted] stesso periodo dello scorso an-[redacted] gennaio a giugno [redacted] stati importati 3,44 milioni di quintali, con un aumento pari a circa [redacted] 25 per cento.

Per la maggior parte le importazioni sono costituite da carni fresche [redacted] congelate (950 [redacted] di lire) provenienti nella quasi totalità [redacted] Paesi della [redacted] (Germania, Francia, [redacted] e Danimarca in testa) ed è in questo settore che gli acquisti dall'estero hanno subito [redacted] maggiore impulso (oltre il 50 per cento).

[redacted] animali vivi (1.259.000 di capi, il 17 per cento in più) rappresentano [redacted] quota restante delle importazioni

[redacted] e Trino

Prolafer verso l'accordo

TRINO — *(l. p.)* Forse si [redacted] raggiunto [redacted] accordo per la Prolafer, la ferriera [redacted] toio i cui operai sono in stato [redacted] agitazione dalla fine [redacted] giugno. Gli incontri svoltosi in questi giorni presso la sede dell'Unione Industriale [redacted] Vercelli, tra [redacted] dell'azienda e il sindacato, hanno smorzato le divergenze emerse nelle [redacted] settimane.

I dirigenti della Prolafer hanno formulato [redacted] seguenti proposte: concessione di una settimana di ferie da fruire da [redacted] novembre, monetarizzazione delle setti-[redacted] di ferie restanti, assunzione [redacted] cinque operai per rimpiazzare quelli andati in pensione [redacted] disponibilità [redacted] discutere la situazione ambientale.

Questo «pacchetto» di proposte [redacted] quasi totalmente accettato [redacted] rappresentanti sindacali, ma le posizioni rimangono ancora [redacted] sul punto [redacted] ferie. L'Flm ri-[redacted] infatti il massimo periodo [redacted] ferie possibile (quattro settimane) per consentire ai lavoratori meridionali di tornare nei luoghi d'origine.

C'è comunque la sensazio-[redacted] che [redacted] breve scadenza si possa risolvere la vertenza, che ormai si trascina [redacted] oltre [redacted] mese. Un accordo tra le due parti porrebbe infine termine allo [redacted] di tensione

Fiat batte Renault sul mercato tedesco

ROMA — *La Fiat si è classificata al primo posto nella graduatoria [redacted] strale delle vendite [redacted] automobili straniere sul mercato della Germania federale. [redacted] primo semestre di quest'anno, infatti, il gruppo Fiat ha venduto sul mercato tedesco [redacted] vetture, mentre la Renault, classificatasi al secondo posto, ne ha vendute 52.480. L'Alfa Romeo, invece, è risultata al dodicesimo posto con [redacted] vendita di 6270 auto.*

Molto [redacted] hanno perso le marche giapponesi: la loro percentuale [redacted] mercato [redacted] è scesa, nel primo [redacted] stre 1982, dal 10,3 all'8,9. Sul mercato automobilistico tedesco occidentale, che nel complesso [redacted] nel primo semestre un regresso del 4,8 per cento nelle vendite, prosegue invariato il boom del Diesel: il 15,2 per cento delle vetture

Più auto vendute in Francia

PARIGI — *L'industria automobilistica francese ha aumentato le vendite del 3,9 per cento (1.418.259 unità) e le esportazioni [redacted] 3 (761.267) nel primo [redacted] stre [redacted] quest'anno rispetto al 1981 nonostante la maggiore penetrazione stranie-[redacted] sul mercato interno, le perdite dovute [redacted] vertenze sindacali, e le difficoltà create dall'inflazione.*

Nello stesso periodo [redacted] vendite complessive sul mercato nazionale sono state dell'8,7 per cento superiori a quelle dello scorso anno, dato che conferma [redacted] già denunciato aumento delle importazioni

Sistema rapido per avviamento dei Diesel

[redacted] — *Un [redacted] dispositivo di avviamento rapido dei diesel chiamato «Micronova» è stato [redacted] punto dalla casa inglese Lucas. [redacted] nuova unità consente [redacted] avviare il motore a freddo in basse temperature ambiente [redacted] un brevissimo ritardo. E' molto più veloce [redacted] ogni altro sistema attualmente disponibile, sostiene [redacted] Lucas.*

L'avviatore rapido Lucas [redacted] un elemento unico, [redacted] bassa inerzia termica, progettato in modo da garantire una lunga durata alle alte temperature di combustione che si verificano [redacted] motori diesel. Dato che l'arresto dei diesel dopo l'avviamento può rappresentare un problema [redacted] —5 gradi, l'unità Lucas rimane «eccitata» per [redacted] periodo controllato dopo l'avviamento [redacted] motore.

ORARIO DEI NEGOZI NO-STOP IN ARRIVO TASSA SULLA CASA A SETTEMBRE STANGATA BIS?

Maggiore elasticità per gli acquisti a vantaggio dei consumatori L'imposta sugli immobili, a partire dall'84, agevolerebbe comunque la prima abitazione - Cinema, stadio e alberghi più cari

ROMA — Consiglio dei ministri a sorpresa ieri sera. Si annunciano aumenti, ma anche nuove misure a favore dei consumatori. Tra queste c'è novità interessante: allungare gli orari dei negozi.

● **NEGOZI** — Gli esperimenti già in alcune (Roma, e Genova), orari elastici, potranno essere estesi su tutto il territorio nazionale. I consumatori saranno avvantaggiati poiché potranno fare acquisti con maggiore comodità e calma. Quindi, scelte più oculate, premieranno i commercianti più onesti.

Il ministro dell'Industria ha, in ogni caso, smentito possibilità un dei prezzi dei generi più largo consumo per arginare aumenti indiscriminati sciia dei Iva. A vigilare sui prezzi ci sono comunque diecimila guardie finanza, ha detto ministro Formica (Finanze).

● **TASSA SULLA CASA** — La «fase 2» della manovra economica assesterà un altro duro colpo ai bilanci familiari. prevista una nuova imposta sulla casa, a partire dall'84, ma con agevolazioni per quella in cui si vive.

● **IVA** — Dopo le ferie stangata Iva colpirà anche *alberghi* e costerà anche più andare *cinema* e allo *stadio*. Per gli spettacoli sportivi le aliquote passano da 5 a 6. Dopo primo scaglione (aliquota 4% per biglietti fino a 3150 lire nette), viene introdotto un secondo dell'8% fino a mila lire nette. Per gli spettacoli cinematografici un'unica aliquota proporzionale del 13 per cento; l'imposta è ridotta a metà per i cinema prezzi inferiori

c'è chi teme che la stangata-bis di settembre, relativa ai tagli spesa pubblica per contenere il deficit statale, per peggiorare l'inflazione, conterrà. Basterà la riduzione del costo del denaro del 2%, come ha preannunciato il dc Galloni, per scongiurare questa ipotesi?

Andreatta minacciato di morte

Dopo la vicenda Ambrosiano - Ha dovuto lasciare la casa - Ora il ministro del Tesoro vive in una caserma della Guardia di Finanza a Roma

ROMA — Qualche settimana fa alcune esplosioni colpi di pistola vicino alla casa, poi un susseguirsi di messaggi minatori e di inquietanti telefonate anonime. Tutta serie di «avvertimenti» che hanno come mira il ministro Tesoro, Nino Andreatta. Un vero incubo, tanto che l'uomo politico si deciso a lasciare la sua abitazione all'ultimo piano di uno stabile di vicolo Di Pietra (una stradina molto stretta, «ideale» per un'imboscata), ritenuta ormai insicura.

Ora Andreatta alloggia nella foresteria una caserma della Guardia di Finanza, ma le minacce non finite. Anzi, secondo il quotidiano il Giorno, sarebbero aumentate in coincidenza con la nomina dei tre commissari straordinari Occhiuto, Arduino e Bertoni, chiamati dal governatore Banca d'Italia Ciampi, all'indomani della morte Roberto Calvi, per fare chiarezza sull'Ambrosiano e sulle disinvolte operazioni del banchiere milanese.

Il ministro Finanze sembra comunque tranquillo: «E' un periodo in cui certe responsabilità pubbliche comporta di essere soggetti a rischio», è stato il suo laconico commento.

Il 25 maggio scorso, in un covo di Cercola, vicino a Napoli, ritenuto la prigione dell'assessore Cirillo, la polizia trovò un piano dettagliato per rapire Sembra comunque da escludere che le intimidazioni contro il ministro siano attribuibili alle Brigate rosse. La tesi prevalente porterebbe invece piste diverse, dove si aggroviglia no altri affari loschi: droga, traffico di armi, favori, collusioni, ecc. La vicenda Calvi-Ambrosiano insegna.

UCCISA DALLA FIGLIA DI 3 ANNI

BRESCIA — Una bambina poco meno di tre anni, salita per gioco su un carrello elevatore, ha ucciso madre, schiacciandola contro la parte posteriore autotreno. La disgrazia è avvenuta uno stabilimento Carpenedolo, un centro a una ventina di chilometri da Brescia. dei capannoni della ditta «Lmg», che produce martinetti idraulici. La fabbrica chiusa per ferie e riaprirà 30 agosto. Il figlio titolare dell'azienda, Sergio Pasotti anni si trovava all'interno dello stabilimento per caricare un autotreno: con lui erano la moglie Lucia Nodari, 24 anni e la figlia, Maurienne di neppure tre anni. Per questa operazione il Pasotti adoperato un carrello elevatore elettrico.

Terminato il lavoro il giovane si messo a parlare con la moglie. erano appoggiati posteriore del cassone un autotreno, mentre Maurienne giocava. La piccola è salita, senza che i genitori se ne accorgessero sul «muletto»; ha azionato la leva carrello elevatore che, con la pedana di carico abbassata è fino parte posteriore del camion schiacciando la madre contro il ripiano camion.

MANIFESTI PER PAGARE IL RISCATTO

— Oscar Kiss Maerth, l'ex industriale delle scarpe sportive, a cui il maggio scorso, Moltrasio, dove abita, stata rapita una figlia, sta tentando raccogliere miliardo necessario per pagare il riscatto chiesto dai rapitori. Per questo ha intrapreso una serie di iniziative: l'ultima quali la stampa e la diffusione in Germania Svizzera un manifesto attraverso il quale si invita la gente collaborare alla liberazione della figlia Gaby inviando di danaro.

Maerth questa colletta molto sulla notorietà acquistata anche in Germania Svizzera con le attività in favore della pace. Maerth è stato l'autore, ad esempio, un opuscolo sul «disarmo dei bambini» contro le armi-giocattolo, che ha fatto stampare in 15 lingue.

«Sto facendo di tutto — spiega — però raccogliere un miliardo le collette un'impresa impossibile. I rapitori devono capire che quando cosa non c'è, c'è. Dall'estero comunque arrivano gesti straordinari. Due ragazze svedesi hanno mandato due milioni e i loro risparmi. In Italia invece ho constatato soltanto indifferenza».

Ieri i funerali dei 44 bimbi della sciagura di Beaune

PARIGI — A Crépy-en-Valois, piccolo Comune Nord di Parigi, di dove erano per lo più originari, sono svolti ieri pomeriggio i funerali dei ragazzi morti nell'incidente stradale avvenuto sabato presso Beaune, lungo l'autostrada Parigi-Marsiglia.

Un raccolto rito funebre, cui hanno assistito circa 700 delle vittime, si svolto in una palestra trasformata in ardente alla del capo dello Stato François Mitterrand, del primo ministro Pierre Mauroy e dei ministri dell'Interno Gaston Defferre e dei Trasporti Fiterman. I genitori — ve ne sono che hanno perso cinque, sei e anche sette figli nella sciagura — si sono svolte scene dolorose e alcune madri hanno dovuto essere assistite da medici.

Cavalli argentini e Gheddafi per l'aiuto contro gli inglesi

BUENOS AIRES — Il ministero degli Esteri argentino sta curando l'invio due Libia, donati al colonnello per l'aiuto fornito dal suo Paese all'Argentina durante la guerra Malvine.

Durante il conflitto la Gran Bretagna, le armate argentine hanno infatti ricevuto aiuti militari dalla Libia, ragione per cui Buenos Aires, oltre pagare tali forniture, inviato al colonnello anche doni in natura.

Piogge torrenziali in Nepal 114 morti, numerosi dispersi

KATMANDU — Una improvvisa maltempo, con piogge torrenziali e inondazioni, si abbattuta sul distretto di Sindupalchowk, nel Nepal nordorientale, tra venerdì sabato scorsi.

I morti finora accertati sono 114. Numerosi i dispersi.

Cagliari: tenta di uccidere il marito dell'amante

CAGLIARI — Un Giacinto Favaron, di 35 anni, Cagliari, è stato accoltellato si trovava in compagnia della moglie delle due figlie sulla spiaggia del «Poetto». L'accoltellatore, Antonio Solina, di anni, anch'egli cagliaritano, è stato arrestato un sottufficiale di polizia che si trovava sulla spiaggia ed è riuscito a disarmarlo.

Solina aveva da alcuni anni una relazione con la moglie del Favaron, cui cugino. Oggi, dopo che Favaron avrebbe trattato male la consorte in presenza del cugino, sarebbe scoppiata una lite. Solina ha estratto un coltello colpendo Favaron al torace, a una coscia e alla schiena.

Ondata di calore a Oslo 50°, svenimenti a catena

OSLO — La Norvegia meridionale boccheggiando per la peggiore ondata di calore mai registrata nel paese dal 1901 a oggi. A Oslo ieri il termometro segnava gradi all'ombra, e in diverse località centro-meridionali caldo più intenso.

Sono venti giorni che il cielo perfettamente sereno e il sole picchia molto a lungo nelle estati nordiche. Si registrati oltre svenimenti nella Coppa di Norvegia di calcio, un torneo giovanile cui partecipano migliaia di ragazzi provenienti da 16 paesi: durante gli incontri, la temperatura ha superato sovente i 50 gradi al sole.

Pr: «Finanziamento irrisorio per la fame nel mondo»

— L'«amarezza» dei radicali per l'esito del dibattito in commissione sulla fame nel mondo e loro contrarietà al provvedimento approvato sono espresse in un comunicato del gruppo di Montecitorio. *«Il governo ha vanificato la proposta sindaci* — è detto nel documento — *concedendo un finanziamento irrisorio limite provocatorio. Una legge così è una beffa atroce; meglio il confronto aperto la netta assunzione da parte di ciascuno delle proprie responsabilità. Che sono responsabilità pesantissime».*

Marco Pannella intanto al suo terzo giorno sciopero della sete. I medici, con l'ultimo bollettino, hanno fatto presente i gravi rischi che sta correndo il segretario del partito radicale.

Rubati quadri a Bologna per centinaia di milioni

— 58 dipinti notevole valore — e tra queste opere Morandi, De Chirico, Carrà e Schifano — sono stati rubati nell'abitazione di ingegnere bolognese, Sergio Capelli, di 40 anni.

I quadri, il cui valore non è stimato ma che comunque ammonta alcune centinaia milioni, erano assicurati per forte somma.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Delegato Direttore Generale
Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 22

(ieri) +24
minima (ieri) +19

nuvolosità irregolare, più estesa pomeriggio, con possibilità precipitazioni prevalentemente temporalesche. TEMPERATURA: stazionaria su le regioni. Generalmente mossi.

In provincia		
Aosta	+15	+25
Alessandria	+17	+25
Asti	+18	+26
Cuneo	+15	+22
Novara	+16	+24
Vercelli	+15	+25
	+16	+26
Genova	+23	+27
Imperia	+23	+30
Savona	+21	+27

In		
Bolzano	+17	+25
Verona	+22	+29
Milano	+19	+25
Firenze	+18	+31
Bologna	+21	+32
Roma	+22	+30
Napoli	+20	+33
Reggio C.	+23	+31
Palermo	+27	

All'estero		
Atene	+23	+34
Bruxelles	+14	+25
Ginevra	+13	+24
Londra	+17	+28
	+16	+27
New York	+26	+33
Parigi	+17	+21
Tokyo	+25	+26
Vienna	+16	+26

Omicidio a Palermo

PALERMO — Gregorio Marchese, di 32 anni, stato ucciso notte nella sua abitazione sativa di Comune Palermo. Era Pietro, boss mafioso, assassinato nel carcere dell'Ucciardone il 25 febbraio

Pietro Marchese, Spitaleri, Giovannello Greco e Antonino Spitaleri, tutti mafiosi, nel gennaio dell anno avevano tradito le rispettive «famiglie» di (quelle di del Mille, ne) ed erano passati a militare con le cosche del Bontade (Villagrazia), (Passo Rigano) (Cinisi). «guerra» che ne seguì i quattro finirono con trovarsi tra le file dei perdenti

Israele ha sferrato l'assalto finale

Beirut Ovest brucia

Ignorato l'ammonimento Usa di non attaccare

BEIRUT — L'assalto finale è incominciato. Una colonna di carri armati e di autoblindo israeliani è penetrata oggi alle prime luci dell'alba nel settore occidentale di Beirut dove sono asserragliati i guerriglieri palestinesi di Yasser Arafat. I mezzi cingolati, preceduti da intenso fuoco di razzi e artiglieria, hanno superato poco prima delle quattro la cosiddetta «linea verde» che divide la cristiana di Beirut da quella musulmana, sfilando davanti al Museo nazionale, il principale punto di transito fra le due zone.

La battaglia è divampando violentissima. Una densa coltre di fumo sovrasta la parte occidentale della città. Si spara ovunque con tutte le armi a disposizione. Gli israeliani con i mezzi blindati, demolendo qualunque ostacolo intralci il loro cammino; i palestinesi si difendono con mitragliatrici pesanti, i lanciarazzi, il fuoco dei mortai e dell'artiglieria. Non è chiaro quale sia la strategia delle truppe di Israele: la conquista di qualche centinaio di metri all'interno della zona musulmana e l'annientamento dell'intero stato maggiore dell'Olp. Ma è certa: alla fine di questo ennesimo assalto si conteranno centinaia di morti, altri cadaveri verranno ad aggiungersi all'assurda carneficina voluta dai «falchi» israeliani.

Ancora una volta la città brucia. Al boato dei cannoni si aggiunge il rumore di crolli provocati dai micidiali proiettili. Interi palazzi sventrati, parchi, piante e aiuole travolte dai cingoli delle blindo, il feriti schiacciati dalle macerie.

Secondo l'agenzia di stampa palestinese *Wafa* per cinque volte, in un arco di tempo compreso fra la mezzanotte e le cinque di stamattina, gli israeliani hanno tentato di penetrare nei santuari dell'Olp ma sono respinti. Centinaia di edifici sono in fiamme. E per la prima volta i cannoni di Tel Aviv hanno preso di mira e colpito il grattacielo «Fattal», che si affaccia nella zona portuale di Beirut e funge da postazione per i palestinesi e le truppe si-

In tutta la zona l'aria è irrespirabile per l'acre odore della cordite (esplosivo). Le colpite sono, in successione, il campo profughi di Bourj, Barajneh, Lailaki, Hay El Sellum, Mrajev. Secondo fonti della polizia libanese gli israeliani, poco prima delle 7, sono riusciti a sfondare le linee a Ouzai difese dai fedayn e a portarsi, verso Est, a metri dalla città sportiva. «*Con una tenaglia* — ha detto un portavoce — *grazie a un infernale fuoco di copertura dell'artiglieria, hanno conquistato la posizione che ieri era tenuta da combattenti "murabitun", i nasseriani di sinistra libanesi. Le vittime sono parecchie*».

Pur accusando perdite (cannoni e bazooka dell'Olp fanno piovere sui carri armati a Tel Aviv centinaia di proiettili) gli israeliani continuano ad avanzare. Grossi incendi sono stati provocati anche nei quartieri di Baadba e Yarza dove si trovano la residenza dell'ambasciatore Usa, Robert Dillon, e il palazzo presidenziale.

L'assalto di Israele ha colto alla sprovvista gli ambienti diplomatici. Dopo l'avvertimento dato ieri dal Dipartimento di Stato Usa, («*Siamo assolutamente contrari a qualsiasi attacco contro Beirut Ovest*»), le prime reazioni a questo nuovo massacro raccolte alle Nazioni Unite parlano di «*indignazione e sconcerto*». La del governo israeliano ha reso praticamente inutili tutti gli sforzi avviati negli ultimi giorni per arrivare a una soluzione diplomatica della crisi. Primo fra tutti il piano di pace preparato dall'inviato di Reagan

L'ambasciatore israeliano Bulum, che da York è tenuto contatto Gerusalemme, ha tentato di ridimensionare la portata dell'operazione. è stato smentito dalle notizie in arrivo da Beirut.

Un portavoce militare israeliano ha negato che l'ingresso dei carri armati e delle autoblindo israeliane nella zona Ovest di Beirut preluda ad attacco finale contro le roccaforti palestinesi. Si tratta, ha spiegato, un'operazione effettuata per rappresaglia alle violazioni.

NELLE STRADE DI BEIRUT

Carboni: «Sono vittima di manovre politiche»

— *Punteranno sulla tesi politica». A poche ore dall'arresto in Svizzera di Flavio Carboni, la strategia dei suoi difensori per impedire, almeno ritardare al massimo l'estradizione del costruttore sardo in Italia è delineata con certa chia-*

I legali del costruttore stanno affilando armi: appena la richiesta di estradizione sarà giunta con tutta la documentazione richiesta dai trattati internazionali, gli avvocati sosterranno che l'unica accusa che potrebbe far ricondurre Carboni in Italia (quella di concorso nella falsificazione del passaporto cui Roberto fuggì fino a Londra) non sta in piedi.

Ma attendere lumi da Carboni sulla fine banchiere non solo i giudici di Milano. Anche Londra, la «City police» ha chiesto informazioni sulla posizione del costruttore.

Ad un interrogatorio, comunque, certamente Carboni potrà sottrarsi: ieri i ponenti la commissione d'inchiesta sulla Loggia hanno deciso interrogare al più presto l'uomo d'affari. Se l'estradizione sarà stata concessa in tempo utile, i parlamentari sono disposti a recarsi in Svizzera.

Tra i punti che Carboni dovrà chiarire alla commissione parlamentare, non ci sono lo i suoi rapporti Calvi: proprio ieri un'altra «audizione» avvenuta a palazzo San Macuto (quella dell'ex «Gran maestro» della massoneria, Lino Salvini) ha riproposto pesanti dubbi sull'attuale Gran Maestro, Armando Corona, che alle fortune Carboni si è dimostrato particolarmente legato.

Sentito dalla commissione P2, Corona raccontato aver impostato la sua «campagna elettorale» fra i «fratelli» di palazzo Giustiniani solo sui rapporti personali. Nessuna spesa? «Pochi spiccioli», aveva risposto.

Fra i nastri che fuggendo da Roma Carboni aveva al sicuro» studio notarile, c'è registrazione di un colloquio telefonico fra Calvi Carboni. Il banchiere, tra l'altro, confida all'amico l'aspirante «Gran maestro» Corona gli ha chiesto per campagna elettorale milioni, e li ha avuti.

PAPA WOJTYLA NON HA CHIESTO A MARCINKUS DI DIMETTERSI

CITTA' DEL VATICANO — Negli ambienti vaticani qualificati ci si rifiuta di prendere in considerazione talune presunte rivelazioni di scrittore irlandese, Thomas Gordon, a un quotidiano spagnolo, riprese ieri da alcuni giornali, secondo le quali il Papa avrebbe chiesto personalmente all'arcivescovo Paul Marcinkus le dimissioni presidenza dell'Istituto per le opere di religione (cioè della banca vaticana), dopo le note vicende.

fa notare tra l'altro, negli ambienti, che il presunto colloquio tra il Papa e Marcinkus, è riferito, è del tutto inverosimile, non essendo possibile che il pontefice chiami personalmente un presule per imporgli dimettersi. Non viene invece smentito che incontro fra il Papa e Marcinkus ci stato. Le stesse fonti hanno sottolineato che una eventuale decisione in tal senso potrebbe essere adottata soltanto termine della complessa inchiesta che il Vaticano sta conducendo sullo Ior.

Ci si richiama, infine, ad una di due settimane fa dell'*Osservatore Romano* — dal titolo «*I "media" della menzogna*» — nella quale si deplorava il proliferare indiscrezioni e voci in margine alle vicende Banco Ambrosiano ed implicanti la banca vaticana, con «*insinuazioni che sarebbe assai poco definire malevole*», sostenendo che, «*gratuita immaginazione*», si tende ad «*aggredire, al di là degli individui e di un istituto dotato di propria autonomia e di proprie responsabilità*», la Santa Sede e «*la stessa persona del Papa*».

Nei medesimi ambienti vaticani non sono ritenute, parimenti, degne di considerazione le voci, riferite dalle stesse fonti giornalistiche, secondo le quali microspie «anche Kgb» avrebbero sorvegliato il Conclave di ottobre 1978, dal quale uscì eletto Papa Wojtyla e la presunta rivelazione di imbalsamazione del corpo Paolo VI, peraltro già smentita a tempo, dalle fonti responsabili, ossia quattro anni fa, dopo la morte Pontefice.

I «Tir» fuorilegge minacciano le strade Multe ridicole e controlli inadeguati

L'arresto dei due camionisti che hanno provocato i sette morti Pescara è giustificato, probabilmente, anche dal fatto che circolavano malgrado il divieto per i veicoli oltre i quintali, determinato evidenti motivi di sicurezza in periodo esodo estivo. Ma come mai l'autocarro ha potuto Italia, sulle più importanti autostrade senza che fermato prima?

Gli agenti della Stradale vigilano, ma dicono che le sanzioni sono miti (2 mila o 10 secondo interpretazioni) indurre i camionisti a correre il rischio.

potrebbe, però, ribattere che le autorità polizia possono intervenire per il veicolo che circola contro la legge costituisce un pericolo: inoltre, nel caso delle autostrade basterebbe un minimo controllo ai principali ingressi, nei giorni punta, per bloccare i veicoli non ammessi a circolare.

Se il «fuorilegge» sapesse dover interrompere il viaggio caso di controllo, probabilmente tenterebbe neppure di mettersi in viaggio, quando vi un divieto.

Ma vi un'altra considerazione: proprio è impossibile adottare sistemi di pagamento-pedaggio che eliminino «barriere» assurde metà percorso — come quella di Pescara (e quando c'è buona volontà si riesce, a Sestri Levante) — è troppo chiedere che in prossimità queste «trappole» vi un adeguato servizio di sorveglianza nei giorni di punta? Che si installi una segnaletica supplementare di riduzione di velocità con cartelli mobili indicanti l'esistenza veicoli fermi?

Sull'autostrada della Costa Azzurra, ad esempio, all'altezza di Monte Carlo, funzionano automezzi che, volta raggruppati un certo numero autocarri, li «accompagnano» in colonna sino alla meno pericolosa.

La sciagura Pescara, inoltre, dovrebbe ammonire fare tutto il possibile per prevenire il ripetersi di incidenti così gravi. Tra l'altro, il costo sociale degli stradali, gravanti sulla collettività sotto diversi aspetti, giustificherebbe ampiamente le modeste di intervento occorrenti: i soldi per i «multavelox» si sono trovati (anche se bisogna riconoscere che sono «redditizi» per l'erario); si trovare anche per questi provvedimenti di prevenzione.

Un ultimo dettaglio: ben difficilmente l'assicurazione del camion potrà coprire i di «catastrofe» di questo tipo, anche superiori al minimo di legge. All'estero, in molti Stati, i «massimali» per camion pesanti sono «illimitati». dal 1° agosto sono sui 300 milioni di lire.

Giuseppe

Multati i parenti dell'ucciso

La morte di Zibecchi

MILANO — *Sono stati definitivamente scagionati, dalla Cassazione, i tre carabinieri rinviati a giudizio per la morte di Giannino Zibecchi, travolto un camion militare durante una manifestazione studentesca 17 aprile 1975 Milano. Non solo, ma il fratello della vittima, e le altre parti civili, gli altri giovani urtati e feriti dall'auto militare che inseguito e schiacciato Zibecchi marciapiede in corso XXII Marzo, dovranno pagare una multa le spese processuali.*

FRANCO UNCINI un «ragioniere» della motocicletta

La storia è verosimile, anche se non possiamo garantirne l'autenticità, e pertanto la riportiamo come semplice curiosità. Franco Uncini, neo-campione iridato motociclismo classe 500, ha dovuto bussare lungo alla porta della Suzuki prima poter ottenere una moto ufficiale cui correre e vincere il mondiale.

A dire il vero, tutta la squadra italiana Suzuki è nata da un atto di fede e di passione dell'ex campione motociclistico Roberto Gallina, il quale ha dovuto battagliare non poco, in passato, per convincere la casa madre giapponese dare fiducia al *team* da lui creato.

L'anno scorso, quando Lucchinelli vinse il titolo, sembrava che la «lunga marcia» di Gallina avesse trovato finalmente il suo «happy-end». Ma «Lucky» ne andò in malo modo, lasciando i suoi «patron» in braghe di tela. Gallina si guardò intorno e alla fine telefonò ai giapponesi dicendo: «*Lucchinelli c'è più, ma per quest'anno avremmo un certo Uncini, che promette bene*».

A dire il vero, i programmi iniziali non contemplavano il bis mondiale: il 1982 doveva essere una stagione di transizione, per poi puntare tutte le carte sul mondiale '83. Franco Uncini è andato al di là di ogni aspettativa. Quello che gli è costato, lo sa soltanto lui.

Il pilota marchigiano aveva cominciato a correre nel '74 con una Laverda 750. Nel '76, a Pesaro, la prima vittoria importante nella 350. Due anni come pilota ufficiale dell'Harley Davidson, poi, nel '79, Franco si ritrova a piedi e per continuare a correre deve arrangiarsi come «privato», con una Suzuki 500. Lo aiuta il padre, che a Pescara possiede una fabbrica di organi elettrici e che è tanto appassionato di motorismo da dimenticare la delusione datagli da Franco con la decisione di abbandonare gli studi di ingegneria meccanica per dedicarsi alle corse.

Per due anni, Uncini vince il titolo di «privato più veloce del mondo», ma anche nel mondo delle gare motociclistiche i costi salgono vertiginosamente e per poter puntare in alto bisogna avere le spalle coperte. Uncini fa una corte spietata alla Suzuki e a Gallina il quale però in quel periodo sta allevando Marco Lucchinelli, curandolo come un figlio.

Quest'anno, finalmente, Uncini è riuscito a coronare il suo «sogno d'amore» ed ha ricambiato chi gli ha dato fiducia con un successo sfolgorante.

Nella vita di tutti i giorni Uncini è un «non personaggio»: tranquillo, modesto, tutto famiglia e pista, è l'antitesi di Lucchinelli «genio e sregolatezza». L'unico diversivo di questo «tran tran» così insospettabile in un campione motociclistico, che la gente certo immagina «mattocchio» in privato così come in gara, è il volo.

'78, dopo una stagione disastrosa ed avvelenata da polemiche e litigate storiche, conclusasi con il divorzio dall'Harley, Uncini voleva piantare tutto e diventare pilota militare: era troppo vecchio — per fortuna dello sport italiano — dovette rinunciare ai *jet* accontentandosi delle moto.

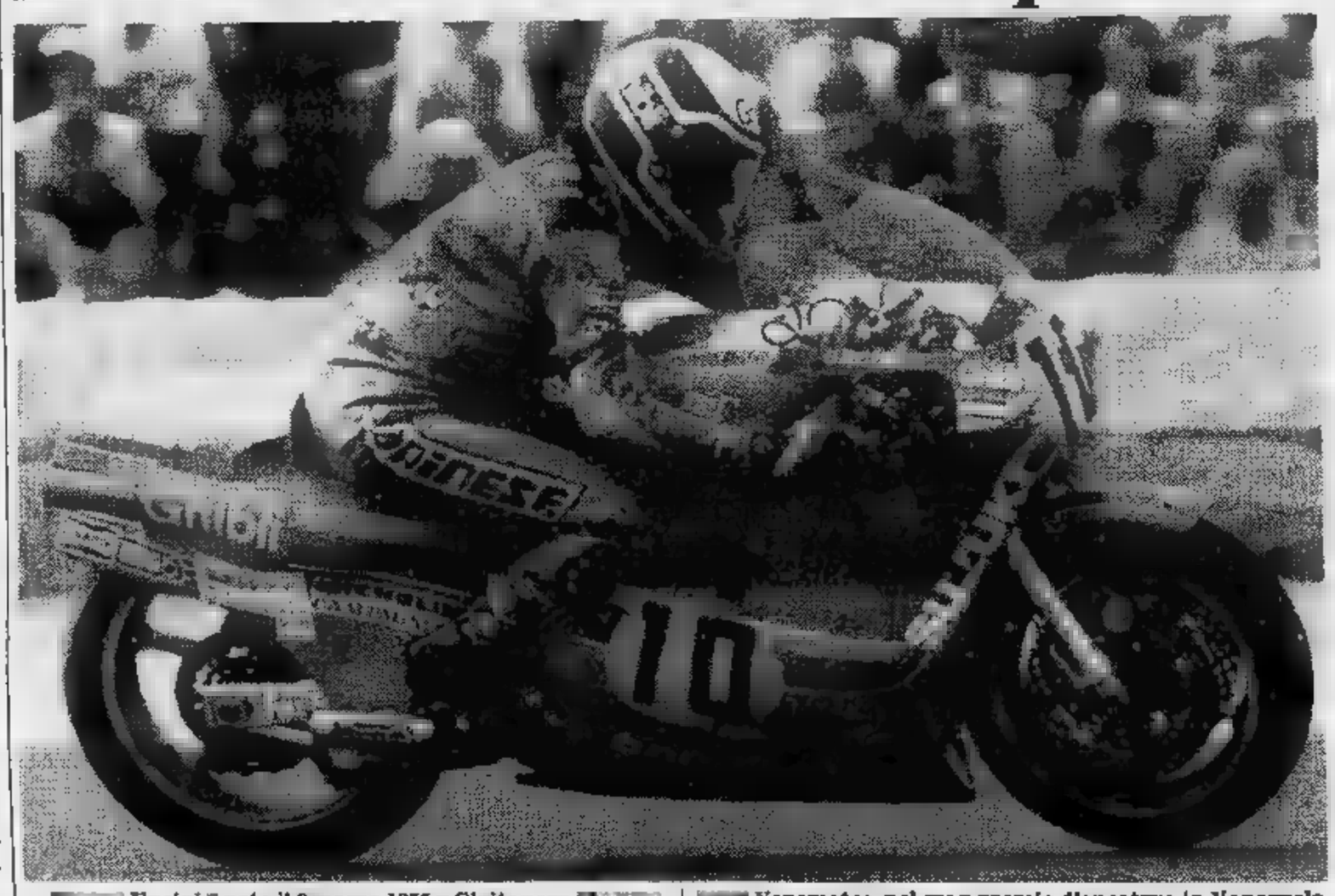
Tuttavia, ha conseguito il brevetto di pilota d'aereo ed ora, quando è libero da impegni, va all'aeroporto di Falconara, vicino a sua, e vola. Altri *hobbies* particolare non ne ha, ma gli piacciono la fotografia, la musica giocare a scacchi. Non pratica nessun altro sport, a parte un po' di tennis. Confessa di non seguire allenamenti particolari, «*neppure un po' di ginnastica*». Legge riviste e saggi scientifici, tutto ciò che ha a che fare con l'elettronica e i computer lo affascina.

E del computer qualcosa certamente ha, per come ha programmato e realizzato senza sbavature la scalata al mondiale. Ma la gara è un combattente, sa lottare a rischiare il giusto. Senza clamori, senza eccessi.

Roberto Gallina, che per anni ha sopportato le stranezze di Lucchinelli, si sente in paradiso. «*Finalmente ho a che fare con un pilota a basta*», ha dichiarato. Un pilota che, tra l'altro, fila come un dannato. Ma sempre con la riservatezza di chi sa stare al mondo, e non solo in pista.

Gabriele Ferraris

A 18 anni l'esordio in pista



Franco Uncini è nato il 9 marzo 1955 a Civitanova ma da tempo risiede a Recanati. Sposato da anni con Cinzia Pigliapoco, nell'aprile di quest'anno, a 8 giorni dal G. P. D'Austria, è diventato papà di una bambina, Vero-

L'esordio in pista avvenne a 18 anni. Poi nel 1975 Uncini si impose in 7 gare del trofeo alle quali partecipò. Nel passò senior disputando prime gare del campionato e 350 del team Carpeggiani. A maggio passò alla scuderia con la quale colse, alla sua seconda partecipazione a prova mondiale, i primi punti giungendo secondo nella gara delle 350 del G. P. delle Nazioni.

Il 1977 fu l'anno «esplosione». Ingaggiato Davidson pilota ufficiale e compagno di squadra del campione del mondo Walter Villa, Franco Uncini superò il caposquadra giungendo secondo spalle Lega, avendo all'attivo successi stessa categoria.

successivo fu foriero fortune. Passato Venemotos, nel gran premio d'apertura in Venezuela, Uncini conquistò la pole-position sia ma collezionò ritiri. Una stagione sfortunata finita fra le polemiche. Alla fine di quell'anno decisione di passare alla classe 500 seppure pilota privato. Nel 1979 Uncini conseguì subito risultati terminando 5° nella classifica mondiale, 1° dei privati. Il suo miglior risultato fu il terzo posto nel gran premio di Jugoslavia spalle di Roberto e Ferrari.

Ancora migliore l'annata 1980 che lo vide conquistare il quarto posto assoluto classifica una volta primo piloti privati. Il risultato più significativo il secondo posto alle spalle di Roberts nel G.P. Nazioni, gara di apertura di quel campionato.

invece la stagione 1981. L'impatto con un fu problematico e di rilievo non ne contrario arrivarono delusioni e delle cadute.

di oggi.

Ades e poi

Francesco Mo Sabatini, gara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PECCIOLI — attesa di diventare amici finti al campionato del mondo. Moser e Saronni per ora sono liberi di essere nemici veri: cioè di essere stessi, visto che in maglia azzurra sembrano lupi costretti a travestirsi da agnelli. è un travestimento che non convince nessuno: la voglia azzannarsi a vicenda rimane, bisogna mascherarla una fatica. E' un po' voler lanciare un urlo, ma pensarlo soltanto.

Se dei due diventa campione del mondo, l'altro deve sforzarsi di dire che è tanto contento, mentre vorrebbe proprio lanciare quell'urlo, che non è di gioia. Se Moser vince, Saronni perde; se Saronni vince, Moser perde: è un'illusione pensare che la maglia azzurra serva a far diventare campioni del mondo tutti, se lo diventa uno. Per questo la Nazionale di Martini è così diversa da quella di Bearzot. Per questo è così difficile far diventare improvvisamente amici, anche soltanto per un giorno, corridori che per tutto l'anno sono nemici.

L'anno Saronni e Moser fecero esattamente il contrario, al campionato del mondo, di ciò che avrebbero dovuto fare. Saronni avrebbe dovuto chiedere a Moser di pilotargli la volata, magari offrendogli qualcosa di sostanzioso in cambio. Macché: sicuro di vincere da solo e voleva, poi, dover ringraziare nessuno. Presuntuoso, il ragazzo: perse lo sprint.

Moser sapeva che in volata non avrebbe potuto vincere: aiutando Saronni, avrebbe reso un bel servizio al ciclismo italiano, avrebbe intascato un assegno robusto e sarebbe stato considerato il salvatore della patria. Già: ma Saronni sarebbe diventato campione del mondo, un brutto affare. Pensò che fosse meglio stare a guardare, cercando di darsi contegno. Così vinse il signor Maertens, che porta a spasso ingloriosamente quella maglia iridata che i nostri gli hanno gentilmente offerto. Ingloriosamente, visto che si spaventa appena vede all'orizzonte un cavalcavia e dice che pedalare è troppo faticoso per lui.

Moser e Saronni, l'anno scorso, in più di un'occasione andarono vicini alla rissa: pedalando, si insultavano e minacciavano ceffoni con i loro gregari seriamente impegnati nel difficile ruolo di pacieri in bicicletta. Ora, più saggiamente, gridano i due sono passati ai sussurri: anche perché i tifosi sono disposti a perdonare chi fa voce grossa soltanto se vince e i due gli del pollaio ciclistico nostrano beccandosi fra loro finivano spesso col far

sso nemici veri amici finti

ser e Beppe Saronni oggi di fronte nella Coppa di selezione per il campionato del mondo

beccare dagli altri.

Gioie e dolori del nostro sport su due ruote, Moser e Saronni sono per il c.t. Martini soprattutto dolori: riuscire ■ metterli d'accordo significherebbe aver risolto almeno l'ottanta per cento dei problemi, ■■ con quelle due teste matte non si può mai stare tranquilli, parla■ di lealtà e di tante altre belle cose, ma chissà che co■ combinano poi quel giorno. Bisogna guardarli negli occhi e cercare di capire.

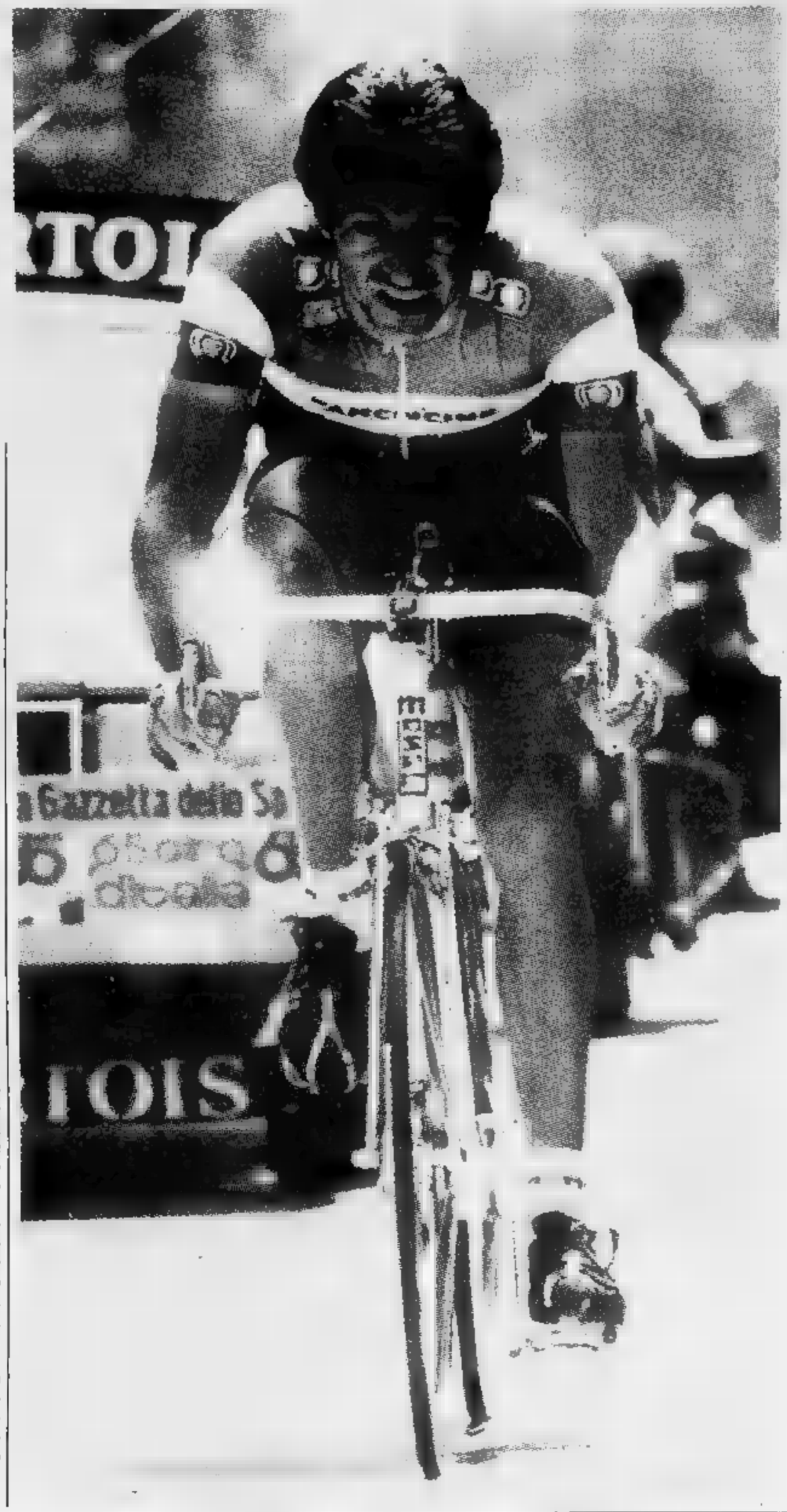
Oggi, i due grandi nemici saranno di fronte nella Coppa Sabatini ■ Peccioli, prima «indicativa» per la formazione della squadra azzurra che sarà impegnata ■ 5 settembre in Inghilterra. Moser dice: «*Se Saronni al campionato* ■■ *mondo si comporterà lealmente, mi comporterò lealmente anch'io*». Saronni dice: «*Se lui sarà disposto ad aiutarmi, io sarò disposto ad aiutare lui*». Già: ■■ chi farà la prima mossa? Entrambi vorrebbero fare la seconda, questo ■ il problema.

Oltre ■ Moser e Saronni, Martini ha già scelto tre corridori: Baronchelli, campione in bicicletta e specialista in meditazioni quando scende di sella (su che cosa mediti, però, lo sa soltanto lui: ■■■■■ che lo sappia); Contini, ragazzo solido che dispensa equamente sorrisi a tutti, così qualche volta riesce ad ammorbidire i nemici; Gavazzi, un timido che potrebbe trasformarsi in «killer», perché uno sprinter come lui su un percorso piatto come quello ■ Goodwood è in grado di mettere d'accordo tutti.

Oltre ■ loro, sono vicini alla promozione Masciarelli e Torelli, entrambi gregari di Moser: ma Francesco è difficile da accontentare, vorrebbe anche Amadori e Mantovani, mentre Saronni punta ■■ Natale, Ceruti ■ magari anche ■■ Panizza, che con i suoi trentasette anni gli farebbe anche da balia. Per ora, Moser ■ Saronni non pretendono, si limitano ■ chiedere: ma se Martini ■■■ li ascolterà, punteranno i piedi, come sempre, e i loro sussurri diventeranno grida. O capricci, ■■ preferite.

Tra i cosiddetti «big», l'unico assente oggi ■ Battaglin. Ha avuto una stagione nerissima: assente dal Giro d'Italia per un infortunio, ritirato dal Tour. Ora non riesce a ritrovare se stesso. Spiega Alfredo Martini: «*Sarà lui* ■ *dirmi, con* ■■■ *stà,* ■■ ■■ *la sentirà di anda*■■ *al campionato del* ■■■■ *do*». Giusto: ma non sempre è facile essere del tutto sinceri.

Maurizio Caravella



Un biellese, Zola ai mondiali inglesi

VARESE — Gianni Zola va ai Mondiali di ciclismo, unico piemontese ad essersi assicurato ■■ posto nella pattuglia ■■■■■ per la prova su strada ■■ ■■■■■ti. ■■ conferma è venuta ieri (semmai il c.t. Eddy Gregori aspettasse ■ verificare ■■■■■ una volta l'atleta ■■llese) dalla seconda ■ ■■■■ premondiale che si ■ disputata ■ Varese ■■ ■■ circuito che ha caratteristiche pressoché identiche ■ quello iridato inglese di Goodwood. Zola ■ ■■■■ ■■■ i protagonisti della corsa, l'iniziatore della fuga decisiva ed arrivato terzo ad appena un centinaio di metri ■■■ vincitore, ■ milanese Montani. Si aggiunga che nella prova ■ ■■ giorni fa, ■ Brescia, ■■■ aveva concluso all'ottavo posto ■■■ lo stesso tempo del vincitore.

Gianni Zola, biellese di Mongrando, compirà 23 anni ■■■ prossimo dicembre. Corre in bicicletta ■■■ ■■■■ e ha finora collezionato 45 vittorie, ■■■ delle quali in questa stagione. ■■■■■■ i colori della Sisport Fiat Tratteri, la società torinese guidata da ■■■■ Zilioli ■■ è campione piemontese ■ carica ■■■ dilettanti di 1ª Serie. Prima d'o■■ ha già partecipato tre volte ai Mondiale su strada. Nel 1977 ■ Vienna fra gli juniores, dove arrivò quinto, quindi fra i dilettanti nel 1979 a Valkenburg e ■■■■■ scorso ■ Praga.

La pattuglia ■■■■ azzurri (sono compresi ■■■ stradisti ■ i cronomen) da adesso al ■■■■■■■■ correrà prevalentemente in Belgio, ■■■ Gregori ritiene di far gareggiare in Piemonte (a Bioglio il ■■ agosto) almeno ■■■■ dei dodici convocati.

r. s.

«Valli Cuneesi», cicloamatori a confronto

MICHELE ■■■■D (A DESTRA) UNO ■■■ FAVORITI

CUNEO — Prenderà il via sabato prossimo la quinta edizione del Giro ciclistico delle valli cuneesi, la corsa per «amatori» che rappresenta ■■■ dei principali appuntamenti nazionali di categoria. Il Giro, che durerà sette giorni, partirà da Bra ■ si concluderà sul traguardo di Limone Piemonte.

Ecco le frazioni. Sette agosto. Bra-Pianfei, ■■ chilometri, attraverso Fossano, Sant'Albano Stura, Cuneo Borgo Gesso; ■ agosto, Pianfei-Garessio (67 chilometri) passando ■■■ Mondovì, Ceva, Bagnasco; 9 agosto, cronometro Garessio-Ormea di 13,5 chilometri; 10 agosto, Ormea-San Giacomo ■ Roburent, ■ chilometri, via Garessio, Ceva ■ San Michele Mondovì; 11 agosto, ■■■ Giacomo-Boves, 65 chilometri, attraverso Mondovì ■ Beinette; 12 agosto, Boves-Revello, 70 chilometri, via Cuneo, Centallo, Savigliano, Saluzzo; venerdì 13, la tappa conclusiva, Revello-Limone, ■ chilometri, attraverso Busca e Cuneo.

«*E' un Giro* — spiega ■ "patron" della corsa, il cuneese Lorenzo Tealdi — *che dovrebbe favorire i passisti veloci; infatti,* ■ *presenta più "mite" degli anni scorsi, anche se rimane aperto a tutti i risultati*».

L'Albo d'oro ■■■ manifestazione cuneese vede al comando Michele Pepino, ■ corridore della Cicli Coletto di Trinità, che ha vinto la prima e la terza edizione della corsa; la seconda se l'aggiudicò il romano Oreste Spadolini, mentre l'anno scorso arrivò primo ■ ligure Loreto Valenza (Sanson), davanti a Pepino.

Il duello Valenza-Pepino dovrebbe ripetersi anche quest'anno: ■ due corridori appaiono in forma, soprattutto Pepino che ha vinto di recente il Giro ■ Sicilia, ■■■ mancano comunque altri candidati ■ successo finale. Tra i cuneesi, da seguire gli atleti dell'Export Fino Manta, in particolare Walter Fenoglio e i due Mattio. Fra i compagni di squadra di Pepino, potrebbero recitare il ruolo di «outsider» Vaira, secondo nel Giro '79 (alle spalle di Spadolini), Giuliano, Bongiovanni ■ Zuliani. La Tomatis Mondovì, ex squadra ■ Pepino, punterà quest'anno sull'ex tricolore dei dilettanti Aurelio Gioda.

Il Giro si preannuncia quindi molto interessante: ■■■ probabilmente la «cronometro» Garessio-Ormea, nella terza giornata di gara, ■ dare ■■■ primo volto alla classifica ■ punti (la graduatoria generale della corsa si basa infatti sui piazzamenti). Tuttavia, ■■■ bisogna dimenticare che il Giro si è quasi sempre deciso nell'ultima tappa, ■ conferma ■ un notevole equilibrio ■ valori, che dovrebbe essere rispettato ■■■■■ quest'anno, ■ beneficio della competizione.

Giuseppe Grosso

Francis ha promesso una valanga di reti

Tremila tifosi sampdoriani lo hanno atteso ieri all'aeroporto di Genova

GENOVA — L'entusiasmo dei tifosi sampdoriani è salito alle stelle ieri pomeriggio, quando Trevor Francis è sbarcato dall'aereo che lo ha portato a Genova da Londra, e la «temperatura» è ulteriormente aumentata quando, dopo aver scambiato quattro chiacchiere con i giornalisti nella sede blucerchiata, nella centralissima via XX Settembre, il centravanti della Nazionale inglese ha attraversato la strada per recarsi in un noto ristorante. Francis (erano ormai le 15) aveva fame, ma proprio mentre stava per varcare la soglia del locale è uscito il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, le cui simpatie, è noto, vanno... all'altra sponda. E Cerofolini, nonostante la popolarità di cui gode presso i genovesi, ha dovuto sorbirsi la sua buona dose di sfottò, e cominciare da: «*Nel derby vi faremo due pere, e ritenetevi soddisfatti che finisca così*».

Francis, che pure è abituato alle rivalità stracittadine, visto che anche a Manchester vi sono due squadre, sembrava non capacitarsi di tanto entusiasmo. «*Eppure* — ha detto a chi gli stava intorno — *ancora non mi hanno visto giocare...*».

Da ieri pomeriggio, insomma, il centravanti inglese è il nuovo idolo della Genova «sampdoriana», mentre la Genova «genoana tace e rimugina dentro di sé, perché l'ultima «perla» regalata dal presidente Mantovani alla squadra, la Sampdoria appare, sulla carta, più organizzata e competitiva del Genoa. «*Sarà il campo a dire chi è migliore*», tagliano corto i genoani.

Già all'aeroporto l'entusiasmo dei tremila tifosi blucerchiati che aspettavano l'asso inglese ha rischiato di soffocare Francis in un caloroso abbraccio. Il giocatore, pur nella sua flemma britannica (o proprio per questo), è rimasto stupefatto. Quando poi ha risposto a fuoco di fila delle domande dei giornalisti, in sede, Francis aveva riacquistato l'abituale compostezza.

È detto che gli incidenti di cui è rimasto vittima gli scorsi anni sono ormai soltanto un ricordo, e che se nell'ultimo campionato il «City» lo ha utilizzato poco e adesso si è deciso a cederlo, è stato solo per problemi di carattere finanziario. «*Il Manchester City* — ha detto in sostanza Francis — *ha bisogno di soldi. E anch'io. Così, di fronte a un'offerta così allettante come quella che mi ha fatto la Sampdoria, non potevo tirarmi indietro. Me lo ha detto anche mio padre: Trevor, mi ha detto, devi deciderti a fare questo passo*».

Francis, poi, ha avuto parole di elogio per Paolo Rossi («*Il giocatore italiano che più mi ha impressionato ai Mondiali*») e per Liam Brady, che conosce molto bene. Quando qualcuno gli ha fatto notare che Jordan, lo del Milan, qui in Italia ha segnato pochissimo, ha ribattuto: «*Nemmeno in Inghilterra Joe era un goleador*». Quanto a lui, invece, ha assicurato che farà il possibile per non far rimpiangere al presidente Mantovani tutti i miliardi spesi per ingaggiarlo.

Giorgio Bidone

I TIFOSI DELLA SAMPDORIA

Tre incidenti e resta grande

Trevor Francis, la stella del calcio inglese acquistata la Sampdoria, ha rischiato per ben tre volte di vedere stroncata la sua carriera. Un'operazione al ginocchio che lo ha fermo per 8 mesi, 3 settimane di sosta per una lesione ai legamenti di una caviglia e infine lo strappo del tendine di Achille sono le tappe dolorose di una carriera che poteva immaginare potesse riprendere splendente.

a Plymouth il 19 aprile 1954, Francis già da ragazzino grossi doti di goleador, esordire a soli 18 anni in seconda divisione nel Birmingham. La squadra in prima divisione dove naviga in zona retrocessione e nel '74 arriva il primo incidente.

Il giocatore guarisce e a giocare negli Usa per il Dallas Express. L'anno successivo torna in Inghilterra e subisce il secondo grave infortunio. Birmingham scivola definitivamente a fondo classifica e Francis viene venduto per un milione di sterline (circa due miliardi di lire).

Nel '79 c'è il passaggio al Nottingham Forrest campione d'Inghilterra. Francis entra in squadra solo a campionato già avanzato. L'anno successivo è capocannoniere squadra, ma alla vigilia degli Europei arriva il terzo infortunio. A guarigione ormai avviata si parla di un passaggio al Barcellona che però sfuma. Il 20 dicembre '80 Trevor Francis campionato e segna un gol.

L'anno successivo il Manchester City 2 miliardi e compera il giocatore. La squadra va male ma segna una dozzina di gol. Quanto basta perché il selezionatore della nazionale Greenwood lo porti al Mundial di Spagna dove convince gli osservatori della Sampdoria.

Tremila in delirio per il primo gol di Boniek

VILLAR PEROSA — Com'era da prevedere, la Juventus con 6 campioni del mondo e Boniek e Platini a fare da ciliegine sulla torta scatena entusiasmi incontenibili. Villar Perosa, quieta località della Val Chisone che vive il tutto di gloria nella breve stagione estiva, è diventata meta e pellegrinaggio di migliaia di tifosi provenienti da tutta Italia: passare e dare un'occhiata ai campioni bianconeri vale bene qualche centinaio di chilometri in più partendo o tornando dalle ferie.

E così la micro-partitella di una ventina di minuti giocata al termine dell'allenamento pomeridiano tanto per non annoiarsi, richiama tremila persone e desta entusiasmi mai visti. Così come il primo gol di Boniek, ovviamente, il rosso polacco giunto in bianconero per dare finalmente, insieme con Platini, all europee alla squadra. Né minor entusiasmo è stato destato dal gol di Bettega che, a ben vedere, può considerato un terzo preziosissimo acquisto in più.

Ma gli occhi di tutti sono sui due stranieri che corrono, sudano, palleggiano e tirano seguiti con l'attenzione con cui si assiste alla nascita di un figlio. «*Tanto entusiasmo non nuoce* — commenta Trapattoni —. *Ci rende consapevoli dei nostri obblighi. I due nuovi si sono già psicologicamente ambientati. Sono già amici di tutti e così anche l'inserimento dal punto di vista tecnico diventa più facile. In allenamento sono loro che tirano il gruppo*».

Boniperti non va al Pinerolo-Galup

PINEROLO — Sta per iniziare il tempo della preparazione e il conseguente addio alle vacanze per i giocatori del nuovo Pinerolo di Rabitti e Sattolo. Il raduno è stato fissato per il 17 agosto al campo «Barbieri» in vista delle molte «amichevoli» che i biancoblù hanno in programma.

Sfumato per ora l'ingaggio di Giampaolo Boniperti, ritornato dal Canada ma per il momento impegnato con gli studi (vi era stato riguardo solo un contatto attraverso il dirigente Eugenio Peirani), il presidente Candellero, dopo l'acquisto sul mercato dei vari Tarulli, Marchesi e Bertocchi ed il rientro dall'Omegna di Pesante, ha sicuramente compiuto il suo colpo migliore a livello di sponsorizzazione. Dopo una serie di colloqui, è infatti raggiunto l'accordo per l'abbinamento con la nota ditta dolciaria Ferrua di Pinerolo, produttrice del panettone «Galup» e proprio questo sarà nella prossima stagione il marchio che per una somma che si dovrebbe aggirare sui 30 milioni all'anno comparirà sulle maglie del Pinerolo.

Riconfermato presidente il vulcanico Nuccio Candellero, il Pinerolo attende due grosse dall'accoppiata Rabitti-Sattolo puntando pure al rilancio di tutto il settore giovanile ristrutturato proprio secondo i voleri dell'ex trainer granata.

Ecco, per finire, la possibile formazione biancoblù, salvo acquisti dell'ultima ora (non è andata in porto la trattativa per Cappellari, girato dal Torino all'Imperia): Bruno; Pavanello, Bochicchio; Ciola, (Delion) Tarulli, Pesante; Boggiani, Vola, Rolfo, Marchesi (Peirone), Bertocchi.

g. b.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Alcuni dovranno sostenere problemi legali: si facciano prendere nervi ed evitino di parlare con controparte per non peggiorare la situazione. avranno delle questioni nel del lavoro

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una vicenda sentimentale che sembra- senza sbocchi avrà modo di concludersi positivamente. Buoni anche gli incontri e nei luoghi di villeggiatura. le nuove amicizie che potranno protratte nel tempo. Per alcuni: fiori d'arancio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Bisognerà saper superare con cautela situazione sentimentale difficile; il partner non merita la vostra stima e il rapporto così sminuito non ha più ragion d'esistere. Buoni, , gli extra-coniugali si svilupperanno al meglio.

(22 giugno - 22 luglio)
Alcuni nati dovranno sopportare l'insoddisfazione del partner accusa senza ragione di trascuratezza: volete rimediare alla situazione date partner l'affetto che desidera! vita professionale. Per alcuni: proposte per un cambiamento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La vita sentimentale pienamente ma un nuovo giro di amicizie vi permetterà fare stimolanti confronti. Buona anche la professione: si aprono interessanti prospettive per vostra originale intuizione. Interessi in sa: guadagni.

(23 agosto - 22 sett.)
Dovrete superare una certa difficoltà i problemi di lavoro che vi angustieranno ma la fiducia nelle capacità dovrebbe il compito tanto che Giove entrerà presto nel aiutandovi.

(23 sett. - 22 ott.)
Luna e Saturno vi ostacolano nel campo affettivo e familiare: vostra situazione è attualmente delle migliori ma certo disinteresse da parte vostra ha acuito i problemi, dimostrate almeno un po' di buona volontà nel giungere ad compromesso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Negativi gli ; gli astri non vi ranno giornata benevoli anzi vi spingeranno ad una certa superficialità nell'instaurare nuovi rapporto di affari persone poco raccomandabili. La irritabilità verrà limitata dal partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Problemi lavoro che non vi prenderanno in ogni caso alla sprovvista e ai quali già soluzione adeguata. Buone possibilità per un vostro futuro nella professione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Malgrado dovrete superare delle difficoltà la giornata delinisi positiva: porterete a termine lavoro si prolungava da tempo

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La situazione lavorativa favorevole; occupatevi, però, dei progetti minuziosamente preparati. astri vi saranno d'aiuto per migliorare la vostra attuale situazione. Buoni anche gli affetti e la vita familiare. Gioie dei figli più piccoli.

(19 febbraio - 20 marzo)
Alcuni dovranno affrontare direttamente dei problemi affettivi e giungere ad un accordo definitivo. Evitate di voler a tutti i costi rimandarne la soluzione dimenticando nell'alcol!

NILUS

Lettere dei lettori

Vado in Sardegna E gli scioperi?

Ho letto su «Stampa Sera» il piano della «Tirrenia» per i traghetti la Sardegna. Tutto bene. hanno fatto i conti con gli scioperi? Io vorrei andare in un piccolo centro marino vicino a Cagliari, ho già prenotato, scusate la diffidenza, non mi sento affatt osicuro. Siamo certi che il giorno della partenza il treno funzionerà? E la nave, sarà davvero in partenza? nessuno bloccherà la linea ferroviaria Porto Torres, dove ho deciso di scendere, a Cagliari?

I motivi per uno sciopero improvviso sono infiniti. Eccone uno davvero sbalorditivo: sarà interrotta l'assistenza farmaceutica diretta. I traghetti saranno fermati (dagli autonomi). Come dire: se si fermano i postini io, tornato, ti vendo il pane. Siamo alle lotte da asilo infantile.

Carlo Alessio
Cuneo

Gli aumenti contro terza età

Sono un pensionato, ho anni. Leggo con interesse l'infinità articoli che vanno scrivendo (ma ci si mette anche la Rai-tv) sul recupero della terza età. Ma mi accorgo che, almeno per me, la realtà diversa. Mio figlio mi ha lasciato una utilitaria con la quale riesco a vincere la solitudine, andando a trovare amici, a giocare alle bocce, a pescare un torrente. Ora, la benzina a oltre mille lire, anche questo passatempo mi è vietato: anche la mia macchinetta consuma poco, il salasso mi diventa insopportabile.

Inoltre — orrore! — ho anche il vizio del fumo. Il governo ha stabilito che non vi sia aumento nelle nazionali e nelle super senza filtro, ma la beffa è dietro l'angolo: quel tipo di sigarette, infatti, sono introvabili. Devo comprare i pacchetti che costano più di mille lire. Insomma, fra benzina e caro fumo la mia pensione (186 mila lire) decurta un quarto. Pazienza, rimarrò a casa a vedere la tv, finché gli occhi mi reggono. non vengano a dirmi che questa società si sta battendo per migliorare la qualità della vita degli anziani.

Rodolfo Miravalle
Mondovì

Musei chiusi visitatori tristi

Studente di storia dell'arte, impiego il mio tempo libero per gite d'istruzione a musei, gallerie, antichi palazzi che conservano memorie di epoche affascinanti. Ma, spesso, i miei sono viaggi a vuoto. Molti musei (specialmente a Firenze) sono aperti solo per paio d'ore mattino, altri fra le 16 e le 18,30. domenica — giorno che potrei dedicare interamente alle mie visite — porte e cancelli sbarrati.

Non raro, davanti ad galleria chiusa mi trovo con stranieri desolati. Solo con i «bronzi di Riace» (arte portata a consumismo) c'è stata disponibilità, pure con code, per chi voleva ammirare due splendide sculture. l'Italia ricchissima di capolavori, il guaio è che «segreti». Alle proteste si risponde: «Manca il personale». Ed io, sciocco che credevo vi fosse nel paese tanta disoccupazione!

Lucio Gerbo
Savona

FORTE DEI MARMI: HA 84 ANNI LO SCULTORE INGLESE, INNAMORATO DELLA VERSILIA

Il cittadino onorario Henry Moore

Si respira aria di mare; forse anche di temporale d'agosto. Henry Moore mostra gli 84 anni che ha compiuto pochi giorni fa. E' arrivato dall'Inghilterra; è sceso a Pisa. E' lo stesso di quando l'ho incontrato con Eugenio Montale alcuni anni fa.

I mostri sacri conservano aspetti immutabili: devono protetti dalle Muse. E' venuto Forte dei Marmi questa volta non per lavorarci come scultore non a trovare i suoi collaboratori nei laboratori dispersi tra le cave, non vedere realizzati dai modelli le sue grandi sculture: lo ha spinto una cittadinanza tutta in suo onore che il Comune del Forte Marmi ha decretato con un voto unanime.

Ed Henry Moore ha lasciato la sua casa inglese, pochi chilometri da Londra, immersa nel verde della campagna per venire di a riscoprire un mare che è divenuto — attraverso gli anni — anche il suo mare.

Una terra, che è questa di Versilia che è un po', ne sono convinto, parte lui. Insistono troppe memorie di artisti, troppi segni alla Michelangelo, troppi richiami celebri nella storia dell'arte di tutto il mondo, perché non fosse stato attratto fino dagli inizi della sua professione.

Improvvisato palco — pare rievocata qualche scena un po' teatrale che sarebbe piaciuta al patriottico Carducci! — Consiglio Comunale che è quello del Forte dei Marmi porge le chiavi di cittadino all'amico di sempre.

La lettura della motivazione sarebbe inutile; siamo ormai in tanti a conoscere quali siano stati i legami fra Moore e il mondo dei marmi.

La sua casa Forte da lui riaperta in questa occa- (ha rifiutato di essere ospitato in un albergo che gli sarebbe sembrato anonimo, poco da cittadino), la casa è tra i pini e le erbe che fanno parte dei siparietti di questo posto, che molti scorgono nella sola luce di estiva, e che invece vale una intera stagione, che dura da qualche secolo. Fin da quando dal molo, che si spinge nel mare, i marinai di ieri imbarcavano marmi lavorati e statue verso le mete del mondo intero.

Henry Moore tutto questo. troppo artista per ignorare che una cittadinanza concessagli in questa sede, che è anche la prima che gli sia stata offerta in Italia, vale molto per uno scultore. Conosce la storia degli infiniti artisti che qui sono approdati, che qui insistono nell'approdare. Pietrasanta e molti altri luoghi, la geografia di questa terra fatta di pietra da scolpire, lega gli artisti con un doppio filo.

I giovani che hanno seguito le dei maestri di ieri — e Moore è uno questi — sono venuti farsi sapienti, anche a sperare insieme parte di gloria che tocchi loro, come già toccata in sorte a chi li ha preceduti. Maria Luisa Stolfi, che è assessore alla cultura del Forte dei Marmi, mi parla delle difficoltà incontrate nell'organizzare un'operazione così complessa.

La cittadinanza ed anche la mostra in del maestro inglese. Perché, proprio per l'occasione della cittadinanza, si allestita mostra, a cura di Andrea B. Del Guercio, che ha visto Moore impegnarsi a scegliere personalmente i pezzi. Una mostra che resterà aperta fino al 20 settembre, che si avvarrà di 40 sculture di opere grafiche.

Per la maggior parte nuova; che poi toccherà altre città italiane, destinata com'è a trasferirsi, dopo il Forte dei Marmi, in Messico, nella Germania Federale, negli Stati Uniti.

Henry Moore ha meritato d'essere adottato dal Forte dei Marmi. anche stato un mutuo scambio d'affetto. La gente di qui non appare certo facile alla commozione; neppure agli entusiasmi improvvisati. Il peggio e meglio degli etruschi entrato nel carattere dei versigliesi. Riottosi dolci all'occasione, sperimentano volta a volta ambedue le qualità.

Henry Moore, nei suoi lunghi soggiorni di scontri ed incontri, deve averli ben conosciuti. Ci sarebbero episodi da citare, aneddoti da ridire. Rimandiamoli a dopo l'applauso al cittadino. Fanno cronaca non idonea al momento.

La gente in ferie estive, nell'agosto del Forte dei Marmi, vedrà Moore la sua nuova mostra. L'offerta ghiotta; merita da sola una visita straordinaria al posto. Una nella vacanza stessa. In tempi calamitosi di stangate fiscali ritorniamo anche per qualche istante alle sorgenti della fantasia.

Marcello Vannucci

TORRE DEL LAGO

Si replica Turandot

Questa volta al «Teatro dei 1000» hanno trovato tutti posto. La seconda rappresentazione «Turandot» andata in scena incidenti e il pubblico ha potuto finalmente ascoltare l'ultima opera Puccini in assoluta tranquillità, applaudendo di volta in volta gli interpreti che si dimostrati all'altezza della situazione.

Alla «prima» erano stati venduti qualcosa come biglietti in più: il teatro pronto e questi appassionati, in maggioranza stranieri, rimasti in piedi, arrabbiati e decisi richiedere (ottenendolo) il rimborso biglietto.

Seconda recita e pace fatta tra pubblico e organizzatori. maestro Yurj Aronovitch stato bravissimo, così come Olivia Strapp, «Turandot» in piena voce, come Mietta Sighele, «Liù» dolce ed appassionata, Ermanno Mauro, un «Calaf» possente.

le scene, la regia di Sylvano Bussotti, bravi gli altri interpreti da Dimiter Petrof Sergio Marcotti, Giancarlo Montanaro, Pietro da Vietri e Stefano Bensi. C'è leggera polemica per le esecuzione della prima serata, quando Aronovitch lasciò il podio dopo la romanza della morte di «Liù» per affidare la bacchetta suo sostituto, il giovane Giorgio Croci.

La polemica è sfociata in lite tra Bussotti e parte del comitato organizzatore. Bussotti aveva proposto ufficialmente di sostituire il finale di Alfano con un altro finale da lui stesso composto. Il rifiuto è stato netto.

Da qui l'intesa Bussotti-Aronovitch per la sostituzione Croci, atteggiamento tutt'altro che gradito dal pubblico dagli organizzatori.

Terza replica di «Turandot» per il 5 agosto. Nel frattempo va in scena «Bohème»: per quest'opera non si prevedono cambiamenti.

PIETRASANTA - SERIE DI MOSTRE FOTOGRAFICHE

Man Ray nel chiostro

In chiostro del Cinquecento restaurato da poco per l'occasione dopo stato abbandonato da anni, attiguo alla chiesa del Sant'Agostino, si succederanno fino al 29 agosto ben mostre. «Le mostre del chiostro», così è battezzata la rassegna, sono state aperte da Man Ray che ha offerto all'attenzione della gente ben cento delle sue fotografie. Si proseguirà col pittore Mauro Busoni; quindi un'esposizione che ha per titolo «Di restauro in restauro, Sant'Agostino: i dipinti, le ceramiche, l'architettura»; «Storia bottega» racconterà la vita di stamperia d'arte, con le sue incisioni le sue stampe.

Infine una serie di bozzetti e di fotografie sull'attività artistica in Versilia dal secolo scorso ad oggi che s'intitola «Il passato e la presenza»: stata curata da Jette Mulhendorph, una critica d'arte norvegese che risiede da molto tempo in Italia, e testimonia dell'intenso lavoro svolto da artisti italiani stranieri nei laboratori di marmo della Versilia da più di cento anni.

Ma non solo questi documenti stimolare il gusto dello spettatore che attraverserà piazza Duomo.

La prima cosa che colpisce, entrando nel chiostro, un bronzo di 1,5 metri per 4: «Il grande Gisant» della scultrice argentina Penalba. La maquette in bronzo del «Guerriero con scudo» di Henry Moore affiancata da un bozzetto in gesso per una piazza, opera di Pietro Cascella.

Un altro bozzetto in gesso raffigura «La Libertà» di Marcello Tommasi, progetto realizzato per la piazza Léon Blum Parigi. Non poteva infine Giò Pomodoro con un maxi bozzetto in travertino «Parete di misure», una scultura ambientale destinata all'atrio di Botteghe Oscure. A seguire bozzetti di Arturo Martini, Jacques Lipchitz, Marino Marini, Gigi Guadagnucci. Ce n'è proprio per tutti i gusti.

CINEMA E RITROVI DELLA VERSILIA

VIAREGGIO

Il Gabbiano: Cabaret e ballo.
Caprice: Suona Rigas con sua tromba d'oro.

LIDO DI

Bussoladomani: Recital di Miguel Bosè.

FOCETTE

Bussola: Peppino Capri e sue
Bussolotto: Cabaret e piano bar.

DEI

Capannina: Si balla con Spagna e sua orchestra.
Caravella: Gino Bramieri. Al piano bar Renato Sellani.
Feeling: Luciano Fineschi al piano bar.

DI MAGRA

Sergianca: Canta Manila. Tutte le sere piano bar.

MARINA DI MASSA

Pirata: Suona Vanni Cateliani.
Teatro Alvaro: Ogni sera nuovo spettacolo.
La Mecca: Ballo liscio.

VIAREGGIO

Ciao
Eolo: U-Boat 96.
Odeon: Il tango della gelosia.
Politeama: Sballato, gasato, completamente fuso.
Centrale: Un americano a

DEL LAGO

Tirreno: Nessuno è perfetto.

MARINA PIETRASANTA

Giardino: Delitto sotto il sole.
Teste di cuoio.
S. Antonio: Candy, Candy.
Focette: Chi trova un amico trova un tesoro.

FORTE DEI

Supercinema: Easy Rider.
Nuovo Lido: N programma.
o: La più pazza storia del mondo.

CAMAIORE

Cristallo: Culo e camicia.
Tirreno: Lilli il vagabondo.
Giardino: Paradise.

DI MASSA

Stella Azzurra: Ecco noi per es
Arena: Fai come ti pare.

1 / Perché l'antico latin-lover [illegible] un [illegible]

2 / [illegible] la riforma della media superiore, in liquidazione anche la scuola più seria

Turiste con polizza anti-stupro

1/ L'Istituto di studi internazionali che calcola il rischio degli investimenti nei vari Paesi non [illegible] tanto tenero negli ultimi anni con l'Italia, terrorismo e rapimenti aiutando; l'indice di pericolosità era salito vertiginosamente. Apprendiamo ora dell'insorgere di un nuovo fattore «S», che andrà ad aggiungersi ai precedenti, contribuendo a svalutare ancora di più il Bel Paese. Fattore «S» uguale a stupro: ci [illegible] giovani vichinghe, discendenti direttamente da Erik il Rosso, bionde e prosperose valchirie, che prima di lasciare i romantici fiordi della Svezia o i boschi della Renania per venire in vacanza nel giardino d'Europa, stipulano una polizza antistupro.

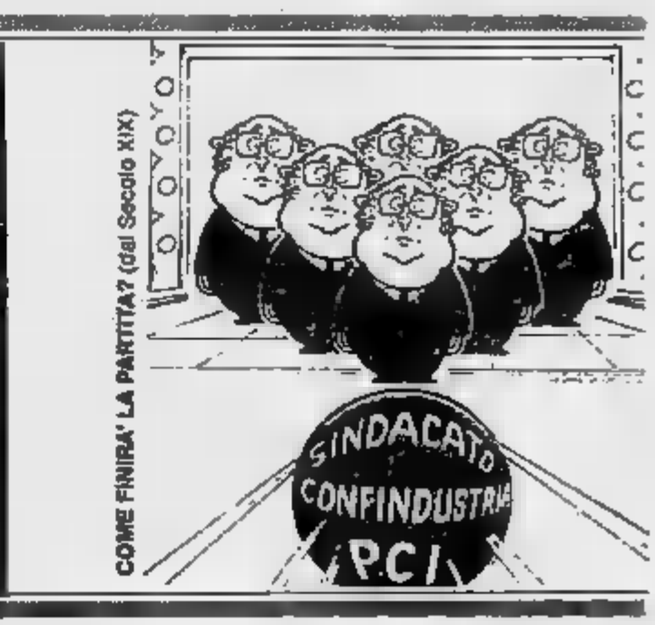
L'esistenza del fattore «S» l'abbiamo appresa dalla cronaca che riferiva della turista svedese a Taormina in vacanza, rientrata in albergo in stato confusionale e denunciante un'aggressione con conseguente ricucitura; perché questa volta il maschio siciliano si era dimostrato focoso sì, ma anche previdente e si era portato dietro tutta l'attrezzatura chirurgica, compresi anestetico, aghi e filo e perdere. Soltanto, sembra accertato inequivocabilmente dal ginecologo che la cucitura che ha ricostruito in loco la vergine nordica, risaliva a prima della partenza per l'Italia. Tuttavia tentata truffa dunque all'assicurazione.

Necessitano a questo punto alcune considerazioni. Se prendiamo in [illegible] le società occidentali, quelle che bene o male risultano le più progredite, in esse non v'è dubbio che la donna, malgrado i notevoli risultati raggiunti sul piano [illegible] diritto per quanto [illegible] la parità dei sessi, di fatto vive ancora in una situazione di subordinazione. Se ci fermiamo poi ad esaminare le statistiche dei reati contro la persona, le violenze in particolare, l'indice delle violenze contro le donne è altissimo. E ancora, molte di più sono le donne che non denunciano le violenze che subiscono, specialmente quelle sessuali. Ma in questo settore, il nostro Paese non è in testa alle classifiche, è largamente superato da altri Paesi più progrediti e industrializzati.

Come spesso [illegible] ricordare il presidente Spadolini, noi italiani non sappiamo valorizzare le cose che abbiamo, e questo episodio [illegible] lo conferma. Ai tempi in cui inventavamo [illegible] esportavamo la figura del «latin lover» nessuna donna straniera avrebbe osato immaginare [illegible] cosa così tortuosa come la ricucitura dell'imene sotto il cielo di Taormina. Con dei Rossano Brazzi e dei Marcello Mastroianni al lavoro tutto filava liscio come l'olio. Ma negli ultimi dieci anni abbiamo cominciato a trasformarci in una compagnia penitenziale di autoflagellanti in perenne recita di quaresimali; basta sfogliare la stampa quotidiana per accorgersene: con accanimento e insistenza ha denunciato quello che [illegible] da denunciare e quello che non era da denunciare, ha sottolineato tutto quello che [illegible] male e non quello che va bene, ha creato 5 milioni di individui affetti da mania di castrazione e per fortuna che gli italiani che leggono il giornale [illegible] così pochi.

Avevamo il «latin lover» e l'abbiamo subito trasformato in pappagallo, bocciandolo inesorabilmente a giugno, che è l'inizio della stagione, ma in Spagna dove el macho è rimasto el macho, con tanto di olé e di cappello nero e tesa larga, nessuno si è sognato di rimescolare le carte. Dobbiamo tornare a vendere l'immagine tradizionale dell'Italia, non l'immagine dell'Italia dei media che non sempre è quella reale. I Rolling Stones a Napoli a 10 mila decibel sono stati un sacrilegio, tollerabili soltanto se avessero suonato con chitarre e mandolini senza microfoni il repertorio classico napoletano. Questo vogliono i turisti: l'Italia da cartolina postale. Non c'è [illegible] stupirsi dunque [illegible] da Venezia alla Valle dei Templi di Agrigento, ai modelli Brazzi e Mastroianni abbiamo sostituito gli Abatantuono e i Gatti del Vicolo dei Miracoli, e li abbiamo offerti assieme al Chianti, alla pizza e agli spaghetti come prodotti doc; di fronte a queste copie incerte di uomini delle caverne le fanciulle che vengono dal Nord si sono premunite con una polizza anti-stupro.

Sergio Zoppi



De profundis per liceo classico

2/ Uno degli aspetti che più mi preoccupa della riforma della Secondaria Superiore approvata alla Camera dei Deputati è rappresentato dalla pratica soppressione del liceo classico, l'istituzione più gloriosa della nostra storia unitaria, la sola che sia riuscita a riprendersi dal marasma del dopo '68.

Premetto che non sono né un nostalgico né [illegible] misoneista e comprendo con realismo che la nuova scuola media superiore nasce da [illegible] compromesso fra forze diverse e che la stessa genericità del testo legislativo (a cui dovranno seguire i decreti delegati del governo circa materie, programmi ed orari di insegnamento) è dovuta al fatto che, se ci si fosse spinti nel mare insidioso dei problemi concreti, ci si sarebbe arenati sugli scogli delle opinioni contrapposte.

Un giudizio definitivo non si può quindi dare, poiché la riforma attuale è poco più [illegible] uno scatolone vuoto e molto dipenderà dalle [illegible] che si vorranno introdurvi successivamente. E' quindi prudente una «sospensione di giudizio», come dicevano gli scettici greci. Tuttavia, il problema del liceo classico emerge già in modo evidente anche nel testo partorito dalla Camera.

Dicevo che il liceo classico è l'unico ordine di scuola che, bene e male, sia sopravvissuto al diluvio universale del dopo '68: si vada, ad esempio, a vedere cos'è il liceo classico «Cavour» di Torino; diretto da [illegible] illustre latinista, Ludovico Griffa, e poi si abbia il coraggio di stabilire dei confronti con altri istituti [illegible] diverso indirizzo: si capirà cosa significa la scuola classica e che valore assume e continua a mantenere.

Ebbene, la riforma, di fatto, sottoscrive l'atto di morte del liceo classico, poiché lo trasforma in uno dei due indirizzi triennali dell'area linguistico-letteraria. Poiché in tre anni (successivi al biennio comune) [illegible] è possibile studiare ex novo il latino e il greco, risulta abbastanza chiaro che il liceo classico verrà ridotto ad una larva esangue. Se non [illegible] vogliono affrontare i problemi in modo dilettantesco e velleitario, questo è uno dei nodi da sciogliere, poiché nessuno, credo, potrà mai sostenere che le lingue classiche si possono imparare in tre anni.

Ma il liceo classico è comunque morituro per il solo fatto di venire relegato nel ghetto [illegible] uno degli indirizzi dell'area linguistico-letteraria.

In tal modo, si disconosce infatti il valore *formativo* delle lingue e della cultura classiche, riducendo lo studio (o meglio [illegible] non-studio) del latino e del greco all'ambito linguistico; assurdamente si restringono gli anni di strudio e si pretende un approccio specialistico, quasi propedeutico ad una laurea in lettere con indirizzo classico.

Il significato della cultura classica [illegible] ben oltre lo studio della consecutio temporum latina e dell'aoristo greco che si possono anche benissimo dimenticare. Infatti gli studi classici danno una capacità e un rigore di ragionamento che nessun altro tipo di studio offre (checché ne dicano i nuovi profeti della psico-pedagogia), e prescindere dalle «pedanterie» grammaticali, destinate all'oblio in chi scelga studi universitari non umanistici.

Ha scritto [illegible] comunista Concetto Marchesi: «La cultura umanistica giova a tutti: [illegible] giorno in cui decadesse sarebbe notte nel mondo».

Ed ancora, [illegible] grande studioso della letteratura latina così si espresse circa la scuola classica: «Rispettiamo (la): [illegible] ha custodito il patrimonio della nostra cultura, che fu cultura dei massimi nostri scrittori e scienziati, che fu cultura di Marx e di Engels come di Antonio Labriola, di Gramsci e di Togliatti. [illegible] giorno in cui quella scuola sarà riservata agli specialisti del classicismo [illegible] sarà uccisa, perché [illegible] saranno chiuse le porte agli uomini che usciranno dalla scuola alle molteplici opere della vita».

Sono riflessioni illuminanti e di perenne attualità.

Credo che nessuno vorrà risuscitare, per difendere la distruzione della scuola classica, la favola secondo cui tale scuola andava abolita perché era la «turris eburnea» dei figli di papà. Queste sono sciocchezze che si smentiscono da sole poiché è falso che il liceo classico di oggi sia frequentato prevalentemente dai figli dei ricchi: in questo tipo di scuola affluiscono semmai giovani che [illegible] hanno paura del lavoro e della fatica.

Privare i giovani del patrimonio classico, di quel «cibo» per pascersi del quale Machiavelli indossava «panni reali e curiali», superando la noia, dimenticando ogni affanno, la stessa povertà e la morte, è delittuoso. L'egualitarismo intellettuale imposto per legge [illegible] quanto di più ingiusto e mostruoso ci possa essere.

Significa calpestare la migliore tradizione culturale laica che abbia avuto il nostro Paese, distruggendo una scuola che non pretende egemonie, ma avrebbe il diritto di continuare a vivere nell'interesse dei giovani studiosi, della cultura e della società nel suo complesso.

Sarebbe bene rileggere qualche pagina del celebre libretto di Augusto Monti «Scuola classica e vita moderna» per comprendere l'impoverimento culturale a cui si va incontro.

Proprio in un quadro sociale profondamente cambiato nel quale tecnica ed economia hanno preso il sopravvento, la cultura umanistica rappresenta una sorta [illegible] antidoto che sarebbe assurdo gettare, in nome di fumose riforme di facciata che [illegible] ancora tutte da verificare, al [illegible] là del contorto linguaggio dei politici con cui si giustifica un cambiamento che lascia perplessi, se non addirittura scettici.

Pier Franco Quaglieni

CALANO SULLE SPIAGGE LE «VICHINGHE»

LA STRANIERA SA AMAR COSI'

(Ma intanto per cautela prima delle vacanze in Italia si assicura)

Incredibile. Prima di avviarsi al bramato sole d'Italia, le scandinave passano al Lloyd's e si assicurano contro eventuali violenze sessuali che, pare, all'estero è considerata la nostra miglior produzione.

Dove sono gli Anni Cinquanta e Sessanta, quando l'italico gallismo del *latin lover* attirava sulle spiagge degli stivale non proprio eserciti, almeno plotoni di vichinghe disposte a stimolanti quanto momentanei idilli e affondo per una stagione?

C'è da domandarsi che cosa è mutato nel comportamento delle popolazioni femminili settentrionali. Tutte le donne che abitano oltre un certo parallelo sono improvvisamente diventate indifferenti all'amore, o considerano la gioventù italiana una massa di violentatori schizofrenici, incapaci di fondere armoniosamente romanticismo e amplesso, puri bestioni da cui garantirsi con un'adeguata assicurazione?

Sesso e affari

Se poi questa storia della violenza sessuale fosse un pretesto per ottenere, ritornate in patria, un adeguato risarcimento dalla società assicuratrice con cui pagare le vacanze?

La svedese che ha denunciato sconosciuti violentatori che, dopo, l'avrebbero «ricucita», presto svergognata da una perizia con cui è stato accertato che si era fatta «ricucire» in patria, può essere indice di una mentalità affaristico-sessuale senza arrivare al mercimonio si ottiene per altra strada con compenso, immagino cospicuo.

Intelligente trovata, che dice lunga sulla morale della nostra epoca. Per circa un ventennio, le spiagge italiane, specie quelle di Romagna, furono il paradiso di bionde, alte, splendide uri nordiche di pallida e capelli biondi, che attendevano soltanto l'invito di un giro di danza, di gitarella in moscone, o in barca, e subito si scioglievano fra le braccia di bruni italioti che accorrevano a Rimini, Riccione, Viareggio come api al miele.

Quanti articoli scrivemmo sul gallismo, termine coniato da Vitaliano Brancati, non erro, e sul *latin lover* cui Rossano Brazzi diede le sembianze anche quando già aveva le *méches* argentate. Durante la *morta* estiva, quando l'esodo dalle città non era tanto massiccio, scendevamo per indagini sulle nel Meridione. Calabria, Sardegna, Puglia, Sicilia ancora pressoché vergini di turismo ed i giovani meridionali che disponevano di un po' di denaro, ancor meglio con anche l'automobile, salivano verso le spiagge centro-settentrionali perché «là ci stanno i fimmene», come dicevano in Sicilia.

E c'erano veramente, quasi sempre le stesse ogni anno, imperterrite nella fedeltà ad una data spiaggia anche se l'innamorato dell'estate precedente aveva cambiato sede. Lo sostituivano subito con uno nuovo. Questa al sole era espressa in una maliziosa frasetta francese pressoché intraducibile, perché gioca sulla pronuncia. Le donne nordiche scendono al Sud «a fair leur plein d'essance».

Cioè vengono a fare il pieno di sensi, perché benzina e senso pronunciate rapidamente, hanno suono identico.

Ci hanno preso gusto a lungo le vichinghe longilinee ai giochi estivi, e mai tornate in patria deluse e tantomeno con l'intenzione di denunciare i loro amanti estivi come violentatori. D'improvviso, sono cambiate anche loro, la paura vera o finta di essere violentate induce a pagare un premio assicurativo. Davvero temono di finire in un prato fra le grinfie di un italico bruto?

Puritani e non

La faccenda della violenza carnale un fenomeno che non riguarda soltanto l'Italia, anzi, da un fenomeno abbastanza recente ed anche incomprensibile, perché mai nessun momento della nostra storia conobbe così delirante libertà sessuale. Che bisogno c'è di violentare una donna controvoglia poi ve ne sono disponibili ai giochi d'amore senza essere costrette?

La componente psichica che spinge gli uomini ad assalire donne inermi materia di psicologo, quindi lasciamogliela. C'è però da tener conto che i casi di violenza carnale, da noi, sono assai meno frequenti che nei paesi nordici, il mondo latino è ancora impregnato di paganesimo e sfugge alle regole del puritanesimo nordico.

A quanto pare, il pappagallismo è passato di moda, quel che più stupisce che sia tramontato anche il gallismo del latin lover. A quanto si legge, le scandinave non schive d'amore, anzi, le giovani attuali sono ancora più permissive delle loro compatriote che giungevano da noi negli Anni Cinquanta. Ho letto da qualche parte la confidenza di una svedese molto estroversa ed emancipata. «*Un posto nel mio letto per un negro c'è sempre*», avrebbe detto, è frase che chiarisce le nostre attuali perplessità sull'atteggiamento delle nordiche verso i giovani italiani.

Il decantato gallismo del latin lover dinanzi alle più gagliarde prestazioni degli uomini di colore che, nelle città danesi soprattutto abbondano interpreti di film *hard core*.

Quando scendono verso il Sud, le vichinghe sono dunque già sazie, e davvero soltanto sole e mare? I prototipi nostrani della virilità assoluto si direbbero stinti ed esausti atleti che l'amore ha consumato. Capita ai nostri giovanotti di ritrovarsi Rodolfo Valentino, decantato campione virilità latina e che ad Hollywood, malignamente, chiamavano *piumino di cipria*, per cui le nordiche temono di cadere fra le braccia maniaci sessuali, anziché fra quelle di un gagliardo innamorato.

Forse di tutto questo non è vero niente, tutto gira come prima, anche se un po' al rallentatore per la stragrande quantità dell'offerta. Nel formicaio attuali spiagge, dove non è quasi possibile scavarsi una tana nella sabbia per rubare un po' di sole, anche gli approcci d'amore sono diminuiti, e alle ragazze straniere, magari sconsiderate nel chiedere un «*passaggio*» a un autista sconosciuto può talvolta accadere qualcosa di poco piacevole. Però si tratta di casi isolatissimi, così isolati ed insoliti che in questo mondo travagliato da ben altre e gravi latture, fanno ancora notizia.

Francesco Rosso

Dalla parte di lei

Si favoleggia di una mitica stagione in cui imperversava sulle spiagge italiane una particolare fauna, meglio nota come latin lover, versione italica del mozartiano Don Giovanni e specie più raffinata del pappagallo da strada. Per lui esistevano solo vichinghe e valchirie, rigorosamente bionde, alte ed emancipate. Le italiane, con il loro sesso-tabù e la mamma sempre accanto erano da sfuggire come il diavolo sfugge l'acqua santa. Erano gli Anni Cinquanta-Sessanta, quando «portarsi letto donna» era per l'italiano medio un trofeo di cui fregiarsi con gli amici. Il tranquillo bancario, il ragioniere dal sicuro avvenire e il giovane squattrinato si trasformavano come per incanto in tanti supermen dal fascino irresistibile, tanto quanto il latin lover a tempo pieno. Almeno così raccontavano.

Nessuna indagine demoscopica ci ragguaglierà mai sulle delusioni, gli insuccessi di questi passionali vacanzieri. Come nessuno si è mai preoccupato di interrogare lei, la bionda vichinga valchiria: ma è tutto vero quello che si vantava allora? In quei tempi non era di moda tirare in ballo la psicanalisi che spiacevolmente ricorda come chi ha bisogno di sempre nuove conquiste voglia in realtà essere rassicurato nella propria virilità. Come non è di moda parlare della sessualità femminile italica: quante brune italiane non avevano occhi che per i biondi e alti venuti dal Nord? Pare che il fenomeno fosse diffuso, più discreto rispetto al corrispondente maschile.

Poi arrivarono gli Anni Settanta anche la liberazione sessuale delle italiane. E ora i soliti esperti ci informano che sia il pappagallo sia il latin lover sono ormai da considerarsi fauna via estinzione (anche se qualche raro esemplare non rassegna scomparire). Comunque rimpiangerli pare siano rimasti in pochi. E, per buona del nostro turismo, le straniere continuano a passare le vacanze in Italia (sorge un dubbio: ma erano proprio questi passionali latin lover che le attiravano nel nostro Paese? Mah...).

Forse arrivato il momento di fare giustizia luogo comune. E sì, perché la vacanza, latin lover no, sempre stata il tempo in cui chiunque è più disponibile a nuovi amori: bruni, biondi, piccoli alti che siano. Certo, il mito è duro a morire, specie quando questo fa parte oramai di un «orgoglio» nazionale. Qualcuno poi non si è ancora rassegnato a considerare la donna, straniera o no, non come animale da preda. Sono gli stessi che rimangono sconvolti quando è lei, la donna, per di più anche italiana, a fare le avances: alla parità non si sono preparati per tempo. Vacillano sicurezze e profonde convinzioni e, forse anche per questo, il fastidioso pappagallismo da strada ha sempre meno proseliti. Tanto che una mia amica, che alla fine degli Anni Sessanta aveva scoperto com'era bello camminare per Londra da sola «perché tutti lasciano in pace, anche nuda», ora ripete contenta: «Anche gli italiani sono diventati come gli inglesi».

Stefanella Campana

Come nella fredda terra dei Galli il «gallismo» non ha preso piede

Val d'Aosta: rapporto cortese ma abbastanza distaccato fra i giovanotti locali e le straniere

AOSTA — *In Valle d'Aosta le turiste straniere, che di rara bellezza, non richiamano nei valdostani — e per valdostani intendiamo anche la popolazione di immigrati da tutte le regioni italiane — istinti da «latin lover».*

Le donne che giungono in vacanza, d'estate e d'inverno, nei centri turistici valdostani ospiti di tutto rispetto e vengono considerate, come spesso avviene nelle località balneari, «fauna pregiata» da parte uomini giovani meno giovani. In montagna, nelle giornate di sole caldo, non è difficile imbattersi, anche in punti isolati, con donne seminude — e non solo straniere — che cercano la «tintarella», nessuno ha mai cercato insidiarle e neppure si è lasciato prendere con complimenti pesanti.

Nelle discoteche e nei locali notturni il comportamento di tutti rientra nei canoni della correttezza e della buona educazione e le straniere, come le italiane, assumono atteggiamenti provocatori — cercano insomma l'avventura — sono certo abbandonate. Occorre dire che, spesso, le donne straniere (pare che le tedesche siano in testa alla classifica) a posare gli occhi sui giovanotti.

Anni fa alcune giovani signore americane, al seguito un gruppo di agenti viaggio in visita alla Valle d'Aosta, si mostrarono stupite perché dopo settimana di permanenza non avevano ricevuto dai giovanotti «neppure un pizzicotto sul sedere». Sono comportamenti che faranno forse inorridire femministe, che sono realistici e non ispirati difesa maschilista.

In Valle d'Aosta si è abituati da secoli ad contatti con gli stranieri, per gli scambi, attraverso i colli, Francia Svizzera. Poi il turismo moderno che oggi facilmente lungo i valichi e i trafori alpini.

Già dalla metà del secolo scorso località alpine valdostane oggi famose meta escursionisti e alpinisti inglesi, tra cui non poche gentildonne, e da allora ai giorni nostri le cronache hanno registrato episodi eclatanti di quel «gallismo» descritto come tipicamente italiano.

In Valle d'Aosta, dunque, niente aggressioni o violenze donne, siano italiane o straniere, che possono muoversi liberamente in ogni ora del giorno o della notte, a patto che non siano stesse ad assumere iniziative troppo audaci.

Giuseppe Margot

MA IL LATIN LOVER E' SFINITO D'AMORE

E' finita la «voglia matta»?

La prima calata delle «vichinghe» sulla Riviera di Ponente avvenne alla fine degli Anni Cinquanta: scendevano su potenti moto a fianco di compagni distratti - Così Finale Ligure si trasformò in una tappa importante per l'«educazione sentimentale» degli italiani

I primi tedeschi di età disponibile all'amore cominciarono arrivare sulla Riviera di Ponente alla fine degli Anni Cinquanta, a cavallo di to per allora mostruose (remake anche motoristico, ora vengono in Mercedes). La loro ragazza cavalcava il sedile posteriore. A questa ragazza, non dedicavano molta attenzione. «Preferivano la birra», ricorda un bagnino cinquantenne col petto carico di medaglie d'amore.

Forse per questo, Finale Ligure, prima terra promessa della Germania a caccia di sole, insieme con Rimini, diven una tappa sentimentale importante. Ci furono anche matrimoni misti. Il gestore di un albergo ha trent'anni e si chiama Hans Alberto, il primo nome per i nonni di Colonia e il secondo per i nonni di Finalborgo.

Ma, più che matrimoni, la Riviera di popolò di avventure. D'inverno, i finalesi studiavano le poche frasi tede- che consentivano invitare una senza dover fare completamente muta. Ricordo, stazione, le pensiline affollate di giovanotti, all'arrivo dei treni dal Nord Europa e la frase: «*Quella è mia*», solo in apparenza proterva e spaccona, in realtà un modo per superare imbarazzo e timidezza.

Fu la stagione prorompente che arrivava all'improvviso, con le straniere da remote frustrazioni. Creando alcove volanti. La «Topolino» aveva già aperto orizzonti insperati, non era facile convincere una ragazza locauscire sera. Le giovani e disinibite tedesche, con i loro ragazzi gelosi, comple un'educazione sentimentale che avrebbe interes- Flaubert.

In questo risveglio, giocò molto il mistero di fanciulle alte e bionde arrivate Passi lontani che il cinema, la tv, i viaggi «tutto compreso» avevano ancora mostrato. frutto del proibito cresceva sugli alberi. Era portata mano sulla spiaggia anche, una cinquantina di chilometri a Ponente, Vi furono strani pellegrinaggi parte all'altra della frontiera: i francesi venivano in Italia vedere un film sugli orrori dei loro generali, che De Gaulle aveva proibito: gli italiani andavano bearsi, in un night di Place Massena, dei primi spogliarelli quasi integrali.

Dopo trent'anni, la «voglia matta» sparita: batte in ritirata la Task Force dell'amore al Lido.

Quando una bionda trentenne è rifiutata perché «vecchia»

Nella terza settimana di luglio una straniera di anni ha due diciottenni torinesi sulla spiaggia di Noli, a mezzanotte. E' stata respinta. Il padre dei ragazzi, se l'ha saputo, si sarà sentito disonorato.

Per straniere, stagio- delle foglie morte in cominciata nei primi Anni Settanta. Forse può identificato un crocevia preciso: il twist che allontanava le coppie, al posto del tango che intorcinava mattonella.

Il mistero biondona che arrivava freddo cedeva il posto distincanto: procurarsi un pied-à-terre era diventato facile, profon- crepe si aprivano nel muro dei divieti dei

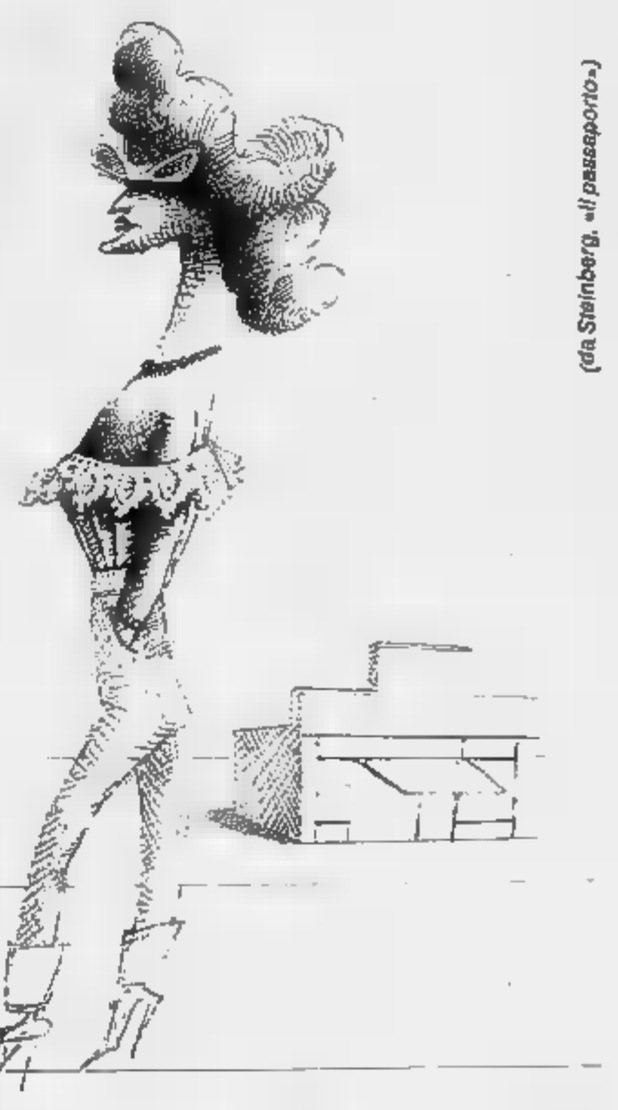
Intanto, poiché l'altezza media degli italiani aumentata (anche a Finale, ovviamente) la «stangona» di Amburgo pare più tale. Poi sopravvenuti, nei giovani, altri interessi

Se si tentasse un'indagine, si scoprirebbe che si è dissolto anche il «colpo da trapano», il buco nelle cabine comunicanti per vedere lo «strip» di biondona. Oggi, il cinema rosse offre molto di più. L'identikit dell'«indigeno» marino mostra nell'estate 1982 giovanotto di buona famiglia, cortese entro i limiti del corretto, non fanfarone con gli amici.

E' battaglia a rovescio: lascia sul campo, vittime, le tedesche che hanno avvertito il mutamento e credono nel stereotipo del giovanotto muscolaso che sa parlare d'amore nella lobby amorosa paleo bagnini. Una sconfitta bruciante. Come si fa tornare a e ammettere di essere andate in bianco? Non può.

allora inventano, la svedese di Noli e, peggio, come la svedese in Sicilia che oltre ricavare dalla falsa violenza un suo inconscio trionfo personale («quel giorno ero bellissima, non hanno saputo resistere») ha anche tentato di fregare l'assicurazione.

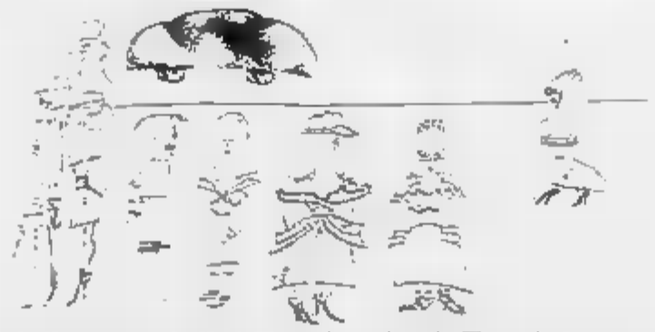
Guido Coppini



(da Steinberg, «Il passaporto»)

Il barone Cefalù è sconvolto: era conquistatore, adesso conquistato

Esiste ancora il «latin lover» siciliano? Pare di no: sono lontani i tempi in cui i giovanotti locali davano l'assalto al «village magique» di cui Cocteau si innamorato per vedere le straniere - Adesso il play boy nostrano stanco: «C'è un limite a tutto» - E ripiega sui consigli di che l'ultima volta l'ha trovato «un cencio»



PALERMO — *L'approccio classico in spiaggia. Fisico asciutto, perlomeno i rudimenti di paio lingue (meglio tre: inglese, tedesco, francese), faccia tosta e, si riesca o si fallisca, sempre pronti a tentare altre. Sono questi alcuni punti fissi del decalogo latin lover siciliano, specie che s'avvia all'estinzione che ha pur lasciato un «segno» nella plurimillenaria storia del rapporto uomo-donna.*

Latin lover, play boy o più semplicemente vitellone di fellíniana memoria. Il cliché un tempo quello di Fefè Cefalù, il barone pieno tic di «Divorzio all'italiana» impersonato da Marcello Mastroianni, con capelli corvini e lisci lisci schiacciati da un abbondante strato di brillantina baffetti sopra la bocca sensuale. Ora il prototipo è cambiato: giovani ce ne pochissimi, di solito si va oltre i con capelloni, magliette firmate, jeans e, soprattutto, l'aria disincantata di chi in fondo «ci sta» proprio se «deve» ma altrimenti ne fa meno. Assicurano che questa tattica fa presa principalmente sulle tedesche, ma può anche darsi che non di tattica si tratti ma di scelta precisa.

Il mito fusto siciliano, impetuoso come un vulcano, appassionato, romantico perfino servizievole con le donne, ha avuto successo per decennni. Un'infinità di tedesche, francesi, inglesi, scandinave in vacanza sono state prese nel vortice di «passioni» estive complici mille profumi i caldi aliti dell'isola.

A Lipari, Bartolo tuttora accompagna con la chitarra i motivi d'amore e le vicende dei pescispada, che sono poi le favole autentiche del meraviglioso arcipelago eoliano. Ultracinquantenne, po' appesantito, ricorda ben poco del «travolgente» accompagnatore donne giovani e gio- vani, belle o belle («Uno si contenta quel che passa il convento»).

E al «Bella Blu» di Taormina, la discoteca più esclusiva, donne sole se ne incontrano sempre di meno e «caccia» affatto spietata; anei parecchi sono di quelli che le donne le cercano proprio.

Ad Ustica, nel grande villaggio-vacanze, nella riviera opposta rispetto quella dov'è appollaiato il delizioso paesino, l'intrattenitore (un ragazzo, universitario romano) giura che non ripeterà l'esperienza. «C'è un limite, quelle ti mangiano!», dice e racconta che la madre, in un week-end a casa a Roma l'ha trovato «sciupato, un cencio».

Anche Pollina, un altro villaggio dal quale s'ammira il promontorio di Cefalù sovrastato dalla mitica rocca, racconto in chiave, se vuole, maschilista irreale: «Ti bussano anche in camera, ma perbacco sta finendo il gusto», s'indigna un giovane funzionario di banca fiorentino purosangue.

L'evoluzione dei tempi, soprattutto l'indisponibilità di vacanziere ad esser l'oggetto della conquista, ma desiderio semmai di loro a conquistare, stanno facendo sbiadire l'immagine del latin lover made in Sicily sul tipo di Ciccio C. che a Palermo vent'anni fa nella spiagia di percorreva chilometri di sabbia, avanti indietro, con gli zoccoli sotto le ascele per fare gonfiare i bicipiti che «piacevano tanto».

Tra i demolitori del mito, c'è Pino Caruso che anni fa in gustoso filmetto sostenne, divertito, il ruolo del sagrestano chiesa, casa e moglie violentato da due nibelungi- che turiste e che, poi, corso in caserma denunciare il fatto, non viene creduto dal maresciallo. E', comunque, storia vera perché decina di anni fa realmente due muratori diciot- di Ribera, in provincia di Agrigento, furono ridotti a mal partito tre straniere che non si riuscì a identificare ma che furono viste correre via dal paese «cose fatte».

Sono anche lontani i tempi «Village Magique» aperto a metà dgli Anni Cinquanta a Cefalù Jean Cocteau che si era innamorato della cittadina normanna molti anni ormai diventato un «Club Méditerranée». Per respingere gli assalti dei latin lover locali che, nottetempo, scavalcavano il muro cinta, gli organizzatori dovettero addirittura far collocare taglienti cocci di vetro sul muro lungo più tre chilometri i ragazzi cefaludesi rinunciarono forzatamente ad intrufolarsi nel recinto del club. Erano però invitati i giovani-bene di Palermo, invidiatissimi dai cefaludesi.

La specie comunque non estinguerà tanto presto. In questi giorni ad esempio sulla spiaggia di Mondello furoreggia Nicola Corrao, anche lui prossimo ai cinquanta, con tanta «esperienze» alle spalle, classico play boy estivo. Microcostume, con un'oncia di grasso («Mangio spaghetti due volte al giorno, ma non ingrasso», assicura) Nicola ormai stempiato e i sempre meno capelli gli ricrescono sempre più bianchi. Ma non demorde, remando porta in barca le turiste nella «grotta azzurra» a Capo Gallo, dietro Mondello, e spiega più giovani: «A quel punto lì non dovete fare niente, tutto succede tranquillamente. Attenti ai passi falsi — ammonisce Nicola — perché un gesto in più, una parola in più possono guastare tutto».

Antonio Ravidà

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 59; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 7; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari e lettere di [redacted] le [redacted] indirizzate alle cassette [redacted] essere [redacted] per posta o saranno respinte [redacted].

Per [redacted] l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato [redacted] qualsiasi Filiale dell'Istituto [redacted] Paolo di Torino e [redacted] Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che [redacted] ranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
si [redacted] più [redacted] prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
[redacted] mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI su [redacted] anche ipotecate e su proprietà immobiliari [redacted] rapidità e convenienza concede
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195 tel. 445.496.

3 Aziende, negozi

ATTIVITA' [redacted] vendesi ottima zona completa muri agevolazioni pagamento [redacted] permuta. Tel. [redacted] ore 20-21.

AVVIATISSIMO [redacted] zona [redacted] Francia 1 milione di [redacted] dimostrabile giornaliero vende [redacted] ritiro [redacted] Tel. 380.610

BAR cremeria con alloggio zona centralissima punto di forte passaggio arredamento nuovo vende per motivi di famiglia. Tel. 383.296.

BAR ristorante ricevitoria Enalotto, quattro locali recentemente arredati, cucina attrezzata celle nuove servizio interno, magazzino merci interno cortile, posizione angolare affitto mite, volendo con alloggio sovrastante avviatissimo ed incrementabile, cedesi per apertura nuovo locale in Riviera. Facilitazioni se garantite. Tratto solo privati intenzionati all'acquisto. Affarone! Telefonare 011 596.282 - 590.481.

BAR super incasso 150 mila giornaliere cedo anticipando 10 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

CASALEGNO di Bonanni vende a Oulx attività commerciale trattante articoli sportivi e accesson. Licenza avviamento arredamento. Tel. 0122 901.367.

CASALEGNO di Bonanni vende Bardonecchia attività commerciale stagionale licenza avviamento arredamento. Tel. 0122 901.367.

F. ZANONCELLI 581.694 cede ferramenta colorificio parati moquette 20ennale unititolare causa salute città cintura.

LATTERIA [redacted] San Paolo punto di forte [redacted] ottimo giro d'affari vendesi. Tel. [redacted].

[redacted] Terreni

ASTIGIANO Poirino Masseria vendiamo pioppeto di 1300 mq. minimo [redacted] [redacted].761 - 653.204.

5 Locali e negozi

offerte

BRUNO
vendo n. 2 box liberi L. 11 milioni [redacted]. Tel. 34[redacted] - 905[redacted]

[redacted] negozio 2 vani e servizi locato pettinatrice. Ottimo per investime[redacted] milioni 500 mila. Tel. 516.802.

PANCALIERI capannone fronte strada mq. 530 annessa villetta 4 vani servizi seminterrato terreno mq. 8000 Gabetti Pinerolo vende tel. 0121/22.851 - 77.446.

PINO Torinese centrale via Roma [redacted] muri negozio mq 70 con magazzino sottostante mq 80 vera occasione 61 milioni; muri altro negozio mq 38 con retro 32 milioni. Facilitazioni di pagamento. [redacted] tono [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A 200.000 settimanali cerconsi giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. [redacted] Mazzini 3 angolo via Lagrange.

A pensionata offresi salario, camera e bagno in casa signorile per pulizia scala tel. 287.241 ore 14-18.

CUSTODI famiglia [redacted] per villa Sanremo, offre alloggio e retribuzione adeguata, referenze. Tel. [redacted] / [redacted] ufficio.

MEDIA [redacted] operatore [redacted] di [redacted] esperienza [redacted] 411.1703 dalle 14 alle 15.

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare per in[redacted] programmatori - programmatrici [redacted] elettronici locali. Per [redacted] telefonaci [redacted] 204.3395 - [redacted] oppure scrivici: Soledil, via Palestrina 36, Mi[redacted].

tecnici

[redacted] fabbricazione esperto elettromeccanica, pneumatica, impianti schiumatura e [redacted] cercasi. Studio Eta 011 [redacted].

15 Autovetture

A.A.A.A. [redacted] concessionaria Peugeot Talbot dispone [redacted] vetture [redacted] Bagheera '77, 127 dal '74 all'80, A112 '75 '77, Alfaromeo GTV '77, 128 '77, Fiat Campagnola diesel ed altre 200 vetture tutte ricondizionate e controllate [redacted]. Visitateci: Savas, c. Francia 353, tel. 713.113 e corso Vercelli 66, tel. [redacted] (sabato aperto tutto il giorno).

AUDI 100 COUPE'
[redacted] proprietario unico, [redacted] d'aria, bianca, pochissimi [redacted]. E' un'offerta Sogea, c. [redacted] tel. 329.9333.

MERCEDES 240[redacted] marcia letto apribile idroguida chiusura centralizzata [redacted] consegna. Automarini vende, tel. 606.7584.

[redacted] vende 127 Confort [redacted] blu [redacted] To57 [redacted] perfette [redacted] zioni a L. 3.300.000. Tel. 505.004 pasti.

VENDIAMO FIAT 127 DEL 1971 A L. 100.000
Questa autovettura può portarti fino a Roma. Però non contarci, il [redacted] tuo. De parte nostra ti regaliamo il [redacted] al [redacted] tolo... ed un portafortuna. Dal resto, lasciate perdere, dai uno sguardo alla nostra esposizione. Affidabilità, sicurezza, comodità di pa[redacted]: tutto questo da sempre lo trovi alla Incar. Siamo aperti tutti i giorni compreso il sabato. Ti aspettiamo. Incar, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.

1.300.000 vendo bellissima Giulia 1300 Super [redacted] marce perfette [redacted]. Tel. pasti 749.2131.

[redacted] Acquisto alloggi

A. PRIM[redacted] 2-3 camere cucina servizi in Torino o prima cintura pagamento in contanti tel. 309.4251.

[redacted], stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto agosto. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

CERCO in acquisto alloggetto libero o casetta solo se occasione. Pagamento contanti massima serietà. Tel. 325.735.

19 Vendita alloggi

[redacted] Tolana signorile [redacted] camere cucina [redacted] box [redacted] L. 110 milioni tel. 50[redacted]

A.A. [redacted] Madonna Campagna [redacted] camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 75 mq 61 milioni. T. 501.245.

A.A. FIDALCASE C libero corso Sebastopoli 2 camere cucina abitabile servizi piano 2 mq 80 L. 54 milioni tel. [redacted].

A.A. [redacted] corso [redacted] fare 2 camere [redacted] mq. [redacted] L. 67 milioni [redacted].

A.A. FIDALCASE E libero zona S. Donato 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 39 milioni tel. 503.345.

A.A. FIDALCASE F libero [redacted] Genova piano alto camera cucina servizi ingresso cantina mq. 50 L. 38 milioni tel. 501.246.

A. ALLOGGIO occasione in cooperativa S. Mauro già finito 3 camere salone cucina 2 bagni box. Tel. 812.945.

A. EX Viberti [redacted] recentissimo [redacted] salone 2 camere tinello cucinotta doppi ingressi, piano 5°. Tel. 585.801 Crimea.

A. STRADA della Pronda (Grugliasco) libero [redacted] signorile 2 camere tinello cucinino bagno portineria. Tel. 585.801 Crimea.

A L. 38 milioni libero camera cucina [redacted] alto termo ascensore zona Mirafiori. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

AFFAIRE 518.986 centrale adiacente corso Vittorio living 2 camere cucina bagno termo ascensore comode rateazioni.

AFFAIRE 518.986 libero prestigioso [redacted] Cit Turin originale disposizione su 2 piani 5 camere cucina biservizi.

[redacted] occasione via Lanzo recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 38 milioni 500 mila.

AFFAIRE 518.986 zona San Paolo via Monginevro spazioso 2 camere cucina servizio minimo contante ampie facilitazioni.

AFFAIRE 518.986 libero zona San Paolo spa[redacted] rimesso a nuovo salone 2 camere cucina biservizi dilazioni pagamento.

AFFAIRE 518.986 vende libero zona Italia 61 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 69 milioni 500 mila meno mutuo.

AFFARONE
vendo n. 2 locali seminterrati [redacted] abitazione o deposito L. 7 milioni 500 mila libero. Tel. 349.0246 - 905.6302.

ALLOGGIO LIBERO
Borgo Vittoria, ampia superficie, ingresso, camera letto, tinello, cucinotto, bagno 35 milioni più mutuo 13 milioni. [redacted]mobili Italia tel. 585.636.

[redacted] in [redacted] liberty completamente [redacted] Francia. Tel. ore ufficio 839.7981.

CASALEGNO [redacted] 9 milioni sufficienti in contanti [redacted] Nicola Fabrizi (Parella) vendiamo alloggi 1-2 camere [redacted] cucinino servizi cantina, stessa casa. Tel. 839.8444.

CASALEGNO A 32 milioni [redacted] in [redacted] (To) alloggio in villa [redacted] salone salotto cino 2 [redacted] cucina servizi [redacted] terrazzo [redacted] perto mq. 20. Tel. 839.8444.

CASALEGNO A 38 milioni sufficienti in contanti Brandizzo (To) libero mq 100 nuovo salo[redacted] cucina bagno cantina volendo arredato, comodo autostrada, giardino mq 20. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 17 milioni sufficienti in contanti Grugliasco (To) libero [redacted] cucinino bagno. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 15 milioni sufficienti in contanti via [redacted] Rosa 2 camere tinello cucinino servizi bagno. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 17.000.000 sufficienti in [redacted] tanti via G. Reni recente: 2 camere [redacted] cucinino servizi. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 19 milioni [redacted] in contanti corso Belgio [redacted] camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 27 milioni sufficienti in [redacted] tanti Bruino (To) libero [redacted] cucinotta bagno cantina box. Tel. 839.8444.

[redacted]GNO B [redacted].000.000 sufficienti in [redacted] tanti Orbassano (To) libero: [redacted] camere tinello cucinino bagno. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 20.000.000 sufficienti in contanti c. Montecucco libero: [redacted] cucinino servizi. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 29.000.000 sufficienti [redacted] tanti, via Palestrina, libero: 3 camere cucina servizi cantina. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO B 33.000.000 sufficienti in contanti via Vibò libero: 3 camere cucina [redacted] cantina. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 9 milioni sufficienti in contanti via Villarbasse (S. Paolo) 2 camere cucina servizio cantina. Tel. 839.8444.

CASALEGNO Z 28.000.000 sufficienti in [redacted] Borgaro (Torino) [redacted] subito restante: 3 camere cucina abitabile doppi servizi [redacted].

[redacted] Z [redacted] milioni sufficienti in contanti corso Francia (Parella) libero mq. 110: salone [redacted] camere [redacted] abitabile [redacted] servizi [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] in [redacted] Gusla (corso Traiano) [redacted] di [redacted] tinello cucinino servizi. Alloggio signorile e molto luminoso 85 mq. circa.

CASAMERCATO A 650.3805 vende in v. Juvarra alloggio libero composto di salone 3 camere cucina servizi grande disimpegno zona signorile eventualmente anche uso ufficio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Einaudi prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 via Dessana (Barriera Milano) stessa casa 1-2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via B. Paolo ingresso [redacted] camera cucina [redacted] vizi lire 22 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Palermo ristrutturato sal[redacted]tino 2 c[redacted] cucina servizi 100 mq. circa 69 milioni.

CASAMERCATO D [redacted] Volpiano via Lombardore [redacted] 3 [redacted] cucina servizi box auto. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Bruno recente 2 camere cucina bagno box per 2 auto. Dilazioni, [redacted].

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ma[redacted] (S. Donato) camera cucina abitabile servizi. Di[redacted]

CASAMERCATO D 650.3805 libero Leinì via Lombardore [redacted] salone 2 c[redacted] studio cucina 2 servizi. Possibilità box.

(continua)

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
GRUPPO GAROSCI
PANTA MARKET
PIEMONTE S.p.A.

Servizio, qualità, assortimento e buoni affari Vi attendono.

APERTO ANCHE IN AGOSTO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111
VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO 4

SCACCHI

A CURA DI I PEZZUTO

Le prossime Olimpiadi scacchistiche, le venticinquesime della storia, in programma in Svizzera, a Lucerna, nel prossimo autunno, costituiranno un duro banco di prova per il movimento scacchistico internazionale. Esse, infatti, vengono a cadere in un momento di acute tensioni internazionali e di sanguinosi conflitti. La Fide, che raggruppa oltre ottanta federazioni nazionali, riuscirà a mantenere quell'unità e quello spirito che l'hanno sempre contraddistinta, fin dal suo nascere nel

Questa domanda assume per lo scacchista, forse più che per gli altri sportivi, un'importanza particolare. Finora, le Olimpiadi degli scacchi si sono sempre svolte in un clima di grande cordialità e di reciproco rispetto, fatta salva qualche rarissima eccezione. La passata edizione delle Olipiadi, svoltasi a nel dicembre raggruppò un numero record di squadre partecipanti: nazioni gara e 42 in quella femminile. Scorrendo l'elenco dei partecipanti, troviamo insieme i Paesi Arabi ed Israele, la e molti degli Stati del Terzo una prova, questa, tipicità e della vitalità della Fide, che in mezzo secolo ha saputo consolidare le proprie a passare da nazioni membri al numero attuale.

Molti gli elementi di interesse della sui quali torneranno ancora a seguito: lo scontro tra Urss ed Ungheria per la vittoria (a Malta le due squadre finirono alla pari e l'Urss conquistò il primo posto dopo spareggio tecnico); l'eventualità di uno scontro tra Karpov e Korchnoy (prima scacchiera della formazione elvetica); la presenza della formazione cinese per la prima volta in campo maschile.

Ci auguriamo che l'Italia possa presentare una formazione competitiva, considerata anche la vicinanza della sede di gioco, e che i suoi migliori giocatori (Mariotti, Tatai, Zichichi) riescano a prepararsi adeguatamente per l'importante gara. A Malta, la squadra si classificò diciannovesima, ex equo Austria, Bulgaria, Finlandia.

A proposito di Korchnoy, pensiamo che l'aver potuto riabbracciare dopo diversi anni la moglie ed il figlio, che hanno recentemente ottenuto il visto d'uscita dall'Urss, possa aver contribuito a portare un po' di tranquillità nella sua vita personale. Non è pertanto da escludere che i prossimi match dei candidati al titolo mondiale lo riportino prepotentemente alla ribalta.

A riprova della sua grandissima classe, una partita giocata recentemente in Germania.

KORCHNOY - [illegible] (Gambetto di Donna): 1. Cf3,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,d5 4. d4,Ab4 5. e3,c5 6. a3, 7. bxc3,Cc6 8. Ab2, 0-0 9. Tc1,Ca5 10. Cd2,Ce4 11.Cxe4,dXe4 12. dxc5,Ad7 13. a4,Ac6 14. Dc2,Dg5 15. Aa3,Tfd8 16. h4,Df5 17. [illegible] Ae2,Cb7 19. cxb6,Axb6 20. Ta1,Ta7 21. 0-0, Tda8 22. Dd2, 23. Dd4,Dxb4 24. Dxb6,Ta6 25. Dc7, 26. c5, il Nero abbandona.

MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

● Attualmente è venuta di moda l'erboristeria ma pochi sono quelli che conoscono le virtù delle piante. Anticamente e invece conosciute a alcuni «saggi» ne hanno tramandato i meriti attraverso le ricette contenute nei libri di «consigli domestici» da cui stralciamo: L'ortica tenuta in mano dal millefoglie scaccia la paura dei fantasmi; il giusquiamo mescolato al e alla lepre giovane e portato indosso, raduna attorno a voi tutte le lepri del vicinato; La melissa gettata verde, con del succo di cipresso in una minestra, rende molto dolce colui che la mangia; la verbena, nella terra grassa genera dei vermi, che messi in un colombaio, vi richiamano i piccioni.

● Secondo un antico testo di chiromanzia chi ha una macchia bluastra sulla della vita e degli arabeschi molto marcati sul monte di Marte, ha un'irritazione agli intestini a causa della presenza del *Verme solitario*. Se vi si trova una stella, anche poco marcata, la *tenia* è *difficile a combattersi*.

● Nell'*Enchiridion*, antico testo di ricette magiche, attribuite erroneamente a papa Leone III, sono riportati alcuni ammirabili segreti come ad esempio l'ottavo che dedica al modo, di molti ambito, di avere la vita lunga: «Prendete una gallina dell'Africa, tagliatele la testa e il venerdì, dopo la luna piena di settembre, mettete la a macerare per venti giorni nell'olio di sughero, e lo ritirerete a mezzanotte. Ungetevi il corpo con quest'unguento e sarete sicuro di avere lunghissima vita. Non bisogna dimenticare, però, che mentre vi ungete dovete ripetere: con l'aiuto dello spirito della salute».

● All'ingresso del reparto tipografico di un grande complesso editoriale americano è affisso un cartello che tenente il seguente avviso per le signore che si recano a visitare lo stabilimento: «Il vostro *golf* è troppo largo per voi, fate attenzione alle macchine; se, invece, voi siete troppo grandi per il vostro *golf*, fate attenzione ai macchinisti».

● Il *cappello di* si fabbrica in tutte le parti del mondo, che a I tanto rinomati e benefici *bagni turchi*, in Turchia sono ignoti! L'*insalata russa* non è inventata da un russo ed era sconosciuta in quella nazione! I *guanti di capra o di camoscio* sono infallibilmente confezionati pelle pecora e di agnello! La *polvere di Cipro*, ossia la cipria, non è mai stata «inventata» o fabbricata a Cipro. La *carta di riso*, non è fatta, come taluni credono con la paglia di riso. Essa proviene invece dalle foglie di un albero, di una specie particolare, che cresce nell'isola di Formosa!

● Il poeta nel *Paradiso perduto* dice che gli angeli erano numerosi le foglie autunnali che dagli alberi in Vallombrosa». Evidentemente, Milton ignorava che in Vallombrosa non vi sono che pini, i quali, come è noto, non hanno foglie!

● Certi geografici sono erroneamente applicati. Volete un esempio? Basta posare lo sguardo sulla carta dell'America settentrionale per accorgersi che la baia di Baffin... non è una Il Caspio e il Mar Morto non sono che laghi e devono il loro pomposo appellativo al solo che i fiumi li alimentano sono tra i più grandi.

● **I favolosi Barrymore** — Le Poste statunitensi hanno emesso un francobollo dedicato ai Barrymore, una celebre famiglia di attori americani cui cognome era Blythe. Il capostipite, Herbert Blythe, di origine indiana, sposò l'attrice georgiana Emma Drew, in arte il nome di Maurice Barrymore ebbe tre figli, John, Lionel ed Hethel che, rafficurati sul francobollo di questa emissione, si distinsero in modo particolare in campo teatrale e cinematografico.

John (Filadelfia - Hollywood 1942), il più giovane dei tre, superiore per intensità drammatica, esordì sulle scene nel e si ricordano di lui le interpretazioni teatrali de «*La delle Beffe*», del «*Riccardo III*» e dell'«*Amleto*» (Londra 1926). Di rilievo anche il suo contributo dato al cinema muto in «*Dr. Jekyll e Mr. Hyde*» (1920) e in quello sonoro in «*Don Juan*» (1926), «*Moby Dick*», (1930), «*Arsenio Lupin*» (1932), «*Grand Hotel*» (1932), «*Rasputin*» (1933), «*Ventesimo secolo*» (1934) e «*Giulietta e Romeo*» (1936).

Lionel (Filadelfia 1878 - Hollywood 1954), oltre a distinguersi nel teatro e sullo schermo, diresse alcuni film tra cui «*Madame X*» (1929). Ethel (Filadelfia 1879 - Hollywood 1959) si distinse, infine, particolarmente come attrice di teatro nel periodo tra e 1945.

PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

Ho già scritto volta al vostro giornale e mi avete risposto molto presto. Ora vorrei chiedervi vo- un consiglio, pregandovi di non mio Vi storia, perché la prima chiedevo un'altra con che ricevete sicuro che potete ricordarvi la pensione vecchiaia a causa di una flebite avevo delegato nipote a prendere le presso l'ufficio postale.

Adesso è un fatto molto che non a scrivervi, dopo di io vorrei persona a prendere la pensione anche ciò non poca fatica e notevole disagio. Ora io comportarmi la Previdenza Sociale perché firmato la delega a mio nipote.

Devo scrivere spiegando il motivo? Vorrei evitare perché verità e verrebbero fuori delle grane per lui che, nonostante tutto, vorrei evitargli. E' sempre figlio mia sorella anche si comportato da vero farabutto. Scrivetemi voi la lettera per la Previdenza mandandomela a casa: io la ricopierò tale e quale. Grazie infinite vostro fedele lettore.

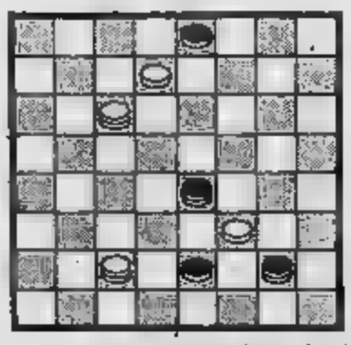
Lettera firmata
Torino

La delega che il nostro lettore ha rilasciato a tempo al nipote, per riscuotere la sua pensione è revocabile in qualsiasi momento e senza nessuna formalità. Non è necessario quindi scrivere (e tanto meno fornire alcuna spiegazione) all'Inps. Sarà sufficiente farsi restituire il libretto di pensione e recarsi personalmente con il documento all'ufficio postale pagatore.

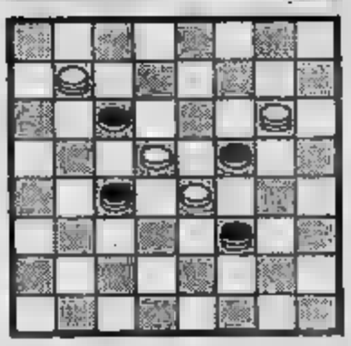
Se poi il lettore vorrà evitare il disagio, date le sue precarie condizioni di salute, potrà ricorrere a due altre possibilità. La prima consiste nel richiedere all'Inps l'accredito della pensione su un conto corrente bancario (esisterà pure una banca nei pressi della sua abitazione!); la seconda, nel farsi inviare la pensione a domicilio, con assegno circolare. Se il lettore dovesse prendere in considerazione una delle due ipotesi che abbiamo prospettato ci scriva ancora: gli faremo conoscere le relative modalità.

DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO



Il B. vince in 4 mosse (due soluz.)
(E. Cipolli)

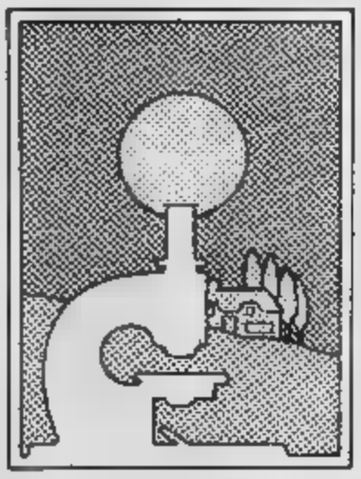


vince in mosse soluz.)
Cadoni)

I SOLUZ.: 10-14, 19-10; 26-30, 28-19; 30-5.
II SOLUZ.: 10-5, 3-10; 5-14, 19-10; 28-19; 30-5, 3-10; 5-14.

I SOLUZ.: 5-9, 18-11; 9-18, 23-14; 18-9, 14-23; 13-15.
II 5-9, 18-11; 9-18, 23-14; 13-6, 11-8; 12-10.

Il cancro potrebbe essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

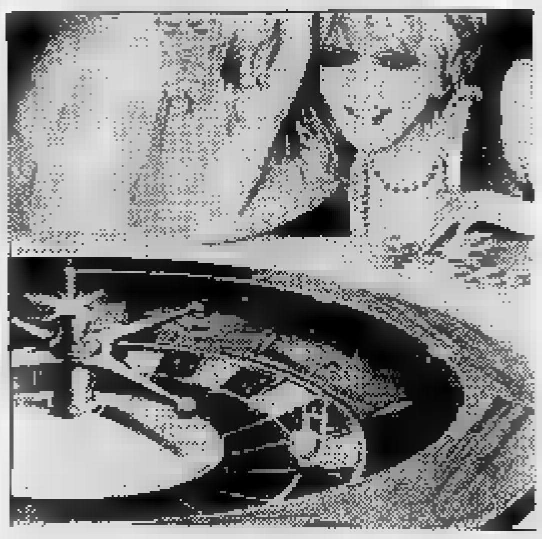
Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Mare 32

PK
publikompass spa

Casino de la Vallée Saint-Vincent

4 agosto '82
nel nuovo complesso a Saint-Vincent
si gioca alla grande



27 tavoli roulette francese
10 tavoli roulette americana
10 black jack
7 tavoli chemin de fer
trente et quarante
tout va
punto e banco
[redacted] slot machines
salone delle feste
Grand Hôtel [redacted] Grill
Night [redacted] con international show

ALGHERO miniallaggi completamente arredati finiture di altissima qualità in centro storico 150 mt dal mare. Personale sul posto. Richiesta 29 milioni. Terrasrama, tel. 011 938.873 - 931.1985.

CALABRIA a Capo Palinuro la Gepi vende a soli 14 milioni mono bilocali. Mutuo visita omaggio via Saorgio 161 Torino tel. 293.887.

CALABRIA fronte Mar Tirreno lussuosi appartamenti trivani, spiaggia a 200 mt, consegna 1983, condizioni eccezionali: 1 milione prenotazione, 2 milioni a 2 mesi, 36 rate mensili di 600.000 senza interessi oltre mutuo. Telefonare 011 761.591.

CASA 38 km To indipendente abitabile subito 5 vani doppi servizi 2 box cortile recintato L. 60 milioni tel. 011 974.420

CASALEGNO di Bonanni vende a Bardonecchia [redacted] mq. 38 L. 50 milioni. Tel. [redacted]

CASAMERCATO [redacted] 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabeneccontanti! Aperto agosto.

CASAMERCATO [redacted] 650.38.05 [redacted] rustici, cascine, casette, ville, terr[redacted] campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

[redacted] 650.3805 vende libera casa bifamiliare Castellero (Asti). [redacted] abitabili più giardino. Dilazioni.

CASA [redacted] 650.3805 libera [redacted] dipe[redacted] Casalborgone 1[redacted] mq. [redacted] terrazzo giardino di 4000 mq. circa.

CASAMERCATO 650.3805 libero Ospedaletti signorile vista [redacted] con angolo [redacted] e servizi. Permute.

CASAMERCATO 650.3805 libera villa recente Buttigliera (At) salone 3 [redacted] servizi box giardino di 4300 mq.

[redacted] Revello zona frutte[redacted] libera [redacted]. [redacted]. 0175/753.45 ore pasti.

CASETTA collina Sanfront [redacted] Po stupenda posizione panoramica con [redacted] luce vendo L. 13 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASETTA di campagna collina Verzuolo 3 camere fienile posizione soleggiata con mq. 2100 terreno acqua [redacted] vendo a L. 20 milioni. Tel. 011 599.818.

CASETTA vicinanze S. Damiano sala 3 ca[redacted] cucina e bagno box L. 49 milioni [redacted] tel. 011/364.491.

CA[redacted] 4 [redacted] giardino colline Envie ottimo fabbricato vendo L. 20 milioni. Tel. [redacted] 71.821.

CASETTE indipendenti e cascinotte, vari [redacted] dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CERIALE vendesi alloggio camera soggiorno cucinino bagno ingresso balcone L. [redacted] milioni possibilità [redacted] Tel. 0182 90.400.

[redacted] vendo mini alloggio [redacted] giardino con[redacted]. Tel. 937.7082.

[redacted] Venasca [redacted] casetta indipendente 4 [redacted] a L. 15 milioni tel. 011/504.[redacted].

[redacted] paese villa d'epoca [redacted] parco occa[redacted] L. [redacted] milioni tel. 905.8206 905.9287.

CUORGNE' casa ri[redacted] a nuovo con servizio possibilità di [redacted]struire un altro allog[redacted] vendo 28 milioni più 10 milioni mutuo tel. [redacted].33.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Arma di Cipressa residence con piscina ingress[redacted] soggiorno cucinino camera bagno balconi cantina posto auto vista mare 200 mt mare, [redacted] milioni.

GABETTI Sanremo [redacted] 880.111 entroterra S. Lorenzo Mare in [redacted] paese fra gli ulivi mono bilocali posto auto [redacted]ampo tennis e bocce da 42 milioni 500 mila dilazioni paga[redacted] sconto 3% ai primi cinque acquirenti.

[redacted] mq terreno 3 [redacted] vacanze [redacted] 46 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO vendo villa nuova salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino 170 milioni. Tel. 937.7082.

LIBERO Avigliana rustico di [redacted] vani con an[redacted] giardino e fienile facilit[redacted] mento Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

[redacted] libero in [redacted] 2 camere [redacted] servizi dilazioni pagamento Mirisola [redacted] 011/599.513.

[redacted] ville signorili ottima vista [redacted] impresa vende alloggi [redacted] vani [redacted] giardino. Telefonare (0182) 90.660.

R[redacted]A Ligure consegna ultimi alloggi tra gli ulivi termo autonomo [redacted]. Tel. [redacted] 695.155 - 688.072.

PINEROLO nuovo cantiere di soli dieci appartamenti consegna luglio 1982 1-3-4 vani servizi boxes orti privati riscaldamento individuale a metano Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa 0121/22.851 - 77.448.

RIVAROLO casetta centro paese [redacted] te ristrutturata: [redacted] camere [redacted], 48 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

[redacted] dei Fiori a 20 mt. dal mare casa indipendente di 5 camere bagno garage [redacted] L. 125 milioni. Tel. 011 396.635.

RORETO Chisone baita indipendente ottima [redacted] piani [redacted] vendo. Tel. 0121 71.809 - 541.041 [redacted]

RUSTICO indipendente 40 k[redacted] Torino [redacted] Cavallermaggiore 4 vani cortile giardino [redacted] da L. 19 milioni. Tel. 011 974.420.

S. GERMANO [redacted] villa [redacted] giardino [redacted]cinanze paese disposta su due piani di grande muratura Gabetti Pinerolo vende con [redacted]tuo casa 0121 22.851 - 77.448.

UTIP At 0141 55.675 vende Calliano cascinotta rustata 3 camere grande fienile ricovero attrezzi piccolo orto e giardino L. 26 milioni 800 mila.

UTIP At 0141 55.675 vende Portacomaro paese panoramico rustico abitabile subito recentemente rustato di 4 camere su 2 piani bella cantina taverna attigello cortile acqua luce L. 27 milioni 800 mila.

VALPERGA vendonsi alloggi signorili in villa d'epoca con parco restaurata uffici in loco sabato e domenica. Tel. 0124 687.355.

VENTIMIGLIA affare libero camera, cucina, ingresso, soffitta, costruzione 1980, richiesta 52 milioni. Sanpaolo 011 503.200.

VULCANO (Eolie) complesso Baia Fenicia sul mare villette a schiera arredate 1-2-3 vani accessori giardino veranda attracco barca privato. In parco con piscina tennis ristorante discoteca centro commerciale dotate di acqua luce. Da 49 milioni tel. 505.917 Grimaldi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO D 650.3805 Grugliasco [redacted] Cotta ristrutturato 2 [redacted] cucina [redacted]. [redacted] pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 [redacted] via Rovereto (Mirafiori) [redacted] camere cucina servizi box auto. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO [redacted] vende [redacted] villa in collina di Torino, [redacted] signorile [redacted] sia [redacted] salone 4 [redacted] bisenvizi box [redacted] auto, giardino di 2350 mq. circa.

CASAMERCATO Z 650.3805 vende libero alloggio signorile [redacted] Appio Claudio di salone 3 [redacted] tinello cucinino 3 [redacted] 2 ingressi, 2 grandi bal[redacted]. Vista su parco.

CASETTA libera in Venaria su [redacted] piani, soggiorno [redacted] camere cucina doppi [redacted] t[redacted] e box [redacted]. Completamente ristrutturata facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

CENISIA [redacted] Francia vicinanze Tesoriera ingresso 2 camere [redacted] ripostiglio servizi 33 milioni 500 mila tel. 505.917.

CENTRALISSIMI alloggi perfetti [redacted] pre[redacted] vendesi mq. 150-180-250-300. Tel. 642.101 - 774.014.

CENTRO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 2 camere cucina servizi. 44 milioni. Telefonare 505.917 Grimaldi.

CROCETTA libero via Pigafetta ingresso soggiorno [redacted] tinello cucinino ripostiglio servizi [redacted] milioni [redacted].917.

[redacted]

[redacted] San Domenico 18: monolocali a partire da L. 7 milioni 500 mila; [redacted] e cucina L. 14 milioni; [redacted] camere e cucina L. 18 milioni 800 mila; possibilità muri negozi e cantine. Facilitazioni di pagamento personale sul po[redacted] anche festivi. Immobiliaretoro [redacted] - 553.204.

[redacted] libero via Sobrero piano alto termo [redacted]ensore 2 [redacted] tinello cucinotto servizi. Tel. 443.252.

[redacted] corso Cosenza ampio 2 camere tinello [redacted] zi cantina L. 69 milioni. Tel. [redacted].

IMMOBILIARETORO [redacted] Vercelli [redacted] casa vende monolocali pagamento facilitato tel. 549.761 - 553.204.

LEUMANN [redacted] di 3 superfici ultimo piano salone 3 c[redacted] bisenvizi posti macchina coperti [redacted] di 415.0441.

[redacted] Collegno piano alto 2 camere [redacted] compreso box auto L. [redacted] milioni più [redacted] milioni prestito [redacted] ipoteca Grimaldi 415.0441.

LIBERO [redacted] ingresso soggiorno 4 camere [redacted] cantina box auto 123 milioni tel. 505.917

LIBERO S. Rita corso Orbassano in [redacted]gnorile ingresso salone 2 [redacted] doppi servizi L. 135 milioni. Tel. [redacted].

[redacted] signorile vista collina [redacted] Italia 61 ampio ingresso saloncino [redacted] letto cuci[redacted] bagno balconi. Tel. [redacted].

LIBERO via Sempione [redacted] saloncino 2 camere cucina servizi cantina posto auto 68 milioni tel. 505.917 Grimaldi.

MILLEFONTI libero adiacenze [redacted] Maron[redacted] camera cucina [redacted] privato cantina [redacted] milioni 500 mila tel. [redacted].

MIRAFIORI libero recente [redacted] camere [redacted] bagno termo 57 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile tel. [redacted].

OCCASIONE libero 2 camere cucina [redacted] piazza Statuto riscaldamento [redacted] re L. 56 milioni vende Cervino 749.2523.

[redacted] liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinel[redacted] con alloggi più grandi o più piccoli anche cinture. Casamercato tel. 650.38.05.

PIED-A-TERRE libero 1 piano zona Po camera cucinotta servizi 18 milioni [redacted] mila tel. [redacted].

POIRINO centro, libero, signorile nuovo, soggiorno [redacted] doppi servizi mansarda e box. Prezzo interessante [redacted] realizzo. Failla & Bertinetto 741.2874.

PRECOLLINA [redacted] complesso residenziale posizione splendida [redacted] al[redacted] prestigioso garage giardino. Tel. 642.101.

[redacted] adiacentissimo [redacted] medico o professionale 120 [redacted] Tripoli tel. ufficio 220.1752.

PRIVATO vende a privato S. Rita recente costruzione camera tinello [redacted] e bagno. Tel. ore pasti 378.590 no intermediari.

REI [redacted] libero in zona residenziale Rivoli alloggio [redacted] camere servizi ottimo st[redacted] dilazioni. [redacted] Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI [redacted] libero ristrutturato [redacted] centrale camera cucina bagno ingresso can[redacted] 39 milioni facilitazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RIVALTA libero recente [redacted] tinello cuci[redacted]nino servizi, cantina termo ascensore L. [redacted] milioni. Immobiliaresuperga 447.3315.

[redacted] indipendente vicinanze [redacted] con terreno di mq 3850 L. 127 milioni. La Cittadella tel. 519.260 - 532.170.

[redacted] PAOLO libero ingresso soggiorno [redacted] cucina servizi cantina tu[redacted] i comforts 64 milioni tel. 505.917 Grimaldi.

S. RITA via Taggia, [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] contanti mutuo fondiario e [redacted] senza interessi. Immobiliaretoro 549.761.

S. RITA via Tripoli libero subito in stabile signorile recente 3 camere cucina doppi [redacted]zi. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

SENZA INTERESSI
adiacenze piazza Villari camera cucina [redacted] zio minimo contanti [redacted] Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

[redacted] centrale (via P. Tommaso) [redacted] camere [redacted] ingresso servizi e [redacted] locato 27 milioni 500 mila. Tel. [redacted].

VALENTINO libero corso Massimo signorile saloncino 3 camere cucina servizi mq. 130 1° piano. Immobiliaresuperga 443.252.

VILLA a soli 15 km da T[redacted] composta da salone 2 camere ampia cu[redacted] doppi servizi box lavanderia giardino L. 85 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3566.

VILLA in San Mauro Torinese composta da un salone 2 camere cucina doppi servizi [redacted]tina giardino, L. 175 milioni. Telefonare Grimaldi [redacted].

VILLA prestigiosa [redacted] posizione splendida [redacted] alloggio [redacted]. Tel. 642.101 - 774.014.

VILLA [redacted] a mansarda [redacted] 340 [redacted]vizi garage terreno a giardino mq 1[redacted] 345 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

[redacted] a Schiera di [redacted] a pochi km da Torino con campi da tennis giardino privato prezzi da L. 50 milioni. Per [redacted] ragguagli Grimaldi 911.3566.

20 Domande affitto

[redacted] sposi cercano 2 camere 1 cucina [redacted] servizi zona corso Regina corso Francia sino Rivoli tel. [redacted] Lunedì X4.

[redacted] cercano un pied a [redacted] ammobiliato in affitto tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A titolare di attività in proprio affittasi in Castiglione Torinese appartamento signorile di 4 vani doppi servizi box. Studio Doglio tel. 878.312.

[redacted] corso G. Ferraris signorile [redacted] dato con telefono saloncino [redacted] cameretta cucina servizi [redacted] vista. [redacted] solo a referenziati. Tel. 556.805.

AFFITTASI a ref[redacted] panoramico 100 mq elegantemente [redacted] esclusivamente 2ª abitazione. Tel. 518.817.

[redacted] Torinese in palazzina [redacted] periodi affittasi arredato 3 [redacted] cucina servizi giardino privato. Studio Doglio 878.312.

24 Mobili, arredi

VENDO [redacted] Rinascimento, [redacted] letto Barocchino, sala Rinascimento fiorentino, sala Barocco. Tel. 257.368.

25 Artigiani, ecc.

DECORA[redacted] tappezzerie verniciature perfette seri[redacted] professionisti [redacted] nomia tel. [redacted].876 355.295.

36 Nautica

ANDIAMO al mare con Automar [redacted] Sessa gommoni Lomac motori Suzuki Chrysler, via Tunisi 50, tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

AFFARE [redacted] vendo roulotte Dethle [redacted] 540 doppio asse [redacted] legno arredata in [redacted] Valtronca tel. 276.949.

ROULOTTE Nardi cabina 1. 5 posti [redacted] affitto. Telefonare 0182 20.801 ore pasti.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted] rustico o [redacted] indipendente pagamento contanti. Tel. 011 650.3024 - 650.8684.

A L. 3.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 2 vani con giardino servito da strada acqua e luce. Pagamento rateale in un anno senza interessi per il 1982. Tel. 658.236.

A. VENDO vicinanze Cavour 42 km. Torino villa 6 vani bagno riscaldamento garage terreno mq. 1000 abitabile subito L. 68 milioni. Tel. 0175 926.848.

A L. 7 milioni 500 [redacted] vendo rustico in posizione panoramica Valle Varaita 5 vani con acqua luce terreno mq 500 tel. 011/504.130.

A Passana vicinanze paese vendo casa campagna ristrutturata 3 camere servizio ampio terreno acqua lu[redacted] subito L. [redacted] 500 mila. Tel. [redacted] 926.115.

A [redacted] 42 milioni bellissimo chalet [redacted]lo Val Pellice. Tel. 0121 72.494.

[redacted] vendo Castagnole Lanze casa con vista panoramica [redacted] piani terrazzi garage 400 mq. orto tel. 543.534.

AFFARONE [redacted] ad Imperia [redacted] .325 a terreno, L. 140 milioni. Permute o dilazioni. Telefonare 0182 90.384 - [redacted].449.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] affittasi alloggetti nuovi in villette riva [redacted] in pineta zona Budoni [redacted] agosto settembre. Tel. 967.8700.

47 Alberghi, pensioni

BALME albergo Reale, tel. 0123 59.19 (70 km da Torino, altitudine mt 1400), trattamento famigliare nuova gestione tutti i comforts, servizi in camera.

49 Informazioni

ALLA [illegible] investigazione controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

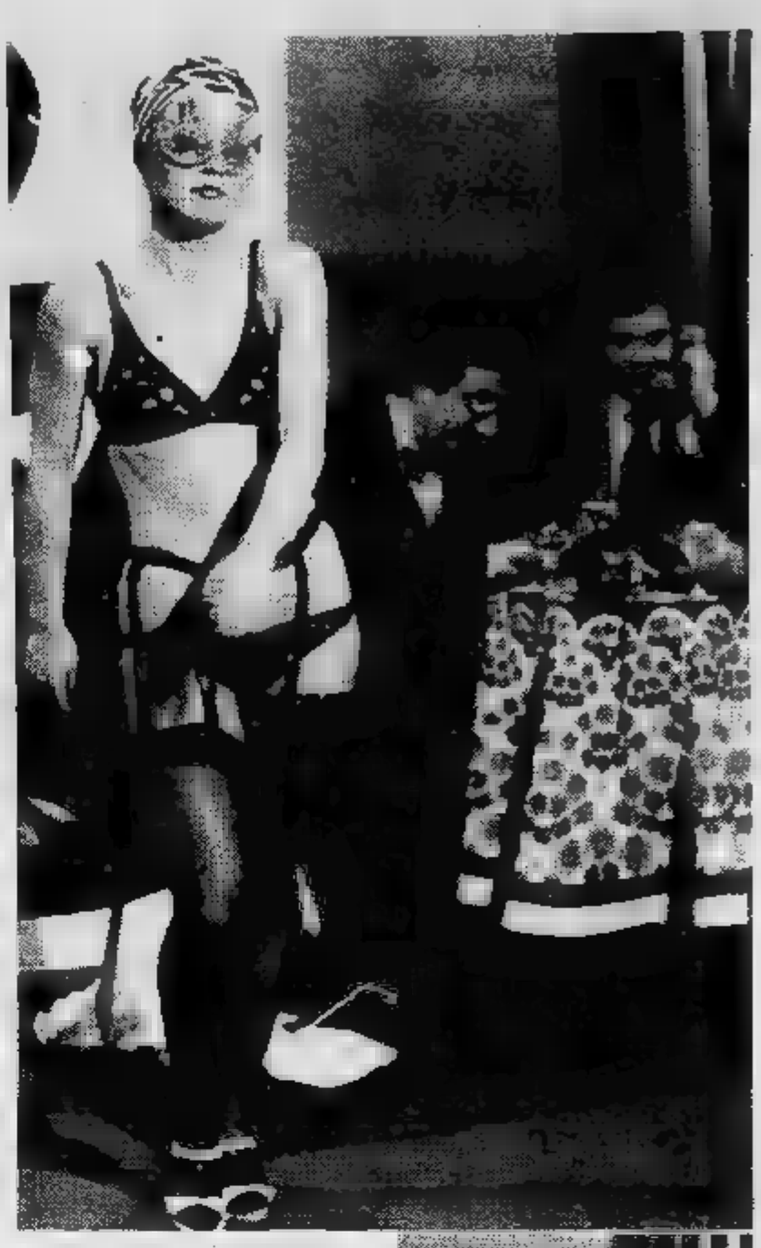
RORIMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola [redacted], tel. 531.[redacted].

52 Varie

[redacted] aiuta [redacted] lavoro fortuna interessi sofferenze successo [redacted] al gioco. Tel. 835.301 - 778.609, via Mongrando 43.

Dalle casalinghe nude a 222 ore la settimana di videoconformismo

Le televisioni private torinesi si sono allineate con la Rai

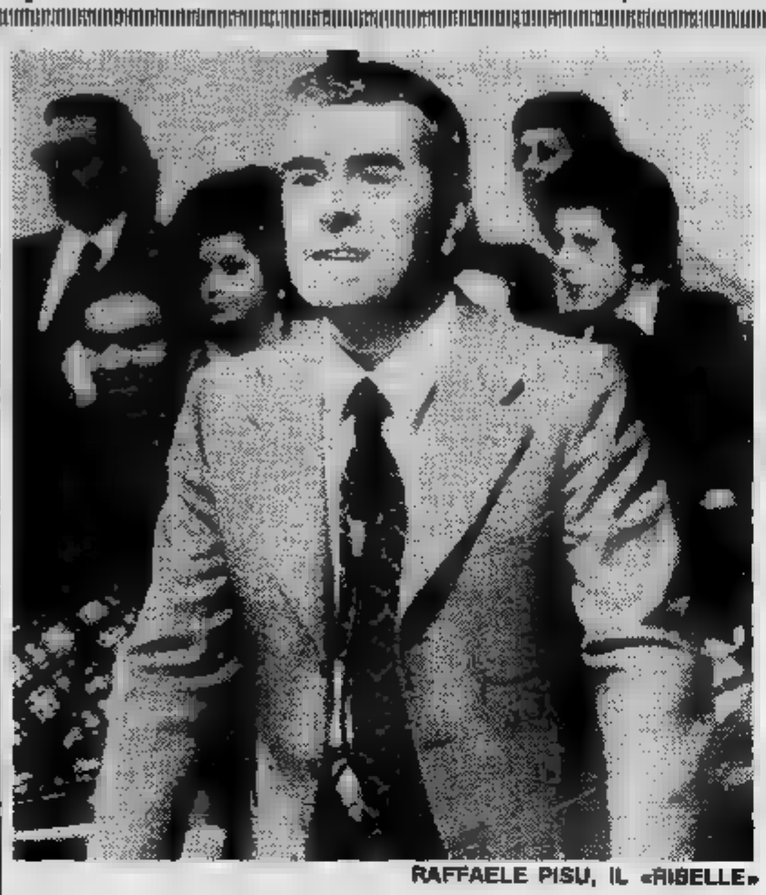


A partire ■ ottobre, un'emittente televisiva torinese legata ad ■ circuito nazionale, abolirà la pubblicità nel film delle 21 limitandosi a qualche ■ flash tra il primo e il secondo tempo. Sempre ■ ottobre poi, Mike Bongiorno aprirà ■ nuova trasmissione (o forse ■ secondo resuscitamento di *Lascia o raddoppia?*) su ■ 5 dove apparirà in esclusiva abbandonando la ■ Uno almeno fino all'anno successivo.

■ c'è ■ stare allegri: sono notizie neppure troppo fresche, ■ quasi angosciose ■ viste in prospettiva storica.

Cinque anni ■ circa nascevano le tv private. Raffaele Pisu, esule dalla Rai, una voce esultante ■ tante, incitava ■ un soffio d'enfasi: «*Fate il telegiornale in mutande*», dove ■ evidente l'allusione ■ pesante rigore della cravatta sulle reti nazionali, unita alla speranza ■ ■ ■ liberalizzazione ■ severità del monopolio. Tv «libere» appunto.

■ questa nuova frontiera si sono buttati bancari, antennisti, odontotecnici, impiegati, segretarie d'azienda, rappresentanti, tutti volenterosissimi ■ aspiranti ■ quei ■ che solo il video può dare. ■ si ■ specializzati in filmologia, telefilmologia, cartonianimatologia, e chi più ne ha più ne metta.



RAFFAELE PISU, IL «RIBELLE»

Altri hanno spaziato in terreni più avventurosi e ■ portata di ■ come quello della rubrica «*Chiacchiere ■ diretta per telefono*», ■ dell'hard volgare, sempre ■ ■ ■ telefono, ma anche con la storica casalinga che si spogliava con ■ mascherina sul viso ■ che replicata l'anno ■ (Rete Manila), ha conosciuto ■ vituperio dell'indifferenza.

Consumato il periodo della «frontiera», ■ eroi delle private sono fortunatamente tornati a fare gli odontotecnici ■ provando ai ■ a vendere oroscopi.

Oggi le private torinesi smerciano in città 222 ore settimanali ■ trasmissione (non basterebbero nove giorni e nove ■ per vederle tutte). ■ dell'aggressività che avrebbe sconvolto le regole del gioco confinando Baudo e sceneggiati ■ tv di un museo, non c'è più traccia.

Anzi, ■ realtà ■ opposta. ■ grande migrazione di volti ■ menti ■ ■ credevano mummificate sul video nazio- ■ ha invaso il video libero. Vedi appunto Bongiorno, Corrado, Tortora ■ Tortorella tra i più noti:. E conseguentemente gli stessi costumi anarchici delle private si vanno uniformando ■ quelli dell'or- ■ vecchia maniera.

All'inverso però ■ folta popolazione marcia nell'altro senso, ■ direzione ■ con personaggi nati nelle private. Sono tecnici, ballerine, registi, vallette ■ presentatrici, per ora. Ma forse è l'inizio dei tempi nuovi, e magari un pecoreccio Tg. del videofuturo battaglierà con prepotenti network ■ il ■ al notiziario in mutande.

Stefano Pettinati

LO ■ DI ■ ■ ■

Shirley numero uno

Stasera alle ore 21,35 in un nuovo show della Rete Uno

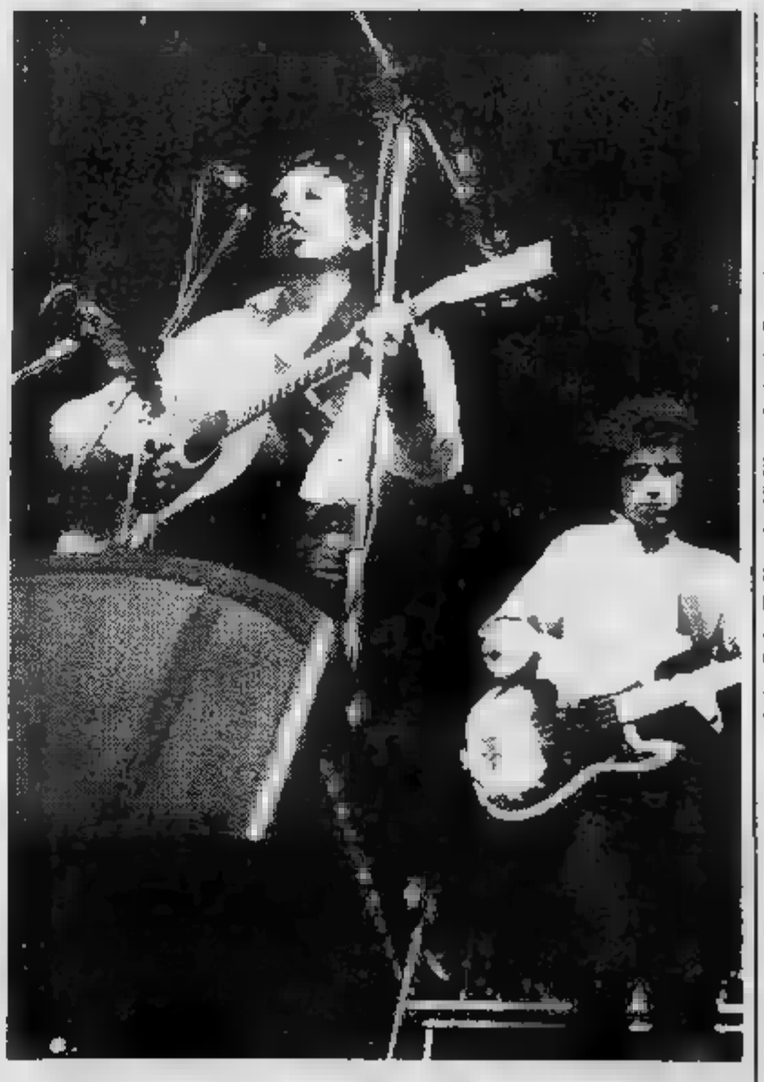
Attrice, cantante, danzatrice, scrittrice, impegnata politicamente, la quarantottenne Shirley MacLaine inaugurerà sulla Rete Uno I numeri uno. *ciclo curato da Luigi Costantini e condotto da Rossano Brazzi,* ■ ■ «*special*» *nel quale riproporrà alcune tra le sue più note interpretazioni. Il programma va in onda stasera alle 21,35.*

Dopo la briosa showgirl, faranno seguito altri 11 appuntamenti con I «*big*» *dello spettacolo:* ■ *settimana prossima* ■ *di* ■ *Sergio Mendes* ■ *successivamente tra gli altri, i Beach Boys, Dean Martin, Jack Lemmon, Liza Minnelli, Placido Domingo e Marlene Dietrich.*

Shirley MacLaine Beatty, (questo il suo vero nome), sorella ■ *Warren Beatty, esordì nel corpo di ballo dello «show» di Broadway* Oklahoma. *Il* ■ *primo film fu, nel 1955,* La congiura degli innocenti *di Alfred Hitchcock; il più recente* Quattro passi sul lenzuolo *di Jack Smight.*

Bravissimo Bromberg

Blues, country, jazz e folk alla Pellerina



TORINO — *Delle mitragliate di biscrome sulla chitarra acustica,* ■ *limite* ■ *possibilità manuale di produrle, una vocalità (tre voci) perfetta* ■ *architetture* ■ *liodiche semplici, precise, sonore, intelligenza musicale* ■ *capacità strumentistiche, buon gusto negli arrangiamenti, gioia e allegria e capacità evocative — la musica che* ■ *immagini, quasi — gli ingredienti del concerto* ■ ■ *sera alla Pellerina, dell'ameri-* ■ ■ *Bromberg (Folk old time bluegrass) insieme a tre compagni scatenati Earl J. Wisor violino, Eugene John-* ■ *mandolino, Robert Amiot al basso elettrico.*

Bromberg (classe 1945) ■ ■ *musicista* ■ *Filadelfia, che ha ruminato musica tradizionale dall'età* ■ *13 anni, influenzato* ■ ■ *Seeger prima, arrivando a suonare* ■ *Dylan, Ringo Starr, Tom Paxton, prima* ■ *mettersi in proprio, incidendo in* ■ *anni otto «33 giri», ■ meglio dell'altro. Più che giustificato quanto ha scritto un critico del New York Times:* «Bromberg ■ parte di ogni musica contemporanea: ■ blues, country, jazz, folk, classica».

Sul palco, il quartetto diventa un'tradiddio ■ *vitalità* ■ *e tecnica, testimoniando un'America* ■ ■ *ancora speranza e ipotesi di promozione culturale e sociale, attraverso quello straordinario* ■ *espressivo che* ■ ■ *musica. Gli strumenti* ■ *la chitarra acustica* ■ *corde metalliche, suonata con plettro o con il finger's pickin' (unghie d'acciaio alle dita), mandolini elettrici,* ■ *elettrico, violino e le voci.*

Tutti ■ *tutto,* ■ *biando strumento con disinvoltura; Bromberg in particolare sembra avere* ■ *rapporto carnale con la sua chitarra, che* ■ *con attenzione e affetto. Piena solo* ■ *metà la platea, forse a causa del tempo incerto, forse per la relativa* ■ *di Bromberg, che deve* ■ *il suo talento con la forza bruta del rock, genere più rapidamente commestibile*

r. sc.

Prevedibile ritorno delle pantere nere

In primo piano le voci di Diana Ross e Tina Turner

Quando si cerca di ricostruire la storia della musica leggera di questo secolo, uno dei punti ■ maggiore complessità ■ rappresentato dai rapporti, sempre strettissimi ma nello stesso tempo in continua trasformazione ed evoluzione, tra la musica di derivazione bianca (portata negli Stati Uniti dagli immigrati europei) ■ quella di derivazione nera, sviluppatasi attraverso l'incontro della cultura degli schiavi di colore con la tradizione religiosa occidentale ■ le culture delle isole dei Caraibi.

I rapporti ■ le reciproche influenze sono ulteriormente complicate dall'esistenza di forti tensioni etnico-razziali, tensioni che hanno sempre percorso la società americana. Spesso la musica ha rappresentato un terreno d'incontro tra diverse realtà culturali, quando questo incontro veniva invece negato sul terreno politico ■ su quello della società civile. Per i musicisti di colore, la musica poteva essere inoltre un meccanismo attraverso il quale giungere al successo (così come il mondo dello sport) o — in termini più generali — alla rispettabilità sociale.

I legami tra queste due culture musicali possono quindi vedersi sotto diversi profili, da quello — per molti aspetti esatto, ma nello stesso tempo abbastanza grossolano — dello sfruttamento e della spogliazione delle vigorose caratteristiche della musica nera da parte della musica bianca (con la sua organizzazione commerciale-industriale e le sue leggi sul copyright) a quello della progressiva crescita del peso culturale della comunità nera all'interno della società americana. Parallelamente ■ forme di rifiuto della cultura bianca ed ■ tendenze isolazionistiche, ■ quasi sempre esistita — all'interno dei musicisti neri — una tendenza all'integrazione ■ all'accettazione di determinati standard bianchi in campo musicale, in un difficile equilibrio tra lo spirito e la sensibilità della musica nera ed un mercato e un'industria dominata dai gusti ■ dagli interessi dei bianchi.

Nonostante la costante presenza della musica nera, il panorama della musica leggera di massa, negli Stati uniti come in Europa, ■■■tinua ad essere in gran parte dominato da musicisti, compositori ■ complessi bianchi — con forse due sole significative eccezioni, dall'epoca beat in poi, quelle ■ Otis Redding e di Jimi Hendrix — nonostante il rock, forma musicale prevalente nella musica di ■■■■ degli ultimi 25 anni, abbia al suo interno e nella sua storia una forte componente di derivazione nera. Nello stesso tempo, la musica rock rimane destinata ad un pubblico di bianchi, prevalentemente abitanti in agglomerati urbani con un discreto livello d'istruzione e di reddito, ■ s'avvia a conquistare del tutto — attraverso un semplice meccanismo di ricambio generazionale — lo spazio di mercato tradizionalmente riservato alla «musica leggera».

LA GRINTA DI TINA TURNER

Quella carica sensuale...

■n a fianco ■ questo mercato esistono, negli Stati Uniti (e con caratteristiche diverse anche ■■ Paesi europei) altri prodotti, altri pubblici ed altri mercati, quali quello della ■■■■ country ■ western (diffusa nelle aree geografiche del Sud, ■■ zone legate alle tradizioni contadine) ■ quello ■■■ musica nera di massa, ■■■ dischi chiamati ■■ tempo race records, ■ la ■■ musica ■ più recentemente indicata co- ■■ rhythm ■ blues, soul e funky. Quest'ultima produzione è destinata essenzialmente alla popolazione di colore del Sud ed a quella emigrata, nel corso degli Anni 50 e 60, nelle grandi città nel Nord e dell'Est.

Questa separazione — evidenziata, per esempio, dalle classifiche ■■■■ rivista «Billboard» che riportano graduatorie diverse ■ seconda dei «generi» — è in certi periodi più rigida, mentre in altri presenta al suo interno ■■ maggior ■■■■■ di passaggi ed interscambi, soprattutto tra la musica nera ed il pop bianco (le caratteristiche sempre più conservatrici della musica country tendono a farne, nonostante i notevoli influssi country sulla musica rock, ■■ modo quasi separato). I momenti ■ maggiore contatto sono stati quelli rappresentati dal successo — ■ metà degli Anni ■ — ■■ rock'n'roll ■ di Elvis Presley e, vent'anni dopo, ■■■ dilagare della disco-music (momenti, questi, che hanno significativamente visto un avvicinarsi — per quanto riguarda ■ caratteristiche del sound — del modo ■ suonare dei musicisti bianchi ■ ■■ quelli ■ colore). Nel caso della disco-music, questo incontro può, per esempio, essere simboleggiato dal disco inciso insieme da Donna Summer e da Barbra Streisand.

Ma, al ■ ■ di questi momenti, esiste sempre uno spazio sul mercato bianco per la produzione nera, soprattutto per quella ■■■ esalta determinate caratteristiche di aggressività, il senso del ritmo, l'esplicito invito alla danza ed al movimento unito ad ■■■ particolare sensibilità ■ a un calore molto spesso assente nella produzione bianca. E questo spazio si allarga quando la ■■■■■ rock, nelle ■■■ diverse peregrinazioni, si allontana dalle ■■■ basi ritmiche (sulle quali avevano fondato ■ loro successo i gruppi beat inglesi degli Anni 60) per la ricerca sperimentale ■ elettronica. La storia della musica nera all'interno ■■■■ musica leggera può quindi ■■■■■ letta una storia dell'alterno avvicendarsi dei gusti del pubblico bianco.

Un gusto che ha spesso concepito la musica ■■■a a livello di interpretazione, ■ effusione sentimentale (soprattutto quella ■ grandi interpreti femminili) cui ■ richiesto calore, feeling, un'anima soul. Ed il pubblico bianco ■■ dimostrato di preferire (in questo rivelando ampiamente il suo perbenismo di fondo) questo tipo di interpretazione, più facilmente riassorbibile nel ruolo tradizionalmente assegnato alla donna nel mondo della canzone e dello spettacolo, piuttosto che la grinta e la «rozzezza» di personaggi come James Brown o Otis Redding.

Diana Ross e Tina Turner rappresentano molto bene — per un ■■■ ■ tempo piuttosto lungo — questo emergere ■ pop di colore, attento ad ■■■ spazio ■ mercato che comprenda sia il pubblico nero che quello bianco. Ed il loro recente ritorno cerca ■ riempire il vuoto creatosi dopo ■ fine dell'indigestione di disco-music e ■■ musica reggae, da un lato, ■ ■■ sperimentalità riemergente ■ le ■■■■ ■■■■ ture country della musica rock dall'altro. Assistiamo, quindi, ad un periodo, ampiamente prevedibile, di «ritorni».

Diana Ross, nata a Detroit, ha raggiunto la notorietà negli Anni ■■ con il gruppo vocale delle Supremes, prima ■ dedicarsi ad una carriera solistica contrassegnata ■■ numerosi 45 giri di successo all'inizio degli Anni 70 e dalla partecipazione ■ film The Lady Sings the Blues, ■■■ biografia ■ Billie Holiday. E' il prodotto più raffinato uscito dalla casa discografica ■■■ Motown, di Detroit anch'essa, una «fabbrica di successi» ■■■■ in piedi ■■ Barry Gordy Jr secondo ■■■ filosofia improntata ad ■■■ stile giovane e levigato, tutto teso ad una immagine di «marca» (sotto molti aspetti, grazie all'abilità d'una serie di produttori, compositori ed arrangiatori — quali Lieber e Stoller, ■ trio Holland-Dozier-Holland e, in parte, Phil Spector — la Motown ■ le ■■■ sussidiarie sono probabilmente l'unica casa discografica ■■ essersi imposta sul mercato degli Anni ■■ con un sound immediatamente riconoscibile.

Parole semplici e lineari, impasti vocali intensi, basso pesante ■ nello stesso tempo vellutato, un'orchestrazione che risentiva della musica jazz e della revisione del blues condotta ■■ complessi inglesi ■■■ Un'operazione volta insieme ■■■ conquista del mercato bianco — attraverso ■■■ ■■■ morbidimento della presenza soul — ma anche un procedimento attraverso il quale ■■ mortificavano l'espressività e la sensibilità nera mediante ■■■ rigido autocontrollo sul tessuto musicale ■ sull'enfasi vocale. Questa tecnica porterà al successo, oltre ■ Diana Ross ed alle Supremes, gruppi quali ■ Four Tops, ■ Temptations, Martha Reeves ■ ■ Vandellas e lo stesso Stevie Wonder, la cui personalità sfuggirà ■ questo ingabbiamento. Più direttamente legata ■■ filone blues è invece Tina Turner, la provocante interprete ■■ brani carichi di fascino ■ ■■ erotismo.

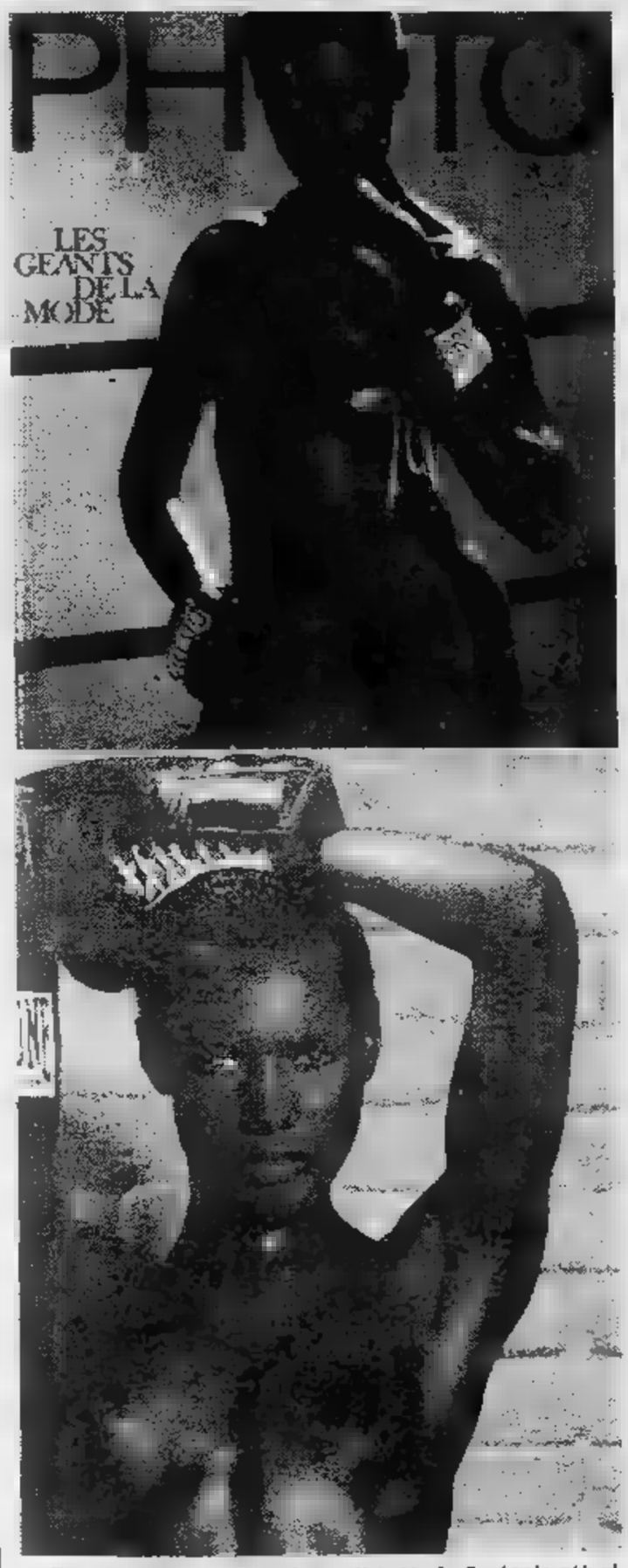
Una carica sensuale che tro- ■■■ modi ■■ esprimersi ■ ■■ evidenziarsi più nel calore della performance, nello scatenarsi sul palcoscenico che nella freddezza dei solchi d'una registrazione. Ne ■■■■ testimonianza, tournée rimaste famose, quale quella ■■■ ■ Rolling Stones nel ■■■ che la lanciò tra il pubblico giovanile bianco, o la sua interpretazione del conturbante personaggio della «Acid Queen» nel film dedicato alla musica del ■■■■ plesso inglese degli Who, Tommy. Venti anni di successi ■ e di spettacoli, dapprima ■■■ ■■■ marito Ike (secondo moltissimi critici, il ■■■ artefice del successo ■ della carriera ■■ Tina), in seguito da sola, con una presenza alterna ed a tratti sotto tono. Signore, o regine, della musica soul — la più raffinata e sotto controllo Diana Ross, con maggiore libertà, espliciti riferimenti sessuali ■ notevole carica erotica Tina Turner —, entrambe rappresentano oggi la persistenza d'un filone musicale commerciale di qualità, basato su ■■■ levigato professionismo e la ricerca della spettacolarità. Nella categoria, ormai, delle grandi interpreti intramontabili, splende, pur nella loro prevedibilità.

Nemesio Ala

Grace Jones gioiello costruito in laboratorio

Metamorfosi della cantante che è radicalmente cambiata

Per l'uomo bianco



«Grace è il simbolo perfetto di tutte le fantasie più riposte dell'uomo bianco. Nerissima, sofisticata, tigrescamente stramba eppure naturale, [illegible] pulsazioni sessuali e sensuali». *La definizione è [illegible] fotografo James Baes è non è quindi sospetta come se [illegible] dal marito della signora in questione, quel Jean-Paul Goude, grafico e fotografo, che è il nuovo Pigmalione (o si dovrebbe dire «scienziato»?) di questa straordinaria creatura.*

«Grace possiede un senso innato della mise en scène, del gesto giusto e della posa appropriata» *sottolinea Baes. E così ha guadagnato [illegible] copertina [illegible] «Photo» con [illegible] servizio in palestra che non è certo [illegible] come idea, eppure con Grace Jones è diventato «diverso».*

Nessuna astrazione tecnica, neppure nei colori che sono fondalmente tre: [illegible] nero del pungiball e dei guantoni, il marrone [illegible] pelle, il rosso fuoco delle labbra e del bordino intorno [illegible] guantoni. In [illegible] sola posa si aggiunge il bianco dei denti e della pelle della fotomodella sparring-partner che va k.o. per un diretto [illegible] mento della pantera.

«Ho fatto in modo che ciascun [illegible] sogni un match così — *conclude James Baes* —. [illegible] è tre riprese, qualche corpo [illegible] corpo e qualche ammaccatura e poi il colpo che ti manda nel mondo dei sogni. [illegible] nessun pugile dopo, ha mai sognato così...».

Grace Jones: una storia vecchia e una nuova. Quella vecchia comincia in una cittadina [illegible] di New York dove è padre originario della Giamaica è pastore presbiteriano e lei canticchia nel coro come tante altre ragazzine [illegible] colore che non hanno il suo fisico e quindi non possono andarsene nella grande città [illegible] avere successo come indossatrici. Sembra arrivata, invece insiste e diventa [illegible] fotomodella più ambita di «Vogue». E' al vertice? No.

Va ad un party in casa [illegible] Andy Wharol, pittore-poeta-scrittore-regista-produttore detto «il maledetto», si mette [illegible] canticchiare un reggae, muove qualche passo di danza [illegible] lì, a guardarla, c'è Chris Blackwell, il boss della musica leggera che ha scoperto e lanciato i Traffic, [illegible] Marley e [illegible] Stevens: le fa firmare subito [illegible] contratto favoloso e Grace diventa «la pantera del sesso» [illegible] musica.

Nella storia vecchia, c'è puzza [illegible] laboratorio, ma è [illegible] fatto che gli scienziati moderni, specie quelli che hanno inventato la disco-music, ci sanno fare e così ne viene fuori un gioiello. Pur fidandosi della carica istintiva della «cavia», Chris Blackwell infila nel primo disco [illegible] 33 giri importante [illegible] particolarissima, aggressiva, animalesca versione di *La [illegible] en rose*. Così scattano titoli sui giornali [illegible] mezzo mondo: «*Ha profanato Edith Piaf*».

Grace [illegible] pronta [illegible] ribattere: «*Se fosse [illegible] tra noi, la Piaf mi ringrazierebbe! La [illegible] è una dissacrazione, [illegible] l'unica [illegible] per far continuare a vivere una canzone stupenda*». Ovviamente sono già [illegible] approntate altre «profanazioni», tipo *Le foglie morte* che però avranno meno risonanza pur continuando [illegible] sostenere il personaggio. E' [illegible] 1978, ha all'incirca 24 anni.

La dicono androgina, robotica, ambigua e lei non [illegible] tira indietro. Andy Wharol «scatta» (il suo modo di dipingere è un misto tra la fotografia e l'acquerello tradizionale) un paio di ritratti in cui [illegible] le boccacce e arriva il soprannome americano, «la lingua». Lei spiega: «*E' [illegible] scherzo, ho una bella lingua: perché cercare dei sottintesi?*», ma in Europa preferiscono chiamarla «*la rosa nera*» e variazioni più innocenti che coinvolgono vari tipi di felini.

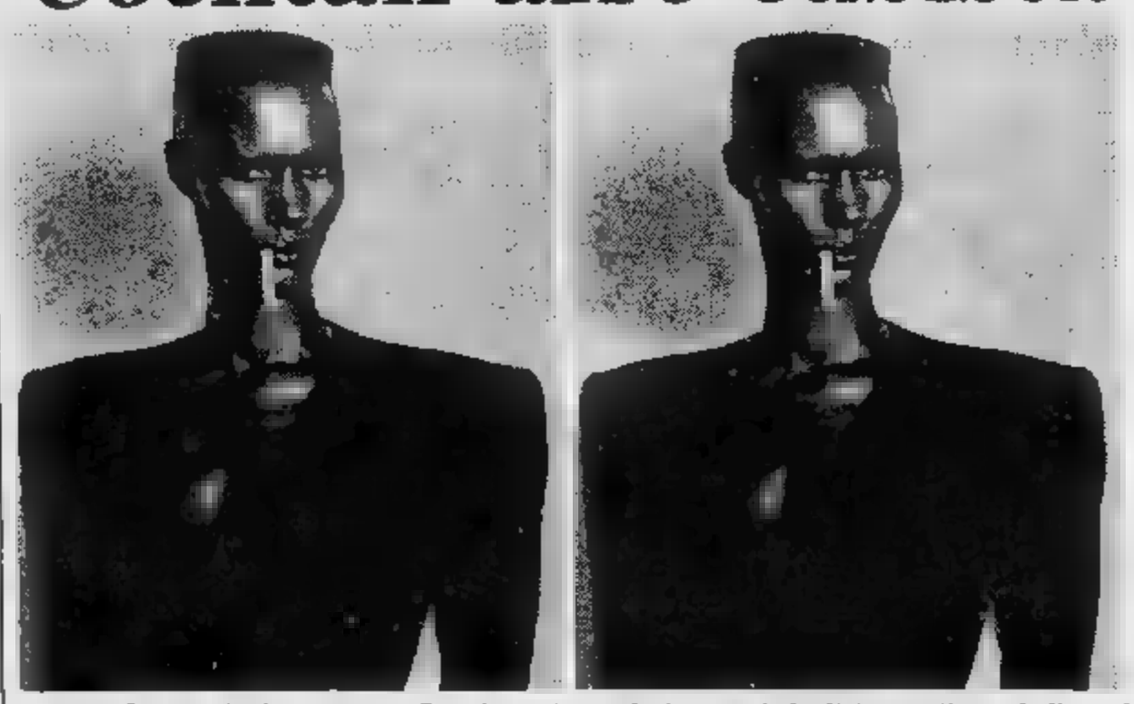
Grace Jones sposa anche la corte-gay che circonda i suoi primi Pigmalione: [illegible] *piacciono e mi piace affascinare ogni tipo d'uomo*». E così si spoglia mentre [illegible] alimentando il mito con volgarità così appariscenti [illegible] risultare evidentemente frutto [illegible] un sapiente copione.

C'è una micidiale diagnosi [illegible] Bice Biagi apparsa su «Oggi», [illegible] settembre '78, che fornisce un quadro preciso [illegible] fenomeno Jones: «*Mi sono seduta tra la folla dei suoi ammiratori, commendatori [illegible] Busto, giacca blu e pantaloni di lino, signore in lungo, [illegible] e traslucido, messa in piega giusta e gioielli giusti per l'estate. "Ho [illegible] da qualche parte che lei gli uomini li usa e poi li butta" dicevano i più aggiornati. Anch'io mi sono documentata: "Sono felice solo [illegible] posso fare l'amore tutte le sere, non mi importa con chi. Magari da sola" sembra la dichiarazione preferita [illegible] Grace*». Segue un incontro-delusione e una morale: «*Al peggio non c'è mai limite*».

Giovanni Arpino [illegible] crocifigge: «*Poveretta, crede che [illegible] parola sexy conti ancora qualcosa in questo mondo asessuato. Poveretta: è una delle tante [illegible] invenzioni di [illegible] falso stregone parassitario [illegible] Andy Wharol, pessimo pittore, scadente cineasta, falso avanguardista*». E' l'anno [illegible] in barba a tutti. Grace Jones ottiene un successo strepitoso ed Andy Wharol a Milano vende ad un solo cliente tutta una mostra di quaranta ritratti [illegible] Man Ray, tutti uguali, e a Torino non riesce [illegible] far fronte alle ordinazioni di ritratti per le signore-bene.

Questa [illegible] [illegible] storia vecchia [illegible] Grace Jones, quella che sembrava destinata a finire [illegible] la disco-music, i gay che fanno notizia, il [illegible] che invade la televisione. E succede proprio così: un colpo [illegible] spugna su tutto, ed [illegible] Grace Jones rinascere [illegible] il matrimonio con Jean-Paul Goude.

Cocktail afro-cubista



Grace Jones, storia nuova che si deve a Jean-Paul Goude che la riscopre, la sposa e la ritaglia su un nuovo personaggio che forse le è più congeniale. L'operazione comincia esattamente un [illegible] fa, il 3 agosto, ed un titolo sui quotidiani spiega: «*E' un totem che canta con una [illegible] di luna*». Da cancellare tutte le facilonerie di un tempo: siamo [illegible] presenza [illegible] «*una donna geometrica e misteriosa*». La nuova immagine è [illegible] metà tra le più classiche e pure sculture [illegible] primitive africane e i manichini cubisti.

Goude, nell'autoritratto che ha scelto per il libro dove racconta in immagini la sua esperienza (si intitola «*Jungle fever*» sottotitolo «*La vie en noir*») si mostra attorniato, circondato, oppresso da una folla di Grace [illegible] i capelli tagliati a spazzola, giacca e pantaloni di smoking, occhiali e guanti [illegible] già [illegible] il gioco del mondo il ritratto della moglie nerissima, [illegible] bianco solo quello degli occhi e [illegible] sigaretta spenta nell'angolo della bocca.

La [illegible] «febbre della giungla», Goude l'ha filtrata attraverso la cultura europea. Non più saliva, sudori, spudoratezze, atmosfere elettroniche da fiera dell'hi-fi, made in Usa, ma bagliori e ombre che trasfigurano senza mutilarla l'essenza indubbiamente androgina del soggetto. Ha scritto «Photo» [illegible] proposito: «*Candido è ripartito alla ri-[illegible] di Atlantide*».

Questa metamorfosi personale coinvolge ovviamente anche quella di cantante. Alla [illegible] fotografica segue quella fonografica ed i critici dicono: «*C'è stata [illegible] trasformazione radicale: questa cantante sexy è diventata una raffinata interprete rock*».

E ancora: «*Una giungla di ritmi, suoni, colori tropicali e metropolitani, una macedonia di fermenti e melodie rock e funk. C'è in questa musica l'essenza, il mistero [illegible] Manhattan, dei barrios di Buenos Aires, degli slums di Kingstom, delle favelas di Bahia*».

Grace Jones, storia vecchia e storia nuova: che [illegible] davvero l'incarnazione dei sogni più riposti?

A cura di
Ennio Donaggio

OGGI ALL'ARISTON
Il capolavoro di STANLEY KUBRICK

ORARIO SPETTACOLI: 16,30-19,20-22,05

Rete uno

13 — d'estate, rassegna internazionale di danza. Maestri del Novecento: Maurice Béjart: Per dolce memoria di quel giorno. Musica di Luciano Berio. Con le Ballet XX siècle. Orchestra del Théatre Royal de la Monnale diretta da Luciano Berio
13,30 **Telegiornale**
15,30 In collegamento via satellite con Guyaquil (Ecuador): **Campionati mondiali di nuoto**
16,30 Da **Peccioli: ciclismo,** coppa Sabbatini
17 — Fresco, quotidiana in diretta di musica, spettacolo, attualità presentata Bar D'Urso
17,05 **Tom story,** cartoni animati: **La medicina del dottor Heliman** — *Tom è convinto che la sola medicina che possa fargli passare gli orecchioni sia la miracolosa «acqua vita» di uno strano medico. Cerca di procurarsela*
17,50 **ied: Un agente di classe,** telefilm. Prima parte — *Per stroncare un traffico d'armi Elschied rivolge ad una bellissima signora l'alta società che saltuariamente collabora con polizia. La donna si fa passare per un'avventuriera, esperta nel pilotaggio degli aerei ed entra in contatto col capo della banda*
18,40 **Cara estate,** documenti
19,10 **Tarzan contro uomini blu,** film a puntate. Terza ultima parte — *Tarzan si libera e, scortato da una missionaria e da Sir Basil, insegue i negrieri e scopre dov'è nascosta la nave in cui sono ammassati i prigionieri*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Kojak: Mojo,** telefilm — *In una fabbrica farmaceutica viene rubato carico di morfina. Allora Kojak si sotto mentite spoglie nella stessa azienda, facendosi passare per un chimico, entra contatto con gang che cerca di sgominare*
21,35 **I numeri uno: Shirley McLaine,** music
22,25 **Mercoledì sport - Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Cuoco per hobby,** uomini più o noti cucina. Le cipolle «Anna» di Vincenzo Buonassisi e le cozze alla lupacchiotta di Massimo Aranci, edicolante romano e poeta dialettale
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del Processo a Bum Bum, telefilm**
17,40 **Bia, magia,** cartoni animati
— **Pippi Calzelunghe: I regali di Natale,** telefilm. *Annika e Tommy invitano Pippi passare il Natale in casa loro. La bambina però rifiuta perché non vuol lasciare soli i suoi adorati animali*
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **La duchessa di Duke Street: Vogila vivere,** sceneggiato — *Charlie è morto, Louisa reagisce perdendo le energie combattività per cui andava famosa. Decide di vendere il Bentick Hotel. dal fronte l'ultima lettera che Charlie le aveva scritto, e leggendola lei ritrova la forza di lottare*
19,45 **Tg2**
20,40 **Tg2 sestante,** seconda puntata: **Rockspaghetti.** Panoramica dal Nord al Sud alla ri- del rock nostrano. Dai più noti agli sconosciuti
FILM 21,30 **le inglesine,** Michel Lang, con Rémi Laurent, Stéphane Hidel, Veronique Delbourg. Francia commedia 1975 — *Due francesi vengono rimandati e spediti dai genitori in Inghilterra per imparare l'inglese. Ma trovano due ragazze francesi e se ne innamorano, ampiamente corrisposti. Lo studio passa secondissimo piano, quel che sembra contare di più naturalmente l'amore*
23,20 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,20 **Festival d'Istria** in diretta Martina Franca
19,50 **Cento città d'Italia: Matera,** la città dei sassi, documenti
20,10 **Dagli centro studi e ricerche: Patagonia**
FILM 20,40 **Whisky a volontà,** con Basil Radford, Catherine Lacey, Bruce Seaton, Jean Caddell. Inghilterra commedia 1948 — *In una piccola isola scozviene improvvisamente a mancare il whisky. Sul tutto c'è guerra i rifornimenti tardano moltissimo. Sconforto, malumore e depressione crescono a dismisura, ma succede che un carico destinato all'America s'incagli proprio lì vicino*
22 — **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
22,25 **I suoni, musica popolare italiana:** Calabria: zampogna - Paludi: Chiattara battente
22,55 **VII della Valle d'Istria,** in diretta da Martina Franca

Svizzera

18,35 **Da Guyaquil** (Ecuador): **Campionati mondiali di nuoto,** sintesi
19,15 **Escrava Isaura,** sceneggiato. Con Lucélia Santos, Beatrix Lira, Rubem Dal Falco
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Un cappello di pioggia,** Fred Zinneman, con Eva Marie Saint, Don Murray. Usa drammatico 1957 — *Reduce della guerra di Corea è divenuto morfinomane dopo la degenza in ospedale. L'unico che conosce il segreto e può aiutarlo è il fratello che però è anche innamorato, ricambiato, della moglie di lui. I due frenano i loro sentimenti, fanno bene perché l'ex marine si disintossica torna farsi amare dalla moglie*
22,25 **Telestate,** documentario
23,15 **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Kronos,** telefilm
15 — **Amori e guerra,** sceneggiato
15,55 **a strega,** telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18,30 **Love american style,** telefilm
19 — **Free show,** seconda parte
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Vita da strega,** telefilm
FILM 21 — **E le stelle stanno a guardare,** sceneggiato. Quinta puntata: *cade una parete della miniere e muoiono a d. Barras organizza subito i soccorsi, ma è troppo poco. Finalmente deve giustificarsi di fronte legge, accusato della morte di 105 minatori.*
FILM 22 — **Club del crimine,** D. Lovell Rich, Lloyd Bridges, Barbara Rush. Usa, giallo 1973 — *Due investigatori indagano sulla morte apparentemente accidentale della figlia dell'amante di uno loro. Scoprono impensabili.*
23,45 **Coppa Davis Usa-Svezia**
FILM 0,45 **Divorzia lui, divorzia lei,** Richard Burton, Elizabeth Taylor, Usa, drammatico

Montecarlo

17,15 **Daltarn III,** cartoni animati - **Temple e Tam,** cartoni animati
18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, governante cane deve imparare a convivere con un fantasma*
18,35 **The collaborators: Il ragazzo scuro,** telefilm.
19,20 **Kiss Kiss,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Agata e ti,** varietà Nino Ferrer. Regia Romolo Siena
21 — **La casa rossa,** sceneggiato. Con Ray Lovelock. Quarta puntata
— **Oroscopo**
22,05 **Bollettino meteorologico**
FILM 22,10 **Le cameriere,** C. L. Bragaglia, Giovanna Ralli, Andrea Checchi. Italia dia 1959 — *Cameriera viene accusata di aver rubato una borsetta. Le sue colleghe decidono di salvarla smascherando il vero colpevole dimostrando così la sua innocenza* - **Notiziario**

Capodistria

13,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
18 — **Notiziario**
18,05 **Quegli anni, quei giorni,** documentario
18,45 **La scuola: Favole popolari Tre e la fortuna**
19,10 **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani: **Le favole foresta,** cartoni animati
19,30 **Musica popolare: di Trinidad.** Terza parte
20 — **Cartoni**
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Fino a farti male,** di Jean Simon, con Ingrid Thulin, Jean Sorel. Francia drammatico 1968 — *Morto il marito, una donna accoglie in l'amante con l'intenzione sposarlo. Sua figlia però s'innamora del futuro patrigno che dimostra di starci molto volentieri. Paziente la vedova attende che la fiamma tra i due si spenga,*
22 — **Telegiornale** - Tuttoggi
FILM 22,10 **Film,** titolo pervenuto in tempo utile - **Odprta meja - aperto,** trasmissione in lingua slovena

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,25 Collegamenti, notizie e anteprime mondo musicale
15,02 Documentario musicale: **dal bum al boom»** con Li Matti, Giulio Salierno, Chiara Barbarossa, Augusto Meroni Sergio Fedele
16 — **Il Pagnone-Estate** a cura Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **Trovatori e trovieri.** Poesia e musica nell'alto e basso Medioevo
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — **Radiouno spettacolo** chi, come, dove, quando e perché. In studio Adolfo Moriconi
21 — **Sulle ali dell'Ippogrifo** bestiario fantastico proposto da Giuliana Salvatelli
21,30 I 13 vincitori del concorso radiofonico «Un racconto per tutti»: **Saint Malò** Carlo Marinoni
22,27 Audiobox: **objet d'horreur, boeuf tout en fait d'un homme sanglante** di Alberto Griffi

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound-Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi nuovi films delle loro musiche. Presenta Francesco Valrano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **La controra.** Programma Luciana Corda condotto da Fabia Zanasi. Favole parallele: Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale e osservazioni
18,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in e non. In studio Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 **Spaghi!** Un tuffo nella di ieri, di oggi domani. Presenta Carlo De
21 — Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue. **A confronto per Mahler.** In studio Giuseppe Pugliese

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Bene Bini
21,10 **XXV Luglio Capodimonte** musiche di Mozart e Haydn. Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Rai
22,30 **America to coast.** Cultura società negli Stati Uniti. A cura Sinisalco
23 — Claudio Lo Cascio presenta **Il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66.

FILM 14,05 **Il barone Carlo Mazza,** Guido Brignone. Italia commedia 1948 — *Una bella sposa un barone in miseria per entrare in possesso dell'eredità di zio un po' strano. Il barone, bersagliato da scherzi e commenti (la condotta della moglie piuttosto libera), preferisce divorziare. La sposina torna dall'amato*
15,30 **S.O.S.,** telefilm
15,55
16,50 **Grp**
17 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
18,30 **Matt and Jenny** telefilm
18,50 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
19,25 **Grp flash**
19,35 **Arte e arredamento**
20,05 **S.O.S.,** telefilm
20,30 **Agente Pepper,** telefilm
FILM 21,30 **Per rifiutata,** di Michael Gordon, con Shelly Winters, Maureen O'Hara. Usa commedia 1970 — *Un padre oppressivo rende impossibile vita al figlio professore che abbandona l'insegnamento. Allora voto di parlare più se il figlio non cambia idea. La cosa avviene dopo complicazioni*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,3 **L'amica di marito,** con Willeke von Ammelroy. Olanda commedia 1973 — *Una ragazza in tutti i modi di riconquistare marito cercando di farlo ingelosire di coinvolgerlo in curiose avventure sentimentali*
0,30 **Dai giornali oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **mattacchioni Rouge,** Giuseppe Vari, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1964. Misto tra film Franchi e Ingrassia e film «Mondo di notte»
2,30 **Canzoni, canzoni, canzoni,** di Paolella, con Alberto Sordi, Franco Interlenghi. Italia musicale 1953
FILM 4 — **Violentata davanti al marito,** con Barbara Mills. Usa drammatico 1971
FILM 5,30 **L'inferno di ghiaccio,** con John Derek, Elaine Stewart. drammatico 1959

Canale 5

32-36-43-61-69

FILM 14 — **Noi peccatori,** di Guido Brignone, con Yvonne Sanson.
16 — **The doctors,** sceneggiato
16,30 telefilm
17,30 **L'Ape** cartoni animati
18 — **I pianeti,** cartoni animati
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Kung-Fu,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,30 **Mary Tyler Moore,** telefilm
FILM 21 — **Sissignore,** di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin. Italia commedia 1968 — *Grande industriale del Nord, soprannominato «L'avvocato», dispone di un autista che lo serve sempre in tutto per tutto. Dopo aver provocato (lui stesso) incidente stradale, manda in galera l'autista posto Poi, appena esce, gli fa sposare la sua*
23,20 **5 news**
FILM 23,50 **Il ritorno dell'assassino,** Byron Haskin, Guy Madison, Virginia Mayo. Usa drammatico 1961 — *Su un aereo viaggiano un indiziato di delitto, il poliziotto che lo scorta, fidanzata, convinta della sua innocenza e un pazzo omicida*

R.T.A.

Canali 62-31-35

13 — **La del Dannati,** di Dino Cocea, Emanuel Petret.
16,30 **L'attentato,** di Jerzy Passendorfer, Bozena Kurowska. Polonia guerra 1960 — *Nella Varsavia occupata dai nazisti il comandante SS attira l'odio di tutti rendendosi responsabile di crimini crudeli. Alcuni partigiani decidono di ucciderlo portano termine il piano nonostante perdite ingenti, defezioni e difficoltà di preparazione*
18 — **Jason e Toledo,** cartoni animati
18,30 **Missione impossibile,** telefilm
19,30 **zero dintorni,** sceneggiato
19,45 **Spectreman,** cartoni animati
20,15 **Videostars concerto**
FILM 21,15 **L'avventuriero dei due mondi,** Juan Antonio Bardem, Aurora Batista. Spagna avventuroso 1959 — *Nel 1824 marchese spagnolo fugge in Messico perché ricercato per motivi politici. Giura tenersi lontano rivoluzioni, si trova nel posto più adatto*
22,45 **Le interviste Maurizio Co-**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Doktor,** di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall. Italia spionaggio 1969 — *Cocainomane, freddissima cattivissima, fa la spia per conto dei durante prima guerra mondiale.*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Le Lulù,** cartoni animati
17,30 **Grand Prix,** cartoni animati
18 — **Black Beauty,**
18,30 **Dancin'Days,** sceneggiato
19,30 **Popi,** telefilm
20 — **The Jeffersons,**
20,30 **Quincy,** telefilm
FILM 21,30 **Impetuosi,** di Jack Arnold, con James Darren, Pamela Tiffin. Usa commedia 1964 — *Lui lei hanno la passione motori da corsa costruiscono di nuovissima concezione, per dimostrarne il valore debbono farlo gareggiare*
FILM 23,15 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 0,45 **Coppie amanti,** Francia commedia 1958 — *In sette amici da anni trascorrono insieme alcuni giorni per ritrovare tempo della giovinezza. Non lo ritrovano*

Quarta Rete

Canale 22

17,30 **Scooby Doo,** cartoni animati
18 — **a richiesta**
19 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Catene,** di Silvio Amadio. Italia, drammatico 1974 — *Remake dell'omonimo film Matarazzo: meccanico geloso uccide quello che crede l'amante della moglie che invece è un ricattatore. Al per salvarlo moglie deve mettere un tradimento che in realtà non c'è mai stato*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Ma chi mi ha questo bebè?,** Michel Girard. Lussemburgo-Belgio, commedia 1975 — *Promesso sposo si vede recapitare un bambino. Un biglietto dice che è suo figlio. Allora gira in cerca di tutte sue per scoprire chi misteriosa madre*
0,15 **Erotissimo**
0,40 **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

14 — **grande vallata,** telefilm
FILM 15 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **I cartoni animati di Hanna**
18,30
19 — **grande vallata,** telefilm
— **Doris Day,** telefilm
20,30 **strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **Le rocce d'argento,** di Byron Haskin, con Yvonne Carlo, Edmond O'Brien, Barry Fitzgerald. Usa, western — *Un cercatore d'argento che ha affittato terreno, scopre un filone.*
FILM 23 — **Gangster '70,** di Mino Guerrini, con Joseph Cotten, Milly Vitale, Giampiero Albertini. Italia, drammatico — *C'è il solito carico di diamanti. ci sono due bande in lotta tra loro per impossessarne*
FILM 0,45 **Lollipop,** Ashley Lazarius, con José Ferrer, Karen Valentine. Sud Africa, drammatico 1975 — *un curioso destino il film viene venduto sempre come pellicola sexy. In realtà è la storia di un orfanello adottato da buoni fra circondato da generosi amici*

Quinta Rete

Canale 47

14,30 **Cartoni**
16 — **The thing,** cartoni animati
15,30
— **Bluey,** telefilm
FILM 17 — **Un capitano di quindici anni,** di Clifford Brown, con José Manuel Marcus, Edmund Purdom. Francia, avventuroso — *Mandato patrigno a fare il mozzo su baleniera per farsi le ossa di marinaio, un giovane finisce schiavo in Africa*
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Yakkì,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Astroganga,** cartoni animati
FILM 20,30 **Film,** non pervenuto in tempo utile
FILM 22,15 **prima di nozze,** Corrado Prisco, Oreste Lionello, Dagmar Lassander. Italia, commedia 1976 — *Quattro episodi con quattro prime notti di nozze di altrettante coppie: una è un vecchio film, la seconda parla un giovane che spo ermafrodito, la terza vede un macellaio sposato ad contessa, l'ultima narra i guai di annuncio per cuori solitari*
23,45 **Bluey,** telefilm
0,45 **Mond**

Videogruppo

Canali 52-54-57

14,15
16 — **Uaul,** cartoni animati
17,30 **La spiaggia rossa,** di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Rip Torn. Usa guerra — *Durante la campagna del Pacifico, nel 1943, una pattuglia di marines dà l'assalto alla solita isola presidiata dai giapponesi. Ci sono furiose battaglie e alla fine l'isola è conquistata dagli americani. Ma perdite sono eccessive*
19,30 **animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Ritorno a Peyton Place,** di José Ferrer, con Carol Lindeys, Jeff Chandler, Eleanor Parker, Mary Astor. Usa drammatico 1961 — *Grace Metalious ebbe grande successo col romanzo I peccatori di Peyton Place, così scrisse anche il seguito libro, cui tratto il film. Lei stessa è protagonista: tornata nella cittadina si scorge che tutti odiano perché sbandierato in giro gli altarini di ognuno*
22,30 **Calcio tedesco**
23,30
FILM — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM — **La morte nera,** Hatford Davis, John Turner, Ann Lynn. Inghilterra poliziesco 1965 — *Un lord appena risposato viene sospettato dalla polizia di aver ucciso la sua prima moglie, nonché padre e cognata. Prova la sua innocenza*
19,30 **Scooby Doo,** cartoni animati
20 — **Squadra segreta,** telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Sport e brivido**
21,30 **Korg,** telefilm
22 —

Tv Flash

Canali 39-26

FILM 14,30 **Un omicidio consentito dal-** Jean Mocky. Francia drammatico
16 — **I criminali metropoli,** Henry Wilson. Usa poliziesco
FILM 17,30 **Arrivano i dollari,** di Mario Costa, con Alberto Sordi.
19,30 **attualità**
19,45 **Flash**
FILM 21,15 **Una forca per** di Gordon Hessler, con J. Merrow. Usa giallo - - **La battaglia del talismano verde,** di Zoltan Vorkonyi. Ungheria avventuroso 1971

Rete Manila 1

Canali 37-44

FILM 14,30 **Mani insanguinate,** di Frank McDonald, con Wayne Morris, Lola Albright.
FILM 16,30 **Mi faccio la croce e poi ti ammazzo,** con Alan Brown, John Nikols. Italia western
18,30 **Star parade,** musicale
19,30 **Telefilm**
20,30 **Retro Manila**
22,30 **Superstars del**
FILM 23 — **Anche i boia muoiono,** di Fritz Lang. Usa guerra 1947 — *La Gestapo cerca chi ha ucciso governatore tedesco di Praga.*

Studio Nord

Canali 49-43

19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Gamera contro il mostro Gaos,** di Noriaki Yuasa, Kijiro Hongo. Giappone fantascienza 1970 — *Mostro arriva dallo spazio e distrugge tutto.*
22,15 **Shazzan,** cartoni animati
FILM 22,50 **la,** Piero Palermini. Italia drammatico 1948 — *In quartiere popolare di Napoli vivono la figlia poveraccio e un pittore spiantato. Dovrebbero sposarsi, ci sono da superare*

Telecupole

Canali 57-64

14,30 **licio brasiliano**
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
16 — **Telefilm**
17 — **A tutto amore,** telefilm
17,30 **Sceneggiato**
18,30 **La principessa Zaffiro,** toni animati
19 — **Documentario**
20 — **I ragazzi porta accanto,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 21,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **brasiliano**
24 — **Inafferrabili,** telefilm

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

14 — **Il re del quartiere,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon,** telefilm
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **La furia di Hong Kong,** cartoni animati
20 — **Il re del quartiere,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Combat,** telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

[redacted]		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — Fantascienza — Riedizione 1968

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Astor v. Vioti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Terrore in città, di Michael Miller, con Chuck Norris (Usa-Colori) — La scienza ha creato un mostro imbattibile e crudele che semina il terrore. Un uomo ha l'incarico di distruggerlo ad ogni costo. Vietato 18. Or.: 18,15; 18,25; 20,30; 22,35 — Giallo-horror — ★/●●

Augustus p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
CHIUSO [redacted] FERIE

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Incubus il potere del male, John Cassavetes, Joan Ireland. Vietato 18. Orario: 16; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 — Horror

Centrale D'ESSAI v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Il segno di Laura, di George Sluizer, con B. Andersson, A. Perkins, S. Dumas (Usa-Colori) — Dall'assistente di Ingmar Bergman alla sua prima opera, la storia d'amore, dolce, morbosa e tormentata di due donne. Vietato 18. Orario 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★/●●

[redacted] — Lire [redacted]
CHIUSO PER [redacted]

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
CHIUSO PER [redacted]

Gioiello [redacted] Tel. 500.760 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 3000
«Arriva Bond» rassegna cinematografica: **Agente [redacted] al servizio segreto di sua Maestà** di P. Hunt, con G. Lazenby, T. Savalas (GB colori) — Guerra batteriologica combattuta con l'ausilio di bellissime fanciulle propagatrici di germi. Proiezione unica ore 21,15 — Avventuroso/Riedizione 1969

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 541.393 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire [redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire [redacted]
Via col vento, di V. Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Col.) — Dal romanzo omonimo di M. Mitchell, la famosa storia d'amore, di odio e di guerra della forte e irriducibile Rossella O'Hara N. v. 16,50; 21 — Drammatico — Riedizione '40

[redacted] v. Pomba 7 — Lire 4000
Che casino... con Pierino, (donne belle, storie audaci). Technicolor. Vietato 18. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commed. sexy

Olimpia v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia delle trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 — Fantascienza — Riedizione '72

Reposi v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Romano Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 1000
[redacted] **I PUNTI** [redacted] **Scarpette rosse** di Michael Powell ■ Emeric Pressburger. Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. 830.321 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Torino Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
La stangata, di George Roy Hill, con Robert Redford, Paul Newman, Robert Shaw (Usa-Col.) — Due ingegnosi e simpatici truffatori negli Anni 30 architettano colpo contro importante boss della mafia. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Riedizione '74

Vittoria v. Roma 356, Tel. 561.768 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

PROSEGUIMENTI

Acapulco v. Donizetti 6, Tel. 651.288 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Ambra v. C. Saluzzo 77, Tel. 287.197 — Lire 3000
Toro scatenato, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joseph Carter, Peter Savage (Italia - B/n) — Tratto dalla biografia di Jack La Motta, la vita e la folgorante carriera di un pugile campione del mondo. Apertura 20; ult. 22,30 — Drammatico — Riedizione '80

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.821 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo p. Sabotino, Tel. 335.88.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
CHIUSO [redacted]

[redacted] c. Trapani 57 — Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] c. De Gasperi 25, Tel. 594.791 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Massimo v. Montebello 8, Tel. 878.661 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Puntodue D'ESSAI v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 3000
CHIUSO PER RESTAURI

Selene c. Belgio 63, Tel. 874.171 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Statuto v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
1997 fuga da New York di J. Carpenter, con K. Russel, L. Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Colori) — Negli ultimi anni del secolo una città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non vietato. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Fantascienza

JOHN CASSAVETES IN UN FILM DELL'ORRORE

ALTRE VISIONI

[redacted] (via Nizza 348, tel. 697.068) Chiuso [redacted] ferie

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560) Domani riapertura con: **Bruce Lee lotta di titani**. Ap. 20; ult. 22,30 — Lotta orientale

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venaizio [redacted], tel. 749.2382): [redacted] **vicini di casa** di J. G. Avildsen con John [redacted] Cathy Moriarty. Or. [redacted],30; 22 — Commedia

ZONA CENTRO

[redacted] **MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Io [redacted] Woody [redacted] con W. Allen ■ Diane Keaton. Or. 20,30;22 — Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **L'orca assassina** di M. Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa-Col.) Ap. 17,30; ult. 22,30 — Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125). Chiuso per ferie

ZONA [redacted] PAOLO

[redacted]O (via Cesana 80, [redacted]. 372.637): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso Tassoni 3, [redacted]. 749.38.43): Chiuso per ferie

[redacted] (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Stark system** di A. Balducci, [redacted] G.M. Volonté, D. Di Lazzaro. Viet. 14 Ap. 20; ult. 22,30 [redacted] — Drammatico

LUCI ROSSE

[redacted] (via Principe Tommaso 5, [redacted]. 683.354): **La crociera super porno**, [redacted] dia erotica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): Chiuso [redacted]

[redacted] (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[redacted] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Odissea porno**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

[redacted] (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): [redacted] **sensation**. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Strip-tease di GLORIANA alle [redacted] 16,30 ■ 22,15

[redacted] **EROTIC** [redacted] (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna** [redacted] Ap. [redacted] ult. 22,15 L. 2000

[redacted] **LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

[redacted] (via San Donato 40, tel. 487.765): **Butterfly erotica**. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Perversion**. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, [redacted]. 290.161): Chiuso per riposo

[redacted] (via Po 21, tel. 839.75.02) Chiuso per ferie

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **Emanuelle l'infedele**. Ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **A.A.A. Porno** [redacted]e. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Vieni, vieni voglio fare l'amore con te**. Ap. 15. Ingresso L. 1200

[redacted] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, telefono 516.048): Tutti i giorni 2 film diversi. **Negligé a Libido**. Orario: 20; 24

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 **Orchideer**, novità assoluta. Ingresso riservato soci.

[redacted] CITTA'

CA[redacted]
[redacted] Bel Ami il mondo [redacted]. Viet. 18.

CIRIE'
NUOVO: oggi chiuso.

CUORGNE'
FERONA: Forza cinque.

[redacted]
HOLLYWOOD: A[redacted] e quella [redacted] ninfomani.
ITALIA: Furia umana del kung-fu.
PRIMAVERA: Satan's sadists.
RITZ: Io sto con gli ippopotami.

SAN SICARIO
[redacted] SICARIO: Il marchese del [redacted]

VALPERGA
AMBRA: Tantra caldo sesso.

VENARIA
DANTE: Porno ninfomane.

TEATRI

[redacted] - [redacted] 52: [redacted] estivo. Fino a [redacted] Stage [redacted] mo. Inf. tel. 880868 - 0142 / 923.330.

RITROVI

XI BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 danza.
CHALET: ore 21 Los Oranges.
CLUB 84: 15,30-21 danza.
DU PARC: 21 Rocky e Raff[redacted].
LA PERLA DEL VALENTINO (c. [redacted] [redacted]lio 8, tel. 683.329): [redacted] danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GALLERIE [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

I PUNTI VERDI
[redacted]

[redacted] 0,15
RAPINA A MANO ARMATA
Stanley Kubrick
con Sterling Hayden
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

I PUNTI VERDI
[redacted]

[redacted] **DANSAIRE DE** [redacted]
balletto folkloristico catalano

I PUNTI VERDI
[redacted]

LA DONNA SERPENTE
di Giulio Gianini
e Emanuele [redacted]
L'ITALIANA IN ALGERI
di Giulio Gianini
■ Emanuele Luzzati
[redacted] **HOOD**
di Walt Disney

club 84
In alternativa alle vostre vacanze ore 15,30 Ballo liscio ore 21 debutto ROBY aperto tutto agosto

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
questa sera ore 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
Orch. ROCKY e RAFFAELE

Potremo cercare i nostri caduti in Urss

● ROMA — L'Urss [illegible] disponibile [illegible] trasferimento in Italia dei soldati caduti durante la [illegible]na di Russia del 1942. Lo [illegible] il ministro [illegible] Lagorio, rispondendo a un'interrogazione del deputato Cappelli (dc), che chiedeva [illegible] conoscere [illegible] l'atteggiamento [illegible] governo [illegible] fronte [illegible] ripetuti rifiuti dell'Urss [illegible] aderire alla richiesta [illegible] italiani [illegible] di poter svolgere in Russia una ricerca dei cimiteri di guerra italiani».

[illegible] la prima volta dopo quasi quarant'anni di «no» che il governo [illegible] Mosca apre uno spiraglio di speranza [illegible] le famiglie [illegible] 5500 caduti, sepolti in tanti piccoli cimiteri in [illegible] sovietico, e per i parenti [illegible] dispersi.

● A PAGINA 13

MERCOLEDI' 4 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 190

Mercoledì 4 Agosto 1982

STAMPA SERA

BORSA
PAGINA 15

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO [illegible] - TEL. (011) 65.681 - [illegible] DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE [illegible] (ARRETRATI IL DOPPIO)

SI FRENANO I PREZZI ALLUNGANDO L'ORARIO DEI NEGOZI?

Restare aperti 10 ore al giorno

● [illegible] — Agenzia Italia, [illegible] 12 ● 11: Da domani i negozi potranno restare aperti fino [illegible] un massimo di dieci ore [illegible] giorno. L'orario potrà essere scelto da ogni commerciante che dovrà garantire comunque l'apertura dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 17 [illegible] 19. Questo il primo [illegible] prov-

(Segue a pag. 12)

● Confusione e disagio [illegible] [illegible] dei [illegible] torinese, dopo la notizia del [illegible] «orario libero» di apertura che il Consiglio dei ministri ha fissato questa notte per supermercati e [illegible]ozi.

[illegible] [illegible] anticipate nei giorni scorsi rispetto [illegible] [illegible] iva di molti generi alimentari, e messi [illegible] allarme [illegible] nuovi rincari di listino che l'industria — [illegible] ogni anno in questo periodo — ha stabilito prima ancora dell'attuale decreto antinflazione, [illegible] operatori attendono adesso [illegible] da Roma.

L'orario non-stop significherà un orario flessibile entro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] apertura attualmente permesse, oppure comporterà un arco [illegible] lavoro che potrà essere dilatato e ampliato [illegible] da qualsiasi [illegible]

(Segue a [illegible] 12)

Informacase [illegible] dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE
INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

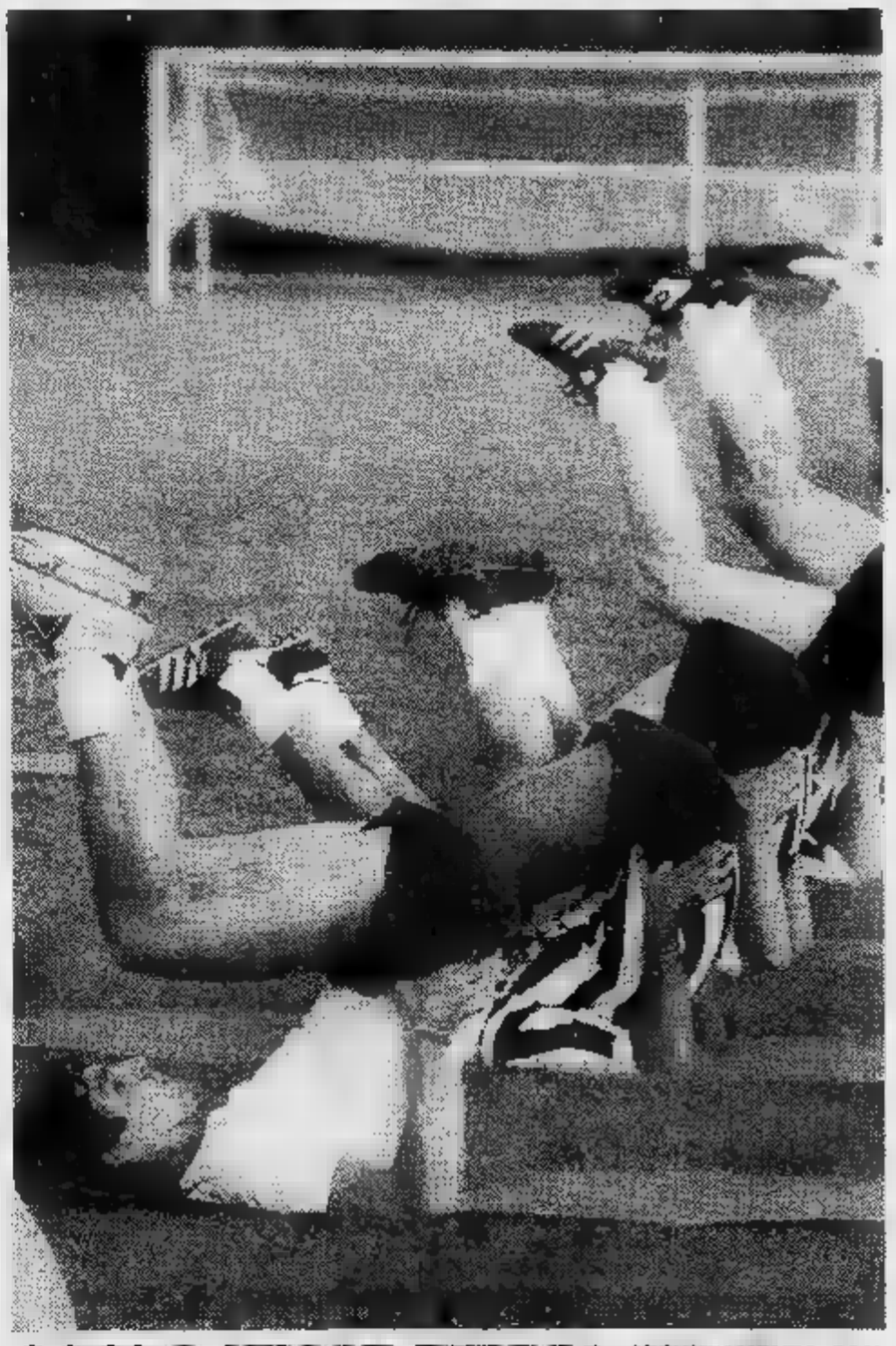
Ucciso dalla bufera l'alpinista di 9 anni

LA MAMMA DI LUCA

● A PAGINA 3

Due «regali» Iva con la stangata

PIU' CARI IL CINEMA E IL CALCIO



OGGI A VILLAR PEROSA APPUNTAMENTO CON LA JUVENTUS CHE SI ALLENA. ALLE 17, [illegible] AVVIENE DA QUATTRO GIORNI, I [illegible] SI RI-[illegible] LA SEDUTA ATLETICA SEGUITA DA [illegible] DI [illegible]

● ROMA — Per ora l'unica cosa certa è che andare allo stadio per vedere spettacoli sportivi (quindi non solo il calcio) e al cinema ci costeranno di più. Ma in quale misura incideranno questi nuovi rincari è ancora un mistero. [illegible] [illegible] calcoli precisi gli addetti ai lavori preferiscono attendere [illegible] pubblicazione [illegible] decreto legge per avere tutte [illegible] indicazioni.

Il [illegible] certo [illegible] che per quanto riguarda gli spettacoli sportivi [illegible] aliquote dell'«imposta-spettacoli» da cinque passano [illegible] sei. Tra quella più [illegible] del 4 per cento (per i biglietti fino [illegible] 3150 lire nette), che rimane ferma, [illegible] quelle successive (attualmente: 15%, 20%, 25%, 50%) viene introdotto un nuovo scaglione, dell'8 per cento fino a 6 mila lire nette. Quanto agli spettacoli cinematografici si applicherà ora sui biglietti un'aliquota unica proporzionale del 13 per cento (prima erano differenziate), ma per gli spettacoli con prezzi inferiori a 1500 lire [illegible] nuova imposta è ridotta [illegible] metà.

[illegible] A PAGINA 13

Di Furia dovevano fare bistecche Salvato dall'amore d'un tipografo

Festeggiato il cavallo che traina l'ultima carrozzella nella nostra città - E' un morello ungherese di 15 anni - Posteggia tutti i giorni davanti al castello medioevale del Valentino

FURIA A SPASSO [redacted] I VIALI [redacted] VALENTINO

FURIA, IL MORELLO [redacted] 15 ANNI

Ieri sera, finalmente, il festeggiato sono stato io, Furia, l'ultimo cavallo di Torino. Finalmente, dicevo, perché nessuno in questa città che corre sempre, troppo in fretta, sembrava essersi accorto che quella che tiro, tranquillo e regolare, è l'ultima carrozzella rimasta in circolazione per le [redacted] di Torino.

Così ieri [redacted] son venuti a trovarmi al castello medievale del Valentino dove ormai posteggio tutti i giorni. Non c'era il sindaco, forse nessuno lo aveva avvertito, ma giornalisti e fotografi sì, oltre ad una discreta folla di coppiette [redacted] bambini che ormai [redacted] conoscono benissimo. C'era anche, ovviamente, il mio vetturino, Carlo Oddone, [redacted] il penultimo dei miei proprietari, [redacted] rappresentare tutti i soci a [redacted] zampe (e sono tanti) con cui ho avuto [redacted] che fare nella mia vita.

Poi, presi in vettura i più intimi, ho imboccato il ponte sul Po, ho trottato allegramente nel traffico di [redacted] Casale, [redacted] siamo andati dai Goffi, dove una volta c'era la posta e arri[redacted] tutte le carrozze da Chieri [redacted] Chivasso per fermarsi al dazio. [redacted] qui m'hanno festeggiato, [redacted] zucchero [redacted] biada [redacted] prima qualità, annaffiata da ottimo vino.

Era tanto che lì, al «Ristorante del lauro», non entrava più un cavallo. Il «milord» (è questo [redacted] nome esatto della mia carrozza) quasi non entrava più nell'antica corte ingombra [redacted] tavolini: figuratevi che dove [redacted] volta c'era il fieno, ora è diventato un accogliente patio per cene tête-à-tête. Il signor Angelo [redacted] quasi commosso. [redacted] 73 anni ormai, e gli ultimi cavalli nella sua posta li ha visti in gioventù, negli Anni Trenta: la sua famiglia, i Goffi, è lì da 110 anni. Una gran bella festa insomma, nella cornice più adatta. •

E pensare che a Torino, qualche [redacted] fa, mi ci avevano portato proprio per farmi la festa, ma quella metaforica [redacted] definitiva. Io infatti sono nato in Ungheria, [redacted] quegli anni ormai li ho quasi dimenticati, non sono stati facili. Poi un giorno mi hanno caricato [redacted] un carro bestiame, destinato al macello in Italia, proprio qui a Torino.

[redacted] finito in bistecche, se [redacted] m'avesse visto un tipo bislacco, che [redacted] mestiere fa il tipografo in [redacted] grande quotidiano. Figuriamoci cosa possa correre tra un cavallo e un tipografo, ma tant'è, mi ha salvato proprio quando ormai non ci speravo più. Forse lo ha commosso la targhetta che portavo [redacted] collo, [redacted] su cui spiccava il mio nome ungherese, Athos.

Così il tipografo mi ha portato in salvo, in campagna, [redacted] per [redacted] si è anche improvvisato contadino, anche se l'avena non riusciva a farla crescere troppo bene. Poi [redacted] mio tipografo non ha trovato di meglio che litigare con la moglie, io sono diventato di troppo, ed ecco che lo spettro [redacted] macello comunale si è avvicinato ancora una volta.

No, bistecca proprio non ci voglio finire, non me lo merito. Così sono riuscito a fare [redacted] modo di incontrare l'ultimo vetturino torinese, con tanto [redacted] licenza. Aveva giusto bisogno [redacted] un nuovo cavallo e [redacted] innamorato di me. Il tipografo mi ha venduto con un sospiro di sollievo, anche lui non voleva che finissi in macelleria.

Ora sono al Valentino, [redacted] faccio la gioia dei bambini. Dicono che ho 15 anni, anche se nei garretti [redacted] ne sento di più. Comunque sono [redacted] bel morello, con la stella in fronte come quel cavallo della tv: [redacted] per questo che [redacted] hanno ribattezzato Furia. Non bevo caffè, ma [redacted] vino mi piace: ieri sera, dopo la festicciola, sono [redacted] alla stalla tutto allegro, e il vetturino ha fatto un po' di fatica a tenermi.

Sono balzano da uno, «cavallo di nessuno», dice [redacted] proverbio, quindi di tutti. Al Valentino sto bene, anche perché le automobili le sopporto a mala pena, e spero di avercela fatta definitivamente a sfuggire [redacted] pericolo del macello.

Quelle rare volte che mi tocca trottare in città (che soddisfazione però, sfilare sulle corsie preferenziali mentre tram e taxi rallentano), cerco di tirare le redini verso piazza [redacted] Carlo. [redacted] quando passo sotto al cavallo di bronzo, gli mando un nitrito. Prima o poi, spero mi risponda. In fin dei conti, sono io l'ultimo cavallo [redacted] Torino.

E' Carlo Oddone, l'ultimo vetturino Viene da una famiglia di «berlandin»

Ha 78 anni e fa questo mestiere da sessantuno

Carlo Oddone, [redacted] anni, è l'ultimo vetturino di Torino. Fa questo mestiere, lo stesso del padre, da 61 anni. Gli Oddone sono una famiglia di «berlandin» famosa in questa città, ma ora è rimasto solo il vecchio Carlo a condurre la carrozza lucida [redacted] elegante, il «milord» [redacted] rigato in rosso, con i vecchi fanali d'ottone. Degli altri fratelli, uno è definitivamente in pensione, mentre il terzo si [redacted] trasformato in taxista.

Ma Carlo Oddone conserva ancora, sempre in ordine, la sua licenza di vettura di piazza, anche [redacted] ormai fa servizio prevalentemente al Valentino. Preferisce così anche per il suo cavallo, [redacted] cui è molto affezionato. Tutti e due trova[redacted] più gradevole e meno faticante trottare lenti nel parco, conducendo a spas[redacted] i bambini, qualche turista, le numerose coppie di sposi che la domenica van[redacted] al falso castello per la foto d'occasione.

CAVALLO [redacted] VETTURINO AL VALENTINO

«Ogni tanto però, ci capita qualcuno che vuol fare una corsa in città, fino a piazza Castello — *racconta* — [redacted] quando imbocchiamo via Roma c'è da ridere». *I vigili infatti, specie quelli giovani, non lo conoscono [redacted] sistematicamente fermano la carrozza.* «Poi telefonano in Comune, [redacted] qui gli dicono che è tutto [redacted] regola, che io [redacted] Furia possiamo passare, come i taxi e gli autobus».

Ogni mattina, alle 11, vengono al Valentino da via Curino dove abitano, cavallo e vetturino, per andarsene prima del tramonto; [redacted] se il tempo è brutto, non [redacted] muovono di casa. Una vita tranquilla, anche se [redacted] mancano problemi. «Per esempio [redacted] ci sono più i maniscalchi — *dice il vetturino* — anche [redacted] ultimi ormai lavorano alla Fiat. Per fortuna il sabato [redacted] la domenica tornano all'antico lavoro, [redacted] così si riesce a ferrare il cavallo».

Il motore a scoppio [redacted] reso inutile, almeno in città, il cavallo. Torino poi, non conosce nemmeno quel gran flusso di turisti che [redacted] Roma [redacted] [redacted] Napoli preferi[redacted] ancora la passeggiata in «botticella». Ma Carlo Oddone non si lamenta. «Ho portato tutti con la mia carrozzella — *racconta* — anche quelli che costruivano automobili. Ho portato il cavalier Lancia e il senatore Agnelli, non questo giovane, [redacted] Giovanni, il fondatore. Anche se sono [redacted] anni che resto solo al Valentino, io ho portato a cavallo tutta Torino».

Gianni Pennacchi

S. [redacted]: consigliere abbraccia il «diaconato»

Il Consiglio comunale di San Maurizio Canavese ha accettato le dimissioni [redacted] due suoi membri, Sergio Buttironi ed Arsen Mihajlovic, a cui subentrano i primi esclusi della loro lista, Maurizio Marenco (già consigliere in passato e figlio di un ex sindaco del Comune) e Giovanni Barra. Le dimissioni dell'ing. Buttironi sono dovute a intervenuti motivi di lavoro e residenza, cosa che può essere naturale per un neolaureato. Più singolari le ragioni del Mihajlovic, che intende abbracciare il diaconato laicale cattolico.

La [redacted] permanenza in questo Consiglio comunale è stata breve, appena due anni, ma caratterizzata da un alto impegno ideale. Oriundo slavo ma cittadino italiano, al momento della sua elezione, nel giugno 1980, si era dichiarato onorato di aver potuto partecipare a quelle libere elezioni che nel suo paese d'origine sono vietate. Ora ha deciso di lasciare il consesso per una libera scelta di natura morale, che suscita rispetto anche in chi non la condivide.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43 telef. 689 898
ABBIGLIAMENTO [redacted]ZIA [redacted] aperto agosto, via Garessio [redacted] tel. 696.60.93
[redacted] Calzature, abbigliamento, pelletterie sport, sempre aperto. Porta Palazzo 3 Torino tel. 512.364
ACCONCIATURE GIANNI TOMA, [redacted] Orbassano 228 tel. 393 632
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053 - 511.032
ALDO Parrucchiere per signora, estetica, via Cibrario 17 tel. 534.949
ALFONSO coiffeur uomo e donna, corso G. Cesare, 56 tel. 850 044.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur c. De Gasperi 26/d tel. 582.862
BIAGIO C[redacted], v. Volvera 18 [redacted]. 339.866
COIFFEUR FIAMMA e LINO, v. Mombasiglio 24 tel. 353.719 aperto agosto
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25 p. 1°, tel. 580.068
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo [redacted] 3 tel. 540.872
[redacted] **e ANTONELLA** Salone de coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, [redacted] Alfieri 16, tel. 530 844.
PARRUCCHIERE per uomo Enzo e Antonio p. Adriano 6, tel. 441.[redacted]
DENTISTA [redacted] **FESTIVI,** orario continuato via Carlo Alberto 55 [redacted]. 530.042. Riparazione protesi urgenti
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore [redacted] 24 previa telefonata al 744.840 festivi feriali riparazioni protesi v. Pinelli 100
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche sabato e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi Tel. 749.65.17
STUDIO DENTISTICO FILADELFIA, via Filadelfia 237/1 tel. 679.153 - 309.3024, [redacted] agosto
DENTIERA ROTTA?, [redacted] riparazioni in giornata tel. 386.146
FI[redacted] «Il meglio», via Trigon 112, noleggio piante, Fleurop tel. 325.087
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis [redacted] 511.957 - 510.629 - 511.625
FIORI Voglioti, v. Cernaia 2 tel. 518.518
OTTICA TRE, via Magenta 2.
OTTICA MOLINETTE, p. Carducci 1[redacted]
OTTICA BONINO, via Po 6ba
CENTRO STEREO, corso Vercelli [redacted] vi propone impianti audio e video a prezzi estivi
COLORIFICIO TORINO, [redacted] San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, m[redacted] coordinamenti, vernici Duco

ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina 233, tel. 749.77.08, [redacted] migliori marche.
ERTE LAMPADARI via Cigna [redacted] [redacted]. 521.22.14 [redacted] agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione
[redacted] forniture complete idrosanitarie, rubinetterie e ceramica, [redacted] cucina, raccorderia varia, corso Francia 267, telefono 724.665.
GALLENCA elettrodomestici TV color condizionatori, [redacted] Donato 44/F, tel. [redacted]
LUX [redacted] **IL CASA**[redacted] Stauper 8, Torino, tel. 732.290; lampadari, letti in ottone, arredi bagno.
PARATI MOSSETTO vinilici, tessuti, merce pronta, via [redacted] 36, tel. 284.051.
S.A.E.R. ricambi elettrodomestici via Caserle 10, [redacted]. tel. 958 0868
A VENARIA nuovo supermercato [redacted] legno ingrosso e minuto tagli su misura Sell Legno, via Montello 17 tel. 491.404
[redacted]**EZIA A TORINO** articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 839.7000
TINTORIA, via Filadelfia 142, tel. 322.556
RISTORANTE LA FORNACE «Un angolo di Liguria con le sue specialità» via Fornace 49, Alpignano tel. 967 49 42. Tutte le sere fantastica grigliata all'aperto. Gradite le prenotazioni
LA BECCACCIA Ristorante siamo aperti tutto agosto. Tel. 861.04.85.
IDRAULICO aperto tutto agosto tel. 725.970 - 726.875
LAVATRICI idraulica, boyleri, apparecchi elettricità, riparazioni, [redacted]. 368.956 - 335.8317
TELEVISORI - Riparazioni. Tel. 710.768
ELETTRAUTO, [redacted] Ormea 90, [redacted]. 682.[redacted]
ELETTRAUTO, via Belfiore 36, Torino, [redacted]. 680.240
ELETTRAUTO, [redacted] Juvarra 9, tel. 539.015.
ELETTRAUTO c. Regina 177 [redacted]. 471.071
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel. 325.050
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Morosini 13 tel. 540 737, aperto tutto [redacted]

Se la vostra attività prosegue anche [redacted] «tempo [redacted] ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi [redacted] PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.944

Sara racconta quelle tragiche ore Non sa che il fratello Luca è morto

La ragazzina ricoverata all'ospedale di Lanzo per un principio di congelamento alle gambe, sta meglio - Forse sarà dimessa già domani - «Faceva tanto freddo, ogni tanto mi addormentavo, ma i miei genitori mi svegliavano di continuo» - Domani i funerali del ragazzo

A LA BRUTTA AVVENTURA - SI ALLA CHE UN PRINCIPIO CONGELAMENTO ALLE

Sta, quasi immobile, nel lettino dell'ospedale di Lanzo, degenza temporanea. Domani, al massimo dopodomani, tornerà a Ma non troverà il fratellino, morto assiderato dopo trentasei gelo. Sara Donadio, otto anni a novembre, parla bassissima, i grandi occhi azzurro-viola spalancati sui ricordi.

«Tanto freddo, soprattutto ai piedi, e la voce della mamma che mi diceva non dormire. Ogni tanto però mi chiudevano gli occhi e mamma mi svegliava. Avevo tanto sonno, freddo e sonno».

Trentasei ore sono tante, a quindici gradi sotto zero. Sara, con Luca i genitori, Vittorio e Maria Cristina Donadio, salita alla vetta Rocciamelone domenica mattina. Erano partiti tutti e quattro dal rifugio «Tazzetti», 2635 metri. Originari Viù, i genitori di Sara le montagne, non sono «cittadini» inesperti.

Ma, nonostante questo, e nonostante variabilità del di questi giorni, hanno ritenuto di portare i bambini sul Rocciamelone in una escursione che, pur non rivestendo caratteristiche di ficoltà eccessive, pur sempre impegnativa per due ragazzini di e nove anni. Un'imprudenza, certamente, che la fatalità ha trasformato in tragedia, una tragedia sumatasi lentamente, nella bufera.

E'accaduto infatti che i quattro, arrivati sulla vetta del Rocciamelone, siano resi conto che il clima stava rapidamente peggiorando. Vittorio Donadio ha deciso scendere subito, e si messi in marcia a passo veloce. Ma non è bastato: prima che fossero arrivati metà della strada del ritorno la tempesta li ha raggiunti. più possibile, nella nebbia e sotto la sferza vento, arrivare al rifugio Tazzetti.

«Abbiamo fatto pezzo di strada quasi di corsa, si vedeva sempre meno, papà ci diceva di fare presto, presto». Le parole si sentono appena, la stanzetta in penombra. Accanto al letto la di Sara, con in un fazzoletto umido di lacrime. La piccola sa che il fratellino è morto, non chiede nulla di lui, forse per quella sensibilità misteriosa che spesso guida i bambini. Ma la peso di questo «segreto» è duro da portare.

«Ci siamo fermati sotto una roccia, li abbiamo cercato di tenerci caldo stando vicini vicini». Non bastato. Come non è bastato che Vittorio Donadio alzasse una barriera pietra per in qualche modo di fermare le raffiche del vento. Massaggi ai bambini, parole di incoraggiamento. Paura.

«Paura ho avuta tanta, credevo di morire. Avevo tanto freddo, specialmente ai piedi. Il tempo passava e non vedeva niente, tutto intorno c'era solo tanto freddo».

Gli occhi viola si spalancano più: «Mi faceva male quando mi portavano via, dopo, ho capito che andavamo al caldo».

«Anche adesso caldo, vorrei che togliessero tutte queste fasciature.

Accanto al letto una giovane dottoressa: «Stai tranquilla, se stai buona questa sera togliamo le bende poi domani te ne vai a Il dottore dice che sei guarita».

Nel rifugio improvvisato la roccia, a quindici gradi sotto zero, Sara ha lottato con tutte le sue piccole forze. Accanto a lei Luca, invece, sua battaglia perdeva lentamente, disperatamente. Piano piano gli intervalli sonno diventano sempre più lunghi i genitori non riuscivano più tenerlo sveglio, nonostante tutto. sonno che si è trasformato in morte, forse già lassù sulle rocce, forse sulla barella con la quale veniva portato a valle.

lei, Sara, non l'ha saputo: ragazzo di Viù, Gianfranco Castellar, l'ha portata giù in braccio, una fatica terribile, tre ore quasi corsa, fino al paese, fino alla salvezza: «Mi sento morire, mi sento morire, aiutami» gridava, aggrappata ai capelli del giovane che sentendola così disperata affrettava il passo sempre più, ai limiti resistenza fisica.

«Io mi ricordo tanto, sentivo tanti scrolloni, poi, mi hanno messa in una macchina son finita all'ospedale. C'era caldo, all'ospedale».

adesso come ti senti? «Adesso sto bene, non mi fan nemmeno male i piedi. Solo vorrei andare a casa, più presto che posso. In montagna no, non ci voglio più andare. più. avuto tanta, tanta paura.

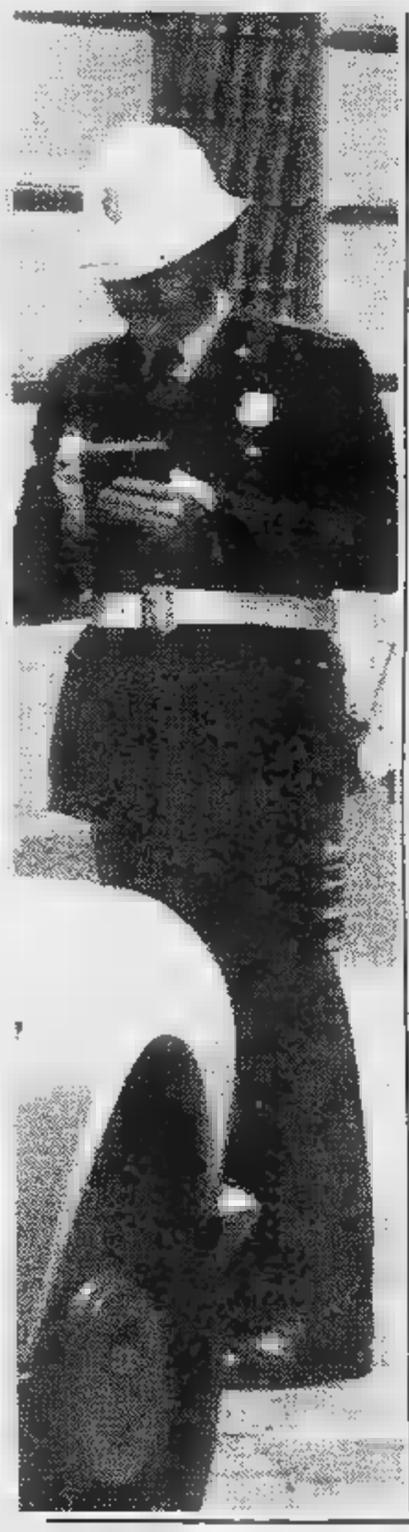
«Stai tranquilla — dice la nonna — adesso vai a Iesolo, sulla spiaggia, vedrai che c'è caldo, lì». quello che la nonna non dice, che tiene in gola, è che a Iesolo Sara ci andrà da sola. Luca, il fratellino il quale fino domenica diviso i giochi, le sere, la vita, non c'è più. Non verrà al con lei. La montagna ha colpito, ancora una volta, chi l'ha sfidata con leggerezza. Una punizione crudele. Per Vittorio e Maria Cristina Donadio, quando domani seguiranno i funerali del figlio, sarà difficile non rivivere quelle lassù, nella tormenta, non pensare che, forse, la tragedia avrebbe potuto passare lontana da loro.

Mauro Benedetti

I SOCCORRITORI TRASPORTANO A VALLE IL CORPO DI LUCA - VITTORIO DONADIO (A DESTRA) CON IL FRATELLO - LA NONNA DI SARA E LUCA (Foto Carlo Pellegrino)

Sull'esempio di Connors il civich veste Cerruti

Il noto stilista di Biella incaricato di disegnare la nuova divisa - Lo farà gratis - Per lo studio del modello si avvale di dodici riproduzioni prese dall'archivio storico



I vigili di Torino vestiranno alla... Nino Cerruti. Il noto stilista biellese, conosciuto in tutto il mondo per i suoi modelli di moda maschile, ha infatti, accolto l'invito del sindaco Novelli di disegnare gratuitamente per il Comune la nuova divisa dei vigili urbani.

Per lo studio del modello si avvarrà delle riproduzioni attinte dall'archivio storico della città. Sono dodici le divise che nei secoli, dal 1500, hanno indossato le guardie di casa Savoia, prima, e i civich di Torino poi. L'ultima risale al 1941, da allora le divise sono state modificate con ritocchi marginali.

Vero o non vero che *«l'abito non fa il monaco»*, vero o non vero che *«il vigile è lo specchio della città»*, ci apprestiamo a vedere una nuova guardia municipale. Il corpo è stato riorganizzato: sono più gradi e marescialli, ora ci sono i vigili di quartiere e i responsabili di nuclei, di settore e così via. Sempre maggiore è presenza femminile: 50 donne su 300 nuovi allievi vigili in servizio dal 2 agosto scorso.

E ora una nuova divisa. La vedremo disegnata nelle prossime settimane dallo stilista Nino Cerruti. Sartoria a Biella e negozi un po' dovunque. Si dice che quello di Parigi sia regolarmente preso d'assalto dagli sceicchi arabi alla ricerca dell'ultima novità. L'atelier di due piani, in tali occasioni, rimane chiuso a lo- completa disposizione, Nino Cerruti li veste da capo a piedi.

È la linea d'abbigliamento sportivo «Flyng cross». Recentemente si è dato anche alla confezione di modelli per i campioni dello sci e del tennis. Stenmark sciа vestito Cerruti, Jimmy Connors ha vinto l'ultimo Wimbledon indossando i capi dello stilista biellese.

Successi certi anche per i nostri vigili firmati «Ninc Cerruti»? Invidie da parte dei dipendenti in divisa di altri settori gestiti dal Comune? Che ne diranno, ad esempio, i tranvieri dei Trasporti Torinesi?

Scherzi a parte, stamane, a Palazzo Civico il sindaco Novelli, il consigliere delegato Almondo, l'assessore all'Economato, Bonifetto, l'assessore al Personale, Mancini e il vicecomandante dei vigili Della Corte, hanno presentato questa iniziativa e altre novità per il decentramento del corpo.

Le divise (circa 1700) saranno ordinate appena sarà pronto il modello. La fornitura che sarà appaltata in autunno, sarà completata in due anni. Si presume che ogni divisa costerà sulle 100 mila lire.

Per quanto riguarda la riorganizzazione dei civich, è stato annunciato che dal 1° agosto sono stati invitati a prendere servizio 200 dei 313 allievi-vigili che hanno vinto il concorso. Le presentazioni dovranno avvenire entro 8 giorni, diversamente si riterrà che il vincitore ha rinunciato al posto. Dei primi 200 assunti circa cinquanta sono donne. I restanti 113 vincitori di concorso entreranno in servizio per settembre.

Gli allievi vigili per il periodo iniziale saranno smistati nelle venti sezioni di quartiere, affiancati a un vigile anziano per apprendere il mestiere. Dopo un anno saranno vigili-messi e vestiranno la divisa. Fino ad allora indosseranno abiti civili con una speciale targhetta in plastica, in cui sarà scritto «allievo-vigile», e il numero di matricola. Lo stipendio del primo anno sarà di 9,5 milioni lordi.

Con queste nuove assunzioni, pertanto, procederà più speditamente il decentramento del corpo. Alle tre circoscrizioni (Barriera di Milano, Regio Parco e Villaretto-Falchera) che hanno già il vigile di quartiere, entro l'anno si aggiungeranno le sezioni di Borgo Po e Madonna del Pilone. Poi nell'83 quelle di Borgo Vittoria, Lucento, Pozzo Strada e Aurora-Rossini.

Luciano Borghesan

CONNORS DI WIMBLEDON VESTE CERRUTI

Manifestazione per il Libano

Manifestazione del pci domani alle 18 in piazza Cln «contro il massacro in Libano». Parleranno Renzo Gianotti, segretario provinciale comunista, e un rappresentante dell'Olp. Con questa iniziativa il pci torinese vuole richiamare l'attenzione della città sulla drammaticità della situazione di Beirut Ovest.

Un alpinista muore ucciso da infarto

Si salva la moglie che era con lui La tragedia è avvenuta sulla cresta Money in Alta Valle dell'Orco

Un altro morto in montagna. Per ora è un terribile dubbio. Impossibile saperlo con certezza. La bufera ha infatti ritardato e ostacolato il coraggioso lavoro delle squadre di soccorso. Pare comunque che un'altra tragedia sia stata consumata: una donna ferita, un uomo morto.

Sarebbe successo a quota 3300 metri sulla cresta del Money nel vallone di Piantonetto, sopra il lago di Teleccio, in alta valle dell'Orco, proprio nel cuore del Gran Paradiso. La notizia si è diffusa ieri a tarda ora a Locana. Sembra ormai accertato che una coppia di alpinisti fosse partita nella prima mattinata per raggiungere alcune «punte» nel vallone di Piantonetto.

Dovrebbero aver avuto un incidente non ancora chiarito a circa 4 minuti di cammino dal bivacco «Carpano» dove forse pensavano di trascorrere la notte. Essi sarebbero stati sorpresi da una improvvisa e forse imprevedibile bufera quando ormai avevano raggiunto una quota molto alta. Nulla si sa sulla dinamica della disgrazia che sarebbe costata la vita all'uomo e ferite alla donna. Non sono noti neppure i loro nomi.

Nella notte non è stato possibile raggiungere il rifugio «Pontese» del Cai. Il telefono che lo collega al resto del mondo è stato danneggiato dal maltempo ed è isolato. Ieri, non appena si è sparsa la «voce» della disgrazia sono partite squadre di volontari del soccorso alpino di Locana. La bufera che continuava ad imperversare i soccorritori hanno vagato per tutta la notte. Sembra siano però riusciti a raggiungere i due alpinisti

Soltanto oggi nella tarda mattinata ritorneranno a Locana e sarà allora possibile ricostruire l'accaduto.

«Via radio» stamane i soccorritori hanno confermato la notizia della disgrazia. Le vittime sono i coniugi Bosco di Imperia. Lui, colto da infarto è morto, lei è stata salvata.

127 DIESEL:
20 Km con un litro di gasolio
ora anche con
superbollo gratis*

127 Diesel: l'auto
con cui costa meno andare in auto.
FIAT

*Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto dell'acquisto di una 127 Diesel.

Morta soffocata la madre [redacted] Il figlio ricoverato [redacted] Cottolengo

L'autopsia ha rivelato la tragica fine di Lucia Zilioli - Il ragazzo, handicappato grave, potrebbe averla uccisa in un momento di crisi o tentando maldestramente di aiutarla - Di qui la decisione del magistrato di farlo ricoverare

Nessuno, né gli inquirenti, né [redacted] magistrato, avrebbe voluto sentirsi dire [redacted] perito settore che Lucia Zilioli, trovata mor[redacted] ieri pomeriggio nel suo appartamento, al [redacted] piano [redacted] corso Turati [redacted] bis, [redacted] canto il figlio adottivo grave[redacted] handicappato, [redacted] stata soffocata. Eppure tutto porta [redacted] questa drammatica realtà. Un vero e proprio martirio per [redacted] donna, separata dal marito, che aveva dedicato tutta la [redacted] esistenza a Cesa[redacted] Un tentativo inutile di recuperare in qualche modo [redacted] vita attiva un ragazzo mongoloide [redacted] 16 anni con ta[redacted] mentali.

Il giovane dopo la scoperta [redacted] cadavere [redacted] finito [redacted] questura. Ora, per disposizione del giudice che segue la vicenda, dovrà [redacted] ricoverato al Cottolengo. L'abbiamo visto seduto su [redacted] poltrona in un ufficio della squadra mobile percuotersi continuamente [redacted] con un gesto [redacted] disperazione. Fermarsi soltanto quando il piantone lo invita a smettere.

[redacted] penosa, come penosa è la fine di Lucia Zilioli, 69 anni, separata dal marito da 6, che occupava la [redacted] vita curando il suo Cesarino, un mongoloide spastico. Un'amica l'ha trovata ieri pomeriggio alle 4, stesa sul pavimento, con il vestito in disordine, legata. [redacted] pattino di feltro legato con [redacted] le chiudeva [redacted] bocca sanguinante.

COSI' [redacted] STATO TROVATO IL CORPO [redacted]

CESARINO [redacted] PORTATO VIA [redacted] LA [redacted]

LUCIA ZILIOLI IN UNA VECCHIA FOTO

Eppure gli inquirenti [redacted] portati ad escludere che si trattasse [redacted] un delitto. Cesarino è un irresponsabile, [redacted] sa parlare e forse nemmeno ricordare.

Gli agenti della «volante», intervenuti per primi sul posto, l'hanno trovato spaventato ricantucciato [redacted] un angolo. S'è dovuta impegnare una vicina che lo [redacted] a calmarlo perché la polizia lo po[redacted] portare via, tranquillamente, dalla stessa stanza dove [redacted] stato trovato il cadavere [redacted] Lucia Zilioli. Un ambiente un po' disadorno [redacted] alla porta [redacted] balcone un divano a dondolo, di quelli che si [redacted] generalmente sui terrazzi [redacted] giardini.

E' lì che stava seduta la vit[redacted] prima di scivolare a terra. Il vestito trovato alzato fino [redacted] scoprirle le gambe poteva essersi scomposto proprio durante la caduta.

I primi riscontri diagnostici sul cadavere indicherebbero che la donna è morta per soffocamento. [redacted] vera e propria [redacted] verso il giovane che stava con lei. La prima ipotesi che poteva trattarsi [redacted] un delitto per rapina ha dovuto [redacted] esclusa [redacted] quanto la porta dell'alloggio era [redacted] trovata chiusa dall'interno e la [redacted] camera dove Lucia Zilioli [redacted] morta era [redacted] fer[redacted] dell'interno.

Un gioco? [redacted] tentativo di bloccare gli spasimi della morte? Un gesto [redacted] Sono interrogativi rimasti [redacted] risposta anche [redacted] dottor Ninetti è rimasto [redacted] lungo, pazientemente, a [redacted] strappare qualche ammissione al giovane handicappato.

[redacted] vicini [redacted] donna [redacted] panettiera amica, Rita Cerino Labella, 34 anni, che ieri pomeriggio dopo [redacted] inutil[redacted] telefonato è accorsa abbandonando il suo negozio di via San Secondo 56 per ve[redacted] cosa fosse [redacted] mettono che Cesarino fosse un giovane violento. Ogni tanto aveva delle crisi, ma soltanto quando gli veniva negato qualcosa, quando non riusciva a farsi capire. Ieri pomeriggio qualcosa deve averlo contrariato. L'entrata [redacted] in grande disordine. Può [redacted] capitato, come era già [redacted]so, che nel momento di raptus [redacted] aver preso la madre per il collo per scuoterla.

Una morsa fatta da mani malferme [redacted] storpiate che non potevano provocare uno strangolamento. La donna soffriva d'asma. Una malattia che toglie comunque il respiro.

Tutte supposizioni su cui grava [redacted] responso medico. Per questo [redacted] giovane è stato fermato prima di essere portato, comunque, in [redacted] istituto. Proprio da dove Lucia Zilioli s'era impegnata per sei lunghi anni a [redacted] toglierlo

Lei, malgrado l'età, era ancora molto vivace. Guidava la macchina. Proprio lunedì era rientrata dal suo paese natale Orzivecchi (Brescia)

In mattinata era andata nella panetteria [redacted] Rita Ceri[redacted] Labella per comperare il [redacted] pregando contemporaneamente l'amica di trovare qualcuno che potesse andare a ritirarle l'importo di un assegno. Proprio [redacted] questi sol[redacted] panettiera l'ha cercata all'una [redacted] poi [redacted] alle 15,30 con il telefono. La prima volta qualcuno ha [redacted] la cornetta senza rispondere [redacted] l'apparecchio [redacted] rimasto bloccato. Questo fatto ha preoccupato la donna e l'ha convinta che [redacted] meglio andare a vedere di persona. Aveva la chiave dell'appartamento ed ha aperto trovando l'amica morta.

Lucia Zilioli a Torino [redacted] stata per molti anni impiegata al distretto militare. Si era separata dal marito, che ora vive a Castagneto Po, nel '68. Nel '76 [redacted] ottenuto [redacted] tribunale l'affidamento del ragazzo. Un legame che le aveva fatto ritrovare un interesse per la vita. Con grandi sacrifici s'era impegnata ad aiutarlo, [redacted] cer[redacted] di portarlo ad un grado d'intelligenza tale da poterlo interessare [redacted] qualcosa, [redacted] gli una personalità. Per que[redacted] l'aveva mandato anche a scuola. La speranza di [redacted] madre affettuosa che si [redacted] spenta con la sua vita.

Alessandro Rigaldo

Colonie [redacted]

Gli oltre novecento bambini partiti ieri per Castione della Presolana (Bergamo) [redacted] Igea Marina-Bellaria (Forlì) sono giunti a destinazione. Fino al 20 agosto soggiorneranno nelle colonie Fiat. Il gruppo (430) per Castione della Presolana [redacted] partito ieri pomeriggio, in pullman, quello di Igea Marina (500) ha viaggiato in treno. [redacted] bambini, tra i 7 [redacted] gli 11 anni, sono figli [redacted] operai e impiegati della Fiat.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1146/82 R.E.S.
[redacted] 74198/81 R.G.

Il Pretore di Torino, [redacted] 6-7-1982, [redacted] pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

GUARNIERI P. Luigi, nato a To[redacted] il 31-5-1946, residente in Torino, via Villa [redacted] Regina n. 9.

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 720, 1° [redacted] n. 1 C.P. per [redacted] colto mentre prendeva parte [redacted] gioco d'azzardo della roulette nella [redacted] da gioco [redacted] in via Artisti [redacted] 15/F. Accertato in Torino il 10-11-1981. Recidiva infraquinquennale [redacted] cpv. c.p.

b) del reato [redacted] cui all'art. 720 1° e 2° [redacted] n. 1 C.P. per [redacted] stato colto mentre prendeva parte [redacted] gioco d'azzardo [redacted] roulette [redacted] da gioco sita in via Guastalla [redacted] 7. Accertato in Torino il 9-1-1982.

[redacted]

condanna [redacted] suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre [redacted] pagamento delle spese processuali.
Ordina [redacted] pubblicazione [redacted] presente sentenza su «STAMPA SERA».
visto l'art. 479 c.p.p.
assolve l'imputato [redacted] reato di cui [redacted] capo B) perché il fatto [redacted] sussiste.
Per estratto conforme all'originale
Torino, [redacted] luglio [redacted].

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

[redacted] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1083/82 R.E.S.
N. C.P. - R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-6-1982, ha pronunciato la seguente [redacted]

[redacted]

VACCARO [redacted] nato [redacted] Caltanissetta [redacted] 24-12-1954, domiciliato in Torino, Via S. Domenico n. 2

IMPUTATO

del reato [redacted] cui all'art 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. C.P., per avere [redacted] Torino il 3-11-1981; 30-1-1982; 30-1-1982; 1-2-1982; 2-2-1982; 28-2-1982 [redacted] sul Credito Italiano n. 6 assegni bancari di L. 2.000.000; L. 50.000; L. 350.000; L. 100.000; L. 50.000; L. 150.000, [redacted] che al predetto Istituto [redacted] fossero depositati i fondi corrispondenti; in [redacted] un medesimo disegno [redacted].
Ipotesi grave [redacted] il [redacted] e l'importo degli assegni.
Con la [redacted] specifica infraquinquennale.

OMISSIS

Visti gli artt. 483 segg. c.p.p. dichiara l'imputato responsabile del reato ascrittogli e, valutata [redacted] contestata ipotesi grave e la reci[redacted], valutato il vincolo della [redacted]tinuazione [redacted] gli episodi in contestazione, lo condanna alla pena [redacted] giorni 25 di reclusione e L. 600.000 di multa, oltre [redacted]mento delle spese processuali; visto l'art 116, 2°co.L.assegni, fa divieto all'imputato [redacted] assegni [redacted] per il periodo di [redacted] e ordina la pubblicazione della [redacted] sul quotidiano «Stampa Sera». Visto l'art. 163 segg. C.P., ordina la sospensione condizionale della pena.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 19 luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1148/82 R.E.S.
N. 74201/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 21-4-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

NICOLIS [redacted] Mario, nato a Torino il 10-10-1954, [redacted]dente in Santena, via Bosio [redacted] 24, per avere in Torino il 10-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato [redacted] giuoco d'azzardo della roulette [redacted] casa [redacted] giuoco clandestina.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 [redacted] ammenda, oltre le spese di procedimento [redacted] ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per [redacted] sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, [redacted] luglio [redacted].

IL DIRETTORE [redacted] SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO

Sezione [redacted] Penale
[redacted] 1149/82 R.E.S.
N. 7345/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-6-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

PIRRERA Salvatore nato [redacted] il 4-8-1961, residente in Torino, Via Leini n. 66.

IMPUTATO

[redacted] reato di cui all'art 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere [redacted] Torino il 15-1, 12-2, 28-2-1982 [redacted] sulla Banca C[redacted] Italiano tre assegni bancari di L. 2.800.000, L. 2.750.000, L. [redacted] che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi [redacted] per l'elevato importo dei titoli

[redacted]

Condanna il suddetto, concesse le attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, [redacted] L. 500.000 di multa.
Lo condanna alle spese.
Dispone la pubblicazione [redacted] tenza sul quotidiano [redacted] SERA».
Vieta al prevenuto [redacted] emettere assegni per anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, [redacted] luglio [redacted].

IL [redacted] DI [redacted]
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1142/82 R.E.S.
N. 1509/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-6-1982, ha pronunciato [redacted] seguente sentenza:

CONTRO

PONTRELLI Ignazio nato a [redacted] il 12-5-1939, residente in Torino, Via Banfo n. [redacted].

IMPUTATO

del reato di cui all'art 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 81 c.p.v. per avere in Torino [redacted] 15-12-81 al 20-1-82 emesso [redacted] no [redacted] Paolo [redacted] Torino [redacted] assegni di L. 1.670.000, L. 1.400.000, L. [redacted] senza [redacted] al predetto [redacted]tuto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave [redacted] l'[redacted] importo [redacted] titoli

[redacted]

Condanna [redacted] pena di L. 450.000 di multa.
Lo condanna alle [redacted].
Dispone [redacted] pubblicazione [redacted] sentenza sul quotidiano «STAMPA SERA».
Vieta al prevenuto [redacted] emettere assegni bancari per anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, [redacted] luglio 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

INDIRIZZI UTILI

A VENARIA

SELF LEGNO

VIA MONTELLO 17
(di fronte alla
Caserma Gamerra)

NUOVO SUPERMERCATO DEL LEGNO

INGROSSO E MINUTO

- Rivestimenti in legno
- Perline in tutte le essenze
- Tavole piallate
- Articoli hobby legno
- Profilati vari
- Porte
- Pannelli per porte
- Porte a soffietto

TAGLI SU MISURA

TELEFONARE 491.404 - 491.908

Antica Trattoria dell'Unione

matrimoni cene d'affari cerimonie

cacciagione funghi tartufi

(chiuso il lunedì)

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

10099 S. MAURO TORINESE
via Settimo 114, tel. 011 822.11.22

RISTORANTE *CHIUSO AL SABATO*

IL DOR ABBORDIO

SPECIALITA'
RISOTTI - PIZZOCCHERI - FILETTO BAUMANIERE
CARNI E PESCI ALLA GRIGLIA - AL MATTONE
GRADITE LE PRENOTAZIONI

10133 TORINO - Moncalieri, 486 - Tel. (011) 36

ELETTRAUTO

Via Ormea 90 - Tel. 682.520

ANCHE TUTTO IL MESE AGOSTO:

Riparazioni in genere
Montaggio antifurti
Autoradio Blaupunkt
Interventi strada

GIANNI TOMA

coiffeur

TORINO

Corso Orbassano 228 — **SESTRIERE**
Tel. 393.632 — **Via Portici**

Massimo

COIFFEUR

NUOVO CENTRO ESTETICA

Via S. Teresa 10
TORINO
Tel. 519.093 - 511.032

***parrucchiera* Silvana**

c. Raffaello 5 - Torino, tel. 683.234

APERTO TUTTO AGOSTO

Raspino

compravendita mobili usati

via Franc. Cirio - tel. 287.368

---

grazia bimbi

Boutique
Le migliori case da zero a teen-ager

sconti 20-50%

10126 TORINO
Tel. 011/696.6093
Via Garessio 23

Comunicazione al Comune ai sensi legge 80 del 19/3/80

AGOSTO

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE

Centro Europeo HI-FI

Lgo Giachino 11, tel. 211.537 - 252.966 - 217.971
Corso Lombardia 249 bis, tel. 735.993 - 734.292

S.A.E.R.

RICAMBI
ELETTRODOMESTICI

RIVOLI - Via Caselle 10, tel. 958.0868

MEDICO DENTISTA SPECIALISTA

Telefono 749.6517

APERTO ANCHE SABATO DOMENICA
RIPARAZIONI PROTESI
ORARIO CONTINUATO

***Coiffeur* FIAMMA e LINO**

Via Mombasiglio 24
Tel. 353.719

APERTO TUTTO

NINI PETTENUZZO

Parrucchiere per signora

TORINO — **Via Alfieri**
Tel. - 538.642

---

profumeria **MORANA**

corso Vittorio 216
telefono 767.770
TORINO

APERTA TUTTO AGOSTO

---

carrozzeria BENVENUTI s.a.s.

- ***Verniciatura a forno***
- ***Riparazioni e modifiche CAR-BENCH***
- ***Controllo***

10152 TORINO - Via Aosta, - Tel. (011) 85 29 29

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV

MANGIAMELI

corso Regina 233, telefono 749.7705

OTTIMI PREZZI - MIGLIORI MARCHE

APERTO TUTTO AGOSTO

AGOSTO IN CITTA'

Agosto in città vuol dire negozi chiusi, viali deserti, condomini silenziosi. Vuol dire pace, ma anche noia, secondo le diverse scelte di vivere nella città. Chi rimane si divide in forzato e in pensatore d'agosto. Forzato perché costretto ai turni o ferie in ufficio o dalla mancanza di quattrini, libero pensatore perché questa è la definizione di chi gusta la vacanza in una città di cittadini.

Il primo si dispone alla resistenza. Mette frettolosamente a punto un decalogo delle cose da evitare, tipo rimanere solo in casa. Se pignolo si procura anche un prontuario, con numero di telefono del riparatore tivù, in primo luogo, delle farmacie aperte, di un idraulico disponibile. E, dopo aver contattato tutti gli amici e conoscenti (anche quelli persi di vista) si prepara mentalmente a trenta giorni di tranquillità. Eccolo scrutare con largo anticipo gli appuntamenti dei Punti Verdi (nel senso che li conosce a memoria e può solo più distillare la vista sul piccolo dell'assessorato per la Cultura). Eccolo accucciarsi avidamente in poltrona con tutti gli ingredienti per ricevere la visita dei vicini.

L'altro tipo è torinese si programma giornate di lettura tra le pareti domestiche.

Poi ci sono tutti quelli che città restano per una costrizione particolare (la mancanza di quattrini). Sono loro i veri resistenti.

Attenti a queste strade stanotte

Attenzione alla pulizia meccanizzata delle vie: questa notte non dovete parcheggiare nelle strade che pubblichiamo di seguito. Potreste incorrere nella multa e anche ritrovarvi l'auto rimossa dai vigili urbani.

c.so San Maurizio (controviale Sud)
via Ferrari
viale dei Partigiani
piazzetta Reale
p.za Castello
via Po
carreggiate centrali di piazza Vittorio
via C. Battisti
via Pr.pe Amedeo
via Pescatore
via Bava (da p.za Vittorio a c.so San Maurizio)
via Giulia di Barolo (da p.za Vittorio a c.so S. Maurizio)
lungo Po Cadorna
via G. Verdi

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco:
Vigili urbani: (pronto intervento) 28.091
Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
(segnalazione guasti) - 749.7770 (Aem); 2383 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti)

Guardia medica domiciliare: 5747
Centro 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
soccorso urgente 5747
Molinette: 6586
Cto: 633.633 - 634.545
Regina (infantile) 636.222 - 673.905
(via Tofane) 703.333
276.142
Vittoria: 749.2345
501.515
Astanteria Martini: 2389
San Giovanni Vecchio:
Sant'Anna: 635.535

Ieri e oggi nella storia

1 (1346) - Torino presta giuramento di fedeltà a Giacomo di Savoia, conte di Piemonte, principe d'Acaia e Morea.

Il santo del giorno

1 **San Giovanni Vianney** — In questo giorno la Chiesa ricorda San Giovanni Battista Maria Vianney, patrono degli scolari, che visse dal 1786 al 1859. Nato a Dardilly, fu dapprima pastore, contadino, maestro di scuola e poi curato di Ars, presso Lione. Venne beatificato nel 1905 e canonizzato, dal Papa Ratti (Pio XI) nel 1925. Giovanni è il nome magico per eccellenza. Deriva dall'ebraico *Jôhânân* che significa *Dono del Signore*: anticamente, infatti, veniva imposto a un figlio lungamente atteso e spesso quando ormai i genitori avevano perso la speranza di essere rallegrati dalla nascita di un bimbo. Gli uomini che portano questo nome possiedono un grande potere di assimilazione e di adattamento. Dominano gli avvenimenti dei quali trovano sempre la chiave. Hanno molta personalità e lo sforzo solo è intelligente. Sicurissimi di sé, non esitano mai davanti agli ostacoli che sanno aggirare con grande abilità. Sono, sempre, istintivamente simpatici, specialmente alle donne. Sentimentali, calorosi, appassionati e un pochino gelosi, sanno amare ardentemente e materialmente che spiritualmente.

Farmacie

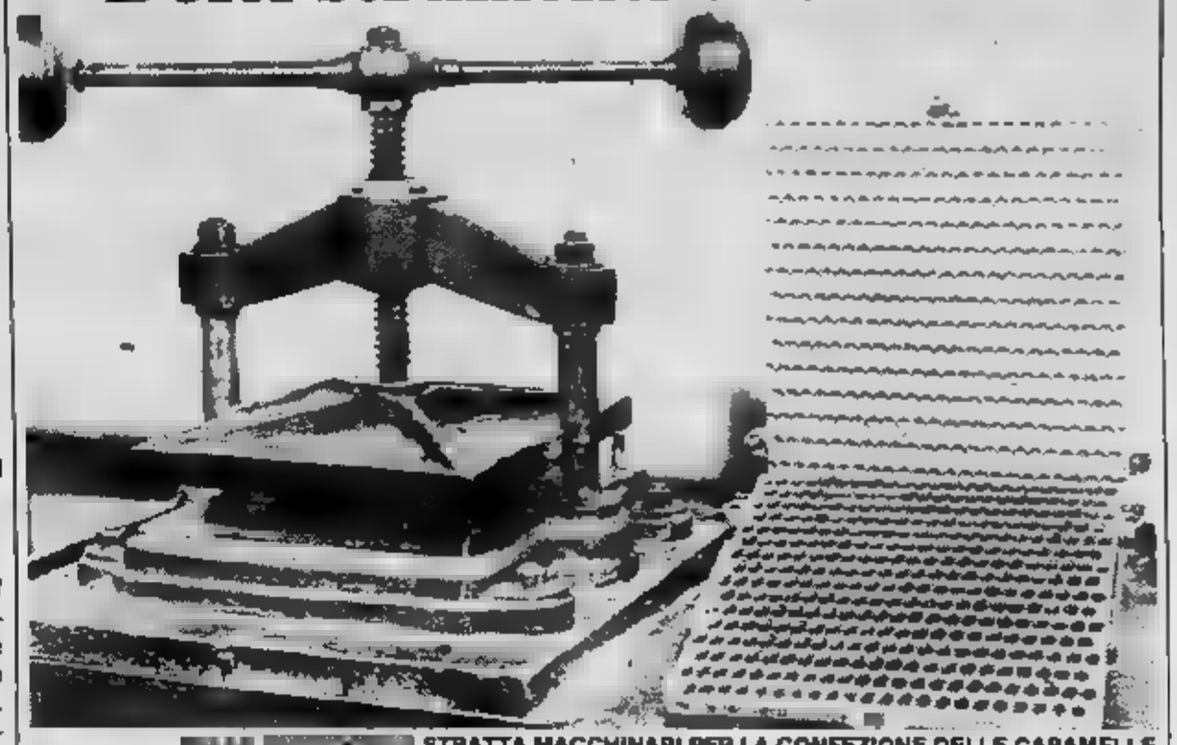
Farmacie aperte fino al 7 agosto: Regina Margherita 256; via delle Verbene 15/T; piazza Statuto 3; corso Unione Sovietica 491; via S. Marino 37; via Milano 11; corso Giulio Cesare ; piazza Rivoli 11; via S. Marino 69; via Cigna 53/D; via Genova 124; piazza Lagrange 1; piazza Carignano 2; corso Vittorio Emanuele 66; via S. Donato 9; via Cristina 62; corso Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; piazza Campanella 5; via ai Ronchi 8; corso Vercelli 111; via Bologna 250/A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; Trapani 150.

Corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; via Lanzo 98; corso Vercelli 236; Traiano 66; via Ponzio 1; corso Vittorio Emanuele 182/bis; via Borgaro 103; via Vibò 19; via Bellardi 3; Scalo Ferr. P.N., lato partenze; via Teodoreto 7; via S. Paolo ang. via Bossolasco; Cosenza 39; Siracusa 96; via Cimabue 8; Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Pietro 2; Monginevro 29; via Po 31; corso Grosseto 221; largo Brescia 47; via Saluzzo 1; via della Rocca ang. via dei Mille; viale Falchera 68; via Nizza 183; Francia 385; via Barletta 84/A; Regina Margherita 68; piazza Savoia ang. via del Carmine; via Filadelfia 271/C.

Via Villa Giusti 7; corso Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Palma di Cesnola 38; largo Sempione 182; piazza Gran Madre di Dio 1; via Duchessa Jolanda 10; corso Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; Alberto 24; Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; Tripoli 23; piazza Galimberti 7; corso Grosseto ; via C. Colombo ; Vittorio Emanuele 121; via Frejus 100; via Livorno 2; via Monginevro 178; Vittorio Emanuele 84; corso Giulio Cesare 158; Giambone 19; corso Palermo 116; via Garibaldi 14.

Corso Re Umberto 38; corso De Gasperi 65; piazza Vittorio Veneto 11; Genova 64/E; via Cibrario 72; corso Filippo Turati 46; via C. Lombroso 30; Regina Margherita 134; via Cernaia ang. via S. Dalmazzo; corso Peschiera 295; corso Regina Margherita 114; Moncalieri 59; via Sacchi 46; corso Toscana 107; via Po 4; S. ang. via Barolo; viale Mughetti 1; corso Lecce 31; via Nizza 121; Pramollo 6; corso Montegrappa 55; via Pio VII 164; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; piazza Bianco 10; via Santa Teresa 21; via Massena; corso Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; via Secondo 9; da S. Mauro 35; via Lancia 11/B; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa 38; via Reiss Romoli 51.
Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via M. Lessona 29.

Dolci strumenti di tortura



STRATTA MACCHINARI PER LA CONFEZIONE DELLE CARAMELLE
(FOTO CESARE BOSIO)

I veterinari

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Diner Dog, c. Siracusa 13; Amb. ENPA, v. S. Franc. Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Costamagna, v. Roccavione 26; Amb. Lucento, v. Veronengo 174; Vergnano, v. Balme 3; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Bruno, v. Riva del Garda 5; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Corazzini, v. Cosmo 19; Ferrara, v. Pellice 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Ghione, v. Mongrando 2; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Peruccio-Ricagno, v. Umberto 72/f; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Rovera, c. Un. Sovietica 211; Russo, v. Genova 57; Salaroglio, v. Belli 45; Soccorso Veterinario, v. 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261.

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — Balbo, v. Doria 11; Motta, c. V. Emanuele 92; Bearzi, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Da Simone, v. Monte Pietà 23; Delle Indie, v. Verdi 10; Dock Milano, v. Cernaia 46; Family Service, v. Bogino 2; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankestein, c. 8; Frejus, c. 2; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. 3; Gino, v. Arsenale 44; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Varese 2; La , v. Carlo Alberto 49; La Tinera, v. Parini 13; Marinella, v. Verdi Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. 4; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Parigi, v. Rattazzi 3; Porto Savona, p. Vittorio Veneto 2; Casa del Pranzo, v. Amendola 8; Principe Oddone, c. Principe Oddone 32; Risorgimento, v. Volta 3; Samoa, v. Montebello 11; Self v. S. Teresa 18; Siccardi, c. Siccardi 15; Snack service, v. XX Settembre 62; Sogeriat, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; n. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Tibi Dabo, v. Pomba 8; Toscano, Mi- 4; Vecchia Puglia, c. Principe Eugenio 17; Vecchia Torino, v. Corte d'Appello 13; Zaza, v. Principi d'Acaja .

- BARCA — Al Barcaiolo, str. Settimo 45; Ciclope, str. Cuorgnè 112.

SUD - - LINGOTTO — Grande Angelo, v. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli 41; Quemado, v. Un. Sovietica 409; Impera, c. Un. Sovietica 445; Segiz, v. Un. Sovietica 125; Noè, p. Guala 145; Residence B2, v. Piava 62; Bengasi, p. Bengasi 15.

BORGATA VITTORIA — Danilo, v. Chiesa della Salute 42; La Pergola, v. Mondrone 9; La strana gente, v. Ala di Stura 43; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - DEL PILONE - — Alberoni, c. Moncalieri 286; La Cloche, str. Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Salbiclato, str. Funicolare Superga 3; lia, str. Basilica Superga 45; La Cuccagna, c. Casale 371; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; Funicolare, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Salice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Boccaccia, Eremo; La Gondola, Moncalieri 190; New's Remo, vl. Thovez 60/bis; Trattoria Peso, p. Gran Madre 6; La Cucina, v. Monferrato 2.

— Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; La Smarrita, c. Unione Sovietica 244; La Bistrot, c. Sebastopoli 147; Quadrifoglio, v. Benevagienna 22.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Guido Reni, v. 125; Il Glicine, v. Filadelfia 222; La Tre Lanterne, c. Orbassano 277; Bologna, c. Un. Sovietica 395.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. 48; Nord Tennis Pellerina, c. A. Claudio 116; Solito posto, v. Asiago 53; Mignon, v. Boggiani 4.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADON- — La d'fer, v. Val della Torre 120; Da Tony, v. Lanzo 43; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

— Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Marorelli 5; La Carretara, c. Vercelli 195; Da Eugenio, c. Palermo 125.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Biagini, v. Saluzzo 3; Bridge, v. Giacosa 2/bis; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Fiorentina, v. 6; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Frediani, v. Mad. Cristina 32; Garbaccio, v. Giacosa 2 bis; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza Il Papavero, Raffaello 5; Incrocci, v. 84; Lagis, v. Petrarca 8; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; La Pace, v. Galliari 22; Major Grill, v. Berthollet 25; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele

CROCETTA - SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; Crocetta, v. Marco Polo 1; Fratelli Calabrò, v. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Quattrosoldi, v. Magenta 61; Luculliano, v. Assietta 5; Tre Colonne, c. Rosselli 1; Tropicana, v. Mediterraneo 64; Sciolotto, v. Vespucci .

PAOLO — Il Torchio, v. Braccini 57; L'Osincaio, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74.

Le trattorie

MILLEFONTI - NIZZA — Gualano, v. 333; Oliveto, v. Varazze 19; Quaglia, p. Bengasi .

PARELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronola 15; La Rambla, v. Challant 45; Neri, str. Antica Collegno 163; Pierro, v. A. Bernezzo 134.

LE VALLETTE - LUCENTO - — Lacerto, v. Veronese 144; Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10; Da Babbo, str. Reg. Margherita 252.

— Martin, v. Valprato 10; Donati, v. Palermo 125; Ferranni, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

SUD - MERCATI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Sole, p. 20; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

SASSI - MADONNA PILONE — Harmada, p. Harmada 10; La piola, str. Mongreno 117; Trattoria della Posta, str. Mongreno 16; Pastorino, str. Val S. Martino .

BARCA - BERTOLLA - REGIO — Barcaiolo, lg. D. Chiesa 45; Cuonzo, str. 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. 107.

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. 20.

SALVARIO - — Capuano, v. 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 185; Delsanto, v. Saluzzo 5; Fais, v. M. Cristina 116; Fonsato, v. Bramante bis; Lanfranco, v. 25; Messico, v. Galliari 8; ri, v. Giachino 71.

CROCETTA - S. — Atzeni, v. Massena 5; Baffo, v. Pigafetta 56; Circosta, v. De Gasperi 69; Massena, v. Massena 82.

S. PAOLO — Carlosio, v. Rivalta 19; Il corno bianco, v. S. 35; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69.

- CIT — Chianale, v. Grassi 9; Demattels, v. Cenischia 9.

CAMPIDOGLIO - S. — Brandas Novella, v. S. Donato 7; Citone, v. Vagnone 32; Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 59.

- ROSSINI - VALDOCCO — Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 96.

I categorie che riportiamo, ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

Casalinga imbavagliata rapinata [redacted] due banditi

Stamane in piazza Perotti 8 - Sono fuggiti rubando valori per venti milioni - Si erano spacciati per fattorini della Defendini

Quarto d'ora di terrore, tra le nove [redacted] le nove e un quarto, per [redacted] donna sola in casa, Addolorata Ruzza, piazza Perotti 8. Due giovani hanno suonato alla porta del suo appartamento, al sesto piano di un [redacted] stabile, spaccian[redacted] per fattorini di «Defendini». Per rendere più efficace [redacted] travestimento si [redacted] presentati con un pacco.

La donna, che ha 57 anni, ha messo da parte la sua diffidenza. [redacted] corsa in salotto ad «accendere» il televisore («Per dimostrare che non ero sola in casa» ha detto) [redacted] ha aperto la porta. Il primo finto fattorino ha lasciato cadere il pacco, che conteneva due bottiglie d'acqua. Il secondo si è fatto avanti puntando una pistola a una tempia.

In pochi secondi i due giovani rapinatori hanno legato le mani [redacted] padrona di casa dietro la schiena e l'hanno incappucciata [redacted] una giacca. Addolorata Ruzza, choccata per l'imprevista irruzione armata, non ha opposto resistenza e si [redacted] affrettata a rivelare il nascondiglio dei suoi preziosi, [redacted] da letto.

I rapinatori le hanno portato via orologi [redacted] gioielli per [redacted] valore di venti milioni. E [redacted] ne [redacted] andati, trascurando l'argenteria. «Stia ferma, non si giri», hanno ancora ingiunto alla malcapitata, poi [redacted] la sono svignata silenziosamente, tagliando i fili del telefono. Poco dopo la donna riusciva a liberarsi e [redacted] avvertire una vicina. Alla polizia ha spiegato che i banditi dovevano conoscere le abitudini [redacted] sua, avendo suonato alla [redacted] porta dopo che il marito [redacted] uscito

ADDOLORATA [redacted]

GI[redacted]

Scontro fra due auto Muore una pensionata

Una pensionata di 59 anni, Giuseppa Valperga, è stata uccisa questa mattina alle ore [redacted] un'auto [redacted] Moncalieri. L'incidente è avvenuto [redacted] strada Carignano (la statale 20) all'altezza del numero 52.

Una «127» uscita [redacted] portone non ha concesso la precedenza a una vettura «Golf», che proveniva da Carignano in direzione [redacted] centro di Moncalieri. Il tratto di strada è nel comune [redacted] Moncalieri, frazione Tetti Piatti, [redacted] dunque soggetto al limite di velocità.

L'autista della «Golf» [redacted] è riuscito [redacted] evitare l'ostacolo della «127»: l'ha urtata violentemente nella parte anteriore destra, facendola carambolare [redacted] stessa, ha poi strisciato [redacted] contro un primo palo della luce piegandolo [redacted] colpendo in pieno la donna che in bicicletta [redacted] percorrendo la strada sulla sua destra con la borsa della spesa agganciata al manubrio. Il corpo della donna è stato sbalzato di sella e proiettato contro il secondo palo della luce contro [redacted] quale la stessa vettura ha finito su [redacted] fiancata la sua corsa.

Per la donna [redacted] c'è stato nulla da fare: è morta [redacted] colpo. Mentre gli autisti delle due vetture se la [redacted] cavata con lievi ferite

---

Ci ha lasciato [redacted] raggiungere [redacted] ma e papà

Lucrezia Rinaldi

L'annunciano il fratello Giuseppe con [redacted] la nipote [redacted] Berrino, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [redacted] l'assistenza prestata al prof. Ruggero Marconi, all'equipe [redacted] a [redacted] personale tutto del Reparto Chirurgia 1° dell'Ospedale Martini (via Tofane). I funerali si svolgeranno in Torino [redacted] ta Teresina alle [redacted] 8,45 [redacted] agosto. La salma proseguirà per Armeno per essere sepolta [redacted] tomba [redacted] famiglia accanto ai [redacted] cari
— Torino, 2 agosto [redacted].

Ricordando con grande [redacted] la cara

Ezia Rinaldi

[redacted] al dolore della famiglia le amiche
Già Acotto
Laura Beltoni
Livia Bosco
Vittoria Garabello
Rosina Gino
Carla Miniotti
Fernanda Rija
Maria Rizzi
Lidia Tabacco.
— Torino, 2 agosto 1982

[redacted] e Personale [redacted] Casse di Risparmio di Torino e [redacted] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.na

[redacted] Rinaldi

pensionata dell'Esattoria comunale
— Torino, 3 agosto 1982

[redacted] Cristina e Giorgio Valetti ricordano affettuosamente [redacted] amica di sempre

Partecipa al lutto [redacted] famiglia Fila-Uil - Sezione [redacted]

Improvvisamente è mancato ai [redacted] cari

Felice Masino (Cino)

L'annunciano con dolore il fratello Piero con la moglie Gina il cognato Giovanni Peppino il nipote Sandro e parenti tutti. Funerali giovedì 5 [redacted] 10,15 parrocchia Sant'Anna via [redacted]. La [redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 [redacted] 1982.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Serafino

Lo annunciano la moglie Giuseppina, le figlie Luciana, Dina col marito [redacted] con le figlie Laura, Elena e parenti. Un particolare ringraziamento al professore Angelo [redacted] per le assidue cure prestate. Funerali [redacted] ore 14,30 nella parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1982.

Le famiglie
[redacted]
Virgilio Rizzi
Gemma Zo
Lusso
addolorate si uniscono al lutto [redacted] famigliari per la scomparsa di

Michele Serafino

— Torino, 4 agosto [redacted]

Improvvisamente è mancato

cav. Pierino Vaio

Ne danno il [redacted] annuncio la moglie [redacted] Borio, il figlio Antonio con la moglie [redacted] Turino e figlia [redacted] zio, [redacted], cugini, [redacted] tutti. I funerali avranno luogo il 5 agosto alle ore 17 a Romano Canavese.
— Romano Canavese, 4 agosto 1982.

[redacted] e Piero Dolga e [redacted] piangono la scomparsa del caro cugino [redacted]

È tornato alla Casa del [redacted] il

prof. [redacted] Oscar [redacted]

rettore dell'ospedale «Maria Assunta»

Addolorati ne danno l'annuncio le [redacted] Olga e Mariangela [redacted] rispettive famiglie. Il funerale [redacted] luogo a Livorno Ferraris giovedì [redacted] corr. alle [redacted] 9,[redacted] partendo dall'abitazione via Cesare Battisti, 93. La cara salma proseguirà [redacted] Lignana dove verrà tumulata [redacted] tomba [redacted] famiglia.
— Livorno Ferraris, 2 agosto 1982.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bresso

[redacted] danno il [redacted] annuncio la moglie Liliana, i figli Paolo e Raffaella, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 5, [redacted] 8,45, parrocchia Madonna d[redacted].
— Torino, 2 agosto [redacted]

[redacted] Daniela, Eppe, [redacted] partecipano [redacted] dolore di [redacted].

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Carmen Quarello Trabucco

ricongiungendosi, nella pace dei giusti, al suo [redacted] Baldassarre. Con [redacted] dolore l'annunciano la figlia Federica e famiglia, sorelle, fratello, cognata, nipoti e l'affezionata Mariuccia. Ciao, nonna, la tua diletta Mariarosa non ti dimenticherà [redacted]. Funerali a Candelo parrocchia [redacted] Pietro mercoledì 4 [redacted] le ore 10
— Torino, 2 agosto 1982.

Gaetano, Maria Luisa, Sergio, Laura e Franca Mattana, Cesarina, Renzo e Giu[redacted] Giubergia, con [redacted] loro famiglie, partecipano con grande [redacted] dolore [redacted] Giorgio e Maria Grazia per la [redacted] del papà e [redacted]

Giuseppe [redacted]

— Torino, 3 agosto [redacted].

Bocciofila «La Montagnola» partecipa al cordoglio [redacted] scomparsa del [redacted]

[redacted] Maggio

— Torino, 3 agosto 1982

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari

Luigi Lamberti (Vigin)

anni 63

L'annunciano [redacted] moglie Giovanna Gi[redacted] la figlia [redacted] il marito [redacted] Faremia ed il piccolo Federico sorelle fratelli cognati cognate zii nipoti cugini parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gottardo giovedì 5 [redacted] alle ore 10,15 [redacted] Borgaro ove si svolgeranno i funerali [redacted] 10,45 dalla parrocchia Centro storico. Il [redacted] partecipazione e ringraziamento
— Borgaro, 3 [redacted]

La sorella Gina col [redacted] i figli [redacted] tecipano vivamente al dolore.

Il fratello [redacted] con la moglie e figlio Sergio si associano al dolore.

Cugini Mectin, Natalina, [redacted] e sorelle Martinetto [redacted] partecipano [redacted] dolore della famiglia [redacted] e Faremia.

Le famiglie Natale, Franco, Giorgio Pasta partecipano vivamente al [redacted].

Improvvisamente è mancato

Antonio Sacco

Lo piangono la moglie Susanna coi figli [redacted] Laura e Gianni, [redacted] mamma, i cognati Bianca e Dino Carbone col figlio [redacted] Carlo, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 14,30 nella Parrocchia [redacted] Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1982.

Pigi, Dori e figli; Piero e Germana, sono affettuosamente vicini.

[redacted] amici: Anna, [redacted] Tony; Franca, Fausto [redacted] vicini a Susy, Laura e Gianni, Dino e famiglia, nel ricordo dell'indimenticabile amico ANTONIO.

Custode e [redacted] si associano al lutto dei familiari

[redacted] e Giuseppe Megarelli prendono parte al lutto della famiglia Carbone per la scomparsa dell'

Ing. Antonio Sacco

— Torino, 2 agosto 1982.

Giovanna e [redacted] vicini a Susy e famiglia [redacted] il grande dolore.

Le famiglie Bonardo e Tuninetti sono vicine [redacted] dolore delle famiglie Sacco e Carbone.

Signore noi non ti chiediamo perché ce l'hai tolto, ma ti ringraziamo [redacted] avercelo dato.

E' mancato

[redacted]

[redacted] funerali avvenuti per espressa [redacted] volontà, lo piangono [redacted] sua Maria, la figlia Luciana [redacted] il marito Giorgio Spina, gli [redacted] nipoti Marco e Stefano, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Severino Bruna per l'amorevole assistenza prestata
— [redacted], 2 agosto 1982.

Rosj Spina con Armanda e Franco profondamente [redacted] partecipano [redacted] dolore della famiglia

Si uniscono al [redacted] di Luciana gli amici:
Anna, Aurelio e Flavio Amerio;
Clorinda, Lino Basso;
Wanda, Riccardo Barberis;
Giovanna, Franco Bellezza e famiglia;
Gemma, [redacted] e famiglia;
Jucci, Carlo Chiola;
Annamaria, Pierantonio, Piermario, Umberto Cornaglia e famiglia
Stella, [redacted] e famiglia
Lalla, Guido Diversi
Nadia, Augusto Diversi
Giovanna, Aldo Noverino
Pia, Eugenio Novero e famiglia
Ida, Cesare Odasso
Mina, Agostino Orbecchi
Flavia, Franco Ponchia
[redacted] Piero Ponchia
[redacted], [redacted] Piccolla
Mariuccia, [redacted] Tonetto e famiglia
Anna, Franco Tuninetti e famiglia
Graziella, [redacted]

Aldo Annamaria [redacted] e [redacted] commossi partecipano al grave lutto di Luciana e [redacted] suoi famigliari

[redacted] Buzzi e figli partecipano al dolore di Maria, Luciana e famiglia.

La famiglia Simoncini partecipa al [redacted] lore per la perdita del

cav. Michele Piccato

— Torino, 3 agosto 1982

La S.I.S.M. S.p.A. partecipa [redacted] lutto per la dipartita del

[redacted] Michele Piccato

già presidente della società
— Bagnolo P.te, 3 agosto [redacted].

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari l'

ing. Carlo Borione

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie [redacted] Pia, sorella Lidia, i nipoti Laura e Beppe, i cognati Edo e Jole. Funerali domani 5 corr. alle ore 10,15 alla parrocchia Gran [redacted] di Dio. Un vivo grazie ai professori Moreno e Emanuelli, alle Suore e Personale tutto della clinica Suore Domenicane per le assidue e amorevoli cure prestate. La presente è ringraziamento.
— Torino, [redacted] agosto 1982.

Cesare Astrua Protto partecipa al lutto della famiglia Borione.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Cesare Astrua Protto
Attilio Balbo
Alcide Boggio
Orio Boggio Marzet
Grato Meliga
Giacomo Mosso
Giacomo Navone
Giuseppe Perello
Angelo Qualio
Felice Ramello
Rinaldo Sada

Improvvisamente è mancato

Gian Piero [redacted]

di anni [redacted]

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie, il figlio, la mamma, [redacted] sorella, [redacted] cognato, i nipoti, la suocera e parenti tutti. I funerali in Pietra Ligure mercoledì 4 c.m [redacted] 16, parrocchia N.S [redacted] Soccorso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Pietra Ligure, 3 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pozzi

Lo piangono la moglie le [redacted] gnate nipoti parenti, funerali giorno 5 ore 8,45 parrocchia via Cialdini.
— Torino, [redacted] agosto [redacted].

I Condomini, Inquilini [redacted] Amministrazione di [redacted] Vittorio Emanuele 196 e 198, partecipano al dolore della signora Pozzi

E' mancato

Luciano Dominino

Lo annunciano fratelli, sorella, parenti tutti. I funerali giovedì 5 [redacted] 10 dalla chiesa Gesù Maestro Colleg[redacted]
— Collegno, 3 agosto 1982.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] Agnino in Bignardi

Ne danno dolorosa partecipazione il marito Mario, la figlia Cristina, i [redacted] Giuliana e Pierantonio, la suocera Gina Bignardi, i cognati e nipoti. I funerali venerdì 6 corr. alle [redacted] 14,30 [redacted] parrocchia S. Croce (piazza Fontanesi). La presente vale [redacted] ringraziamento.
— Aosta, 3 agosto 1982

Sono affettuosamente vicini a Cristina e al suo papà gli amici
[redacted]
Danilo G[redacted]
Pier Paolo [redacted]
Sandro Baggio
Michele Amalale
Elisabetta Boschiggia
Marco Frola
Giuseppe Maina
Paolo Angelino
Franco Moretti
Alessandro Florio.

L'Assessore e i Funzionari dell'Area Dipartimentale Personale e Organizzazione partecipano al grave lutto [redacted] dr. Mario Bignardi [redacted] la perdita della consorte sig.ra

Carla Agnino

— Torino, [redacted] agosto 1982

[redacted] Fiorenzo [redacted] e il Personale della Ripartizione XIV, Sport [redacted] Turismo, partecipano al dolore [redacted] dr. [redacted] Bignardi

L'A[redacted] Artesio e i Colleghi [redacted] dell'I[redacted] e del [redacted] Scuola per l'Infanzia [redacted] no al [redacted] lore [redacted] dott. Mario Bignardi [redacted] perdita improvvisa della consorte, signora

[redacted] Agnino

— Torino, 3 agosto 1982.

[redacted] famiglia Bersotti partecipa al dolore [redacted] per la perdita della [redacted] cara [redacted]

[redacted] e Rita sono vicini a Mario e Cristina

[redacted] Vecce e famiglia partecipano con profondo [redacted] al dolore di Cristina e [redacted] suo padre [redacted] la scomparsa [redacted] signora CARLA.

La Presidenza, la [redacted] Esecutiva, il Consiglio Direttivo e il Personale [redacted] dell'Unione Industriale [redacted] Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. ING.

[redacted] Lombardi

già presidente della Confederazione Generale dell'Industria, ricordandone il grande impegno a favore dell'industria italiana e le sue alte qualità umane ed imprenditoriali.
— Torino, 3 agosto 1982.

Il Presidente e gli Organi direttivi della Federpiemonte prendono viva parte al cordoglio [redacted] famiglia per la [redacted] sa del

CAV. LAV. ING.

[redacted] Lombardi

[redacted] cui gli imprenditori piemontesi [redacted] no l'appassionato ed operoso impegno a favore [redacted] rappresentanze industriali.
— Torino, [redacted] agosto 1982.

Piergiorgio e Lillian Rivetti sono vicini a Giancarlo e famiglia [redacted] dolore per la perdita del padre

[redacted] Lombardi

— Torino, 3 agosto 1982.

[redacted] Rivetti si unisce [redacted] lutto e al dolore della famiglia Lombardi [redacted] scomparsa di

[redacted] Lombardi

— Torino, 3 agosto [redacted].

Il Gruppo [redacted] prende parte al cordoglio della famiglia Lom[redacted].

Dopo una vita vissuta con rettitudine [redacted] servizio della famiglia e del [redacted] è mancato

Luigi [redacted]

anni 65

Lo annunciano la moglie Irene, i figli Gianni e Carlo, le nuore Marina e Rita, la sorella Giovanna con Sandro, la cognata [redacted] con Laura; zie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. A[redacted] Angeli e [redacted] dott. Fabio Orlandi [redacted] le amorevoli cure prestate. I funerali [redacted] luogo mercoledì 4 agosto alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di P. Manno 18, indi la [redacted] salma verrà tumu[redacted] nella tomba di famiglia [redacted] cimitero [redacted]. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1982.

I nipoti Massimiliano e Giorgio piangono il caro nonno GINO.

I consuoceri Giuseppina [redacted] Attilio Ge[redacted] con tanto [redacted] sono vicini al genero Gianni [redacted] e Irene.

Le famiglie Cottino e Bonino partecipano commosse alla scomparsa del caro

Luigi [redacted]

— Torino, 2 agosto 1982.

I Collaboratori e [redacted] della Valentini S.p.A. partecipano con rimpianto e commozione al dolore [redacted] per la scomparsa del titolare sig

Luigi Valentini

— Torino, 2 agosto 1982.

Mariuccia e [redacted] partecipano al dolore per la scomparsa

Luigi Valentini

— Sanremo, 3 agosto 1982.

Raffaello Simonetti partecipa [redacted]

Partecipano al dolore di Irene il figlioccio Gino e famiglia Altale.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vioglio

Lo annunciano, fratello Secondo, sorella Lucia, nipoti [redacted] e Giuseppina. Funerali [redacted] 5 c.m. [redacted] 10,15 parrocchia [redacted] Michele Arcangelo.
— Torino, 3 agosto 1982.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Borlolo

La piangono la figlia Rita Gatti col marito Michel Gippa il nipote Massimo, l'al[redacted] Giordano e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Strumia, dott. Nano, dott. Castiglione, personale medico e paramedico del pensionato Bricca l'infermiera Anna Magnani Direttrici sigg. Boggio e Morris. Funerali giovedì ore [redacted] da via Bricca [redacted] La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 agosto 1982.

Mari Gippa è vicina a [redacted] nel suo dolore.

[redacted] e [redacted] affettuosamente vicini a [redacted].

[redacted] Seccon con Roberta e [redacted], prende viva parte al dolore che ha colpito Nora per la scomparsa della zia

[redacted] Stura

— Torino, 3 agosto 1982.

Il 3 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Borgatta in Gallo

Ne danno il doloroso annuncio il marito Aldo, la figlia Paola, la mamma e parenti tutti. Funerali giovedì 5, [redacted] 10,15, parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 agosto 1982.

E' mancato

Ruggero Dibello

Addolorati [redacted] annunciano: moglie, figlie, generi, cognati, nipoti. I funerali mercoledì 4 ore 14,30 via Tripoli 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1982

La famiglia Merighi partecipa al lutto per [redacted] scomparsa dell'[redacted]

Giovanni Bagnara

— Nichelino, 3 agosto [redacted].

Le sorelle partecipano con vivo [redacted] morte dell'amato fratello

Giovanni Bagnara

— Torino, 3 agosto 1982.

Gli Istituti di Storia dell'Arte della Facoltà di Magistero e [redacted] Università di Torino, Colleghi, [redacted] e Amici ricordano affettuosamente

Anna Maria Brizio

— Torino, [redacted] agosto 1982.

Maria Silvia Ghiglardi Cello partecipa con profondo dolore [redacted] dipartita della cara amica di [redacted]

prof. Anna [redacted] Brizio

— Salice Terme, [redacted] agosto [redacted]

La Deputazione Subalpina di Storia [redacted] partecipa al lutto per la scomparsa [redacted]

prof.ssa [redacted] Brizio

insigne studiosa e socio effettivo dal [redacted].
— Torino, 4 agosto 1982.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e i nipoti sentitamente [redacted] graziano quanti hanno partecipato [redacted] loro dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Giovanni Bruna

— Torino, 4 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1973 [redacted]

Arturo Bersano

Il [redacted] tempo non lenisce il dolore ma rende più struggente la nostalgia e sempre [redacted] amara la vi[redacted] te. Con tanto affetto [redacted] ogni giorno ti piange la tua Laura e [redacted] ricorda agli [redacted] e a chi di te [redacted] memoria e il rimpianto.
— Nizza Monferrato, 4 agosto 1982.

1977 [redacted]

Carla [redacted] Aguggia

Immutato il ricordo

[redacted] 1982

Marcellina Passalacqua Bertinetti

Vive indimenticabile nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.

1972 [redacted]

Ottavia Vargiu in Pasquino

[redacted] preghiera fi[redacted] marito sorelle [redacted] renti tutti [redacted] ricordano con infinito affetto

1975 [redacted]

Teresio Capellini

Sempre ti ricordiamo. I tuoi [redacted].

1981 [redacted]

Angela [redacted] Romano

Sempre [redacted] nel ricordo [redacted] suoi cari [redacted]

1980 1982

Luigi Giovanetti

Sempre ricordato [redacted] tuoi [redacted].

1962 [redacted]

dott. Luigi Biffi Gentili

Lo ricordano [redacted] tristezza Giovanna, Enzo, [redacted]

1966 1976

[redacted] Gildo Bosio

Ricordandoti.

1978 1982

[redacted]

Nell'infinita tristezza di un vuoto incolmabile, con accorato rimpianto, [redacted] vive nel mio cuore, presente nella mia vita. La figlia la ricorda a parenti ed amici.
— [redacted], 4 agosto 1982.

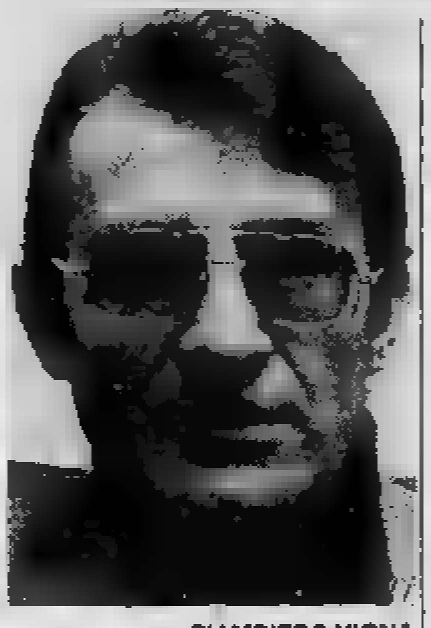
DOPO 2 MESI DI CRISI ASTI HA IL SINDACO E' IL LIBERALE PASTA

Eletto ieri pomeriggio dalla nuova maggioranza dc, pli, psdi, pri - Ancora incompleta la giunta - «Faremo [redacted] politica dei piedi per terra»

ASTI — Tutto secondo le previsioni ieri pomeriggio, [redacted] Consiglio comunale di Asti: dopo oltre due mesi [redacted] crisi politico-amministrativa la città ha un nuovo sindaco e una [redacted] giunta. Quest'ultima è per [redacted] monca, in quanto non [redacted] stato ancora possibile surrogare i quattro assessori socialisti della precedente amministrazione, che soltanto ad elezione [redacted] sindaco avvenuta hanno definitivamente annunciato le proprie dimissioni.

Erano le 17,48 quando il consigliere anziano, Salvatore Garipoli, democristiano, presidente della seduta in mancanza [redacted] un sindaco, ha annunciato l'elezione a primo cittadino — con 21 voti favorevoli e 14 schede bianche — del liberale [redacted] Guglielmo Pasta. [redacted] lungo applauso si è levato [redacted] banchi democristiani, socialdemocratici, liberali [redacted] repubblicani e [redacted] buona parte del numeroso pubblico presente, mentre il neo-eletto, visibilmente emozionato, dava un'ultima «limata» alle sintetiche note con cui successivamente avrebbe illustrato al Consiglio i problemi più urgenti che la nuova amministrazione intende affrontare [redacted].

GUGLIELMO PASTA


GIAMPIERO VIGNA

Subito dopo l'elezione degli [redacted] (due socialdemocratici, un democristiano e [redacted] repubblicano), Pasta ha infatti preso la parola: «*Questa giunta* — [redacted] esordito — *vuole innanzitutto ri*[redacted] *con* [redacted] *piedi per terra, evitando la formulazione di grossi progetti che corrono* [redacted] *rischio* [redacted] *rimanere tali se non* [redacted] *prima dettagliatamente verificata* [redacted] *copertura finanziaria:* [redacted] *faremo perciò* [redacted] *promessa che abbia il sapore di utopia*».

L'esponente [redacted] ha quindi affermato [redacted] consolidare prioritariamente il soddisfacimento delle esigenze del più umili e di chi più ha bisogno dell'amministrazione comunale. [redacted] attenzione verrà dedicata al problema della [redacted] [redacted] [redacted] «*saggia e razionale politica del territorio*», al problema occupazionale. A quest'ultimo [redacted] proposito l'avv. Pasta ha detto: «*Non ci nascondiamo che il Comune ha in materia poteri limitati; può però facilitare la creazione di nuovi posti* [redacted] *lavoro servendosi intelligentemente degli strumenti urbanistici e aiutando* [redacted] *attività artigianali,* [redacted] *merciali e piccolo-industriali*».

Pasta ha quindi annunciato una drastica lotta agli sprechi: «*L'economicità della spesa pubblica* — [redacted] *affermato — costituirà uno dei cardini fondamentali* [redacted] *nuova giunta*».

Notevole interesse vi era in sala per l'atteggiamento che il sindaco liberale nella [redacted] nuova veste avrebbe assunto [redacted] la precedente amministrazione [redacted] sinistra, guidata [redacted] socialdemocratico Vigna, ora alleato del pli nella giunta quadripartita: «*Non intendiamo rinnegare il passato* — ha avvertito [redacted] riguardo Pasta — *se* [redacted] *do*[redacted] *le scelte si* [redacted] *rivelate negative per la collettività*».

In apertura di seduta le dichiarazioni di [redacted] dei singoli partiti [redacted] avevano fatto emergere novità rispetto [redacted] quanto [redacted] già stato detto nei giorni precedenti. In particolare pci [redacted] psi, nel ribadire [redacted] propria opposizione [redacted] alla nuova maggioranza, l'avevano nuovamente accusata [redacted] di non avere un programma e di rappresentare un «*ritorno al passato*». I comunisti però, per bocca [redacted] loro capogruppo Nattino, [redacted] anche [redacted] [redacted] precisare [redacted] ritenere l'avvocato [redacted] «*persona sicuramente degna*» di ricoprire la massima carica cittadina.

l. f.

Nettezza urbana più cara a Vercelli e i commercianti ricorrono al Tar

VERCELLI — In clima di «stangate» l'estate ha portato [redacted] vercellesi [redacted] nuovo, considerevole aumento, non previsto [redacted] pacchetto governativo: quello della tassa sulla [redacted] urbana. Le tariffe saranno [redacted] del 20 per cento, per consentire all'Azienda [redacted] [redacted] nettezza urbana di coprire il passivo [redacted] con i maggiori introiti.

L'aumento è già [redacted] ratificato, nelle scorse settimane, dal Consiglio comunale e ora [redacted] registra [redacted] prima presa di posizione contraria, decisamente [redacted]ra: viene dall'associazione commercianti, che ha anche presentato [redacted] ricorso [redacted] al Tribunale amministrativo regionale.

«La nostra protesta — spiegano i responsabili dell'associazione commercianti — è basata sulla [redacted] che il sistema tariffario che [redacted] [redacted] Vercelli è illegittimo. Le categorie [redacted] differenziate e gli aumenti, che sono in percentuale, [redacted] fanno altro che ampliare la "forbice" esistente fra i diversi tipi di utenti, aggravando la discriminazione [redacted] danno delle attività produttive».

I commercianti [redacted] contestano dunque l'aumento, ma il modo in cui è applicato. «Facciamo un esempio — spiegano —: ristoranti, pizzerie, trattorie verrano [redacted] pagare nel [redacted] ben oltre 2000 lire a metro quadro; assurdamente (in quanto le quantità di rifiuti solidi urbani prodotte [redacted] praticamente uguali) le abitazioni pagheranno poco più di 250 lire a metro quadro».

«Continuando [redacted] questo [redacted] — protestano i [redacted]mercianti — tra qualche anno il divario [redacted] assai superiore [redacted] continueremo [redacted] chiederci come mai Vercelli seguiti a latitare di investimenti imprenditoriali».

Non [redacted] [redacted] proteste, però, anche da parte di quei cittadini che costituiscono la gran massa degli utenti. Ovviamente non vi [redacted] prese di posizione ufficiali, ma il malcontento traspare già in alcune lettere inviate [redacted] giornali locali. «Anno dopo anno — sostengono i vercellesi — [redacted] tariffe della nettezza urbana [redacted] sempre più. Contemporaneamente peggiora il servizio. I sacchetti in plastica li dobbiamo riempire, chiudere, esporre in determinati giorni. Presto dovremo trasportarli fino ai [redacted] (che sono pochi, così come scarseggiano i sacchetti neri). Chissà quanto pagheremo quando l'immondizia dovremo portarcela direttamente all'inceneritore!».

Dario Corradino

● **NOVI LIGURE** — Per il trasporto di [redacted] grezzi, prodotti finiti e materiali vari nel 1981 dallo stabilimento Italsider [redacted] entrati [redacted] usciti carichi 23.263 carri ferroviari [redacted] 30.951 automezzi [redacted] [redacted] media di [redacted] carri ferroviari [redacted] 120 automezzi per giorno lavorativo.

● **NOVI** [redacted] — Il Comune di Borghetto [redacted] spenderà 30 milioni per i lavori [redacted] sistemazione della fognatura. Il progetto [redacted] approvato dalla giunta regionale.

Grandine sulle campagne forti danni a Cigliano

Granoturco, mais e vigneti vittime del maltempo - Rovinata metà della produzione

CIGLIANO — I temporali [redacted] i violenti rovesci d'acqua [redacted] sembrano placarsi. Ieri mattina alle 6 [redacted] grandinata [redacted] ad acqua si [redacted] abbattuta sul Canavese orientale e ha investito colture [redacted] [redacted] e [redacted] vigneti; i danni più grossi li ha subiti il granoturco; le [redacted] colpite sono state quelle [redacted] Ovest del [redacted] urbano di Caravino, poi il maltempo ha investito i territori confinanti di Vestignè (in [redacted]niera però blanda) per estendersi poi su quelli di Mercenasco e in direzione di Strambino.

La coltura maggiormente colpita [redacted] il mais che ha patito [redacted] zona di Caravino, secondo gli agricoltori del posto, un danno valutato intorno al 50-60% nella produzione. Danni anche alle colture vitivinicole della [redacted] [redacted] percentuali che non si discostano di molto [redacted] quelle calcolate per il granoturco.

Dopo [redacted] grandinata è piovuto ancora copiosamente. [redacted] [redacted] scoscese del paese si sono trasformate [redacted] pochi minuti in torrenti d'acqua limacciosa che ha trascinato a valle pietraie dai fondi collinari [redacted] l'acqua ha finito per allagare scantinati e [redacted] basse sommergendole per [redacted] centimetri, con comprensibili disagi e notevoli danni fra la [redacted]te del posto impegnata per il resto della giornata nelle opere di prosciugamento e ripristino.

Oltre a quelli [redacted] colture cerealicole, arboree e vitivinicole, [redacted] nubifragio ha recato [redacted] di un certo rilievo [redacted] che al patrimonio boschivo. Nella tarda mattinata [redacted] riapparso il sole e soltanto [redacted] qualche giorno [redacted] possibile trarre un bilancio più esatto dei danni al patrimonio vitivinicolo della [redacted] colpita.

a. r.

Feriti e salvati due alpinisti sul Bianco

COURMAYEUR — (g. l. m.) [redacted] alpinisti tedeschi, [redacted] Brenner, 53 anni, [redacted] Karlsruhe e [redacted] Galisert, [redacted] anni, di Esslingen, [redacted] precipi[redacted] ieri pomeriggio nei pressi [redacted] bivacco Borelli, sulla Aiguille Noire [redacted] Peuterey. Il primo [redacted] riportato [redacted] frattu[redacted] [redacted] una spalla, mentre il [redacted]condo lamenta [redacted] caviglia fratturata.

A dare l'allarme sono stati alcuni alpinisti genovesi [redacted] si trovavano nella [redacted] cin[redacted] finanzieri [redacted] [redacted] di [redacted] alpino, malgrado imperversasse il maltempo, a [redacted] [redacted] [redacted] a riportare i due malcapitati [redacted] casolari [redacted] Peuterey.

«Rapiscono» la figlia di 7 anni che avevano affidato in adozione

La piccola «contesa» [redacted] stata adottata in Calabria dal fratello della madre naturale che vive ad Ovada - Sarà il pretore [redacted] decidere se c'è stata sottrazione di minore

OVADA — Il pretore [redacted] Ovada dovrà decidere sul reato previsto dall'art. 574 del Codice Penale per sottrazione della figlioletta che genitori naturali avevano affidata in adozione, dalla nascita, [redacted] che [redacted] non vogliono riconsegnare [redacted] quelli adottivi. A portare [redacted] [redacted] [redacted] questa «disputa» però [redacted] una bimba di sette anni che non sa dove dovrà vivere se in Calabria o ad Ovada. La bimba contesa fra i genitori naturali [redacted] quelli adottivi è Maria Concetta Macrì nata [redacted] Ovada il 1° maggio 1975 [redacted] casalinga Concetta [redacted] [redacted] [redacted] anni moglie dell'operaio Ippolito Macrì pure di 37 anni trasferiti nel gennaio 1976 ad Ovada in via dell'Ancora [redacted] provenienti da Rosarno, centro agricolo della Piana [redacted] Gioia [redacted] provincia [redacted] Reggio Calabria.

La vicenda è venuta [redacted] luce a seguito dell'atto di denuncia-querela presentato [redacted] coniugi Saverio [redacted] [redacted] Livia Surace, rispettivamente [redacted] 42 e [redacted] anni, residenti a Rosarno in via Bologna 5, [redacted] fine del maggio scorso [redacted] Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria e per [redacted] al Tribunale per i minorenni [redacted] Torino. Nell'atto viene evidenziata [redacted] intricata vicenda della quale [redacted] portare le conseguenze [redacted] [redacted] piccola [redacted] Concetta.

[redacted] due coniugi calabresi, senza [redacted] figli, [redacted] [redacted] [redacted] decreto del [redacted] gennaio [redacted] dal Tribunale [redacted] Minorenni di Catanzaro, in dotazione, in forma ordinaria, la piccola dai genitori naturali. Concetta Galati, sorella di Saverio, dal marito [redacted] avuto altri tre figli Pasquale di 17 anni, Caterina di 15 anni e Vincenzo di 14 anni. Maria Concetta [redacted] quindi l'ultimogenita e, probabilmente per il fatto che il fratello non poteva avere figli avevano accordato l'adozione.

Nell'agosto dello scorso anno [redacted] però i coniugi Galati con la piccola [redacted] venuti [redacted] Ovada dalla Calabria per fare visita ad alcuni parenti. Fra questi, naturalmente, era compresa [redacted] famiglia [redacted] sorella [redacted] del cognato, genitori naturali [redacted] piccola, i quali, secondo la denuncia, avrebbero approfittato della circostanza per tener presso di loro la bimba che [redacted] i Galati pretendono e dovrebbero averne tutti i diritti essendo stati i regolari destinatari dell'adozione.

Nella vicenda vi [redacted] alcune cosa da chiarire come la circostanza [redacted] un ricorso che sarebbe stato sottoscritto congiuntamente dalle due coppie [redacted] coniugi per un affidamento temporaneo inoltrato al Pretore di Palmi — quale giudice tutelare — che è [redacted] respinto.

I denuncianti sollecitano anche approfondite indagini sul comportamento dei due uffici anagrafici, quello di Rosarno [redacted] quello [redacted] Ovada per [redacted] trasferimento anagrafico di Maria Concetta Macrì che [redacted] [redacted] verificato dal centro calabrese ad Ovada, nel settembre [redacted] [redacted] con il quale [redacted] piccola [redacted] il cognome di Macrì-Ga[redacted] è tornata a fare parte della famiglia di Ippolito Macrì.

I coniugi Galati, concludono [redacted] il loro [redacted] [redacted] denunzia-querela, ravvisando il reato previsto dall'art. 574 [redacted] Codice Penale per sottrazione di persona incapace [redacted] può essere considerata la bimba che non ha compiuto il 14° anno di età, reato che [redacted] punibile [redacted] la reclusione da uno a tre anni.

Ma al di [redacted] [redacted] decisione del Pretore che potrà anche condannare Ippolito Macrì [redacted] Concetta Galati per il reato [redacted] sottrazione [redacted] minore resta da chiedersi quale sarà [redacted] sorte [redacted] e quali saranno le conseguenze per la piccola.

Renzo Bottero

Muoiono due novaresi in uno scontro a Lecce

[redacted] — **Due fratelli, Giovanna e [redacted] Zolloni, di [redacted] e 28 anni, di Novara, [redacted] morti, e due loro amici, Daniela Beretta, di 18 anni, ed Aldo Caligioli, di 24, anch'essi [redacted] Novara, sono [redacted] [redacted] in un incidente stradale accaduto sulla statale 275 nei pressi dello svincolo per Montesano Salentino (Lecce).**

I quattro erano a [redacted] di [redacted] «Citroën 2000» e stavano raggiungendo la costa [redacted] [redacted] trascorrere le [redacted]. Improvvisamente, per [redacted] [redacted] ancora accertate, [redacted] vettura (guidata da [redacted] Zolloni) ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro una betoniera. Gli Zolloni [redacted] morti durante [redacted] il trasporto all'ospedale civile di Tricase (Lecce) nel quale sono stati ricoverati i loro amici; per [redacted] Beretta i sanitari [redacted] sono riservata la prognosi [redacted] tre il Caligioli guarirà [redacted] tro [redacted] giorni. Illeso il conducente della betoniera, Giorgio Giannone, di [redacted] anni, di Lecce.

SOTTO I PORTICI DI AOSTA LA LETTERATURA ALPINA ALLA «BANCARELLA DEL LIBRO»

La manifestazione aperta da sabato 7 [redacted] 16 agosto - Sono 18 gli espositori - In primo piano le pubblicazioni dedicate allo sci, all'alpinismo, al folclore, alla flora ed alla fauna delle nostre montagne - Trattati scientifici ed enciclopedie - Un settore in lingua francese

[redacted] PIAZZA CHANOUX OSPITERA' [redacted]

AOSTA — Buona parte dello scibile umano sarà presente [redacted] Aosta, [redacted] i portici di piazza Chanoux, da sabato prossimo al 16 agosto in occasione della «*Bancarella del Libro*», manifestazione organizzata dall'Azienda [redacted] soggiorno. I 18 espositori presentano al pubblico ogni genere di libri, da quelli di lettura ai testi di storia, geografia, letteratura, filosofia, arte, scienza, tecnica, mentre il posto d'onore sarà occupato dalla letteratura alpina.

In primo piano figureranno alla «Bancarella» i libri dedicati allo sci, all'alpinismo, al folclore, alla flora e alla fauna alpine, alla cultura ed alle tradizioni delle genti di montagna, ai dialetti. Non mancheranno i trattati [redacted] caratte[redacted] scientifico, le enciclopedie, i dizionari. La «Bancarella del Libro» non intende avere un semplice indirizzo commerciale, ma si propone soprattutto di diffondere cultura ad ogni livello, usando attraver[redacted] le [redacted] opere linguaggi diversi. Ed [redacted] in quest'ottica che si inseriscono nella manifestazione qualificate Case editrici.

Un settore della «Bancarella» sarà dedicato all'editoria in lingua francese nell'intento di soddisfare non solo le esigenze dei visitatori d'oltralpe, ma anche quelle dei valdostani che, notoriamente, [redacted] un popolo [redacted] storia, cultura [redacted] tradizione francofone.

Per i collezionisti di pezzi d'antiquariato sarà possibile trovare [redacted] «Bancarella» non solo antichissimi e preziosi libri, ma anche stampe, carte topografiche del Regno Sardo ed [redacted] pergamene [redacted] considerare [redacted] veri [redacted] propri pezzi da museo.

«*La "Bancarella [redacted] Libro"* — dice Fausto Serra, funzionario dell'Azienda di soggiorno, delegato all'organizzazione della rassegna — *si è ormai inserita positivamente nelle manifestazioni dell'estate aostana e se non l'organizzassi[redacted] gli ospiti la reclamerebbero. I visitatori, in genere si soffermano alle bancarelle degli espositori, sfogliano, guardano, curiosano e talvolta acquistano. Queste attenzioni stanno a dimostrare una tendenza della gente a ricercare un buon libro* — ha aggiunto — *ed anche [redacted] vengono effettuati acquisti sul momento, [redacted] si esclude che un titolo venga poi cercato dal libraio di fiducia.*

«*Ed è anche in quest'ottica che gli espositori partecipano all'iniziativa. Posso dire che nelle precedenti edizioni i visitatori sono stati [redacted] di 15 mila [redacted] i librai tornano [redacted] allestire la "Bancarella" è perché nel passato non ci hanno proprio rimesso.*

«*Quantificare il volume degli affari è difficile, [redacted] posso assicurare che si è trattato [redacted] cifre con [redacted] seri*».

[redacted] quanto ai programmi futuri Fausto Serra ritiene sia possibile dare alle opere una caratteristica settoriale inserendo anche ragguardevoli produzioni letterarie nella lingua degli autori [redacted] ciò per accontentare non solo gli stranieri ma anche quelli ita[redacted] che [redacted] dedicano alla conoscenza delle lingue e della letteratura di altri Paesi.

Poi [redacted] spazio dedicato alla cartografia alpina antica [redacted] moderna, sui versanti italiano, svizzero, francese, austriaco [redacted] slavo. L'edizione 1982 della «Bancarella» sarà aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 9 alle 23,30.

Giuseppe Margot

Torna a splendere la Madonna di Crescentino

CRESCENTINO — Sta per [redacted] ultimata la prima parte dei restauri del Santuario della Madonna del Palazzo. L'impresa Ibm di Milano dovrebbe quindi nei prossimi giorni iniziare i lavori per il secondo lotto, al quale seguirà un terzo intervento che permetterà un completo risanamento della struttura architettonica del santuario.

Fino [redacted] questo momento sono stati utilizzati 135 milioni, ripartiti [redacted] i contributi della curia, del Comune e di offerte [redacted] privati cittadini. E' stato quindi rifatto, con un imponente ponteggio, in poche settimane l'intero tetto; le infiltrazioni di acqua piovana [redacted] in questi anni impregnato di umidità tutta la cupola, compromettendo molti affreschi, alcuni dei quali sono andati perduti.

Inoltre, l'intonaco della parte superiore dei muri perimetrali (dai portici in su) è stato completamente ripristinato. Fino a qualche mese fa vi erano infatti larghe [redacted] profonde ferite che testimoniavano lo stato [redacted] abbandono e di degrado in cui si trovava il santuario. Costruito inizialmente nel 1300, rappresenta un inestimabile patrimonio artistico [redacted] storico che Crescentino ha rischiato seriamente [redacted] perdere.

Con [redacted] secondo lotto [redacted] interventi la Madonna del Palazzo ritornerà quindi all'antico splendore [redacted] potrà nuovamente essere meta [redacted] numerosi turisti. [redacted] copertura finanziaria a questa seconda [redacted] di restauro [redacted] assicurata, ma sarà necessario ancora uno sforzo [redacted] parte dei crescentinesi, che in questi ultimi tempi si sono dimostrati molto sensibili [redacted] questo argomento.

«*Per il secondo lotto abbiamo previsto [redacted] spesa che, sommata [redacted] quella precedente, andrà sopra i 200 milioni* — dicono il rettore del santuario, don Emiliano Giolito, e il presidente del comitato pro-santuario, onorevole Ilario Bianco —. *Le strutture portanti [redacted] parte esterna [redacted] così completamente restaurate, dopodiché vi sarà l'intervento [redacted] Sovrintendenza alle [redacted] Arti, che ha intenzione di ridare alla luce numerosi affreschi all'interno della chie[redacted]*».

Luca Pedrale

La Valsesi[redacted] batte le calamità naturali con una mappa dei fiumi da risanare

Preparata da comunità montane, Comuni valligiani e genio civile di Novara [redacted] Vercelli - Il territorio della valle sconvolto dalle piene primaverili e autunnali

BORGOSESIA — In Valsesia la lunga lotta alle calamità naturali si [redacted] arricchita di un nuovo episodio. Il comitato comprensoriale di Borgosesia ha infatti completato in questi giorni il suo studio sulle oggettive necessità del territorio valligiano indicando quali fiumi, torrenti e rii situati nella Valle del Rosa e nella vicina Valsessera hanno urgenza di una sollecita sistemazione idro-geologica.

«*Con le comunità montane, le amministrazioni dei centri valligiani, il genio civile di Novara [redacted] Vercelli abbiamo concordato una priorità di interventi al fine [redacted] rendere privi di pericoli gli abitati ed assicurare regolarità ai corsi d'acqua* — dice il presidente dell'organismo borgosesiano Giulio Axerio — *[redacted] redatto un elenco [redacted] "urgenze" che abbiamo inviato all'assessorato regionale dell'ambiente*».

Complessivamente per far fronte alla situazione [redacted] immediata necessità occorrono due miliardi [redacted] milioni, cifra che [redacted] volta tanto dovrebbe rappresentare un primo sostanziale passo verso il definitivo assetto del territorio.

«*Sino ad ora* — dicono gli esponenti politici valsesiani — *[redacted] risanamento idrogeologico [redacted] territorio valsesiano sconvolto nella [redacted] geografia dalle periodiche piene primaverili ed autunnali [redacted] stato condotto con la costruzione di opere spesso inadeguate*».

Interessati [redacted] un po' tutti i Comuni dell'area territoriale valligiana: [redacted] greto del Sesia [redacted] bisogno [redacted] stabilizzazione del Interessati [redacted] piano sono un po' tutti i Comuni dell'area territoriale valligiana: il greto del Sesia ha bisogno di una stabilizza[redacted] del deflusso nei Comuni di Alagna [redacted] Riva Valdobbia, a Piode esiste un movimento franoso nella frazione Meggiana che potrebbe portare al crollo di alcune costruzioni, in Valsessera un po' tutti i torrenti necessitano del rinforzamento delle sponde.

deflusso nei comuni di Alagna e [redacted] Valdobbia, [redacted] Piode esiste [redacted] movimento franoso nella frazione Meggiana che potrebbe portare al crollo di alcune costruzioni [redacted] Valsessera un po' tutti i torrenti necessitano del rinforzamento delle sponde.

«*Già in passato avevamo lanciato delle grida d'allarme che però [redacted] rimaste inascoltate* — affermano gli amministratori valsesiani — *[redacted] anni fa nonostante che per mesi avevamo indicato i pericoli che correvamo mezza valle fu sconvolta [redacted] terribile alluvione*».

[redacted] Eynard

Centro trasfusioni nascerà ad Alba

ALBA — Un centro trasfusionale autonomo verrà istituito presso l'ospedale San Lazzaro [redacted] Alba per far fronte alle esigenze dei 77 [redacted] compresi nelle unità sanitarie di Alba [redacted] Finora il san[redacted] raccolto nella zona veniva inviato al centro trasfusionale di Torino [redacted] quale gli ospedali locali facevano poi [redacted] per le loro necessità.

Il centro trasfusionale locale sarà dotato delle apparecchiature necessarie per la lavorazione, conservazione [redacted] ridistribuzione sul territorio del sangue e degli emoderivati [redacted] pronto impiego. Le sezioni Avis dell'Albese e del Braidese, molto attive, raccolgono circa [redacted] flaconi [redacted] sangue all'anno.

Il fabbisogno si aggirerebbe sui [redacted] flaconi. La zona dovrebbe pertanto essere autosufficiente. L'Avis locale, oltre al centro di prelievo attrezzato in via Pierino Belli, dispone di una autoemoteca mobile che, ogni domenica, si sposta nei paesi delle Langhe per prelievi dai donatori iscritti all'associazione o occasionali.

NOVI — La biblioteca comunale di Vignole Borbera organizza un concorso fotografico sul tema «Vignole: paesaggio e scene di vita». I vincitori [redacted] premiati con buoni acquisto di materiale fotografico.

[redacted] — Il consorzio di bonifica dello Scrivia ha indetto [redacted] concorso per titoli ed [redacted] per un posto di capo settore [redacted] utenze [redacted] responsabile [redacted] progettazione. Titolo di studio richiesto geometra o perito edile. Domande [redacted] il 31 agosto alla sede [redacted] consorzio, corso Piave 28, Novi

Valle Scrivia sarà area attrezzata d'accordo Provincia e industriali

L'argomento affrontato in un incontro che ha preso in esame anche altri punti come le strutture per il commercio con l'estero [redacted] il centro per la diffusione della tecnologia

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Una delegazione dell'Api, l'associazione piccole [redacted] industrie della provincia di Alessandria, ha incontrato, presenti il presidente Paolo Vernetti [redacted] il vice Romano Anfossi, il presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria Angelo Rossa. E' [redacted] fatta, da parte [redacted] Vernetti, una rapida panoramica della situazione congiunturale

Grazie anche al leasing convenzionato posto a disposizione dall'Associazione, si [redacted] registrato [redacted] certo risveglio nel settore degli investimenti e dell'acquisto [redacted] nuovi macchinari. [redacted] presidente Rossa [redacted] state presentate alcune schede conoscitive che racchiudono le posizioni dell'Api nei confronti dei problemi sul tappeto [redacted] le richieste avanzate dall'Associazione stessa, quali [redacted] aree industriali attrezzate, le strutture per [redacted] commercio [redacted] l'estero, il Centro per la diffusione della tecnologia, il credito [redacted] esercizio per gli imprenditori.

Per quanto riguarda le [redacted] industriali attrezzate l'Api concorda sull'opportunità [redacted] mettere in atto in questo settore iniziative che sappiano rivitalizzare le nostre [redacted] periferiche, in particolare la Valle Scrivia, [redacted] preso [redacted] con interesse della volontà di ripetere in chiave operativa [redacted] convegno proprio su questi problemi.

e. c.

Pullman invece dei [redacted]

CUNEO — (g. d. m.) Da [redacted] scorsa [redacted] fino [redacted] agosto cinque treni locali della [redacted] Limone-Cuneo-Fossano [redacted] ranno [redacted] pullman. Sono i convogli [redacted] partenza da Limone [redacted] 5,16 e alle 16,19; [redacted] 21,58 da Cuneo per Limone; [redacted] 13,05 da Cuneo per Fossano [redacted] 13,56 da Fossano per Cu[redacted] Limone. Le fermate [redacted] previste sui piaz[redacted] esterni [redacted] Fossano, Cuneo, Bor[redacted] Dalmazzo, Cen[redacted] e [redacted] Piemonte.

Alba torna all'attacco «Asti ha già aperto la caccia ai tartufi»

Malgrado l'anticipo dell'apertura della stagione ■ 15 agosto, i «cercatori di frodo» sono in piena attività - Un fiorente mercato clandestino

Ancora polemiche Langhe ■ nel Monferrato ■ la Bologne Piemonte ■ anticipare ■ ■ agosto (un prima che lo scorso anno) l'apertura raccolta tartufi. Alba ■ Zanoletti ha protestato ufficialmente confronti della Regione, sostenendo l'anticipo «è inopportuno perché compromette ■ tutela ■ l'esistenza del prodotto».

volta, l'associazio- tartufai Langhe e Monferrato, che si ■ riunita nei giorni scorsi in un'accesa assemblea, ha inviato una lettera alla giunta regiona- chiedendo «che vengano intensificati i controlli affinché siano messe in mercio solo commestibili, per consumatore».

frattempo, stante gli anticipi, prote- e i timori per il prezioso prodotto, c'è chi ■ messo all'opera per proprio conto: i cercatori di frodo, che già questo di luglio battono la campa- in precoci.

SANTO — pre così ogni luce del sole e in barba a tutte le leggi e regolamenti, già in luglio c'è va per tartufi. Eppure l'apertura ufficiale per la raccolta sola- ■ 15 agosto. Si comincia con il «fare uscire» un po' il per riabituarlo all'olezzo del tartufo, e si finisce col raccogliere e vendere i primi esemplari. L'altra in un ristorante vicino ad Asti ■ stata consu- a tartufi freschi. Anche sul mercato di Asti compaiono già i primi esemplari sottobanco.

Il presidente del trifulau delle Langhe-Monferrato, Benvenuto Boasso d'Alba, ■ indignato e ha constatato di persona i fatti oggi lungo la strada tra Asti ■ «*In comuni dell'Astigiano si per tartufi da 15-20 giorni* — afferma Boasso —; *noi albesi abbiamo accettato la data unica del 15 agosto facendo affidamento sull'onestà ■ sulla professionalità tutti. Ad Asti c'è addirittura un mercato in piedi, dove mi risulta siano presenti guardie e vigili urbani. Ci sono addirittura ristoranti che fanno pubblicità ai tartufi freschi. E' impossibile che ci sia un giudi- coraggioso che cominci a denunciare. Forse si aspetta ■ caso clamoroso? Dobbiamo andare allora tutti nelle campagne Asti con le doppiette?*».

A parte polemica sempre viva tra gli astigiani e gli albesi, dove i primi vorrebbero cominciare a raccogliere i tartufi in agosto ■ gli albesi ad ottobre, quest'anno c'è da preoccuparsi perché si verificano contrattazioni in luglio. sono due leggi che regolano la commercializzazione e la raccolta del tartufo: una a livello nazionale, la cosiddetta «Legge Salari», che no osserva anche perché il legislatore previsto sanzioni; l'altra regionale, quale Regione Piemonte ogni stabilisce con apposito decreto la data di inizio e di chiusura della raccolta.

Nel 1980 il decreto regionale aveva previ- apertura differenziata: il 15 agosto per le province Asti e Alessandria; 15 settembre per la provincia Cuneo. Sorsero rimostranze e polemiche; venne organizzato in Alba un convegno studio per approfondire questione del periodo ottimale maturazione e tutti gli scienziati e i tecnici presenti confermarono quanto ribadito dalla Camera di Commercio di Cuneo e trifulau che il «tuber magnatum phico» (il tartufo bianco d'Alba) matura in tutto il territorio piemontese solo dopo il 15 settembre.

Nel si cominciò ad andare per tartu- agosto anche se il presidente della Giunta regionale emise il decreto apertura il 15 settembre. Quest'anno riemerge il problema: data è stata fissata al 15 agosto per tutto Piemonte.

«*La grave* — dicono i trifulau albesi — *gli astigiani vanno per tartufi prima del tempo, questo significa contribuire a distruggere un patrimonio che purtroppo diminuisce già di anno in anno per serie di fenomeni. Le cause principali da tempo individuate: distruzione delle tartufaie a metodi raccolta, abbattimento piante tartufigene; lavorazione in profondità dei terreni; e arature meccaniche; tutti metodi che distruggono il micelio e le condizioni necessarie per la simbiosi o micorriale*».

«*Altro elemento avverso* — proseguono i trifulau — *è l'inquinamento suolo: spesso i diserbanti, gli anticrittogamici e gli antiperonosporici sotto l'azione della pioggia o dell'irrigazione si disperdono terreno distruggono il processo simbiotico. Con la diminuzione prodotto, l'aumento domanda e i prezzi elevatissimi si è costituita una molla per favorire il bracconaggio e l'anticipo della raccolta*».

«*Qui non si tratta né di guerra né di battaglia né di polemica* — ribadisce — *ma serietà professionale, difendere un prodotto prestigioso che qualifica le piemontesi nostre Langhe. Servire oggi un tartufo in un ristorante significa rovinarne il buon nome: è come mangiare una patata cruda*».

I trifulau albesi gridano ancora vol- allo scandalo, alla necessità urgenza legge regionale a completamento di quella nazionale, assai lacunosa che oggi favorisce i bracconieri. Occorre far in funzione i «guarda-trifule» volontari, invitandoli a denunciare magistratura chiunque sorpreso raccogliere tartufi prima del tempo, con il cane o, peggio ancora, con le zappe. «*Zappando si strappano le radici delle piante, si distrugge il micelio e si raccoglie tartufo acerbo* — conclude —. *Un esemplare grande una nocciola oggi potrebbe diventare gigante durante periodo della fiera, in ottobre*».

Carlo Gramaglia

Stop in Valle Stura alla corsa all'oro permessi revocati

Gli ecologi hanno vinto la prima battaglia contro la ditta milanese che aveva ottenuto l'autorizzazione ■ compiere ricerche di metalli preziosi - Accolta con soddisfazione decisione del ministero dell'Industria

OVADA — *La prima battaglia per le ricerche minerarie in Valle Stura l'hanno vinta gli ecologi. Infatti è questi giorni la notizia che la Direzione Generale delle Miniere del ministero dell'Industria, Commercio e dell'Artigianato ha dichiarato decaduto il permesso ■ ricerca concesso in data 2 febbraio 1982 alla ditta Giulio Cuzzi di Milano denominato «Monte Calvo».*

sostanza, con provvedimento che porta la data del giugno è stato accolto ■ ricorso gerarchico che stato presentato contro il decreto originario quale aveva spinto le opposizioni all'istan- di permesso di ricerca dalla Marchesa Salvago Raggi, proprietaria ■ buona parte del terreno, ■ del «Gruppo difesa ambiente Valle Stura».

La ditta interessata ricerche di oro, argento, piombo, zinco, rame, titanio, cobalto, nichel ■ simili, presentato al Distretto minerario Massa Carrara richieste, una nel febbraio 1980 che riguardava appunto la zona «Monte Calvo» nei territori Tiglieto e Rossiglione e l'altra, presentata nel febbraio 1981, per la località «Garrone».

Mentre alla prima richiesta aveva interposto opposizione il «Gruppo difesa ambiente Valle Stura» ■ proprietaria terreno, alla seconda si ■ dichiarato contrario anche il Comune Rossiglione.

In riunione che si svolta a Rossiglione nel febbraio scorso, i vari rappresentanti enti ■ associazioni intervenuti avevano condiviso pieno la impostazione del «Gruppo difesa ambiente Valle Stura», manifestando perplessità ■ anche preoccupazione ■ fronte alla genericità delle ricerche richieste ■ anche per l'inspiegabile rifiuto di fornire agli enti locali interessati una dettagliata relazione geologica con il cronogramma ricerche.

Allora, infatti, era stato detto che ■ era genericamente contro tutte le ricerche si volevano chiarire le reali intenzioni successive perché la presenta caratteri idrogeologici particolari la cui alterazione comporterebbe dissesti ■ danni irrevocabili bacino del torrente Orba che, anche sotto il profilo naturalistico, paesaggistico e ambientale, risulta molto interessan-. Inoltre le acque del torren- Orba, immissario ed emissario del lago Ortiglieto (a monte del quale il terreno programmi delle ricerche) sono utilizzate per uso potabile e irriguo.

Poetessa-benzinaia fa il «pieno» di premi letterari

Lavora a Imperia - Ha pubblicato due libri

— Gli automobilisti piemontesi che, giungendo Imperia guendo strada del di Nava, si fermano far benzina distributore via Don Abbo il Santo (proprio a fianco dell'edificio delle carceri) no certamente che la brunetta che li serve con attenzione, sempre gentile con un sorriso, è una poe- ormai affermata, con due libri diversi premi letterari nel proprio curriculum.

chiama Sara Del Vento, è madre due bambini, dotata un poetico innato: giunta Imperia nel 1959 (Catanzaro), Sara unisce un istintivo rimpianto per la terra natale un amore spontaneo per quella di adozione. sempre lavorato duramente; il suo primo volume di versi *Il mio mondo* è uscito nel 1981; di questi giorni il secondo *Nel cerchio del silenzio*.

Sono composizioni per alcuni aspetti «naif» ma che, proprio per loro spontaneità, offrono bellissimi squarci di autentica poesia. Un esempio calzante espresso da *Luce azzurra*, un «pezzo» brevissimo, ma completo: «*Luce azzurra / piangono le stelle / nelle notti d'estate; / quando / i cuori si cercano invano*».

Granelli niente diventano i pensieri: «*Prati immensi / le malinconie, dove farfalle mutilate / cercano / invano di volare*».

Bruno Viano

Turismo record nel Savonese Oltre 400.000 arrivi in 6 mesi

Stranieri, più 20 per cento - E ora arrivano gli italiani...

SAVONA — (n. sl.) *Se anche il secondo semestre dell'anno andrà il primo (e tutto supporre che così), gli albergatori Riviera non avranno sicuramente lamentarsi dell'andamento «traffico» turistico.*

Nel primo semestre, infatti, movimento ha raggiunto, provincia Savona, punte record. Con 416.442 arrivi ha superato tutti gli anni passati, sino al 1976; per quanto riguarda le presenze, che sono state 4 milioni mila 866, superato solo dagli analoghi semestri del 1979 e

altro, riferimento al solo settore alberghiero, i primi sei mesi dell'82 costituiscono il semestre record in assoluto 328.405 arrivi di cui 246.602 italiani stranieri con 2 milioni 422 mila 573 giornate di presenza delle quali milione mila 703 italiani 473.870 di stranieri.

Rispetto all'analogo semestre del 1981 gli arrivi complessivi (alberghi più esercizi extralberghieri) sono aumen- dell'8,7% e le presenze del 5,2%. Notevole l'incremento degli stranieri: il 19,7% in più negli arrivi ed il 25,6% presenze.

La già forte corrente tede- (è la principale per quanto riguarda la Riviera Ponente) è ulteriormente aumentata, nelle presenze, del 28,7%, l'austriaca 46,6%, statunitense 33,2% e così via tutte altre, compresa la francese (+10,4%) fatta eccezione per belga che subito una flessione del 2,6% e per spagnola diminuita 9,5%.

Intanto, in Riviera, si attende grande arrivo dalle città del Nord. Chiudono i più importanti complessi industriali e per centinaia di migliaia italiani cominciano le ferie.

Vivaio-scuola per i ragazzi

VOGHERA — *(e. g.)* Gli studenti della statale di Ponte Nizza, nell'Oltrepò pavese, potranno integrare gli studi sulle piante tipiche loro grazie a un vivaio realizzato nelle vicinanze della loro scuola per iniziativa del perito agrario Rizieri Antoninetti. In questo vivaio, campo sperimentale, sono già stati messi dimora 250 alberi di varie specie, in particolare da frutta, essendo la zona nota produzoine mele, pere, ciliegie e susine.

Questo importante sussidio didattico è destinato a favori- nei prossimi anni lo studio della bontanica nella media di Ponte Nizza consentire agli studenti di perfezionare le loro conoscenze sul regno vegetale.

ORARIO DEI NEGOZI NO-STOP IN ARRIVO TASSA SULLA CASA A SETTEMBRE STANGATA BIS?

Maggiore elasticità per gli acquisti ■ vantaggio dei consumatori L'imposta sugli immobili, ■ partire dall'84, agevolerebbe comunque la prima abitazione - La dc: ridurre il costo del denaro

ROMA — Consiglio dei ministri ■ sorpresa ieri sera. Si annunciano altri aumenti, ma anche [illegible] misure a fa[illegible] dei consumatori. Tra queste ultime c'è una novità interessante: allungare gli orari dei negozi.

■ **NEGOZI** — Gli esperimenti già adottati in alcune città (Roma, [illegible] e Genova), cioè orari elastici, potranno essere estesi su tutto ■ territorio nazionale. I consumatori [illegible] avvantaggiati poiché potranno fare acquisti con maggiore comodità e calma. Quindi, scelte più oculate, che premieranno i commercianti più onesti.

Il ministro dell'Industria Marcora ha, in ogni caso, smentito la possibilità di un blocco dei prezzi [illegible] generi di più largo consumo per arginare aumenti indiscriminati sulla scia dei ritocchi Iva.

● [illegible] **SULLA CASA** — La «fase 2» della manovra economica assesterà un altro duro colpo ai bilanci familiari. E' prevista una [illegible] imposta sulla casa, a partire dall'84, ma con agevolazioni per quella in cui si vive.

E c'è chi teme che la stangata-bis ■ settembre, relati[illegible] ■ tagli di spesa pubblica per contenere il deficit statale, finisca per peggiorare l'inflazione, anziché contenerla. Basterà la riduzione del costo del denaro del 2%, come ha preannunciato il dc Galloni, per scongiurare questa ipotesi?

Francobollo dell'Italia per [illegible] XII

ROMA — Lo Stato italiano emetterà [illegible] francobollo per ricordare Papa Pio XII. Eugen[illegible] Pacelli, così, sarà il terzo pontefice che figurerà sui francobolli dell'Italia: difatti, finora, tale omaggio ■ stato concesso esclusivamente ■ Pio IX e ■ Giovanni XXIII.

Papa Pacelli, durante il suo lungo pontificato durato [illegible] 1939 al 1958, fu raffigurato ovviamente su numerosissimi francobolli del Vaticano. Non molto frequenti, invece, le raffigurazioni sui francobolli degli altri Stati.

Andreatta minacciato di morte

Dopo la vicenda Ambrosiano - Ha dovuto lasciare la casa - Ora il ministro del Tesoro vive in una caserma della Guardia di Finanza a Roma

ROMA — *Qualche settimana fa alcune esplosioni ■ colpi di pistola vicino alla casa, poi un susseguirsi di messaggi minatori e di inquietanti telefonate anonime. Tutta una serie di «avvertimenti» che hanno come mira il ministro del Tesoro, Nino Andreatta. Un vero incubo, tanto che l'uomo politico si ■ deciso a lasciare la sua abitazione all'ultimo piano [illegible] stabile di vicolo Di Pietra (una stradina molto stretta, «ideale» per un'imboscata), ritenuta ormai insicura.*

Ora Andreatta alloggia nella foresteria di [illegible] caserma della Guardia [illegible] Finanza, ma le minacce non sono finite. Anzi, secondo il quotidiano il Globo, *sarebbero aumentate in coincidenza con [illegible] nomina dei tre commissari straordinari Occhiuto, Arduino e Bertoni, chiamati dal governatore della Banca d'Italia Ciampi, all'indomani della morte ■ Roberto Calvi, per fare chiarezza sull'Ambrosiano e sulle disinvolte operazioni del banchiere milanese.*

Il ministro delle Finanze sembra comunque tranquillo: «E' un periodo in cui avere certe responsabilità pubbliche comporta di essere soggetti a rischio», è stato il suo lacommento.

Il [illegible] maggio scorso, in [illegible] covo di Cercola, vicino ■ Napoli, ritenuto la prigione dell'assessore Cirillo, la polizia trovò un piano dettagliato per rapire Andreatta. Sembra comunque da escludere che le intimidazioni contro il ministro siano attribuibili alle Brigate rosse. La tesi prevalente porterebbe invece [illegible] piste diverse, dove si aggrovigliano altri affari loschi: droga, traffico ■ armi, favori, collusioni, [illegible]. La vicenda Calvi-Ambrosiano insegna.

UCCISA DALLA FIGLIA DI 3 ANNI

BRESCIA — Una bambina [illegible] poco meno di tre anni, salita per gioco su un carrello elevatore, ha [illegible] la madre, schiacciandola contro la parte posteriore di un autotreno. La disgrazia è avvenuta in uno stabilimento di Carpenedolo, un centro ■ [illegible] ventina [illegible] chilometri da Brescia, in uno dei capannoni della ditta «Lmg», che produce martinetti idraulici. La fabbrica è chiusa per ferie ■ riaprirà il [illegible] agosto. Il figlio del titolare dell'azienda, Sergio Pasotti di 28 anni si trovava all'interno dello stabilimento per caricare [illegible] autotreno; [illegible] lui [illegible] la moglie Lucia Nodari, 24 anni ■ la figlia, Maurienne di neppure tre anni. Per questa operazione il Pasotti aveva adoperato un carrello elevatore elettrico.

Terminato il lavoro il giovane si [illegible] messo a parlare con la moglie. Entrambi erano appoggiati sul lato posteriore del cassone di un autotreno, mentre Maurienne giocava. La piccola è salita, senza che i genitori [illegible] [illegible] accorgessero sul «muletto»; ha azionato [illegible] leva [illegible] carrello elevatore che, con la pedana di carico abbassata è avanzato fino alla parte posteriore del camion schiacciando la madre contro il ripiano del camion.

RINCHIUSO IN BARACCA PER 4 ANNI

CAGLIARI — *Un pensionato, Giovanni Maria Serra, di [illegible] anni, [illegible] minatore, originario di Romana (Sassari), ■ stato trovato ieri, dalla polizia, in grave stato [illegible] denutrizione ■ abbandono, in una baracca metallica sulla spiaggia [illegible] Platamona, alla periferia di Sassari.*

L'uomo sarebbe stato tenuto rinchiuso nella baracca, per quattro anni, dalla donna con la quale ha vissuto per qualche tempo, Michelina Sechi, [illegible] 55 anni.

Secondo quanto finora accertato dai funzionari di polizia, ■ sulle basi delle dichiarazioni rese dal Serra, che è ora ricoverato nel reparto di geriatria dell'ospedale civile di Sassari, l'uomo, affetto da arteriosclerosi ■ incapace di provvedere completamente ■ se stesso, [illegible] era affidato alle cure di Michelina Sechi, alla quale [illegible] anche delegato il ritiro delle sue due pensioni.

Dopo un periodo trascorso nell'abitazione della donna, l'uomo era stato trasferito nella baracca [illegible] Platamona, nella quale ieri è stato ritrovato.

La polizia ha inviato [illegible] rapporto alla magistratura la quale dovrà [illegible] chiarire la posizione della donna.

Ieri i funerali dei 44 bimbi della sciagura di Beaune

PARIGI — A Crépy-en-Valois, piccolo Comune ■ Nord di Parigi, [illegible] dove [illegible] per lo più originari, si sono svolti ieri pomeriggio i funerali [illegible] [illegible] ragazzi morti nell'incidente stradale avvenuto sabato presso Beaune, lungo l'autostrada Parigi-Marsiglia.

Un raccolto rito funebre, cui hanno assistito circa 700 familiari delle vittime, si ■ svolto in [illegible] palestra trasformata in camera ardente alla presenza del capo dello Stato François Mitterrand, del primo ministro Pierre Mauroy e dei ministri dell'Interno Gaston Defferre e dei Trasporti Charles Fiterman. Tra i genitori — [illegible] ne sono che hanno perso cinque, sei e anche sette figli nella sciagura — si [illegible] svolte scene dolorose ■ alcune madri hanno dovuto essere assistite da medici.

Cavalli argentini ■ Gheddafi per l'aiuto contro gli inglesi

BUENOS AIRES — Il ministero degli Esteri argentino sta curando l'invio ■ due cavalli [illegible] Libia, donati al colonnello Gheddafi per l'aiuto fornito dal suo Paese all'Argentina durante la guerra delle Malvine.

Durante ■ conflitto con la Gran Bretagna, le forze armate argentine hanno infatti ricevuto aiuti [illegible] dalla Libia, ragione per cui Buenos Aires, oltre a pagare tali forniture, ha inviato al colonnello anche [illegible] in natura.

Piogge torrenziali in Nepal 114 morti, numerosi dispersi

KATMANDU — Una improvvisa ondata ■ maltempo, con piogge torrenziali ■ inondazioni, si è abbattuta sul distretto ■ Sindupalchowk, nel Nepal nordorientale, tra venerdì e sabato scorsi.

I morti finora accertati [illegible] 114. Numerosi i dispersi.

Rubati quadri a Bologna per centinaia [illegible] milioni

BOLOGNA — 58 dipinti di notevole valore — ■ tra questi opere di Morandi, De Chirico, Carrà e Schifano — so[illegible] stati rubati nell'abitazione di un ingegnere bolognese, Sergio Capelli, di 40 anni.

I quadri, il cui valore non è stato [illegible] stimato ma che comunque ammonta [illegible] alcune centinaia di milioni. [illegible] assicurati per una forte somma.

Ondata di calore a Oslo 50°, svenimenti a catena

OSLO — La Norvegia meridionale sta boccheggiando per la peggiore ondata [illegible] calore mai registrata nel paese dal [illegible] a oggi. A Oslo ieri il termometro segnava 35 gradi all'ombra, e in diverse [illegible] centro-meridionali il caldo è ancora più intenso.

Sono venti giorni che ■ cielo è perfettamente sereno e il sole picchia molto ■ lungo nelle estati nordiche. [illegible] sono registrati oltre 100 svenimenti nella Coppa di Norvegia [illegible] calcio, [illegible] torneo giovanile cui partecipano migliaia di ragazzi provenienti da 16 paesi; durante gli incontri, la temperatura ha superato sovente i [illegible] gradi al sole.

Bomba in [illegible] filanda Dilaniati 27 operai

DAR-ES-SALAAM — Come riferisce oggi il giornale del governo tanzaniano «Daily News», 27 operai tessili so[illegible] rimasti uccisi domenica in una filanda di Arusha ed altri 67 feriti, in seguito [illegible] un incendio provocato dallo scoppio di una bombola di gas.

Arusha [illegible] trova nella parte settentrionale del Paese, quasi [illegible] chilometri ■ Nord-Ovest della capitale.

STAMPA SERA
[illegible] Torre
direttore responsabile
Carlo Bramanda
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 +24

massima (ieri) [illegible]
minima (ieri) +19

TEMPO PREVISTO: nuvolosità irregolare, più [illegible] nel pomeriggio, [illegible] possibilità ■ precipitazioni prevalentemente temporalesche. TEMPERATURA: stazionaria su tutte le regioni. MARI: Generalmente [illegible].

In Italia			■ provincia		
			Aosta	+15	+25
			Alessandria	+17	+25
			Asti	+18	+26
			Cuneo	+15	+22
			Novara	+16	+24
			Vercelli	+15	+25
			Biella	+16	+26
Bolzano	+17	+25	Genova	+23	+27
Verona	+22	+29	Imperia	+23	+30
Milano	+19	+25	Savona	+21	+27
Firenze	+18	+31			
Bologna	+21	+32			
Roma	+22	+30			
Napoli	+20	+33			
Reggio C.	+23	+31			
Palermo	+27	+32			

all'estero		
Atene	+23	+34
Bruxelles	+14	+25
Ginevra	+13	+24
Londra	+17	+28
Mosca	+16	+27
New York	+26	+33
Parigi	+17	+21
Tokyo	+25	+26
Vienna	+16	+26

Negozi: 10 ore al giorno

(Segue dalla 1ª pagina)

vedimenti adottati [illegible] governo, [illegible] proposta del ministro Marcora, per arginare possibili indiscriminati rincari, dopo l'aumento delle aliquote Iva.

Secondo una nota del ministero dell'Industria, «con tale flessibilità si offre al consumatore maggiore possibilità di scelta del negozio più conveniente ed all'operatore l'occasione di meglio adattare il proprio orario alle esigenze della clientela».

■ Un altro provvedimento blocca per un triennio il rilascio di licenze per l'apertura di nuovi esercizi commerciali per generi ■ largo consumo (con superficie inferiore ■ 200 mq [illegible] Comuni con più di 30 mila abitanti).

Si frenano i prezzi?

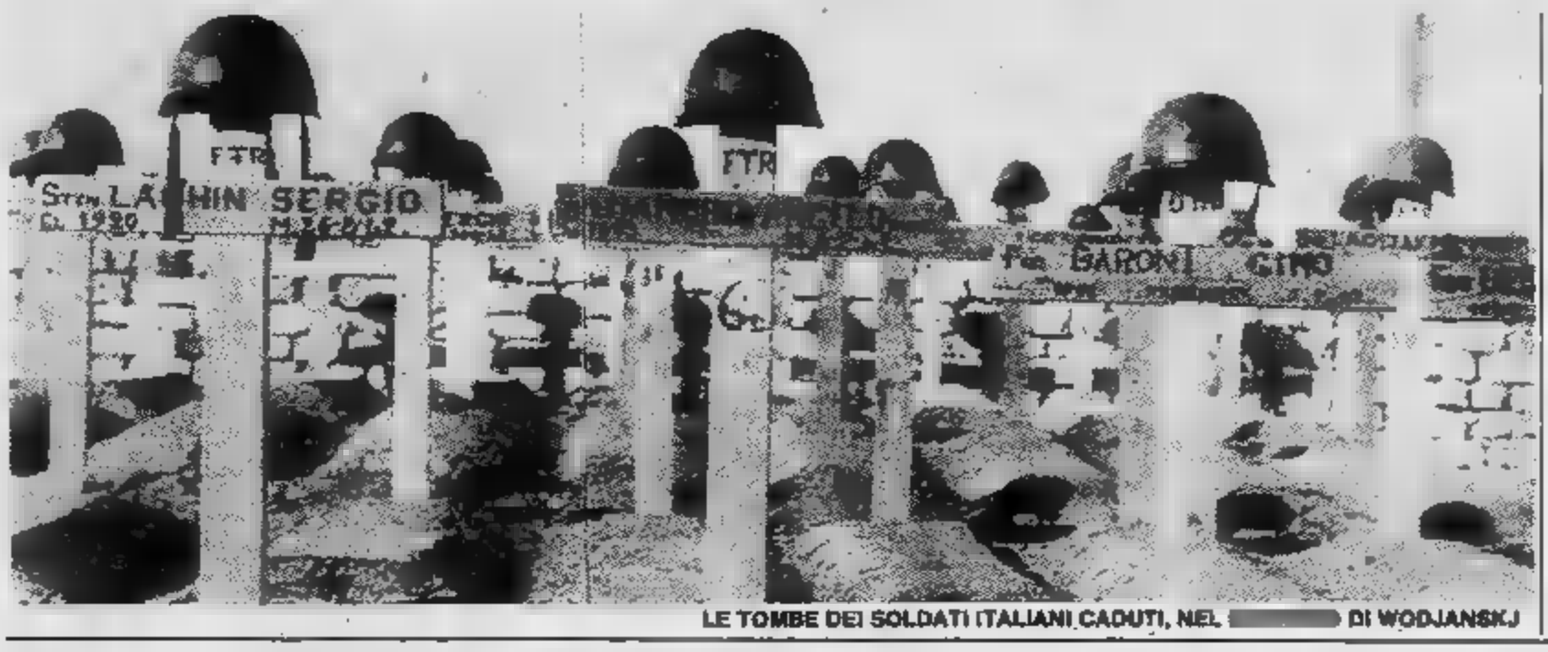
A Torino nessuno lo sa [illegible] le reazioni ondeggiano [illegible] timore e aspettativa.

Dicono all'Associazione commercianti: «L'orario flessibile, [illegible] programmare a livello di Comune ■ magari di quartiere, è [illegible] [illegible] richiesta del [illegible] partita diversi [illegible] fa proprio da Torino che ci troverebbe completamente d'accordo. Se invece il Consiglio [illegible] ministri intende [illegible] ■ [illegible] ogni punto di [illegible] potrà [illegible] in piena autonomia, [illegible] [illegible] di orario, la [illegible] [illegible] sarà tanto categorica quanto negativa».

L'unico risultato, sempre secondo l'Ascom, sarebbero in questo caso migliaia di piccoli [illegible] [illegible] a [illegible] die[illegible] il bancone di [illegible] per [illegible] lunghissimo [illegible] di tempo, al fine ■ [illegible] ■ concor[illegible] [illegible] grande distribuzione

Cimiteri abbandonati in Russia vi riposano 5500 caduti italiani

Dopo 40 anni il governo sovietico apre uno spiraglio di speranza ai parenti delle vittime



LE TOMBE DEI SOLDATI ITALIANI CADUTI, NEL [redacted] DI WODJANSKJ

ROMA — *Le salme dei Caduti nella campagna di Russia potranno forse far ritorno in Italia. L'onorevole Cappelli (dc) che con [redacted] sua interrogazione ha sollecitato la risposta [redacted] ministro Lagorio, [redacted] soddisfatto.*

La conferma [redacted] venuta dal ministro della Difesa Lagorio: «Le autorità sovietiche hanno dimostrato [redacted] certa disponibilità [redacted] autorizzare una delegazione italiana a compiere [redacted] ricerca in Urss. Il ministro degli Esteri ha invitato l'ambasciata [redacted] Mosca [redacted] sollecitare [redacted] per- [redacted] perché la delegazione italiana possa partire [redacted] più presto».

In Urss i cimiteri dove riposano i Caduti italiani sono decine. «Si tratta [redacted] piccoli camposanti — *dice Cappelli* — che i nostri cappellani militari curarono nel [redacted] con grande amore in terra [redacted] Cimiteri che sono stati localizzati con indicazioni topografiche ben precise [redacted] che attualmente sono nei più squallido abbandono».

Quanti [redacted] esattamente i Caduti? «Circa [redacted] di cui si [redacted] anche i nomi. Sono già stati raccolti e pubblicati dall'Unione nazionale reduci di Russia che li ha consegnati alle autorità russe [redacted] a quelle italiane.

La stangata (ma quanto?) ricadrà sui biglietti per calcio e cinema

Escluse dal provvedimento, ancora misterioso nella sua articolazione, le tariffe più basse

[redacted] — *La stangata non risparmia [redacted] meno il cinema e gli spettacoli sportivi. Il governo ha deciso con un decreto legge la modifica delle aliquote dell'imposta-spettacoli. In [redacted] della sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» cerchiamo di capire che cosa comportano questi nuovi provvedimenti.*

Si sa che per gli spettacoli sportivi rimane [redacted] il primo scaglione di aliquota del 4% che [redacted] applica agli impianti sportivi (in questo caso piccoli) che praticano prezzi inferiori alle 3150 lire nette, o che si applica, ad esempio, ai prezzi [redacted] curva negli stadi ove le società li manterranno [redacted] le 3150 lire.

Ma alle attuali cinque aliquote se ne aggiunge [redacted] una nuova. Tra il primo scaglione [redacted] quello [redacted] finora [redacted] considerato il [redacted] do, quello cioè [redacted] 15 per cento (da un prezzo netto di 3171 lire fino a 13 mila lire nette) ne [redacted] stato introdotto [redacted] nuovo, dell'8 per cento, che si applica fino a seimila lire nette.

Ricordiamo che attualmente le altre aliquote sono: del 20 per cento da 13.281 fino a [redacted] mila lire (sempre nette), del 25 per cento da [redacted] mila a 25 mila lire nette e, infine, del 50 per cento da 25.316 in poi.

Sembra invece [redacted] capire che i ritocchi non riguardano l'Iva attualmente [redacted] per cento se le manifestazioni sportive avvengono sotto l'egida del Coni e del 15 per cento se al di fuori [redacted] Coni.

Quanto [redacted] cinema, il nuovo decreto legge modifica l'attuale regime [redacted] aliquote differenziate dell'imposta spettacoli con un'aliquota unica proporzionale del 13 per cento. Comunque per gli spettacoli [redacted] prezzi inferiori [redacted] 1500 lire l'imposta viene ridotta a metà.

Il ministro del Turismo e Spettacolo Signorello, nel sottolineare che [redacted] provvedimento relativo agli spettacoli sportivi viene incontro alle sollecitazioni e alle esigenze del mondo dello sport, ha detto di aver ritenuto dovere [redacted] fare appello al senso [redacted] responsabilità [redacted] dirigenti sportivi, affinché, in via autonoma, contengano eventuali aumenti dei biglietti entro limiti coerenti con le regole di una rigorosa gestione economica nell'interesse precipuo della diffusione [redacted] sviluppo delle attività sportive.

Dal canto suo il presidente del Coni Franco Carraro ha fatto la seguente dichiarazione: «Innanzi tutto desidero ringraziare il governo e in particolare i ministri Signorello e Formica per la sensibilità evidenziata nei confronti del mondo sportivo adottando il decreto. Tale provvedimento [redacted] per le [redacted] dilettantistiche [redacted] precedenti facilitazioni, mentre consente [redacted] che organizzano gli spettacoli sportivi di maggior richiamo di programmare [redacted] politica di prezzi che in prospettiva tenga conto della progressiva svalutazione [redacted] Coni, pur nel rispetto dell'autonomia operativa [redacted] federazioni e delle società sportive, farà tutto il possibile affinché questo giusto provvedimento [redacted] determini aumenti di [redacted] ingiustificati. In merito ho già avuto contatti con il presidente della Figc [redacted] il presidente della Lega professionisti [redacted] affinché federazioni, Lega e società dimostrino [redacted] tamente, anche in quest'occasione, quell'indispensabile senso [redacted] responsabilità che l'importante intervento governativo richiede».

Trentamila in più nella busta paga

Scattati 13 punti di contingenza

ROMA — Le buste paga di agosto conterranno [redacted] mila lire lorde in più: per il trimestre maggio-luglio 1982 sono [redacted] scattati tredici punti di scala mobile. Lo ha accertato [redacted] l'apposita [redacted] oggi all'Istat. Nel [redacted] trimestre l'aumento [redacted] contingenza era [redacted] di [redacted] punti.

Per Prima linea ancora un ritardo

[redacted] — Ancora [redacted] vuoto l'attesa [redacted] coloro che stamane attendevano di conoscere la sentenza nel processo contro i 132 di «Prima linea», per i quali la Corte [redacted] di Bergamo è impegnata dal [redacted] dicembre dell'anno scorso e si trova in camera di consiglio dal 20 luglio.

[redacted] parla, comunque [redacted] stasera [redacted] di domani mattina. La folla [redacted] si era radunata davanti agli [redacted] operata dalla polizia [redacted] [redacted] Gleno, per controllare tutti coloro che chiedono di accedere [redacted] di udienza, [redacted] delusa, come già era avvenuto ieri.

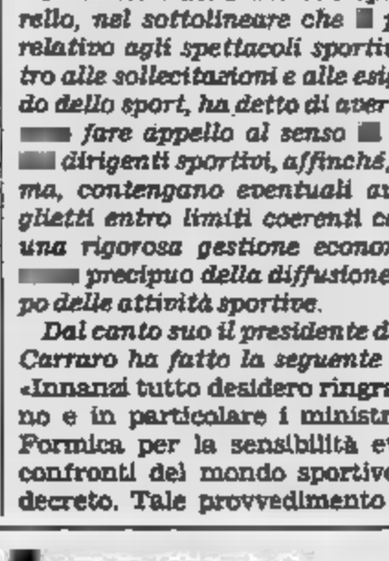
Anche molti avvocati, arrivati [redacted] Milano, Firenze [redacted] altre località, si sono allontanati contrariati. [redacted] posto [redacted] rimasti gruppi di familiari [redacted] parenti degli imputati in stato di detenzione con borse, pacchi di viveri [redacted] generi di conforto per i congiunti.

Chiede denaro con i manifesti per pagare il riscatto della figlia

Gaby Kiss Maerth, 18 anni, viveva [redacted] Moltrasio, vicino [redacted] Como - E' scomparsa il 6 maggio

COMO — *Ha bisogno di un [redacted] da consegnare ai [redacted] pitori della figlia diciottenne:* così *Oscar Kiss Maerth, miliardario [redacted] [redacted] miliardario inglese, [redacted] industriale [redacted] scarpe da tennis, attualmente proprietario [redacted] una villa principesca di [redacted] stanze [redacted] Como, esperto [redacted] filosofie orientali, ha pensato di far stampare [redacted] diffondere in Germania e Svizzera un manifesto per invitare la gente [redacted] collaborare alla liberazione della figlia inviando [redacted] [redacted] denaro al numero [redacted] conti correnti indicati sullo stampato.*

La vicenda [redacted] Gaby [redacted] Maerth — così si chiama la rapita — [redacted] avuto inizio il 6 maggio a Como, quando Gaby [redacted] scomparsa nel tragitto dalla villa alla scuola svizzera alla quale è iscritta. Il giorno dopo però — questo è l'aspetto anomalo del rapimento — numerosi testimoni sostengono di aver [redacted] Gaby a passeggio per Como. In un primo momento dunque, dopo [redacted] scom-



GABY KISS [redacted]

[redacted] si era pensato ad [redacted] fuga d'amore, ma in seguito [redacted] rapitori si sono fatti vivi [redacted] una [redacted] recapitata [redacted] fidanzato della giovane in [redacted] chiedevano [redacted] miliardi [redacted] riscatto.

Il ragazzo con cui Gaby «flirta» da [redacted] mesi si chiama Sergio Pracchia, abita a Cernobbio, [redacted] [redacted] esperto [redacted] motori marini e — sembra — non era guardato di buon occhio dal futuro [redacted] Tanto che [redacted] stato ammesso — sempre secondo i si [redacted] — per la prima volta in casa Maerth soltanto dopo il rapimento.

«Casa» Maerth ha una storia [redacted] sé: fino a 12 anni orsono [redacted] Passalacqua è stata di proprietà [redacted] baronessa Rudy Madler, [redacted] Moltrasio. Questo [redacted] tesoro [redacted] arte aveva ispirato [redacted] «Sonnambula» [redacted] musicista Bellini. Oscar Kiss Maerth [redacted] trascorre [redacted] periodi [redacted] per lui molto bello subito dopo la guerra, ospite della baronessa. Così alla [redacted] della morte [redacted] donna ci ha informato [redacted] [redacted] villa sarebbe stata probabilmente trasformata [redacted] un residence, si precipita a Como, la compra e la fa ripristinare, spendendo — come spiega — ogni [redacted] avere in questa operazione per salvare la villa dalla speculazione.

La circostanza [redacted] riesce difficile da credere poiché Oscar Kiss Maerth da tempo, con la conoscenza delle filosofie orientali, ha cambiato la propria vita.

L'ex industriale [redacted] batte anche [redacted] favore della pace: scrive [redacted] ad esempio un opuscolo contro le armi giocattolo che viene tradotto in 15 lingue. Recentemente [redacted] l'unico invitato, non rappresentante [redacted] governo, [redacted] conferenza dell'Unesco a Parigi sull'«educazione per la pace». *Per questo è conosciuto e stimato.*

Le autorità giudiziarie [redacted] Como, per impedire [redacted] pagamento del riscatto, hanno [redacted] sotto sequestro tutti i suoi beni [redacted] [redacted] Kiss Maerth non [redacted] rimasta che la strada [redacted] colletta. Due ragazze svedesi [redacted] giorni scorsi hanno spedito un milione e mezzo (i loro risparmi), ma mettere insieme [redacted] miliardo per lui [redacted] sarà facile.

Israele ha sferrato l'assalto finale?

Beirut Ovest brucia

Ignorato l'ammonimento Usa di non attaccare

BEIRUT — L'assalto finale è incominciato. Una colonna di carri armati e di autoblindo israeliani è penetrata oggi alle prime luci dell'alba nel settore occidentale di Beirut dove sono asserragliati i guerriglieri palestinesi di Yasser Arafat. I mezzi cingolati, preceduti da intenso fuoco di razzi e artiglieria, hanno superato poco prima delle quattro la cosiddetta «linea verde» che divide la zona cristiana di Beirut da quella musulmana, sfilando davanti al Museo nazionale, il principale punto di transito fra le due zone.

La battaglia sta divampando violentissima. Una densa coltre di fumo sovrasta la parte occidentale della città. Si spara ovunque con tutte le armi a disposizione. Gli israeliani con i mezzi blindati, demolendo qualunque ostacolo intralci il loro cammino; i palestinesi si difendono con mitragliatrici pesanti, i lanciarazzi, il fuoco dei mortai e dell'artiglieria. Non è ancora chiaro quale sia la strategia delle truppe di Israele: la conquista di qualche centinaio di metri all'interno della zona musulmana o l'annientamento dell'intero stato maggiore dell'Olp. Una cosa è certa: alla fine di questo ennesimo assalto si conteranno centinaia di morti, altri cadaveri verranno aggiungersi all'assurda carneficina voluta dai «falchi» israeliani.

Ancora una volta la città brucia. Al boato dei cannoni si aggiunge il rumore dei crolli provocati dai micidiali proiettili. Interi palazzi sventrati, parchi, piante e aiuole travolte dai cingoli delle autoblindo, il lamento dei feriti schiacciati dalle macerie.

Secondo l'agenzia di stampa palestinese *Wafa* per cinque volte, in un arco di tempo compreso fra la mezzanotte e le cinque di stamattina, gli israeliani hanno tentato di penetrare nei santuari dell'Olp ma sono stati respinti. Centinaia di edifici sono in fiamme. E per la prima volta i cannoni di Tel Aviv hanno preso di mira e colpito il grattacielo «Fattal», che si affaccia nella zona portuale di Beirut e funge da postazione per i palestinesi e le truppe siriane.

In tutta la zona l'aria è irrespirabile per l'acre odore della cordite (esplosivo). Le zone colpite sono, in successione, il campo profughi di Bourj El Barajneh, Lailaki, Hay El Sellum, Mrajev. Secondo fonti della polizia libanese gli israeliani, poco prima delle 7, sono riusciti a sfondare le linee a Ouzai difese dai fedayn e a portarsi, verso Est, a 500 metri dalla città sportiva. «*Con una manovra a tenaglia* — ha detto un portavoce — *gruppi di un infernale fuoco di copertura dell'artiglieria, hanno conquistato una posizione che ieri era tenuta dai combattenti "murabitun", i nasseriani di sinistra libanesi. Le vittime sono parecchie*».

Pur accusando perdite (cannoni e bazooka dell'Olp fanno piovere sui carri armati di Tel Aviv centinaia di proiettili) gli israeliani continuano ad avanzare. Grossi incendi sono stati provocati anche nei quartieri di Baadba e Yarza dove si trovano la residenza dell'ambasciatore Usa, Robert Dillon, e il palazzo presidenziale.

L'assalto di Israele ha colto alla sprovvista gli ambienti diplomatici. Dopo l'avvertimento dato ieri dal Dipartimento di Stato Usa. («*Siamo assolutamente contrari a qualsiasi attacco contro Beirut Ovest*»), le prime reazioni a questo nuovo massacro raccolte alle Nazioni Unite parlano di «*indignazione e sconcerto*». La mossa del governo israeliano ha reso praticamente inutili tutti gli sforzi avviati negli ultimi giorni per arrivare a una soluzione diplomatica della crisi. Primo fra tutti il piano di pace preparato dall'inviato di Reagan.

L'ambasciatore israeliano Bulum, che da New York si era tenuto in contatto con Gerusalemme, ha tentato di ridimensionare la portata dell'operazione. Ma è stato smentito dalle notizie in arrivo da Beirut.

Un portavoce militare israeliano ha negato che l'ingresso dei carri armati e delle autoblindo israeliane nella zona Ovest di Beirut preluda a un attacco finale contro le roccaforti palestinesi. Si tratta, ha spiegato, di un'operazione effettuata per rappresaglia alle violazioni.

PAURA E [illegible] NELLE STRADE DI BEIRUT

Carboni: «Sono vittima di manovre politiche»

ROMA — *Punteranno sulla tesi della «manovra politica». A poche ore dall'arresto in Svizzera di Flavio Carboni, la strategia dei suoi difensori per impedire, o almeno ritardare al massimo l'estradizione del costruttore sardo in Italia si è delineata con una certa chiarezza.*

I legali del costruttore stanno affilando le armi: non appena la richiesta di estradizione sarà giunta con tutta la documentazione richiesta dai trattati internazionali, gli avvocati sosterranno che l'unica accusa che potrebbe far ricondurre Carboni in Italia (quella di concorso nella falsificazione del passaporto con cui Roberto Calvi fuggì fino a Londra) non sta in piedi.

Ma per attendere lumi su Carboni sulla fine del banchiere sono solo i giudici di Milano. Anche da Londra, la «City police» ha chiesto informazioni sulla posizione del costruttore.

Ad un interrogatorio, comunque, certamente Carboni non potrà sottrarsi: ieri i componenti la commissione d'inchiesta sulla Loggia P2 hanno deciso di interrogare al più presto l'uomo d'affari. Se l'estradizione non sarà stata concessa in tempo utile, i parlamentari sono disposti a recarsi in Svizzera.

Tra i punti che Carboni dovrà chiarire alla commissione parlamentare, non solo i suoi rapporti con Calvi: proprio ieri un'altra «audizione» avvenuta a palazzo San Macuto (quella dell'ex «Gran maestro» della massoneria, Lino Salvini) ha riproposto pesanti dubbi sull'attuale Gran Maestro, Armando Corona, che alle fortune Carboni si è dimostrato particolarmente legato.

Sentito dalla commissione P2, Corona aveva raccontato di aver impostato la sua «campagna elettorale» fra i «fratelli» di palazzo Giustiniani solo rapporti personali. Nessuna spesa? «Pochi spiccioli», aveva risposto.

Fra i nastri che fuggendo da Roma Carboni «messo al sicuro» in uno studio notarile, c'è la registrazione di un colloquio telefonico fra Calvi e Carboni. Il banchiere, tra l'altro, confida all'amico che l'aspirante «Gran maestro» Corona gli ha chiesto per la sua campagna elettorale milioni, e li ha avuti.

PAPA WOJTYLA NON HA CHIESTO A MARCINKUS DI DIMETTERSI

CITTA' DEL VATICANO — Negli ambienti vaticani qualificati ci si rifiuta di prendere in considerazione talune presunte rivelazioni di uno scrittore irlandese, Thomas Gordon, a un quotidiano spagnolo, riprese ieri da alcuni giornali, secondo le quali il Papa avrebbe chiesto personalmente all'arcivescovo Paul Marcinkus le dimissioni dalla presidenza dell'Istituto per le opere di religione (cioè la banca vaticana), dopo le note vicende.

Si fa notare tra l'altro, negli stessi ambienti, che il presunto colloquio tra il Papa e Marcinkus, che è riferito, è del tutto inverosimile, non essendo possibile che il pontefice chiami personalmente un presule per imporgli di dimettersi. Non viene invece smentito che un incontro fra il Papa e Marcinkus ci sia stato. Le stesse fonti hanno precisato che una eventuale decisione in tal senso potrebbe essere adottata soltanto al termine della complessa inchiesta che il Vaticano sta conducendo sullo Ior.

Ci si richiama, infine, ad una nota di due settimane fa dell'*Osservatore Romano* — con il titolo «*I "media" e la menzogna*» — nella quale si deplorava il proliferare di indiscrezioni e voci in margine alle vicende del Banco Ambrosiano ed implicanti la banca vaticana, con «*insinuazioni che sarebbe assai poco definire malevole*», sostenendo che, con «*gratuita immaginazione*», si tende ad «*aggredire, al di là degli individui e di ogni istituto dotato di propria autonomia e di proprie responsabilità*», la Santa Sede e «*la stessa persona del Papa*».

Nei medesimi ambienti vaticani non sono ritenute, parimenti, degne di considerazione le voci, riferite dalle stesse fonti giornalistiche, secondo le quali microspie «anche del Kgb» avrebbero sorvegliato il Conclave di ottobre 1978, dal quale uscì eletto Papa Wojtyla e la presunta rivelazione di una imbalsamazione del corpo di Paolo VI, peraltro già smentita a suo tempo dalle fonti responsabili, ossia quattro anni fa, dopo la morte del Pontefice.

I «Tir» fuorilegge minacciano le strade Multe ridicole e controlli inadeguati

L'arresto dei due camionisti che hanno provocato i sette morti di Pescara è giustificato, probabilmente, anche dal fatto che circolavano malgrado il divieto per i veicoli oltre i 50 quintali, determinato da evidenti motivi di sicurezza in un periodo di esodo estivo. Ma come mai l'autocarro ha potuto attraversare mezza Italia, sulle più importanti autostrade senza che sia stato fermato prima?

Gli agenti della Stradale vigilano, ma dicono che le sanzioni sono così miti (2 mila lire o 10 mila secondo le interpretazioni) da indurre i camionisti a correre il rischio.

Si potrebbe, però, ribattere che le autorità di polizia possono intervenire per fermare il veicolo che circola contro la legge e costituisce un pericolo: inoltre, nel caso delle autostrade basterebbe un minimo di controllo ai principali ingressi, nei giorni di punta, per bloccare i veicoli non ammessi a circolare.

Se il «fuorilegge» sapesse di dover interrompere il viaggio in caso di controllo, probabilmente non tenterebbe neppure di mettersi in viaggio, quando vi è un divieto.

Ma vi è un'altra considerazione: se proprio è impossibile adottare sistemi di pagamento-pedaggio che eliminino «barriere» assurde a metà percorso — come quella di Pescara (e quando c'è la buona volontà si riesce, vedi Sestri Levante) — è troppo chiedere che in prossimità di queste «trappole» vi sia un adeguato servizio di sorveglianza nei giorni di punta? Che si installi una segnaletica supplementare di riduzione di velocità e cartelli mobili indicanti l'esistenza di veicoli fermi?

Sull'autostrada della Costa Azzurra, ad esempio, all'altezza di Monte Carlo, funzionano automezzi che, una volta raggruppati un certo numero di autocarri, li «accompagnano» in colonna sino alla zona pericolosa.

La sciagura di Pescara, inoltre, dovrebbe ammonire a fare tutto il possibile per prevenire il ripetersi di incidenti così gravi. Tra l'altro, il costo sociale degli incidenti stradali, gravanti sulla collettività sotto diversi aspetti, giustificherebbe ampiamente le modeste spese di intervento occorrenti: i soldi per i «multavelox» si sono trovati (anche bisogna riconoscere che sono «redditizi» per l'erario); si possono trovare anche per questi provvedimenti di prevenzione.

Un ultimo dettaglio: ben difficilmente l'assicurazione del camion potrà coprire i danni di una «catastrofe» di questo tipo, anche superiore al minimo di legge. All'estero, in molti Stati, i «massimali» per camion pesanti sono «illimitati». Da noi dal 1° agosto sui milioni di lire.

Giuseppe Alberti

Multati i parenti dell'ucciso

La morte di Zibecchi

MILANO — *Sono stati definitivamente scagionati, dalla Cassazione, i tre carabinieri rinviati a giudizio per la morte di Giannino Zibecchi, travolto da un camion militare durante una manifestazione studentesca il 17 aprile 1975 a Milano. Non solo, il fratello della vittima, e altre parti civili, cioè gli altri giovani urlati e feriti dall'automezzo militare che aveva inseguito e schiacciato Zibecchi su un marciapiede in corso XXII Marzo, dovranno pagare la multa e le spese processuali.*

TORINO

Mercato riflessivo

TORINO — Dopo i rialzi consecutivi che hanno interessato il mercato per [illegible] decina di giorni, oggi si è concessi una pausa che tuttavia ha interessato solo pochi titoli soprattutto nelle fasi iniziali della seduta. Inizialmente infatti il mercato ha subito [illegible] certa riduzione dell'offerta con prezzi eccedenti soprattutto per assicurativi e finanziari.

Nel prosieguo della riunione comunque è ritornato nuovamente il denaro che ha annullato in parte le perdite precedenti e per molti titoli anzi [illegible] fatto registrare nuovi progressi. Infatti ulteriori miglioramenti si sono avuti per i finanziari, soprattutto per le

Finsider +13 per cento, le Bastogi +13, per le Invest +4 per cento.

Più deboli [illegible] invece apparse le Pirelli e C., —4 per cento, le Pirelli Spa —1,50. Negli assicurativi resistenza dei valori degli istituti maggiori, con flessione tuttavia per Toro priv. —2,47 per cento e per le Generali —0,96. Progressi per le Sai ord. +1,50 e per le Sai priv. +2,70.

Titoli industriali migliori in genere, con qualche flessione per le Olivetti ord. —2,20 per cento e le Montedison —3,80.

MILANO

Battuta d'arresto

MILANO — Battuta d'arre[illegible] in Borsa. Il mercato ha oggi segnato il passo. In pratica ha registrato una modesta reazione al rialzo sensibile della vigilia. Prudenza e realizzi di beneficio hanno dato alla seduta specie nella prima parte una intonazione piuttosto riflessiva con nette cedenze diffuse su tutti i settori specie naturalmente sui titoli alla ribalta, ossia sui patrimoniali, sui valori piuttosto contrastati del gruppo Ambrosiano e sulle Bastogi.

L'indice generale infatti ha registrato nella prima mattinata una flessione del 2,5% evidenziando così le maggiori perdite segnalate dai titoli maggiormente scambiati e grossa mole. Resistenti comunque sono apparse le Bastogi poi più riflessive, ben tenute ancora le Rinascente, calme le Fiat e la consociata Ifi.

In chiusura invece il tono generale è apparso più resistente e buona parte delle perdite è stata recuperata riportando la quota su livelli vicini a quelli della vigilia riportando parimenti l'indice generale a —0,6%: ciò significa che il mercato ha attualmente in atto una buona linea difensiva. Dopo listino in genere resistente senza variazioni sui prezzi.

Il dollaro (+15 lire) ha ripreso la corsa

ROMA — Il dollaro ha ripreso a salire stamane sulle piazze europee, recuperando oltre 15 punti nei confronti della nostra lira. Sui mercati italiani, infatti, la valuta statunitense ha aperto oggi intorno alle 1377 lire, contro valori medi di 1359,75 lire registrati alla chiusura di ieri.

Nei confronti del marco il dollaro ha aperto a quota 2,4605 marchi.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1377-1377,25
Sterlina	2380,50-2380,80
[illegible]	558,50-558,90
Franco svizzero	657,15-657,30
Franco francese	200,50-200,80
Franco belga	28,24-28,26
Fiorino olland.	506-506,15
Yen	5,330- 5,335

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-8	3-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	[illegible]	72
Edil. Scol. 9% 76/91	[illegible]	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 95	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 30	99 30
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 70	99 60
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 50	82 [illegible]
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	98 50	98 50
B.T.P. 12% 1-10-83	92 10	92 10
B.T.P. 12% 1-1-84	90 80	90 80
B.T.P. 12% 1-4-84	89 10	88 70
B.T.P. 12% 1-10-84	86 60	86 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	83	81 70
Enel 6% 68 I	[illegible]	68 50
Enel 6% 69 I	66 30	65 40
Enel 7% 73	58 60	[illegible]
Enel 10% 75 I	—	—
[illegible]	136 50	136 50
Enel 77 I indicizzate	136 50	136 50
Enel 77 II indicizzate	136 20	136 20
Enel 12% 80	81 50	81 50
[illegible] 12% [illegible] indicizzate	97	97
IRI 5,50% 61	74	74
IRI 6% 65	90 60	90 60
IRI 12% 77	76	76
Autostrade 6% 68/88 I	68 60	68 60
Autostrade 7% 71/86	77 30	77 30
Autostrade 9% 76/86	77	77
C.C.OO.PP. 5%	[illegible]	54 70
C.C.OO.PP. 5,50%	55 40	55 20
C.C.OO.PP. 6%	49	49 50
C.C.OO.PP. 7%	47 50	47 70
C.C. Int. St. 6% 66 1°	73 20	73 20
C.C. Int. St. 6% 67 2°	72 20	72 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	67 90	67 90
C.C. Int. St. 7% 70 1°	61 20	61 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 50	61 50
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	57 50
CC.OO.PP. Anas 6% 66	49 [illegible]	49 40
CC.OO.PP. Anas 7% 72	49 70	49 70
CC. Aut. 7% 70 1°	48 30	48 30
CC. Aut. 8% 74 I	43	43
FF.SS. 6% 66 1°	78 50	77 20
FF.SS. 6% 67	73 20	73 20
FF.SS. 6% 69 1°	61	61
FF.SS. 7% 72 1°	63 50	63 50
Amm. FF.SS. 7% 70	62 50	62
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
P. Verde 6% 64 1°	90	90
P. Verde 7% 71 1°	61	61
ICIPU 6%	70 50	70 50
ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
ICIPU 7% G 72	67	67
IMI 25 6% 68	98	98
IMI 26 6% 67	71 50	71 50
IMI 28 7% 70	71	70 30
IMI 29 7% 70	70 30	70 30
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
[illegible] 13,5% 78/81 ind.	116	116
Città Torino 6% 52/84	76	76
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
Città di Milano 7%	60	60
Città di Milano 10%	84 90	84 90
Ist. S. [illegible] To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	[illegible]	88
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	46 20
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7%	[illegible]	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
[illegible] CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	72	72
[illegible] S. Spirito 7% 73/88	319	310
Med. Olivetti 12% 79/89	218 50	[illegible]
Med. FIDIS 13% 81/91	106 30	106 30
Beni Imm. It. 12% 80/85	120	120
Jri STET 7% 73/88	[illegible]	68 50
S. Paolo S. Italcavi 12%	189	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-8	3-8
ALIMENTARI		
Alivar	2400	2350
Eridania	10000	10000
Florio	207	207
Milanagr. Vitt.	[illegible]	9050
ASSICURATIVI		
C. Ass. [illegible] ord.	15000	15300
C. Ass. Mi risp.	11800	11400
Comp. Latina ord.	650	650
Comp. Latina priv.	570	570
Generali	134000	135300
RAS	106200	106000
SAI	26900	26500
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	26700	[illegible]
Toro Ass. ord.	12300	12300
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32400	31500
Banco di Roma	31800	30500
Credito Italiano	4210	4100
Interbanca priv.	20900	19800
Mediobanca	66800	67300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3300	3300
Burgo priv.	[illegible]	3300
Cart. Ital. Riunite	46 50	46 50
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	88	90
Pozzi Ginori risp.	90	90
Eternit ord.	440	440
Eternit pref.	410	400
Unicem	14700	[illegible]
CHIMICI		
Italgas	830	820
Mira Lanza	19100	18700
Montedison	101	[illegible]
Paramatti	1840	1850
Pierrel	955	925
Saffa ord.	3550	[illegible]
Saffa risp.	3050	3050
SAIAG	1170	1170
COMMERCIO		
Rinascente [illegible]	342	341
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]
Silos Genova	[illegible]	6850
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1200	1200
Autostr. To-Mi	6250	6250
Italcable	11000	10800
NAI	56 50	55
SIP	1180	1180
ELETTROTECNICI		
M. [illegible]	728	720
M. Marelli risp.	[illegible]	650
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	85	75
Borgosesia ord.	8100	8100
Borgosesia risp.	3450	3450
Centrale	[illegible]	2700
Centrale risp.	1600	1600
Finsider	34	30
Fiscambi	1950	1950
Gim	2680	2500
IFI priv.	3610	[illegible]
IFIL	5000	4900
Invest	2550	[illegible]
[illegible]	1100	1100
Pirelli & C.	2410	2510
Pirelli S.p.A.	[illegible]	1310
Pirelli S.p.A. risp.	1290	1295
SAROM	2850	2850
Schiapparelli	748	739
[illegible]	1700	1700
SMI	1850	1800
[illegible]	980	950
STET	990	[illegible]
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	645	645
B.I.I. risp.	650	650
Condotte Acq	155	155
Fer-Co	210	208
Gen. Imm. Sogene	1420	1400
I.P.I.	1620	1580
ISVIM	[illegible]	21400
[illegible] Napoli	[illegible]	9000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	1000
Fiat ord.	1630	—
Fiat priv.	1240	—
Gilardini	4200	[illegible]
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2435	[illegible]
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	2000	2000
Westinghouse	18800	18800
MINERARI [illegible] ESTRATTIVI		
Dalmine	380	380
Fornara	222	218
Talco Grafite	[illegible]	24000
TESSILI		
Cantoni	4200	4000
Fisac	8100	8100
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	680	[illegible]
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque [illegible]	2500	2500
CIGA	4500	4450
CIR	4470	4470
CIR risp.	4470	4470
Pacchetti	68	68
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 13% 81/86	90	86
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	220	220
M.S. Spirito 7% 73/88	318	310
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	100

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	4-8	3-8
ALIMENTARI		
Alivar	2810	[illegible]
Bonifiche Ferr.	26450	26200
Eridania	9520	9990
Ind. Buitoni P.	3500	3550
Buitoni risp.	3360	[illegible]
Ind. Zuccheri	3575	3550
Milano Agr. Vitt.	9199	9180
Sermide ord.	102 75	100
Sermide priv.	104	102
Sermide risp.	97 75	96 50
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	36890
Ausonia	1401	1425
C. Ass. Mi ord.	15050	15460
C. Ass. Mi risp.	11900	11600
C. Latina ord.	[illegible]	[illegible]
C. Latina priv.	565	560
FIRS	[illegible]	2490
FIRS risp.	865	829
Generali	—	135500
Italia Ass.	20350	20050
L'Abeille Ital.	[illegible]	35700
La Fondiaria	43950	44000
RAS	107500	107500
SAI	27300	[illegible]
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	[illegible]	26100
Toro Ass. ord.	12315	12400
Toro Ass. pr.	9110	9399
BANCARI		
B. Ambrosiano	—	sospeso
B. Comm. Ital.	32500	32050
Banco Roma	32000	31500
Banco Lariano	7000	7020
Cred. Italiano	4220	4219
Cred. Varesino	6330	6470
Interbanca pr.	21000	20870
Mediobanca	66900	66000
B. Catt. Veneto	7500	7500
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3301	3300
Burgo priv.	[illegible]	3480
Burgo risp.	6350	6350
[illegible]	1005	986
Mondadori pr.	3467	3465
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3590	3580
Pozzi-Ginori	[illegible]	87 75
Pozzi-Ginori risp.	91 75	[illegible]
Eternit	450	450
Eternit pref.	407	420
Italcementi	29200	[illegible]
[illegible] risp.	33850	33000
Unicem	[illegible]	14850
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	395 50	395 50
Farmit. [illegible]	[illegible]	5320
Italgas	819 50	836
Lepetit	[illegible]	28950
Lepetit priv.	[illegible]	29100
Mira Lanza	18800	19090
Montedison	[illegible]	105 25
Perlier	6650	6500
Pierrel	[illegible]	952
Pierrel risp.	580	584
Saffa	3500	[illegible]
Saffa risp.	3145	3110
Siossigeno B060	[illegible]	13700
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	340 25	345
La Rinasc. priv.	222	231
Silos	[illegible]	6800
Standa	2175	2200
Standa risp.	[illegible]	2070
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1195	1195
Ausiliare	7690	7710
Autostr. To-Mi	6240	6300
Italcable	11075	11060
[illegible]	57	56 75
Nord [illegible]	969	975
SIP	1185	1180
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	720	735
Magneti M. risp.	675	675
Tecnomasio	138	145
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2050	2100
Agricola	21200	[illegible]
Bastogi IRBS	87	90
Bonif. Siele	31480	32300
Borgosesia o.	7990	7990
Borgosesia r.	3670	3670
Brioschi	1300	1300
Buton	2600	2610
La Centrale	[illegible]	2779
La Centrale risp.	1560	1600
Euromobiliare	3560	3500
Fin. Breda	2961	2970
Finmare	59	59
Finrex	1100	1130
[illegible]	36	34 75
Fiscambi	2030	2011
Gemina	327	329 75
Gemina risp.	313	[illegible]
Generalfin	287	280
GIM	2640	[illegible]
GIM risp.	1970	1975
IFI priv.	3550	3630
[illegible]	[illegible]	5090
IFIL risp.	[illegible]	3870
Invest	2480	2560
Italmobiliare	97500	102400
Mittel	1084	1091
Partec. Fi [illegible]	721	706
Pirelli & C.	[illegible]	2498
Pirelli SpA	1289	1310
Pirelli SpA risp.	1265	1290
Rejna	17740	17740
Rejna risp.	25700	25700
Riva Financ.	8010	7890
Sarom	2801	2800
SME	1700	1700
SMI	1605	1890
SMI risp.	1580	1625
Stet	970	991
Terme Acqui	1210	1219
T. Acqui 1/7/81	—	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[illegible]	6490	6565
B.I.I. ord.	627	650
B.I.I. risp.	651	665
COGE	1258	1297
Cogefar	1355	1364
Cond. Acqua	152	158
De Angeli Frua	2100	2071
G. Imm. Sogene	1420	1430
Iniziativa Ed.	25150	25600
IS [illegible]	21600	21600
La Milano Centr.	8299	8430
La Milano Centr. r.	7550	8000
Risanamento	9000	[illegible]
SIFA	[illegible]	983
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1605	1640
FIAT priv.	1225	1240
Franco Tosi	15850	16110
Gilardini	4230	4240
Olivetti ord.	[illegible]	2490
Olivetti priv.	1980	2030
Olivetti risp.	2210	2180
Westinghouse	18800	18860
Worthington	[illegible]	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1510	1505
Dalmine	[illegible]	382
Falck ord.	[illegible]	2030
Falck risp.	2105	2090
Ilssa-Viola	889	898
La Magona	3981	4000
Pertusola	488	488
Trafilerie	3510	3480
TESSILI		
Cent. e Zinelli	20 50	20
Cantoni	[illegible]	4250
Cucirini	2010	1990
Cascami Seta	5010	5010
Eliolona	1700	1755
FISAC	8110	8110
FISAC risp.	7320	7160
Linif. e Can. o.	2475	2480
Linif. e Can. r.	1410	1400
Marzotto ord.	1810	1755
Marzotto priv.	—	—
Marzotto risp.	2060	2060
Olcese Venez.	29 25	29 75
Rotondi	[illegible]	9310
Snia Visc. n.	675	690
Unione Man.	17300	17000
Zucchi	3320	3320
[illegible]		
Acq. De Ferrari	[illegible]	2545
Acq. De Ferr. r.	2400	2385
Acque Potabili	2495	2559
Calzat. [illegible]	4980	[illegible]
C. Varese 1/7/81	—	—
Cavarzere	3400	[illegible]
CIGA Hotels	4499	4410
CIGA 1/1/82	—	—
[illegible]	[illegible]	4485
CIR risp.	4490	[illegible]
Pacchetti	67 50	70
Trenno	9440	9380

FRANCO UNCINI un «ragioniere» della motocicletta

La storia è verosimile, anche se non possiamo garantirne l'autenticità, e pertanto la riportiamo con una semplice curiosità. Franco Uncini, neo-campione iridato di motociclismo classe 500, ha dovuto bussare a lungo alla porta della Suzuki prima di poter ottenere una moto ufficiale con cui correre e vincere il mondiale.

A dire il vero, tutta la squadra italiana Suzuki è nata da un atto di fede e di passione dell'ex campione motociclistico Roberto Gallina, il quale ha dovuto battagliare non poco, in passato, per convincere la casa madre giapponese a dare fiducia al *team* da lui creato.

L'anno scorso, quando Lucchinelli vinse il titolo, sembrava che la «lunga marcia» di Gallina avesse trovato finalmente il suo «happy-end». Ma «Lucky» ne andò di malo modo, lasciando i suoi «patron» in braghe di tela. Gallina si guardò intorno e alla fine telefonò ai giapponesi dicendo: *«Lucchinelli non c'è più, ma per quest'anno avremmo un certo Uncini, che promette bene»*.

A dire il vero, i programmi iniziali non contemplavano il bis mondiale: il '82 doveva essere una stagione di transizione, per poi puntare tutte le carte sul mondiale '83. Franco Uncini è andato al di là di ogni aspettativa. Quello che gli è costato, lo sa soltanto lui.

Il pilota marchigiano aveva cominciato a correre nel '74 con una Laverda 750. Nel '76, a Pesaro, la prima vittoria importante nella 350. Due anni dopo pilota ufficiale dell'Harley Davidson, poi, nel '79, Franco si ritrova a piedi e per continuare a correre deve arrangiarsi come «privato», con una Suzuki 500. Lo aiuta il padre, che a Pescara possiede una fabbrica di organi elettrici e che è tanto appassionato di motorismo da dimenticare la delusione datagli da Franco con la decisione di abbandonare gli studi di ingegneria meccanica per dedicarsi alle corse.

Per due anni, Uncini vince il titolo di «privato più veloce del mondo», ma anche nel mondo delle gare motociclistiche i costi salgono vertiginosamente e per poter puntare in alto bisogna avere le spalle coperte. Uncini fa una corte spietata alla Suzuki e a Gallina il quale però in quel periodo è allevando Lucchinelli, curandolo come un figlio.

Quest'anno, finalmente, Uncini è riuscito a coronare il suo «sogno d'amore» ed ha ricambiato chi gli ha dato fiducia con un successo sfolgorante.

Nella vita di tutti i giorni Uncini è un «non personaggio»: tranquillo, modesto, tutto famiglia e pista, è l'antitesi di Lucchinelli «genio e sregolatezza». L'unico diversivo di questo «tran tran» così insospettabile in un campione motociclistico, che la gente certo immagina «mattocchio» in privato così in gara, è il volo.

Nel '78, dopo una stagione disastrosa ed avvelenata da polemiche e litigate storiche, conclusasi con il divorzio dall'Harley, Uncini voleva piantare tutto e diventare pilota militare: ma era troppo vecchio e — per fortuna dello sport italiano — dovette rinunciare ai *jet* accontentandosi delle moto.

Tuttavia, ha conseguito il brevetto di pilota d'aereo ed ora, quando è libero da impegni, va all'aeroporto di Falconara, vicino a casa sua, e vola. Altri *hobbies* particolare non ha, ma gli piacciono fotografia, la musica e giocare a scacchi. Non pratica nessun altro sport, a parte un po' di tennis. Confessa di non seguire allenamenti particolari, *«neppure un po' di ginnastica»*. Legge riviste e saggi scientifici, tutto ciò che ha a che fare con l'elettronica e i computer lo affascina.

E del computer qualcosa certamente ha, per come ha programmato e realizzato senza sbavature la sua scalata al mondiale. Ma in gara è un combattente, lottare e rischiare il giusto. Senza clamori, senza eccessi.

Roberto Gallina, che per anni ha sopportato le stranezze di Lucchinelli, si sente in paradiso. *«Finalmente ho che fare con un pilota e basta»*, ha dichiarato. Un pilota che, tra l'altro, fila un dannato. Ma sempre con la riservatezza di chi sa stare al mondo, e non solo in pista.

Gabriele Ferraris

A 18 anni l'esordio in pista

Franco Uncini è nato il 5 marzo [illegible] Civitanova [illegible] ma da tempo [illegible] a Recanati. Sposato due [illegible] con [illegible] Pigliapoco, nell'aprile di quest'anno, a 8 giorni dal G. P. D'Austria, è diventato papà di una bambina, Veronica.

Il suo esordio in pista [illegible] a 18 anni. Nel 1975 Uncini si impose in 6 delle 7 gare del trofeo Maximoto [illegible] quali partecipò. Nel '76 passò senior disputando le prime gare del campionato [illegible] con le [illegible] 250 e 350 del team Carpeggiani. A maggio passò alla scuderia [illegible] con la quale salì, alla sua seconda [illegible] a una prova mondiale, i primi punti [illegible] giungendo secondo nella gara delle 350 del G. P. delle Nazioni.

Il '77 fu [illegible] vera «esplosione». Ingaggiato dalla Harley Davidson [illegible] pilota ufficiale e compagno di squadra del campione del mondo [illegible] Villa, Franco Uncini superò addirittura il suo caposquadra giungendo secondo nel mondiale delle [illegible] Mario Lega, [illegible] anche due successi nella stessa categoria.

L'[illegible] successivo [illegible] fu foriero di fortune. [illegible] al Venemotos, [illegible] premio d'apertura in Venezuela, [illegible] conquistò la pole-position [illegible] nelle 250 che nella [illegible] ma [illegible] solo [illegible] stagione sfortunata finita fra le polemiche. [illegible] fine di quell'anno la decisione di passare [illegible] classe 500 seppure [illegible] pilota privato. Nel 1979 Uncini consegui [illegible] risultati terminando 5° [illegible] classifica mondiale, 1° [illegible] piloti privati. Il suo miglior risultato fu il terzo posto nel gran premio di Jugoslavia alle spalle di Roberts e Ferrari.

[illegible] migliore l'annata [illegible] vide conquistare il quarto posto assoluto nella classifica mondiale ancora [illegible] primo [illegible] piloti privati. Il risultato più significativo fu il secondo posto alle spalle di Roberts [illegible] G.P. [illegible] Nazioni, gara di apertura di quel campionato.

Sfortunata invece la stagione 1981. L'impatto con un mezzo difficile come [illegible] Mi fu [illegible] problematico e [illegible] di rilievo non ne vennero, ai contrario arrivarono delusioni e [illegible] delle cadute.

Il 1982 [illegible] di oggi.

Ades e poi

Francesco M Sabatini, gar

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

PECCIOLI — In attesa d diventare amici finti a campionato del mondo, Moser e Saronni per ora sono liberi di essere nemici veri: cioè di se stessi, visto che in maglia azzurra sembrano lupi costretti a travestirsi da agnelli. Ma il travestimento che non convince nessuno: la voglia azzannarsi a vicenda rimane, bisogna mascherarla ec una fatica. Un po' come voler lanciare un urlo, ma pensarlo soltanto.

Se uno dei due diventa campione del mondo, l'altro deve sforzarsi di dire che tanto contento, mentre vorrebbe proprio lanciare quel l'urlo, che non è di gioia. Se Moser vince, Saronni perde; se Saronni vince, Moser perde: è un'illusione pensare che la maglia azzurra serva far diventare campioni del mondo tutti, o diventa uno. Per questo la Nazionale di Martini è cosa diversa da quella di Bearzot. Per questo è così difficile far diventare improvvisamente amici, anche se soltanto per un giorno, corridori che per tutto l'anno sono nemici.

L'anno scorso Saronni Moser fecero esattamente contrario, al campionato del mondo, di ciò che avrebbero dovuto fare. Saronni avrebbe dovuto chiedere Moser di pilotargli la volata magari offrendogli qualcosa di sostanzioso in cambio Macché: era sicuro di vincere da solo e non voleva poi, dover ringraziare nessuno. Presuntuoso, il ragazzo: perse lo sprint.

Moser sapeva che in volata non avrebbe potuto vincere: aiutando Saronni avrebbe reso un bel servizio al ciclismo italiano, avrebbe intascato un assegno robusto e sarebbe stato considerato il salvatore della patria. Già: se Saronni avrebbe diventato campione del mondo, un brutto affare. Pensò che fosse meglio stare a guardare, cercando di darsi un contegno. Così vinse il signor Maertens che ora porta a spasso gloriosamente quella maglia iridata che i nostri gli hanno gentilmente offerta. Ingloriosamente, visto che si spaventa appena vede all'orizzonte un cavalcavia, dice che pedalare è troppo faticoso per lui.

Moser e Saronni, l'anno scorso, in più di un'occasione andarono vicini alla rissa: pedalando, insultavano e minacciavano ceffoni con i loro gregari seriamente impegnati nel difficile ruolo di pacieri in bicicletta. Ora, più saggiamente, da gregari i due sono passati ai sussurri: anche perché i fogli disposti a perdonare chi fa la voce grossa soltanto vince e i due gli del pollaio ciclistico strano beccandosi fra finivano spesso col fa

sso nemici veri amici finti

ser e Beppe Saronni oggi di fronte nella Coppa di selezione per il campionato del mondo

beccare dagli altri.

Gioie e dolori del nostro sport su due ruote, Moser e Saronni sono per il c.t. Martini soprattutto dolori: riuscire a metterli d'accordo significherebbe aver risolto almeno l'ottanta per cento dei problemi, con quelle due teste matte non si può mai stare tranquilli, parlano di lealtà e di tante altre belle cose, chissà che cosa combinano poi quel giorno. Bisogna guardarli negli occhi e cercare di capire.

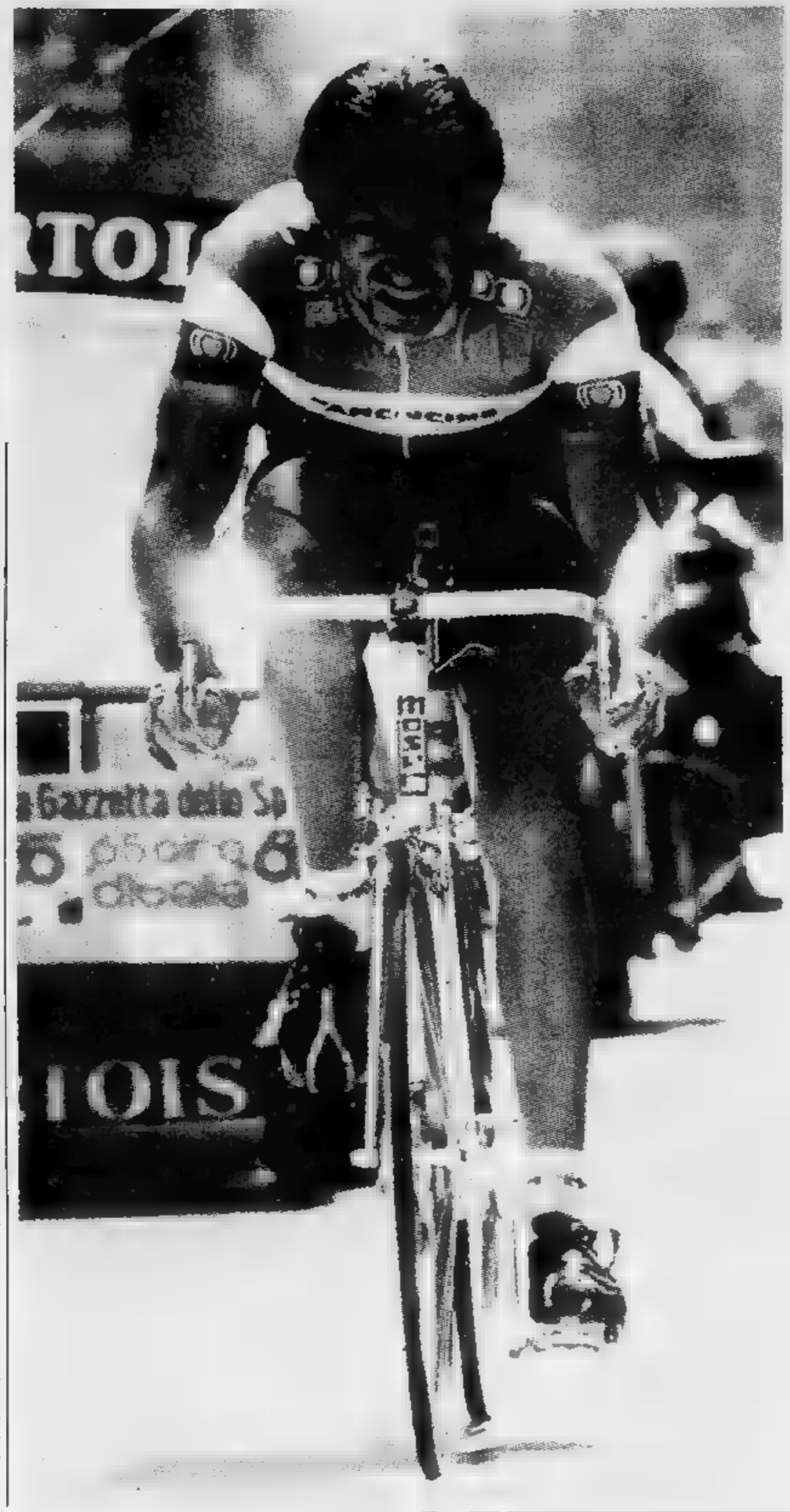
Oggi, i due grandi nemici saranno di fronte nella Coppa Sabatini a Peccioli, prima «indicativa» per la formazione della squadra azzurra che sarà impegnata il 5 settembre in Inghilterra. Moser dice: «*Se Saronni al campionato mondo si comporterà lealmente, mi comporterò lealmente anch'io*». Saronni dice: «*Se lui sarà disposto ad aiutarmi, io sarò disposto ad aiutare lui*». Già: ma chi farà la prima mossa? Entrambi vorrebbero fare la seconda, questo il problema.

Oltre a Moser e Saronni, Martini ha già scelto tre corridori: Baronchelli, campione in bicicletta e specialista in meditazioni quando scende di sella (su quelle medita, però, lo fa soltanto lui: Dio che lo sappia); Contini, ragazzo solido che dispensa equamente sorrisi a tutti, così qualche volta riesce ad ammorbidire i nemici; Gavazzi, un timido che potrebbe trasformarsi in «killer», perché uno sprinter come lui su un percorso piatto come quello di Goodwood è in grado di mettere d'accordo tutti.

Oltre a loro, sono vicini alla promozione Masciarelli e Torelli, entrambi gregari di Moser: ma Francesco è difficile da accontentare, vorrebbe anche Amadori e Mantovani, mentre Saronni punta su Natale, Ceruti e magari anche su Panizza, che con i suoi trentasette anni gli farebbe anche da balia. Per ora, Moser e Saronni non pretendono, si limitano a chiedere: ma Martini non li ascolterà, punteranno i piedi, come sempre, e i loro sussurri diventeranno grida. O capricci, se preferite.

Tra i cosiddetti «big», l'unico assente oggi è Battaglin. Ha avuto una stagione nerissima: assente al Giro d'Italia per un infortunio, ritirato dal Tour. Ora non riesce a ritrovare se stesso. Spiega Alfredo Martini: «*Sarà lui a dirmi, con onestà, se se la sentirà di andare al campionato del mondo*». Giusto: non sempre è facile essere del tutto sinceri.

Maurizio Caravella



Un biellese, Zola ai mondiali inglesi

VARESE — Gianni Zola va ai di ciclismo, unico piemontese ad essersi assicurato posto nella pattuglia per la prova su strada dilettanti. La conferma è venuta ieri (semmai il c.t. Eddy Gregori aspettasse di verificare una volta l'atleta biellese) dalla seconda e ultima premondiale che è disputata a Varese su un circuito che ha caratteristiche pressoché identiche a quello iridato inglese di Goodwood. Zola è stato fra i protagonisti della corsa, l'iniziatore della fuga decisiva è arrivato terzo a un centinaio di metri dal vincitore, il milanese Montani. Si aggiunga che nella prova di tre giorni fa, a Brescia, aveva concluso all'ottavo posto lo stesso tempo del vincitore.

Gianni Zola, di Mongrando, compirà 23 anni nel prossimo dicembre. Corre in e ha finora collezionato vittorie, due delle quali in questa stagione. Difende i colori della Sisport Trattori, società torinese guidata da Italo Zilioli ed è campione piemontese in carica dei dilettanti di 1ª Serie. Prima d'ora ha già partecipato tre volte al Mondiale su strada. Nel 1977 a Vienna fra gli juniores, dove arrivò quinto, quindi tra i dilettanti nel a Valkenburg e l'anno scorso a Praga.

La pattuglia degli azzurri (sono compresi stradisti e i cronomen) è adesso al correrà prevalentemente in Belgio, ma Gregori ritiene di far gareggiare in Piemonte (a Bioglio il 15 agosto) almeno dei dodici convocati.

r. s.

«Valli Cuneesi», cicloamatori a confronto

PEPINO (A DESTRA) E I FAVORITI

CUNEO — Prenderà il via sabato prossimo la quinta edizione del Giro ciclistico delle valli cuneesi, la per «amatori» che rappresenta dei principali appuntamenti nazionali di categoria. Il Giro, che durerà sette giorni, partirà da Bra e si concluderà sul traguardo di Limone Piemonte.

Ecco le frazioni. Sette agosto. Bra-Pianfei, 62 chilometri, attraverso Fossano, Sant'Albano Stura, Cuneo Borgo Gesso; 8 agosto, Pianfei-Garessio (67 chilometri) passando Mondovì, Ceva, Bagnasco; 9 agosto, cronometro Garessio-Ormea di 13,5 chilometri; 10 agosto, Ormea-San Giacomo di Roburent, 65 chilometri, via Garessio, Ceva e San Michele Mondovì; 11 agosto, San Giacomo-Boves, 65 chilometri, attraverso Mondovì e Beinette; 12 agosto, Boves-Revello, 68 chilometri, via Cuneo, Centallo, Savigliano, Saluzzo; venerdì 13, tappa conclusiva, Revello-Limone, 68 chilometri, attraverso Busca e Cuneo.

«*E' un Giro* — spiega il "patron" della corsa, Lorenzo Tealdi — *che dovrebbe favorire i passisti veloci; infatti, si presenta più "mite" degli anni scorsi, anche se rimane aperto a tutti i risultati*».

L'Albo d'oro della manifestazione cuneese vede al comando Michele Pepino, il corridore della Cicli Coletto di Trinità, che ha vinto la prima e la terza edizione della corsa; la seconda se l'aggiudicò il romano Oreste Spadolini, mentre l'anno scorso arrivò primo il ligure Loreto Valenza (Sanson), davanti a Pepino.

Il duello Valenza-Pepino dovrebbe ripetersi anche quest'anno: i due corridori appaiono in forma, soprattutto Pepino che ha vinto recente il Giro di Sicilia. Non mancano comunque altri candidati al finale. Tra i cuneesi, da seguire gli atleti dell'Export Fino Manta, in particolare Walter Fenoglio e i due Mattio. Fra i compagni di squadra di Pepino, potrebbero recitare il ruolo di «outsider» Vaira, secondo nel Giro '79 (alle spalle di Spadolini), Giuliano, Bongiovanni e Zuliani. Il Tomatis Mondovì, ex squadra di Pepino, punterà quest'anno sull'ex tricolore dei dilettanti Aurelio Gioda.

Il Giro si preannuncia quindi interessante: sarà probabilmente il «cronometro» Garessio-Ormea, nella terza giornata di gara, a dare un primo volto alla classifica a punti (la graduatoria generale della corsa si basa infatti sui piazzamenti). Tuttavia, non bisogna dimenticare che il Giro si è quasi sempre deciso nell'ultima tappa, a conferma di un notevole equilibrio di valori, che dovrebbe essere rispettato anche quest'anno, a beneficio della competizione.

Giuseppe Grosso

Francis ha promesso una valanga di reti

Tremila tifosi sampdoriani lo hanno atteso ieri all'aeroporto di Genova

GENOVA — L'entusiasmo dei tifosi sampdoriani è salito alle stelle ieri pomeriggio, quando Trevor Francis è sbarcato dall'aereo che lo ha portato a Genova da Londra, e la «temperatura» è ulteriormente aumentata quando, dopo aver scambiato quattro chiacchiere con i giornalisti nella sede blucerchiata, nella centralissima via XX Settembre, il centravanti della Nazionale inglese ha attraversato la strada per recarsi in noto ristorante. Francis (erano ormai le 15) aveva fame, ma proprio mentre stava per varcare la soglia del locale ne è uscito il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, le cui simpatie, è noto, vanno... all'altra sponda. E Cerofolini, nonostante la popolarità di cui gode presso i genovesi, ha dovuto sorbirsi la sua buona dose di sfottò, a cominciare da: «*Nel derby vi faremo due pere, e ritenetevi soddisfatti che finisca così*».

Francis, che pure è abituato alle rivalità stracittadine, visto che anche a Manchester vi sono due squadre, sembrava non capacitarsi di tanto entusiasmo. «*Eppure* — ha detto a chi gli stava intorno — *ancora mi hanno visto giocare...*».

Da ieri pomeriggio, insomma, il centravanti inglese è il nuovo idolo della Genova «sampdoriana», mentre la Genova «genoana» tace e rimugina dentro di sé, perché con l'ultima «perla» regalata al presidente Mantovani alla squadra, la Sampdoria appare, sulla carta, più organizzata e competitiva del Genoa. «*Sarà il campo a dire chi è migliore*», tagliano corto i genoani.

Già all'aeroporto l'entusiasmo dei tremila tifosi blucerchiati che aspettavano l'asso inglese ha rischiato di soffocare Francis in un caloroso abbraccio. Il giocatore, pur nella proverbiale flemma britannica (o proprio per questo), è rimasto stupefatto. Quando poi ha risposto al fuoco di fila delle domande dei giornalisti, in sede, Francis aveva riacquistato l'abituale compostezza.

Ha detto che gli incidenti di cui è rimasto vittima gli scorsi anni sono soltanto un ricordo, e che se nell'ultimo campionato il «City» lo ha utilizzato poco e adesso si è deciso a cederlo, è stato solo per problemi di carattere finanziario. «*Il Manchester City* — ha detto in sostanza Francis — *aveva bisogno di soldi. E ch'io. Così, di fronte a un'offerta così allettante quella che mi ha fatto la Sampdoria, non potevo tirarmi indietro. Lo ha detto anche mio padre: Trevor, mi ha detto, devi deciderti a fare questo passo*».

Francis, poi, ha avuto parole di elogio per Paolo Rossi («*Il giocatore italiano che più mi ha impressionato ai Mondiali*») e per Liam Brady, che conosce molto bene. Quando qualcuno gli ha fatto notare che Jordan, lo scozzese del Milan, qui in Italia ha segnato pochissimo, ha ribattuto: «*Nemmeno in Inghilterra Joe è un goleador*». Quanto a lui, invece, ha assicurato che farà il possibile per non far rimpiangere al presidente Mantovani tutti i miliardi spesi per ingaggiarlo.

Giorgio Bidone

TREVOR FRANCIS ACCLAMATO DAI TIFOSI DELLA SAMPDORIA

Tre incidenti e resta grande

Trevor Francis, la stella del calcio inglese acquistata dalla Sampdoria, ha rischiato per ben tre volte di vedere stroncata la sua carriera. Un'operazione al ginocchio che lo ha tenuto fermo per 5 mesi, 11 settimane di sosta per una lesione ai legamenti della caviglia e infine lo strappo del tendine di Achille sono le tappe dolorose di una carriera che nessuno poteva immaginare potesse riprendere ancora tanto splendente.

Nato a Plymouth il 19 aprile 1954, Francis mostra già da ragazzino grossi doti di leader, tanto da esordire a soli 16 anni in seconda divisione nel Birmingham. La squadra passa in prima divisione dove naviga in zona retrocessione e nel '74 arriva il primo incidente.

Il giocatore guarisce e va a giocare negli Usa per il Detroit Express. L'anno successivo torna in Inghilterra e subisce il secondo grave infortunio. Il Birmingham scivola a fondo classifica e Francis viene venduto per un milione di sterline (circa due miliardi di lire).

Nel '79 c'è il passaggio al Nottingham Forrest campione d'Inghilterra, ma Francis gioca in squadra solo a campionato già avanzato. L'anno successivo è capocannoniere della squadra, ma alla vigilia degli Europei arriva il terzo infortunio. La guarigione ormai avviata si parla di un passaggio al Barcellona che però sfuma. Il 4 dicembre '80 Trevor Francis rientra nel campionato e segna un gol.

L'anno successivo il Manchester City spende 1 miliardo e 700 milioni per acquistare il giocatore. La squadra va male ma Francis segna una dozzina di gol. Quanto basta perché il selezionatore della nazionale Greenwood lo porti ai Mundial in Spagna dove convince gli osservatori della Sampdoria.

Tremila in delirio per il primo gol di Boniek

VILLAR PEROSA — Com'era da prevedere, la Juventus con 6 campioni del mondo e Boniek e Platini a fare da ciliegine sulla torta scatena entusiasmi incontenibili. Villar Perosa, quieta località della Val Chisone che vive il suo momento di gloria nella breve stagione estiva, è diventata meta di pellegrinaggio di migliaia di tifosi provenienti da tutta Italia: passare e dare un'occhiata ai campioni bianconeri vale bene qualche centinaio di chilometri in più partendo e tornando dalle ferie.

E così la micro-partitella di una ventina di minuti giocata al termine dell'allenamento pomeridiano tanto per non annoiarsi, richiama tremila persone e desta entusiasmi mai visti. Così come il primo gol di Boniek, ovviamente, il rosso polacco giunto in bianconero per dare finalmente, insieme con Platini, all europee alla squadra. Né minor entusiasmo è stato destato dal gol di Bettega che, a ben vedere, può essere considerato un terzo preziosissimo acquisto in più.

Gli occhi di tutti sono sui due stranieri che corrono, sudano, palleggiano e tirano seguiti con l'attenzione con cui si assiste alla nascita di un figlio. «*Tanto entusiasmo non* — commenta Trapattoni —. *Ci rende consapevoli dei nostri obblighi. I due nuovi si sono già psicologicamente ambientati. Sono già amici di tutti e così anche l'inserimento dal punto di vista tecnico diventa più facile. In allenamento sono loro che tirano il gruppo*».

Boniperti non va al Pinerolo-Galup

PINEROLO — Sta per iniziare il tempo della preparazione con il conseguente addio alle vacanze per i giocatori del Pinerolo di Rabitti e Sattolo. Il raduno è stato fissato per il 17 agosto al campo «Barbieri» in vista delle molte «amichevoli» che i biancobiù hanno in programma.

Sfumato per ora l'ingaggio di Giampaolo Boniperti, ritornato dal Canada ma per il momento impegnato con gli studi (vi era stato al riguardo solo un contatto attraverso il dirigente Eugenio Peirani), il presidente Candelliero, dopo l'acquisto sul mercato dei vari Tarulli, Marchesi e Bertocchi ed il rientro dall'Omegna di Pesante, ha sicuramente compiuto il suo colpo migliore a livello di sponsorizzazione. Dopo una serie di colloqui, è stato infatti raggiunto l'accordo per l'abbinamento con la nota ditta dolciaria Ferrua di Pinerolo, produttrice del panettone «Galup» e proprio questo sarà nella prossima stagione il marchio che per una somma che si dovrebbe aggirare sui 30 milioni all'anno comparirà sulle maglie del Pinerolo.

Riconfermato presidente il vulcanico Nuccio Candelliero, il Pinerolo attende ora grosse cose dall'accoppiata Rabitti-Sattolo puntando pure al rilancio di tutto il settore giovanile ristrutturato proprio secondo i voleri dell'ex trainer granata.

Ecco, per finire, la possibile formazione biancobiù, salvo acquisti dell'ultima ora (non è andata in porto la trattativa per Cappellari, girato dal Torino all'Imperia): Bruno; Pavanello, Bochicchio; Ciola, (Dellon) Tarulli, Pesante; Boggiani, Vola, Rolfo, Marchesi (Peirone), Bertocchi.

g. b.

OROSCOPO OGGI

di Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Alcuni nati dovranno sostenere dei problemi legali; non si facciano prendere nervi ed evitino parlare con controparte per non peggiorare la situazione. Altri avranno questioni nel campo lavoro

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una vicenda sentimentale che sembrava sbocchi avrà invece modo di concludersi positivamente. Buoni anche gli incontri e nei luoghi villeggia-, le amicizie che potranno protratte nel tempo. Per alcuni: fiori d'arancio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Bisognerà superare con una situazione sentimentale difficile; il partner non merita la vostra stima e rapporto così sminuito non ha più ragion d'esistere. Buoni, invece, gli extra-coniugali che svilupperanno meglio.

CANCRO (22 giugno - luglio)
Alcuni nati dovranno sopportare l'insoddisfazione del partner che il accusa non senza ragione di trascuratezza; se volete rimediare alla situazione data partner l'affetto che desidera! Buona la vita professionale. Per alcuni: proposte per un cambiamento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
vita sentimentale vi piena- ma un nuovo giro amicizie vi permetteranno di fare stimolanti confronti. Buona anche la professione: si interessanti prospettive per una vostra originale intuizione. Interessi in ascesa: guadagni.

(23 agosto - 22 sett.)
Dovrete con una certa difficoltà i problemi lavoro che vi angustieranno ma la fiducia nella vostre capacità dovrebbe facilitarvi compito più che entrerà presto nel vostro segno aiutandovi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Luna e Saturno ostacolano specie nel affettivo e familiare: la vostra situazione non è attualmente delle migliori ma un disinteresse parte vostra ha acuito i problemi, dimostrate almeno un po' buona volontà nel giungere ad compromesso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Negativi gli interessi; gli astri vi saranno in giornata benevoli anzi vi spingeranno ad una certa superficialità nell'instaurare nuovi rapporto di affari con persone raccomandabili. La irritabilità verrà limitata partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Problemi di lavoro che non vi prendere in ogni caso alla sprovvista e ai quali già trovato una soluzione adeguata. Buone possibilità per un vostro futuro nelle professione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Malgrado dovrete superare delle difficoltà la giornata potrà definirsi positiva: porterete a termine un lavoro si prolungava da tempo

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La situazione lavorativa è favorevole: occupatevi, però, solo progetti minuziosamente preparati. Gli astri vi saranno d'aiuto per migliorare la vostra attuale situazione. Buoni anche gli affetti e la vita familiare. Gioie dai figli più piccoli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Alcuni dovranno affrontare direttamente dei problemi affettivi giungere un accordo definitivo. Evitate di voler a tutti i costi rimandarne la soluzione dimenticando nell'alcol!

MILUS

Lettere dei lettori

Vado in Sardegna E gli scioperi?

Ho letto «Stampa Sera» il piano della «Tirrenia» per i traghetti con la Sardegna. Tutto bene. Ma hanno fatto i conti gli scioperi? Io vorrei andare in piccolo centro marino vicino Cagliari, ho già prenotato ma, scusate la diffidenza, non mi affatt osicuro. Siamo certi che il giorno della partenza il treno funzionerà? E la nave, sarà davvero in partenza? E nessbloccherà linea ferroviaria da Porto Torres, dove ho deciso di scendere, Cagliari?

I motivi per uno sciopero improvviso sono infiniti. Eccone uno davvero sbalorditivo: se sarà interrotta l'assistenza farmaceutica diretta, i traghetti fermati (dagli autonomi). Come dire: si fermano i postini io, fornaio, non ti vendo il pane. Siamo lotte da asilo infan-.

Carlo Alessio
Cuneo

aumenti contro la terza età

Sono un pensionato, ho 68 anni. Leggo con interesse l'infinità di articoli che si van- scrivendo (ma ci si mette anche la Rai-tv) recupero della terza età. Ma mi accorgo che, almeno per me, la realtà è diversa. Mio figlio mi ha lasciato una utilitaria con la quale riesco a vincere la solitudine, andando a trovare amici, giocare bocce, pescare in torrente. Ora, con la benzina oltre mille lire, anche questo passatempo è vietato: anche la macchinetta poco, il salasso diventa insopportabile.

Inoltre — orrore! — ho anche il vizio del fumo. Il gover- ha stabilito che non vi sia aumento nelle nazionali e nelle super senza filtro, la beffa dietro l'angolo: quel tipo di sigarette, infatti, introvabili. Devo comprare i pacchetti che costano più di mille lire. Insomma, fra benzina e caro fumo la mia pensione (186 mila lire) si decurta di un quarto. Pazienza, rimarrò a casa a vedere la tv, finchè gli occhi mi reggono. Ma non vengano a dirmi che questa società si sta battendo migliorare la qualità della vita degli anziani.

Rodolfo Miravalle
Mondovì

Musei chiusi visitatori tristi

Studente di storia dell'arte, impiego il mio tempo libero per gite d'istruzione musei, gallerie, antichi palazzi che conservano di epoche affascinanti. Ma, spesso, i miei sono viaggi a vuoto. musei (specialmente Firenze) sono aperti per un paio d'ore al mattino, altri fra le 16 e le 18,30, la domeni- — giorno che potrei dedicare interamente alle mia visite — portone cancelli sbarrati.

Non di rado, davanti ad una galleria chiusa mi trovo con stranieri desolati. Solo con i «bronzi di Riace» (arte portata a livello di consumismo) c'è stata disponibilità, sia pure con code, per chi voleva le due splendi- sculture. Ma l'Italia è ricchissima di capolavori. Il guaio che «segreti». Alle proteste risponde: «Manca il personale». Ed io, sciocco che credevo vi fosse nel paese tanta disoccupazione!

Lucio Garbo
Savona

FORTE DEI MARMI: HA 84 ANNI LO SCULTORE INGLESE, INNAMORATO DELLA VERSILIA

Il cittadino onorario Henry Moore

Si respira aria di mare; forse anche di temporale d'agosto. Henry Moore non dimostra gli 84 anni che ha compiuto pochi giorni fa. E' arrivato dall'Inghilterra; è a Pisa. E' lo stesso di quando l'ho incontrato con Eugenio Montale alcuni fa.

I mostri sacri conservano aspetti immutabili: devono essere protetti dalle Muse. E' venuto a Forte dei Marmi questa volta non per lavorarci come scultore non a trovare i suoi collaboratori nei laboratori dispersi tra le cave, non a vedere realizzati dai modelli le sue grandi sculture: lo ha spinto una cittadinanza tutta in onore che il Comune del Forte dei Marmi ha decretato con un voto unanime.

Ed Henry Moore ha lasciato la sua casa inglese, a pochi chilometri da Londra, immersa nel verde della campagna per venire di nuovo a riscoprire un mare che è divenuto — attraverso gli anni — anche il suo mare.

Una terra, che è questa di Versilia che è un po', ne sono convinto, parte di lui. Insistono troppe memorie di artisti, troppi segni alla Michelangelo, troppi richiami celebri nella storia dell'arte di tutto il mondo, perché Moore non ne fosse stato attratto fino dagli inizi della sua professione.

Improvvisato un palco — pare rievocata qualche scena un po' teatrale che sarebbe piaciuta al patriottico Carducci! — un Consiglio Comunale che è quello del Forte dei Marmi porge le chiavi di cittadino all'amico di sempre.

La lettura della motivazione sarebbe inutile; siamo ormai in tanti a conoscere quali siano stati i legami fra Moore e il mondo dei marmi.

La sua casa al Forte da lui riaperta in questa occasione (ha rifiutato di essere ospitato in un albergo che gli sarebbe sembrato anonimo, poco da cittadino), la è tra i pini e le erbe che fanno parte dei siparietti di questo posto, che molti scorgono nella sola luce di una vacanza estiva, e che invece vale una intera stagione, che dura da qualche secolo. Fin da quando dal molo, che si spinge nel mare, i marinai di ieri imbarcavano marmi lavorati e statue verso le mete del mondo intero.

Henry Moore sa tutto questo. E' troppo artista per ignorare che una cittadinanza concessagli in questa sede, che è anche la prima che gli sia stata offerta in Italia, vale molto per uno scultore. Conosce la storia degli infiniti artisti che qui sono approdati, che qui insistono nell'approdare. Pietrasanta e molti altri luoghi, la geografia di questa terra fatta di pietra da scolpire, lega gli artisti a doppio filo.

I giovani che hanno seguito le orme dei maestri di ieri — e Moore è uno di questi — venuti a farsi sapienti, anche a sperare insieme una parte di gloria che tocchi a loro, come già è toccata in sorte a chi li ha preceduti. Luisa Stolfi, che è assessore alla cultura del Forte dei Marmi, mi parla delle difficoltà incontrate nell'organizzare un'operazione così complessa.

La cittadinanza ed anche la mostra in onore del maestro inglese. Perché, proprio per l'occasione della cittadinanza, si è allestita mostra, e Andrea B. Del Guercio, che ha visto Moore impegnarsi a scegliere personalmente i pezzi. Una mostra che resterà aperta fino al 20 settembre, e che si avvale di 40 sculture e di 60 opere grafiche.

Per la maggior parte nuova; che poi non toccherà altre città italiane, destinata com'è a trasferirsi, dopo il Forte dei Marmi, in Messico, nella Germania Federale, negli Stati Uniti.

Henry Moore ha meritato d'essere adottato dal Forte dei Marmi. Ma è anche stato un mutuo scambio d'affetto. La gente di qui non appare certo facile alla commozione; neppure agli entusiasmi improvvisati. Il peggio e il meglio degli etruschi è entrato nel carattere dei versiliesi. Riottosi e dolci all'occasione, sperimentano volta a volta ambedue le qualità.

Henry Moore, nei suoi lunghi soggiorni di scontri ed incontri, deve averli ben conosciuti. Ci sarebbero episodi da citare, aneddoti da ridire. Rimandiamoli a dopo l'applauso al nuovo cittadino. Fanno cronaca non idonea al momento.

La gente in ferie estive, nell'agosto del Forte dei Marmi, vedrà Moore e la sua mostra. L'offerta è ghiotta; merita da sola una visita straordinaria al posto. Una vacanza nella vacanza stessa. In tempi calamitosi di stangate fiscali ritorniamo anche se per qualche istante alle sorgenti della fantasia.

Vannucci

TORRE DEL LAGO

Si replica Turandot

Questa volta al «Teatro dei 1000» hanno trovato tutti posto. La seconda rappresentazione di «Turandot» è andata in scena senza incidenti e il pubblico ha potuto finalmente ascoltare l'ultima opera di Puccini in assoluta tranquillità, applaudendo di volta in volta gli interpreti che si sono dimostrati all'altezza della situazione.

Alla «prima» erano stati venduti qualcosa come 500 biglietti in più: il teatro non era pronto e questi appassionati, in maggioranza stranieri, rimasti in piedi, arrabbiati e decisi a richiedere (ottenendolo) il rimborso del biglietto.

Seconda recita e pace fatta tra pubblico e organizzatori. Il maestro Yurj Aronovitch è stato bravissimo, così Olivia Strapp, una «Turandot» in piena voce, Mietta Sighele, «Liù» dolce ed appassionata, come Ermanno Mauro, un «Calaf» possente.

le scene, la regia di Sylvano Bussotti, bravi gli altri interpreti da Dimiter Petrof a Sergio Marcotti, Giancarlo Montanaro, Pietro da Vietri e Stefano Bensi. C'è stata una leggera polemica per le esecuzione della prima serata, quando Aronovitch lasciò il podio dopo la romanza della morte di «Liù» per affidare la bacchetta al suo sostituto, il giovane maestro Giorgio Croci.

La polemica è sfociata in una lite tra Bussotti e parte del comitato organizzatore. Bussotti aveva proposto ufficialmente di sostituire il finale di Alfano con un altro finale da lui stesso composto. Il rifiuto è stato netto.

Da qui l'intesa Bussotti-Aronovitch per la sostituzione Croci, atteggiamento tutt'altro che gradito dal pubblico e dagli organizzatori.

Terza replica «Turandot» per il 5 agosto. Nel frattempo va in scena «Bohème»: per quest'opera si prevedono cambiamenti.

PIETRASANTA - SERIE DI MOSTRE FOTOGRAFICHE

Man Ray nel chiostro

In un chiostro del Cinquecento restaurato da poco per l'occasione dopo essere abbandonato da anni, attiguo chiesa del Sant'Agostino, si succederanno fino al 29 agosto ben sei mostre. «Le mostre del chiostro», così è stata battezzata la rassegna, sono state aperte da Man Ray che ha offerto all'attenzione della gente ben cento delle sue fotografie. proseguirà col pittore Mauro Busoni; quindi un'esposizione che ha per titolo «Di restauro in restauro, Sant'Agostino: i dipinti, le ceramiche, l'architettura»; «Storia bottega» racconterà la vita di stamperia d'arte, con le incisioni e le sue stampe.

Infine una serie bozzetti e di fotografie sull'attività artistica in Versilia dal secolo ad oggi che s'intitola «Il passato e la presenza»: curata da Jette Mulhendorph, una critica d'arte norvegese che risiede da molto tempo in Italia, e testimonia dell'intenso lavoro svolto da artisti italiani e stranieri nei laboratori di marmo della Versilia da più di cento anni.

Ma non saranno solo questi documenti a stimolare il gusto dello spettatore che attraverserà piazza Duomo.

La prima cosa che colpisce, entrando nel chiostro, è bronzo di 1,5 metri per 4: «Il grande Gisant» della scultrice argentina Alicia Penalba. La maquette in bronzo del «Guerriero con scudo» Henry Moore è affiancata da bozzetto in gesso per piazza, opera di Pietro Cascella.

Un altro bozzetto in gesso raffigura «La Libertà» di Marcello Tommasi, progetto realizzato per la piazza Léon a Parigi. Non poteva infine mancare Pomodoro con un maxi bozzetto in travertino «Parete di misure», una scultura ambientale destinata all'atrio di Botteghe Oscure. A seguire bozzetti di Arturo Martini, Jacques Lipchitz, Marino Marini, Gigi Guadagnucci. Ce n'è proprio per tutti i gusti.

CINEMA E RITROVI DELLA VERSILIA

VIAREGGIO

Il Gabbiano: Cabaret e
Caprice: Suona Rigas la sua tromba d'oro.

LIDO

Bussoladomani: Recital di Miguel Bosè.

FOCETTE

Bussola: Peppino di Capri e le canzoni.
Bussolotto: Cabaret e piano bar.

DEI MARMI

Capannina: ballo con Ivana Spagna e la sua orchestra.
Caravella: Gino Bramieri. Al piano bar Renato Sellani.
Feeling: Luciano Fineschi al piano bar.

BOCCA

Sergiunca: Canta Manila. Tutte le sere piano bar.

DI MASSA

Il Pirata: Suona Vanni Catellani.
Teatro Alvaro: Ogni sera nuovo spettacolo.
La Mecca: Ballo liscio.

VIAREGGIO

Eden: Ciao nemico.
Eolo: U-Boat .
Odeon: tango della gelosia.
Politeama: Sballato, gasato, completamente fuso.
Centrale: Un americano a Roma.

TORRE DEL LAGO

Tirreno: Nessuno è perfetto.

MARINA DI PIETRASANTA

Giardino: Delitto sotto sole.
Italia: Teste culo.
Antonio: Candy, Candy.
Focette: Chi trova un amico trova un tesoro.

FORTE DEI

Supercinema: Easy Rider.
Nuovo : Nuovo programma.
Giardino: La più pazza storia del mondo.

CAMAIORE

Cristallo: Culo camicia.
Tirreno: Lilli il vagabondo.
Giardino: Paradise.

MARINA DI MASSA

Stella Azzurra: Ecco noi per esempio.
Arena: Fai ti pare.

1 / Perché l'antico latin-lover è [illegible] un maniaco?

2 / Con la [illegible] superiore, in liquidazione [illegible] la scuola più seria

Turiste con polizza anti-stupro

1/ L'Istituto di studi internazionali che calcola ■ rischio degli investimenti nei vari Paesi non era tanto tenero negli ultimi anni con l'Italia, terrorismo ■ rapimenti aiutando; l'indice di pericolosità era salito vertiginosamente. Apprendiamo ■■ dell'insorgere di ■■ nuovo fattore «S», che andrà ad aggiungersi ai precedenti, contribuendo a svalutare ancora di più il ■■ Paese. Fattore «S» uguale ■ stupro; ci sono giovani vichinghe, discendenti direttamente da Erik ■ Rosso, bionde ■ prosperose valchirie, che prima di lasciare i romantici fiordi della Svezia ■ i boschi della Renania per venire in vacanza nel giardino d'Europa, stipulano una polizza antistupro.

L'esistenza del fattore «S» l'abbiamo appresa dalla cronaca che riferiva della turista svedese ■ Taormina in vacanza, rientrata in albergo in stato confusionale e denunciante un'aggressione con conseguente ricucitura; perché questa volta il maschio siciliano si ■■ dimostrato focoso sì, ma anche previdente ■ si era portato dietro tutta l'attrezzatura chirurgica, compresi anestetico, aghi ■ filo ■ perdere. Soltanto, sembra accertato inequivocabilmente dal ginecologo che la cucitura che ha ricostruito in loco la vergine nordica, risaliva ■ prima della partenza per l'Italia. Tuttavia tentata truffa dunque all'assicurazione.

Necessitano ■ questo punto alcune considerazioni. Se prendiamo in esame le società occidentali, quelle che bene o male risultano ■ più progredite, in esse non v'è dubbio che la donna, malgrado i notevoli risultati raggiunti sul piano del diritto per quanto concerne la parità dei sessi, ■ fatto vive ancora in una situazione di subordinazione. Se ci fermiamo poi ■■ esaminare le statistiche dei reati contro ■ persona, le violenze in particolare, l'indice delle violenze contro le donne è altissimo. E ancora, molte di più sono le donne che non denunciano ■ violenze che subiscono, specialmente quelle sessuali. Ma in questo settore, ■ nostro Paese non ■ in testa alle classifiche, è largamente superato da altri Paesi più progrediti ■ industrializzati.

Come spesso ■■■ ricordare il presidente Spadolini, noi italiani non sappiamo valorizzare le cose che abbiamo, ■ questo episodio ce lo conferma. Ai tempi in cui inventavamo ed esportavamo la figura del «latin lover» nessuna donna straniera avrebbe osato immaginare ■■■ ■■■ così tortuosa come la ricucitura dell'imene sotto il cielo di Taormina. Con dei Rossano Brazzi ■ ■■ Marcello Mastroianni al lavoro tutto filava liscio come l'olio. Ma negli ultimi dieci anni abbiamo cominciato ■ trasformarci in una compagnia penitenziale ■■ autoflagellanti in perenne recita di quaresimali; basta sfogliare la stampa quotidiana per accorgersene: con accanimento ■ insistenza ha denunciato quello che era da denunciare ■ quello che non era da denunciare, ha sottolineato tutto quello che era male ■ non quello che va bene, ha creato 5 milioni di individui affetti da mania di castrazione ■ per fortuna che gli italiani che leggono il giornale sono così pochi.

Avevamo il «latin lover» e l'abbiamo subito trasformato in pappagallo, bocciandolo inesorabilmente a giugno, che è l'inizio della stagione, ■■ in Spagna dove el macho è rimasto el macho, con tanto ■ olé e di cappello nero a tesa larga, ■■■■ si è sognato ■ rimescolare le carte. Dobbiamo tornare ■ vendere l'immagine tradizionale dell'Italia, non l'immagine dell'Italia dei media che non sempre è quella reale. ■ Rolling Stones ■ Napoli a 10 mila decibel sono stati un sacrilegio, tollerabili soltanto ■■ avessero suonato con chitarre e mandolini senza microfoni il repertorio classico napoletano. Questo vogliono i turisti: l'Italia da cartolina postale. Non c'è da stupirsi dunque ■■ da Venezia alla Valle dei Templi di Agrigento, ai modelli Brazzi ■ Mastroianni abbiamo sostituito gli Abatantuono ■ i Gatti del Vicolo dei Miracoli, e li abbiamo offerti assieme al Chianti, alla pizza e agli spaghetti come prodotti doc; di fronte ■ queste copie incerte di uomini delle caverne le fanciulle che vengono dal Nord si sono premunite con una polizza anti-stupro.

Sergio Zoppi

De profundis per liceo classico

2/ Uno degli aspetti che più mi preoccupa della riforma della Secondaria Superiore approvata alla Camera dei Deputati è rappresentato dalla pratica soppressione del liceo classico, l'istituzione più gloriosa della nostra storia unitaria, la sola che sia riuscita ■ riprendersi dal marasma del dopo ■■

Premetto che non ■■■ ■■ ■■ nostalgico né un misoneista e comprendo con realismo che la nuova scuola media superiore nasce da un compromesso fra forze diverse e che la stessa genericità del testo legislativo (a cui dovranno seguire i decreti delegati del governo circa materie, programmi ed orari di insegnamento) è dovuta al fatto che, se ci si fosse spinti nel ■■■ insidioso dei problemi concreti, ci si sarebbe arenati sugli scogli delle opinioni contrapposte.

Un giudizio definitivo ■■■ si può quindi dare, poiché la riforma attuale ■ poco più ■ uno scatolone vuoto e molto dipenderà dalle cose che si vorranno introdurvi successivamente. E' quindi prudente una «sospensione ■ giudizio», come dicevano gli scettici greci. Tuttavia, il problema del liceo classico emerge già in modo evidente anche nel testo partorito ■■■ Camera.

Dicevo che il liceo classico è l'unico ordine di scuola che, bene o male, sia sopravvissuto al diluvio universale del dopo '68: si vada, ad esempio, ■ vedere cos'è ■ liceo classico «Cavour» di Torino, diretto da un illustre latinista, Ludovico Griffa, e poi si abbia il coraggio di stabilire dei confronti con altri istituti di diverso indirizzo: si capirà cosa significa la scuola classica ■ che valore assume e continua ■ mantenere.

Ebbene, la riforma, di fatto, sottoscrive l'atto di morte del liceo classico, poiché lo trasforma in uno dei due indirizzi triennali dell'area linguistico-letteraria. Poiché in tre anni (successivi ■ biennio comune) non ■ possibile studiare ex novo il latino e il greco, risulta abbastanza chiaro che ■ liceo classico verrà ridotto ad ■■■ larva esangue. Se non si vogliono affrontare i problemi in modo dilettantesco ■ velleitario, questo è uno dei nodi ■■ sciogliere, poiché nessuno, credo, potrà mai sostenere che le lingue classiche si possono imparare in tre anni.

■■■ il liceo classico è comunque moribondo per il solo fatto di venire relegato nel ghetto di ■■■ degli indirizzi dell'area linguistico-letteraria.

In tal modo, si disconosce infatti il valore *formativo* delle lingue ■ della cultura classiche, riducendo lo studio (o meglio il non-studio) del latino e del greco all'ambito linguistico; assurdamente si restringono gli anni di studio ■ si pretende un approccio specialistico, quasi propedeutico ad una laurea in lettere con indirizzo classico.

Il significato della cultura classica va ben oltre lo studio della consecutio temporum latina o dell'aoristo greco che si possono anche benissimo dimenticare. Infatti gli studi classici danno una capacità e un rigore di ■■ gionamento che nessun altro tipo di studio offre (checché ne dicano i nuovi profeti della psico-pedagogia), a prescindere dalle «pedanterie» grammaticali, destinate all'oblio in chi scelga studi universitari non umanistici.

■■■ scritto il comunista Concetto Marchesi: «La cultura umanistica giova a tutti: il giorno in cui decadesse sarebbe notte nel mondo».

Ed ancora, il grande studioso della letteratura latina così si espresse circa ■ scuola classica: «Rispettiamo (la): ■■■ ha custodito il patrimonio della nostra cultura, che fu cultura dei massimi nostri scrittori e scienziati, che fu cultura di Marx ■ di Engels come di Antonio Labriola, di Gramsci e di Togliatti. Il giorno in cui quella scuola ■■ rà riservata agli specialisti del classicismo ■■■ sarà uccisa, perché ne saranno chiuse le porte agli uomini che usciranno dalla scuola alle molteplici opere della vita».

Sono riflessioni illuminanti e di perenne attualità.

Credo che ■■■■■ vorrà risuscitare, per difendere la distruzione della scuola classica, la favola secondo cui tale scuola andava abolita perché era ■ «turris eburnea» dei figli ■ papà. Queste sono sciocchezze che si smentiscono da sole poiché è falso che il liceo classico di oggi sia frequentato prevalentemente dai figli dei ricchi: in questo tipo di scuola affluiscono semmai giovani che non hanno paura del lavoro e della fatica.

Privare i giovani del patrimonio classico, di quel «cibo» per pascersi del quale Machiavelli indossava «panni reali ■ curiali», superando la noia, dimenticando ogni affanno, la stessa povertà e la morte, è delittuoso. L'egualitarismo intellettuale imposto per legge è quanto di più ingiusto ■ mostruoso ci possa essere.

Significa calpestare la migliore tradizione culturale laica che abbia avuto il nostro Paese, distruggendo ■■■ scuola che non pretende egemonie, ma avrebbe il diritto di continuare ■ vivere nell'interesse dei giovani studiosi, della cultura e della società nel suo complesso.

Sarebbe bene rileggere qualche pagina del celebre libretto di Augusto Monti «Scuola classica ■ vita moderna» per comprendere l'impoverimento culturale a cui si va incontro.

Proprio in un quadro sociale profondamente cambiato nel quale tecnica ed economia hanno preso il sopravvento, la cultura umanistica rappresenta ■■■ sorta di antidoto che sarebbe assurdo gettare, in nome di fumose riforme di facciata che sono ancora tutte da verificare, al ■ là del contorto linguaggio dei politici con cui si giustifica un ■■■ biamento che lascia perplessi, se non addirittura scettici.

Pier Franco Quaglieni

CALANO SULLE SPIAGGE LE «VICHINGHE»

LA STRANIERA SA AMAR COSI'

(Ma intanto per cautela prima delle vacanze in Italia si assicura)

Incredibile. Prima di avviarsi al bramato sole d'Italia, le scandinave passano ai Lloyd's e si assicurano contro eventuali violenze sessuali che, pare, all'estero è considerata la nostra miglior produzione.

Dove sono gli Anni Cinquanta e Sessanta, quando l'italico gallismo del *latin lover* attirava sulle spiagge dello stivale se non proprio eserciti, almeno plotoni di vichinghe disposte a stimolanti quanto momentanei idilli a affondo per una stagione?

C'è da domandarsi che cosa è mutato nel comportamento delle popolazioni femminili settentrionali. Tutte le donne che abitano oltre un certo parallelo sono improvvisamente diventate indifferenti all'amore, o considerano la gioventù italiana una accozzaglia di violentatori schizofrenici, incapaci di fondere armoniosamente romanticismo e amplesso, puri bestioni da cui garantirsi con un'adeguata assicurazione?

Sesso e affari

Se poi questa storia della violenza sessuale fosse un pretesto per ottenere, ritornate in patria, un adeguato risarcimento dalla società assicuratrice con cui pagare le vacanze?

La svedese che ha denunciato sconosciuti violentatori che, dopo, l'avrebbero «ricucita», presto svergognata da una perizia con cui è stato accertato che si era fatta «ricucire» in patria, può essere indice di una mentalità affaristico-sessuale senza arrivare al mercimonio si ottiene per altra strada un compenso, immagino cospicuo.

Intelligente trovata, che la dice lunga sulla morale della nostra epoca. Per circa un ventennio, le spiagge italiane, specie quelle di Romagna, furono il paradiso di bionde, alte, splendide uri nordiche di carnagione pallida e capelli biondi, che attendevano soltanto l'invito ad un giro di danza, ad una gitarella in moscone, a in barca, e subito si scioglievano fra le braccia di bruni italioti che accorrevano a Rimini, Riccione, Viareggio come api al miele.

Quanti articoli scrivemmo sul gallismo, termine coniato da Vitaliano Brancati, se non erro, a sul *latin lover* cui Rossano Brazzi diede le sembianze anche quando già aveva le *méches* argentate. Durante la *morta* estiva, quando l'esodo dalle città non era ancora tanto massiccio, scendevamo per indagini sulle vacanze nel Meridione. Calabria, Sardegna, Puglia, Sicilia erano ancora pressochè vergini al turismo ed i giovani meridionali che disponevano di un po' di denaro, meglio con anche l'automobile, salivano verso le spiagge centro-settentrionali perché «là ci stanno i fimmene», come dicevano in Sicilia.

E c'erano veramente, quasi sempre le stesse ogni estate imperterrite nella fedeltà a una data spiaggia anche se l'innamorato dell'estate precedente aveva cambiato sede. Lo sostituivano subito con uno nuovo. Questa voglia al sole era espressa in una maliziosa frasetta francese pressoché intraducibile, perché gioca sulla pronuncia. Le donne nordiche scendono al Sud «a fair leur plein d'essance».

Cioè vengono a fare il pieno di sensi, perché benzina e essenze pronunciate rapidamente, hanno suono identico.

Ci hanno preso gusto a lungo le vichinghe longilinee ai giochi estivi, e mai sono tornate in patria deluse e tantomeno con l'intenzione di denunciare i loro amanti estivi come violentatori. D'improvviso, sono cambiate anche loro, la paura vera o finta di essere violentate le induce a pagare un premio assicurativo. Davvero valeva la pena finire a un prato fra le grinfie di un italico bruto?

Puritani e non

La faccenda della violenza carnale è un fenomeno che non riguarda soltanto l'Italia, anche se da noi il fenomeno è abbastanza recente ed anche incomprensibile, perché mai nessun momento della nostra storia conobbe così delirante libertà sessuale. Che bisogno c'è di violentare una donna controvoglia se poi ve ne sono tante disponibili ai giochi d'amore senza essere costrette?

La componente psichica che spinge gli uomini ad assalire donne inermi è materia di psicologo, quindi lasciamogliela. C'è però da tener conto che i casi di violenza carnale, da noi, sono assai meno frequenti che nei paesi nordici. Il mondo latino è ancora impregnato di paganesimo e sfugge alle regole del puritanesimo nordico.

A quanto pare, il pappagallismo è passato di moda, ma quel che più stupisce è che sia tramontato anche il gallismo del latin lover. A quanto si legge, le scandinave non disdegnano schive d'amore, anzi, le giovani attuali sono assai più permissive delle loro compatriote che giungevano da noi negli Anni Cinquanta. Ho letto da qualche parte la confidenza di una svedese molto estroversa ed emancipata. «*Un posto nel mio letto per un negro c'è sempre*», avrebbe detto, ed è una frase che chiarisce le nostre attuali perplessità sull'atteggiamento delle nordiche verso i giovani italiani.

Il decantato gallismo del latin lover cede dinanzi alle più gagliarde prestazioni degli uomini di colore che, nelle città danesi soprattutto abbondano come interpreti di film *hard core*.

Quando scendono giù al Sud, le vichinghe sono dunque già sazie, e cercano davvero soltanto sole e mare? I prototipi nostrani della virilità in assoluto si direbbero stinti e esausti atleti che l'amore ha consumato. Capita ai nostri giovanotti di ritrovarsi come Rodolfo Valentino, decantato campione della virilità latina e che ad Hollywood, malignamente, chiamavano *piumino di cipria*, per cui le nordiche temono di cadere fra le braccia di maniaci sessuali, anziché fra quelle di un gagliardo innamorato.

Forse di tutto questo non è niente, tutto gira come prima, anche se un po' al rallentatore per la stragrande quantità dell'offerta. Nel formicaio delle attuali spiagge, dove non è quasi possibile scavarsi una tana nella sabbia per rubare un po' di sole, anche gli approcci d'amore sono diminuiti, e alle ragazze straniere, magari sconsiderate nel chiedere un «*passaggio*» a un autista sconosciuto può talvolta accadere qualcosa di piacevole. Però si tratta di casi isolatissimi, così isolati ed insoliti che in questo mondo travagliato da ben altre e gravi iatture, fanno ancora notizia.

Francesco Rosso

Dalla parte di lei

Si favoleggia di una mitica stagione in cui imperversavano sulle spiagge italiane una particolare fauna, meglio nota come latin lover, versione italica del mozartiano Don Giovanni e specie più raffinata del pappagallo da strada. Per lui esistevano solo vichinghe e valchirie, rigorosamente bionde, alte ed emancipate. Le italiane, con il loro sesso-tabù e la mamma sempre accanto erano da sfuggire come il diavolo sfugge l'acqua santa. Erano gli Anni Cinquanta-Sessanta, quando «portarsi a letto una donna» era per l'italiano medio un trofeo di cui fregiarsi con gli amici. Il tranquillo bancario, il ragioniere dal sicuro avvenire e il giovane squattrinato si trasformavano come per incanto in tanti supermen dal fascino irresistibile, tanto quanto il latin lover a tempo pieno. Almeno così raccontavano.

Nessuna indagine demoscopica ci ragguaglierà mai sulle delusioni, gli insuccessi di questi passionali vacanzieri. Come nessuno si è mai preoccupato di interrogare lei, la bionda vichinga o valchiria: ma è tutto vero quello che si vantava allora? In quei tempi non era di moda tirare in ballo la psicanalisi che spiacevolmente ricorda come chi ha bisogno di sempre nuove conquiste voglia di realtà essere rassicurato nella propria virilità. Come non era di moda parlare della sessualità femminile italica: quante brune italiane avevano occhi che per i biondi e alti venuti dal Nord? Pare che il fenomeno fosse diffuso, ma più discreto rispetto al corrispondente maschile.

Poi arrivarono gli Anni Settanta e anche la liberazione sessuale delle italiane. E ora i soliti esperti ci informano che sia il pappagallo sia il latin lover sono ormai da considerarsi fauna in via di estinzione (anche se qualche raro esemplare ancora si rassegna a scomparire). Comunque di rimpiangerli pare siano rimasti in pochi. E, per buona pace del nostro turismo, le straniere continuano a passare le vacanze in Italia (sorge un dubbio: ma erano proprio questi passionali latin lover che le attiravano nel nostro Paese? Mah...).

Forse è arrivato il momento di fare giustizia di un luogo comune. E sì, perché la vacanza, latin lover o no, è sempre stato il tempo in cui chiunque è più disponibile a nuovi amori: bruni, biondi, piccoli e alti che siano. Certo, il mito è duro a morire, specie quando questo fa parte oramai di un «orgoglio» nazionale. Qualcuno poi non si è ancora rassegnato a considerare la donna, straniera o no, non come animale da preda. Sono gli stessi che rimangono sconvolti quando è lei, la donna, per di più anche italiana, a fare le avances: alla parità ci si è preparati per tempo. Vacillano sicurezze e profonde convinzioni e, forse anche per questo, il fastidioso pappagallismo da strada ha sempre meno proseliti. Tanto che una mia amica, che alla fine degli Anni Sessanta ha scoperto com'era bello camminare per Londra da sola «perché tutti ti lasciano in pace, anche se girl nuda», ora ripete contenta: «Anche gli italiani sono diventati come gli inglesi».

Stefanella Campana

Come nella fredda terra dei Galli il «gallismo» non ha preso piede

Val d'Aosta: rapporto cortese ma abbastanza distaccato fra i giovanotti locali e le straniere

AOSTA — *In Valle d'Aosta le turiste straniere, anche di rara bellezza, non richiamano nei valdostani — e per valdostani intendiamo anche la numerosa popolazione di immigrati da tutte le regioni italiane — istinti da «latin lover».*

Le donne che giungono in vacanza, d'estate e d'inverno, nei centri turistici valdostani sono ospiti di tutto rispetto e non vengono considerate, come spesso avviene nelle località balneari, «fauna pregiata» da parte di uomini giovani e meno giovani. In montagna, nelle giornate di sole caldo, non è difficile imbattersi, anche in punti isolati, con donne seminude — e non solo straniere — che cercano la «tintarella», ma nessuno ha mai cercato di insidiarle e neppure si è lasciato prendere la mano con complimenti pesanti.

Nelle discoteche e nei locali notturni il comportamento di tutti rientra nei canoni della correttezza e della buona educazione e se le straniere, come le italiane, assumono atteggiamenti provocatori — cercano insomma l'avventura — non certo abbandonate. Occorre dire che, spesso, sono le donne straniere (pare che le tedesche siano in testa alla classifica) a posare gli occhi sui giovanotti.

Anni fa alcune giovani signore americane, al seguito di un gruppo di agenti di viaggio in visita alla Valle d'Aosta, si mostrarono stupite perché dopo una settimana di permanenza non avevano ricevuto dai giovanotti «neppure un pizzicotto sul sedere». Sono comportamenti che farannno forse inorridire le femministe, ma che sono realistici e non ispirati a difesa maschilista.

In Valle d'Aosta si è abituati da secoli ad avere contatti con gli stranieri, per gli scambi, attraverso i colli, con Francia e Svizzera. Poi il turismo moderno che muove oggi facilmente lungo i valichi e i trafori alpini.

Già dalla metà del secolo scorso le località alpine valdostane oggi famose erano meta di escursionisti e alpinisti inglesi, tra cui poche gentildonne, e allora ai giorni nostri le cronache non hanno registrato episodi eclatanti di quel «gallismo» descritto tipicamente italiano.

In Valle d'Aosta, dunque, niente aggressioni a donne, siano italiane o straniere, possono muoversi liberamente in ogni ora del giorno o della notte, a patto che non siano esse stesse ad assumere iniziative troppo audaci.

Giuseppe Margot

MA IL LATIN LOVER E' SFINITO D'AMORE

E' finita la «voglia matta»?

La prima calata delle «vichinghe» sulla Riviera di Ponente avvenne alla fine degli Anni Cinquanta: scendevano su potenti moto a fianco di compagni distratti - Così Finale Ligure si trasformò in una tappa importante per l'«educazione sentimentale» degli italiani

I primi tedeschi a età disponibile all'amore cominciarono a arrivare sulla Riviera di Ponente alla fine degli Anni Cinquanta, a cavallo di moto per allora mostruose (remake anche motoristico, ora vengono in Mercedes). La loro ragazza cavalcava il sedile posteriore. A questa ragazza, non dedicavano molta attenzione. «Preferivano la birra», ricorda un bagnino cinquantenne col petto carico a medaglie d'amore.

Forse per questo, Finale Ligure, prima terra promessa della Germania a caccia di sole, insieme con Rimini, diventò una tappa sentimentale importante. Ci furono anche matrimoni misti. Il gestore di un albergo ha trent'anni e si chiama Hans Alberto. Il primo nome per i nonni di Colonia e il secondo per i nonni di Finalborgo.

Ma, più che i matrimoni, la Riviera di popolò di avventure. D'inverno, i finalesi studiavano le poche frasi di tedesco che consentivano di invitare una ragazza senza dover fare scena completamente muta. Ricordo, alla stazione, le pensiline affollate di giovanotti, all'arrivo dei treni dal Nord Europa e la frase: «*Quella è mia*», solo la apparizione proterva e spaccona, in realtà un espediente per superare imbarazzo e timidezza.

Fu la stagione prorompente del sesso che arrivava all'improvviso, con le straniere da remote frustrazioni. Creando alcove volanti. La «Topolino» aveva già aperto orizzonti insperati, ma non era facile convincere una ragazza locale ad uscire di sera. Le giovani e disinibite tedesche, non i loro ragazzi sempre gelosi, completavano un'educazione sentimentale che avrebbe interessato Flaubert.

In questo risveglio, giocò molto il mistero di fanciulle alte e bionde arrivate da Paesi lontani che il cinema, la tv, i viaggi «tutto compreso» non avevano mai mostrato. Il frutto del proibito cresceva sugli alberi a portata di mano sulla spiaggia ma anche, una cinquantina di chilometri a Ponente, a Nizza. Vi furono strani pellegrinaggi da una parte all'altra della frontiera: i francesi venivano in Italia a vedere un film sugli orrori dei loro generali, che De Gaulle aveva proibito: gli italiani andavano a bearsi, in un night di Place Massena, dei primi spogliarelli quasi integrali.

Dopo trent'anni, la «voglia matta» è sparita: batte in ritirata la Task Force dell'amore al Lido.

Quando una bionda trentenne è rifiutata perché «vecchia»

Nella terza settimana di luglio una straniera 29 anni ha invitato due diciottenni torinesi sulla spiaggia di Noli, a mezzanotte. E' stata respinta. Il padre dei ragazzi, se l'ha saputo, si sarà sentito disonorato.

Per le straniere, la stagione delle foglie morte in è cominciata nei primi Anni Settanta. Forse può identificato un crocevia preciso: il twist che allontanava coppie, posto del tango che le intorti su una mattonella.

Il mistero della biondona che arrivava freddo cedeva il posto al disincanto: procurarsi un pied-à-terre diventato facile, profonde crepe si aprivano nel muro divieti del

Intanto, poiché l'altezza media degli italiani è aumentata (anche a Finale, ovviamente) la «stangona» di Amburgo non pare più tale. Poi sono sopravvenuti, nei giovani, altri interessi si tentasse un'indagine, si scoprirebbe che si è dissolto anche «colpo da trapano», il buco nelle cabine comunicanti per vedere lo «strip» di biondona. Oggi, il cinema a rosse offre molto di più. L'identikit dell'«indigeno» marino mostra nell'estate 1982 un giovanotto di buona famiglia, cortese entro i limiti corretto, non fanfarone con gli amici.

E' una battaglia a rovescio: sul campo, vittime, le tedesche che non hanno avvertito mutamento e credono nello stereotipo giovanotto muscoloso che parlare d'amore nella lobby rosa paleo bagnini. Una sconfitta bruciante. Come si fa a tornare a casa e ammettere di andate in bianco? Non si può.

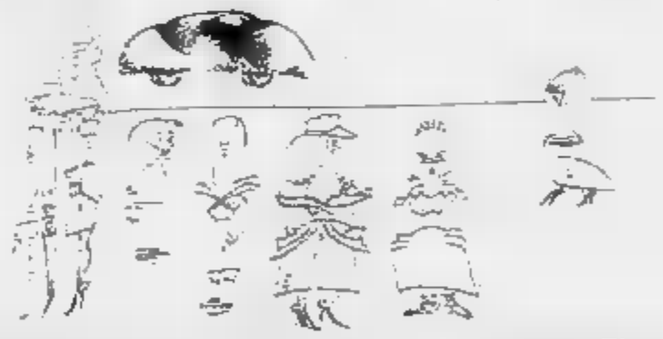
allora inventano, svedese Noli e, peggio, come svedese in Sicilia che oltre ricavare dalla falsa violenza un suo inconscio trionfo personale («quel giorno ero bellissima, non hanno saputo resistere») ha anche tentato di fregare l'assicurazione.

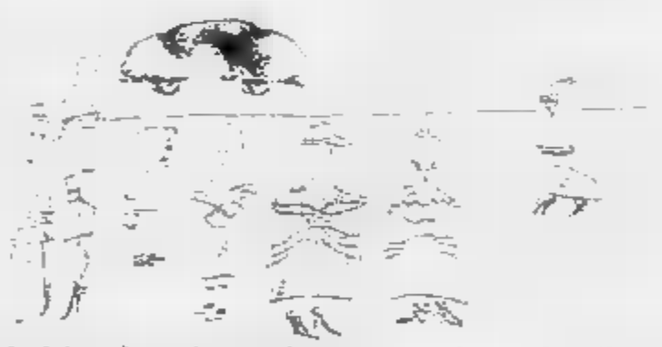
Guido Coppini

(da Steinberg, «Il passaporto»)

Il barone Cefalù è sconvolto: era conquistatore, adesso conquistato

Esis ancora il «latin lover» siciliano? Pare di o: sono lontani i tempi in cui i giovanotti locali davano l'assalto al «village magique» di cui Cocteau si era innamorato per vedere le straniere - Adesso il play boy nostrano è stanco: «C'è un limite a tutto» - E ripiega sui consigli di mamma che l'ultima volta l'ha trovato «un cencio»





PALERMO — *L'approccio classico in spiaggia. Fisico asciutto, perlomeno i rudimenti di paio di lingue (meglio tre: inglese, tedesco, francese), faccia tosta e, si riesca o si fallisca, sempre pronti a tentare con altre. Sono questi alcuni punti fissi decalogo del latin lover siciliano, una specie che s'avvia all'estinzione e che ha pur lasciato un «segno» nella plurimillenaria storia del rapporto uomo-donna.*

Latin lover, play boy o più semplicemente vitellone di felliniana memoria. Il cliché un tempo quello Fefè Cefalù, il barone pieno di di «Divorzio all'italiana» impersonato da Marcello Mastroianni, con capelli corvini e lisci lisci schiacciati da un abbondante strato brillantina e baffetti sopra la bocca sensuale. Ora il prototipo è cambiato: giovani ne sono pochissimi, solito si oltre i con capelloni, magliette firmate, jeans e, soprattutto, l'aria disincantata di chi in fondo «ci sta» proprio «deve» ma altrimenti fa a meno. Assicurano che questa tattica fa presa principalmente sulle tedesche, ma può anche darsi che non di tattica si tratti ma di scelta precisa.

Il mito del fusto siciliano, impetuoso come un vulcano, appassionato, romantico e perfino servizievole con le donne, ha avuto successo per decennni. Un'infinità di tedesche, francesi, inglesi, scandinave in vacanza sono state prese vortice di «passioni» estive complici i mille profumi i caldi aliti dell'isola.

A Lipari, Bartolo tuttora accompagna con la chitarra i motivi d'amore e le vicende dei pescispada, che sono poi le favole autentiche meraviglioso arcipelago eoliano. Ultracinquantenne, un po' appesantito, ricorda ben poco del «travolgente» accompagnatore donne giovani e meno giovani, belle o meno («Uno si contenta di quel che passa il convento»).

E al «Bella Blu» Taormina, la discoteca più esclusiva, donne sole se incontrano sempre di meno e «caccia» non affatto spietata; anzi parecchi sono di quelli che le donne non le cercano proprio.

Ad Ustica, nel grande villaggio-vacanze, nella riviera opposta rispetto a quella dov'è appollaiato il delizioso paesino, l'intrattenitore (un bel ragazzo, universitario romano) giura che non ripeterà l'esperienza. «C'è un limite, quelle ti mangiano!», dice e racconta che la madre, in un week-end a casa a Roma l'ha trovato «sciupato, un cencio».

Anche a Pollina, in altro villaggio dal quale s'ammira il promontorio di Cefalù sovrastato dalla mitica rocca, un racconto in chiave, se si vuole, maschilista ma non irreale: «Ti bussano anche in camera, ma perbacco sta finendo il gusto», s'indigna un giovane funzionario di banca fiorentino purosangue.

L'evoluzione dei tempi, soprattutto l'indisponibilità di tantissime vacanziere l'oggetto della conquista, ma anzi il desiderio semmai di esser loro conquistare, stanno facendo sbiadire l'immagine del latin lover made in Sicily sul tipo di Ciccio C. e Palermo vent'anni fa spiaggia Mondello percorreva chilometri sabbia, avanti e indietro, con gli zoccoli sotto le ascele per fare gonfiare i bicipiti che «piacevano tanto».

Tra i demolitori del mito, c'è Pino Caruso che anni fa in un gustoso filmetto sostenne, divertito, il ruolo sagrestano tutto chiesa, e moglie violentato da due nibelungi-che turiste e che, poi, corso in caserma a denunciare il fatto, non viene creduto dal maresciallo. E', comunque, storia vera perché decina di anni fa realmente due muratori diciottenni di Ribera, in provincia Agrigento, furono ridotti mal partito da tre straniere che si riuscì identificare ma che furono viste via dal paese «cose fatte».

Sono anche lontani i tempi del «Village Magique» aperto metà dgli Anni Cinquanta a Cefalù Jean Cocteau che si era innamorato della cittadina normanna e da molti anni ormai diventato «Club Méditerranée». Per respingere gli assalti latin lover locali che, nottetempo, scavalcavano il muro di cinta, gli organizzatori dovettero addirittura far collocare taglienti cocci di vetro sul muro lungo più tre chilometri e i ragazzi cefaludesi rinunciarono forzatamente ad intrufolarsi nel recinto del club. Erano però invitati i giovani-bene di Palermo, invidiatissimi dai cefaludesi.

La specie comunque non si estinguerà tanto presto. In questi giorni ad esempio sulla spiaggia Mondello furoreggia Nicola Corrao, anche lui prossimo ai cinquanta, tante «esperienze» alle spalle, classico play boy estivo. Microcostume, con un'oncia di grasso («Mangio spaghetti due volte al giorno, ma non ingrasso», assicura) Nicola ormai è stempiato i sempre meno capelli gli sempre più bianchi. non demorde, remando porta in barca le turiste nel «grotta azzurra» a Capo Galo, dietro Mondello, spiega ai più giovani: «A quel punto lì non dovete fare niente, tutto succede tranquillamente. passi falsi — ammonisce Nicola — perché gesto in più, una parola in più possono guastare tutto».

Antonio

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bordaria 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lodron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 2100 la [redacted]. Rubrica ([redacted] operai/impiegati) L. 1125, [redacted] L. 1320, dirigenti L. [redacted] 9 e 11 (domande) L. 1125. [redacted] urgenti [redacted] o [redacted] festivi: il doppio. [redacted] urgenti, [redacted] fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammesso [redacted] nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [redacted] iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le [redacted] e di [redacted] strettamente inerenti agli [redacted], non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza [redacted], c[redacted] o [redacted] di propaganda. Tutte le lettere [redacted] alle [redacted] debbono essere [redacted] saranno respinte se assicurate [redacted].

Per uno speciale accordo [redacted] l'ISTITUTO S[redacted] PAOLO DI [redacted]RINO e con la [redacted] DI RISPARMIO [redacted] TORINO [redacted] ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di [redacted] queste Banche esistenti in [redacted]

[redacted] ECONOMICI [redacted] FILO
Gli annunci economici [redacted] La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente [redacted] 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino o della Cassa di Risparmio [redacted] Torino [redacted] le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
[redacted] più [redacted] concede in giornata [redacted]
FIDUCIARI ED [redacted]
comode [redacted] mensili concordabili. Corso [redacted]zaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI su [redacted] ipotecaria e su proprietà immobiliari con [redacted]dità e convenienza concede
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele [redacted] 445.486.

3 Aziende, negozi

ATTIVITA' immobiliare [redacted] ottima zona completa muri agevolazioni pagamento parziale permuta. Tel. 967.4687 ore 20-21.

[redacted] zona corso Francia 1 milione di incasso dimostrabile giornaliero vende per nuovo commercio. Tel. 380.810.

BAR cremeria con alloggio zona centralissima punto di forte passaggio arredamento nuovo vende per motivi di famiglia. Tel. 383.298.

BAR ristorante ricevitoria Enalotto, quattro locali recentemente arredati, cucina attrezzata come nuova servizio interno, magazzino merci interno cortile, posizione angolare affitto mite, volendo con alloggio sovrastante avviatissimo ed incrementabile, cedesi per apertura nuovo locale in Riviera. Facilitazioni se garantite. Tratto solo privati intenzionati all'acquisto. Affarone! Telefonare 011 [redacted] - 580.461.

BAR super incasso 150 mila giornaliere cedo anticipando 10 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

CASALEGNO di Bonanni vende a Oulx attività commerciale trattante articoli sportivi e accessori. Licenza avviamento arredamento. Tel. 0122 901.367.

CASALEGNO di Bonanni vende Bardonecchia attività commerciale stagionale licenza avviamento arredamento. Tel. 0122 901.367.

F. ZANONCELLI 561.694 cede terrementa colorificio parati moquette 20ennale unilinotare causa salute città cintura.

LATTERIA zona San Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

4 Terreni

[redacted] Piossasco [redacted] di 1300 mq. minimo contanti e dilazioni immobiliaretoro 549.761 - [redacted].

5 Locali e negozi

offerte

BRUNO
vende n. 2 box liberi L. 11 milioni trattabili. Tel. 349.0246 - 906.5302.

MURI negozio 2 vani e servizi locato pettinatrice. Ottimo per investimento vendesi 27 milioni 500 mila. Tel. 516.502.

PANCALIERI capannone fronte strada mq. 530 annessa villetta 4 vani servizi seminterrato terreno mq. 6000 Gal[redacted] Pinerolo vende tel. 0121/22.851 - 77.448.

[redacted] Torinese centrale via [redacted] muri negozio mq 70 con magazzino sottostante mq 80 vera occasione 51 milioni; muri altro negozio mq 38 con retro 32 milioni. Facilitazioni di pagamento. Immobili Italia, telefono 585.836.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A 200.000 settimanali cercansi giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. Via Mazzini 3 angolo via Lagrange.

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
GRUPPO GAROSCI
PANTA MARKET
PIEMONTE S.p.A.

Servizio,
qualità,
assortimento e
buoni affari
Vi attendono.

APERTO
ANCHE
IN AGOSTO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111
VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA [redacted] 4

A pensionata [redacted] salario, camera e [redacted] in casa signorile per pulizia scala tel. 287.241 ore 14-15.

CUSTODI famiglia [redacted] per villa Sanremo, [redacted] alloggio e [redacted] adeguata, [redacted]. Tel. 0184 / [redacted] ufficio.

MEDIA azienda metalmeccanica zona Francia cerca operatore per presse automatiche stampaggio lamiera. Si richiede esperienza specifica almeno biennale. Tel. 411.1703 dalle 14 alle 15.

impiegati

A. [redacted] giovani da [redacted] inserimento come programmatori - [redacted] matrici centri elettronici locali. Per colloquio in [redacted] telefonaci [redacted] 204.3386 - 670.0729 oppure scrivici: [redacted] Palestrina 35, Milano.

tecnici

[redacted] esperto elettromeccanica, pneumatica, impianti [redacted]. Studio Eta 011 [redacted].

15 Autovetture

A.A.A.A. SAVEA [redacted] Peugeot Talbot [redacted] vasto [redacted] occasione: Seghera '77, 127 [redacted] '74 al '80, A112 '75 '77, [redacted] GTV '77, 128 '77, Fiat Campagnola [redacted] ed [redacted] vetture tutte ricondizionate e controllate meccanicamente. [redacted]: Savea, c. Francia 353, tel. 713.113 e corso Vercelli 66, tel. 230.681 (sabato aperto tutto il giorno).

AUDI 100 COUPE'
5 mesi, proprietario unico, condizionatore d'aria, bianca, pochissimi [redacted]. E' [redacted] Sogea, c. Siracusa 40, tel. 329.9333.

MERCEDES 240 diesel 5° marcia tetto apribile [redacted] idroguida chiusura centr[redacted] consegna. Automarini vende, tel. [redacted].

SIGNORA vende 127 Confort 1978 blu scuro TO37 [redacted] carrozzeria perfetta [redacted] ni a L. 3.300.000. Tel. [redacted] pasti.

VENDO [redacted] FIAT 127 DEL 1971 A L. 100,000
Questa autovettura può portarti fino a Ro[redacted]. Però non contarci, il rischio è tutto tuo. [redacted] nostra e regaliamo il pieno [redacted] serbatoio... ed un portafortuna. [redacted] retta, [redacted] perdere, dai [redacted] sguardo [redacted] nostra [redacted] zona. Affidabilità, sicurezza, comodità [redacted] gamento: tutto questo da sempre [redacted]. Siamo [redacted] i giorni compreso il sabato. Ti aspetti[redacted], Incar, corso Giulio Cesare 229, telefono [redacted].

1.300.000 vendo bellissima Giulia 1300 Super [redacted] perfetta [redacted]. Tel. pasti 749.2131.

[redacted] Acquisto alloggi

A. [redacted] acquista 2-3 [redacted] servizi in Torino o prima cintura pagamento in [redacted] 309.4251.

ALLOGGI, [redacted], ville, [redacted] in qualsiasi zona? Ca[redacted]io pagebeneecontanti! Aperto agosto. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

[redacted] in [redacted] alloggetto libero o casetta [redacted] occasione. Pagamento contanti massima serietà. [redacted] 325.735.

19 Vendita [redacted]

A.A. FIDALCASE A libero via [redacted] signorile [redacted] camera cucina [redacted] auto L. 110 milioni tel. 50[redacted].

A.A. [redacted] B [redacted] Campa[redacted] camere [redacted] cucinino [redacted] ingresso cantina 75 mq 61 milioni. T. 501.246.

[redacted] libero corso [redacted] 2 camere cucina abitabile servizi piano 2 mq 80 L. 54 milioni tel. 526.806.

A.A. FIDALCASE D libero corso Ferrucci altre 2 camere cucina abitabile servizi mq. 80 L. 67 milioni tel. [redacted].

[redacted] FIDALCASE E libero [redacted] camere [redacted] abitabile servizi [redacted] cantina L. 39 milioni tel. [redacted].

A.A. FIDALCASE F libero via Genova piano alto camera cucina servizi ingresso cantina mq. 50 L. 36 milioni tel. 501.246.

A. [redacted] in [redacted]rativa S. Mauro [redacted] finito 3 [redacted] salone cucina 2 bagni box. Tel. 912.945.

A. EX Viberti libero recentissimo [redacted] 3 camere tinello cucinotta doppi in[redacted], piano 5°. Tel. 585.801 Cnmea.

A. STRADA della Pronda (Grugliasco) libero recente signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno portineria. [redacted] 585.801 Cnmea.

A L. 38 milioni libero [redacted] cucina servizi [redacted] zona Millefonti. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

AFFAIRE 518.986 centrale [redacted] Vittorio [redacted] 2 [redacted] cucina bagno termo ascensore comode rateazioni.

AFFAIRE 518.986 libero prestigioso zona Cit Turin originale disposizione su 2 piani 5 camere cucina biservizi.

AFFAIRE 518.986 vende occasione via Lanzo [redacted] panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 39 milioni 500 mila.

AFFAIRE 518.986 zona San Paolo [redacted] Monginevro spazioso 2 camere cucina servizio minimo contante ampie facilitazioni.

AFFAIRE 518.986 libero zona San Paolo spazioso rimesso a nuovo salone 2 camere cucina biservizi dilazioni pagamento.

[redacted] 518.986 vende libero [redacted] 61 piano alto 2 [redacted] tinello cucinino bagno 69 milioni 500 mila meno [redacted].

AFFARONE
vendo n. 2 locali seminterrati in stessa casa uso abitazione o deposito L. 7 milioni 600 mila [redacted] libero. Tel. 349.0246 - 906.5302.

ALLOGGIO LIBERO
Borgo Vittoria, ampia superficie, ingresso, camera letto, tinello, cucinotto, bagno 35 milioni più mutuo 13 [redacted] Immobili Italia tel. 585.836.

APPARTAMENTI in [redacted] liberty completamente [redacted] zona Francia. Tel. ore ufficio [redacted].

CASALEGNO [redacted] 9 [redacted] sufficienti in contanti via Nicola [redacted] (Parella) vendiamo alloggi 1-2 camere [redacted] servizi cantina, [redacted] sa casa. Tel. [redacted].

CASALEGNO [redacted] 32 milioni sufficienti in contanti [redacted] (To) alloggio in villa libero [redacted] cento [redacted] cucina 2 [redacted] cucina servizi solaio terrazzo coperto mq. 20. Tel. 839.[redacted].

CASALEGNO A 35 [redacted] sufficienti in contanti Brandizzo (To) libero mq 100 nuovo salone 2 [redacted] cucina bagno cantina [redacted] arredato, [redacted] modo autostrada, giardino [redacted] 20. [redacted] .8444.

CASALEGNO B 17 milioni sufficienti in contanti Grugliasco (To) libero [redacted] cucinino bagno. Tel. 839.8444.

[redacted]EGNO B 15 milioni su[redacted] in contanti via Monte Rosa 2 camere [redacted] cucinino servizi bagno. Tel. 839.8444.

[redacted]LEGNO B 17.000.000 sufficienti in contanti via [redacted] Reni recente: 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 839.8444.

CASALEGNO B 19 milioni sufficienti in contanti corso Belgio [redacted] camere tinello cucinino bagno cantina. [redacted] 839.8444.

CASALEGNO B 27 milioni sufficienti in [redacted] tanti Bruino (To) libero 3 [redacted] bagno cantina box. Tel. 839.8444.

[redacted]GNO B 24.000.000 sufficienti in contanti Orbassano (To) libero: 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 839.8444.

[redacted] B 20.000.000 sufficienti in [redacted] tanti c. [redacted] tinello cucinino servizi. Tel. 839[redacted]4.

CASALEGNO B 29.000.000 sufficienti in contanti, via Palestrina, libero: 3 camere cucina [redacted] cantina. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO B 33.000.000 sufficienti in contanti via Vibò libero: 3[redacted] cucina servizi cantina. Tel. [redacted]

[redacted] B [redacted] milioni sufficienti in contanti via Villarbasse (S. Paolo) 2 camere cucina servizio cantina. Tel. 839.8444.

CASALEGNO [redacted] 26.000.000 [redacted] in [redacted] Borgaro (Torino) libero subito recente: 3 camere cucina [redacted] doppi servizi cantina. Telefonare 839.8444.

[redacted] 60 milioni sufficienti in contanti corso Francia (Parella) libero mq. 110: [redacted] abitabile doppi servizi cantina. Tel. 839.8444.

[redacted] vende libero alloggio in [redacted] Guala (corso Traiano) [redacted] 2 camere [redacted] servizi. Alloggio signorile e molto luminoso 85 mq. circa.

CASAMERCATO A 650.38[redacted] vende in v. Juvarra alloggio libero composto di salone 3 camere cucina servizi grande disimpegno zona signorile eventualmente anche uso ufficio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Einaudi prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi. Permute.

CASAMERCATO D 650.380[redacted] via Cesana (Barriera Milano) [redacted] casa 1-2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via [redacted] Paolo ingresso camera cucina abitabile servizi lire 22 milioni rateabili.

CASAMERCATO D [redacted] Borgo Palermo ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi 100 mq. circa 69 milioni.

CASAMERCAT[redacted] 650.3805 libero Volpiano via Lombardore [redacted] camere cucina servizi box auto. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Bruno recente 2 camere cucina bagno box per 2 auto. Dilazioni, [redacted].

CASAMERCATO D 650.3805 libero [redacted] Macerata (S. Donato) [redacted] cucina [redacted] servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.38[redacted] Leini via Lombardore recente salone 2 camere studio cucina 2 servizi. Possibilità box.

(continua)

SCACCHI

A CURA DI
FERRUCCIO PEZZUTO

Le prossime Olimpiadi scacchistiche, le venticinquesime della storia, in programma in Svizzera, a Lucerna, nel prossimo autunno, costituiranno un duro banco di prova per il movimento [redacted] chistico internazionale. [redacted], infatti, vengono a cadere in un momento di acute tensioni internazionali e di sanguinosi conflitti. La Fide, che rag[redacted] oltre ottanta federazioni nazionali, riuscirà a mantenere quell'unità e quello spirito che l'hanno sempre contraddistinta, fin dal [redacted] nascere nel 1924?

Questa domanda [redacted] per lo scacchista, forse più che per gli altri sportivi, un'importanza particolare. Finora, le Olimpiadi degli scacchi si [redacted] sempre svolte in un clima di grande cordialità e di reciproco rispetto, fatta salva qualche rarissima eccezione. La passata edizione delle Olipiadi, svoltasi a Malta nel dicembre 1980, raggruppò [redacted] record [redacted] squadre partecipanti: [redacted] nazioni nella gara maschile e 42 in quella femminile. Scorrendo l'elenco [redacted] partecipanti, troviamo insieme i Paesi Arabi ed Israele, la Cina [redacted] molti degli [redacted] del Terzo Mondo: una prova, questa, della tipicità [redacted] vitalità [redacted] Fide, che in [redacted] secolo ha saputo consolidare le proprie basi [redacted] passare da [redacted] nazioni membri al numero attuale.

Molti [redacted] elementi di inte[redacted] della gara, sui quali torneremo [redacted] in seguito: [redacted] scontro tra Urss [redacted] Ungheria per la vittoria (a Malta le due squadre finirono alla pari e l'Urss conquistò il primo po[redacted] dopo spareggio tecnico); l'eventualità di uno scontro tra Karpov e Korchnoy (pri[redacted] scacchiera della formazione elvetica); la presenza [redacted] formazione cinese per la prima volta in [redacted] maschile.

Ci auguriamo che l'Italia possa presentare una formazione competitiva, considerata anche la vicinanza della sede [redacted] gioco, [redacted] che i suoi migliori giocatori (Mariotti, Tatai, Zichichi) [redacted] a prepararsi adeguatamente per l'importante [redacted] A Malta, la squadra italiana si classificò diciannovesima, [redacted] equo [redacted] Austria, Bulgaria, Finlandia.

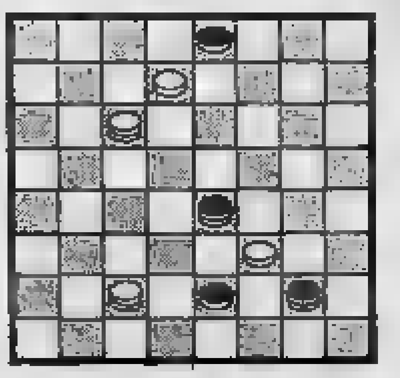
[redacted] proposito di Korchnoy, pensiamo che l'aver potuto riabbracciare dopo diversi anni la moglie ed il figlio, che hanno recentemente ottenuto il visto d'uscita dall'Urss, possa aver contribuito a por[redacted] po' di tranquillità nella sua vita personale. Non [redacted] pertanto da escludere che i prossimi match dei candidati al titolo mondiale lo riportino prepotentemente alla ribalta.

A riprova della sua grandissima classe, [redacted] una partita giocata recentemente in Germania.

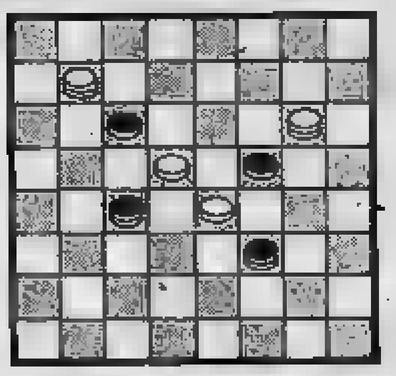
KORCHNOY - [redacted] (Gambetto [redacted] Donna): 1. Cf3,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,d5 4. d4,Ab4 5. e3,c5 [redacted] a3, Axc3+ 7. bxc3,Cc6 8. Ab2, 0-0 [redacted] Tc1,Ca5 10. Cd2,Ce4 11.Cxe4,dXe4 12. dxc5,Ad7 13. a4,Ac6 [redacted] Dc2,Dg5 15. Aa3,Tfd8 [redacted] h4,Df5 17. [redacted] 18. Ae2,Cb7 19. cxb6,Axb6 20. Ta1,Ta7 21. 0-0; [redacted] Dd2, [redacted] 23. Dd4,Dxh4 24. Dxb6,Ta6 25. Dc7, [redacted] c5, il Nero abbandona.

DAMA

A CURA DI
CARLO BARBERO



Il B. vince in 4 mosse (due soluz.)
(R. Cipolli)



Il B. vince in 4 mosse (due soluz.)
(M. Cadoni)

I SOLUZ.: 10-14, 19-10; 26-30; 28-19; 30-5; 3-10; 5-14; [redacted] 10-5, 3-10; 5-14, 19-10; 26-30, 22-19; [redacted]

I [redacted] 5-9, 18-11; 6-13, 23-14; 13-6, 11-8; 12-10; [redacted] 5-9, 18-11; 9-13, 23-14; 12-19, 14-23; 13-15.

MONDO PAZZO

[redacted]

● Attualmente [redacted] venuta di moda l'erboristeria ma pochi sono quelli che [redacted] le virtù [redacted] piante. Anticamente esse erano invece [redacted] nosciute [redacted] alcuni «saggi» ce [redacted] hanno tramandato i meriti attraverso le ricette contenute nei libri di «consigli domestici» da cui stralciamo: L'ortica tenuta in mano con del millefoglie scaccia la paura dei fantasmi; Il giusquiamo mescolato al sangue di una lepre giovane e portato indosso, raduna attorno a voi tutte le lepri del vicinato; La [redacted] gettata verde, con del succo [redacted] cipresso in [redacted] minestra, rende molto dolce colui che la mangia; La verbena, nella terra grassa genera dei vermi, che messi in [redacted] colombaio, vi richiamano i piccioni.

● Secondo un antico [redacted] di chiromanzia chi ha una macchia bluastra sull [redacted] linea della vita e degli [redacted] molto marcati sul monte [redacted] Marte, ha un'irritazione agli intestini a [redacted] della presenza del *Verme solitario*. [redacted] vi si trova una stella, anche [redacted] marcata, [redacted] *tenia è difficile a combattersi*.

● Nell'*Enchiridion*, antico testo di ricette magiche, attribuite erroneamente [redacted] papa Leone III, sono riportati alcu[redacted] ammirabili segreti [redacted] esempio l'ottavo che è dedicato al modo, [redacted] molti ambito, di avere [redacted] vita lunga: «Prendete una gallina dell'Africa, tagliatele la [redacted] e il venerdì, dopo la luna piena di settembre, mettete la testa [redacted] macerare per venti giorni nell'olio di sughero, e [redacted] ritirerete a mezzanotte. Ungetevi il corpo [redacted] quest'unguento [redacted] sarete sicuro di avere lunghissima vita. Non bisogna dimenticare, però, che [redacted] vi ungete [redacted] ripetere: [redacted] l'aiuto dello spirito della salute».

● All'ingresso del reparto tipografico di [redacted] grande complesso editoriale americano è stato affisso un cartello [redacted] tenente [redacted] seguente avviso per [redacted] signore che si recano a visitare lo stabilimento: «Se il vostro *golf* [redacted] troppo largo per voi, fate attenzione alle macchine; se, invece, voi siete troppo grandi per il vostro *golf*, fate attenzione ai macchinisti».

● Il *cappello di Panama* [redacted] fabbrica [redacted] tutte le parti [redacted] mondo: [redacted] che a Panama! I tanto rinomati e benefici *bagni turchi*, in Turchia [redacted] ignoti! L'*insalata russa* non [redacted] stata inventata da [redacted] russo ed era sconosciuta in quella nazione! I *guanti di capra* o [redacted] *camoscio* [redacted] infallibilmente confezionati con pelle [redacted] pecora o di agnello! La *polvere* [redacted] *Cipro*, [redacted] la cipria, non [redacted] mai stata «inventata» o fabbricata a Cipro. La *carta di riso*, [redacted] è fatta, [redacted] taluni credono con la paglia di riso. Essa proviene invece dalle foglie di un albero, di una specie particolare, che [redacted] nell'isola [redacted] Formosa!

● Il noto poeta Milton nel *Paradiso perduto* dice che gli angeli combattenti erano nu[redacted] le foglie autun[redacted] che cadono dagli alberi [redacted] Vallombrosa». [redacted] te, Milton ignorava che in Vallombrosa non vi sono che pini, i quali, [redacted] noto, [redacted] hanno foglie!

■ Certi nomi geografici sono erroneamente applicati. Volete [redacted] esempio? Basta posare lo sguardo sulla carta dell'America settentrionale per accorgersi che la [redacted] Baffin... [redacted] una baia! Il Mar Caspio [redacted] il [redacted] Morto non [redacted] laghi [redacted] devono il loro pomposo appellativo [redacted] solo fatto che i fiumi che li alimentano sono [redacted] i più grandi.

● **I favolosi Barrymore** — Le Poste statunitensi hanno emesso un francobollo dedicato ai Barrymore, una celebre famiglia di attori ameri[redacted] cui [redacted] cognome era Blythe. Il capostipite, Herbert Blythe, di origine indiana, sposò l'attrice georgiana Em[redacted] Drew, che [redacted] in arte il nome di Maurice Barrymo[redacted] ed ebbe tre figli, John, Lionel [redacted] Hethel che, raffigurati sul francobollo di questa emissione, [redacted] distinsero in mo[redacted] particolare in campo teatrale e cinematografico.

John (Filadelfia [redacted] - Hollywood 1942), il più giovane dei tre, superiore per intensità drammatica, esordì sulle scene nel 1903 e si ricordano [redacted] lui le interpretazioni teatrali de «*La Cena delle Beffe*», del «*Riccardo III*» e dell'«*Amleto*» (Londra 1926). [redacted] rilievo anche [redacted] suo contributo dato al cinema muto in «*Dr. Jekyll* [redacted] *Mr. Hyde*» (1920) [redacted] in quello sonoro in «*Don Juan*» (1926), «*Moby Dick*», (1930), «*Arsenio Lupin*» (1932), «*Grand Hotel*» (1932), «*Rasputin*» (1933), «*Ventesimo secolo*» (1934) [redacted] «*Giulietta e Romeo*» (1936).

Lionel (Filadelfia 1878 - Hollywood 1954), oltre a distinguersi nel teatro e sullo schermo, diresse alcuni film tra cui «*Madame X*» (1929). Ethel (Filadelfia [redacted] - Hollywood 1959) si distinse, infine, particolarmente [redacted] attrice di teatro nel periodo tra il 1923 e 1945.

PENSIONI

A CURA DI
MARIO STRATTA

Ho già scritto una volta [redacted] vostro giornale e [redacted] avete risposto molto presto. Ora vorrei chiedervi [redacted] vol[redacted] un consiglio, pregandovi [redacted] non [redacted] il mio [redacted] Vi faccio [redacted] la mia storia, anche perché la prima volta chiedevo [redacted] cosa e [redacted] tutte le [redacted] ricevete sono sicuro che [redacted] potete ricordarvi [redacted] pen[redacted] di vecchiaia ed [redacted] avevo delegato mio nipote [redacted] prendere le [redacted] l'ufficio postale.

Adesso [redacted] un fatto molto [redacted] che [redacted] sto a scrivervi, [redacted] dopo di ciò io vorrei [redacted] di persona [redacted] prendere [redacted] pensione anche se ciò mi costerà [redacted] poca [redacted] disagio. [redacted] non [redacted] compor[redacted] con la Previdenza Sociale perché [redacted] firmato la delega a [redacted] nipote.

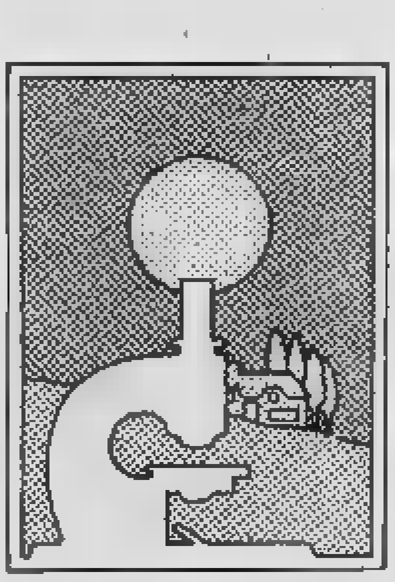
Devo scrivere [redacted] racco[redacted] spiegando il motivo? Vorrei evitare [redacted] ciò perché dovrei dire la verità [redacted] verrebbero [redacted] grane per lui che, [redacted] tutto, vorrei evitargli. E' [redacted] il figlio di [redacted] mia sorella anche se si [redacted] comportato [redacted] vero farabutto. Scrivetemi voi la lettera per la Previdenza mandandomela [redacted] io [redacted] ricopierò tale [redacted] quale. Grazie infinite da un vostro fedele lettore.

Lettera firmata
Torino

La delega che il nostro lettore ha rilasciato a suo tempo al nipote, per riscuotere la sua pensione [redacted] revocabile in qualsiasi momento e [redacted] nessuna formalità. Non [redacted] necessario quindi scrivere (e tanto [redacted] fornire alcuna spiegazione) all'Inps. [redacted] sufficiente farsi restituire [redacted] libretto di pensione e recarsi personalmente [redacted] il documento all'ufficio postale pagatore.

Se poi il lettore vorrà evitare il disagio, date le sue precarie condizioni di salute, potrà ricorrere [redacted] due altre possibilità. La prima consiste nel richiedere all'Inps l'accredito della pensione su un conto corrente bancario (esisterà pure una banca nei pressi della sua abitazione!); la seconda, nel farsi inviare la pensione a domicilio, con assegno circolare. Se il lettore dovesse prendere in considerazione una delle due ipotesi che gli abbiamo prospettato ci scriva ancora: gli faremo conoscere le relative modalità.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

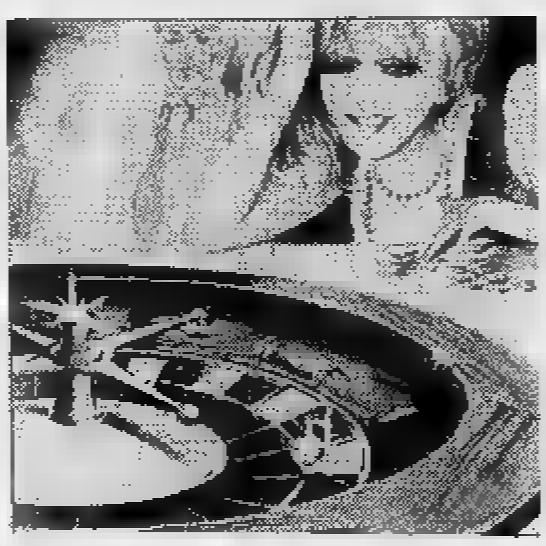
Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale [redacted] TORINO**
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Marenco 32

PK
publikompass spa

Casino de la Vallée Saint-Vincent

4 agosto '82
[redacted] complesso [redacted] Saint-Vincent
si gioca alla grande



27 tavoli roulette francese
10 tavoli roulette americana
[redacted] black jack
7 tavoli chemin [redacted] fer
[redacted] quarante
[redacted] va
punto [redacted] banco
[redacted] slot machines
salone delle feste
[redacted] Hôtel Billia Grill
Night Club [redacted] international show

ECONOMICI

19 Vendita [redacted]

CASAMERCATO D 650.3805 Grugliasco via Cotta ristrutturato 2 [redacted] servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Roveda (Mirafiori) 4 camere cucina [redacted] to. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO Z 650[redacted] villa in collina di Torino, molto signorile composta di salone 4 camere cucina biservizi box 2 [redacted], giardino di 2350 mq. [redacted].

[redacted] Z [redacted] vende [redacted] alloggio signorile in corso Appio Claudio [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino 3 servizi 2 ingressi. [redacted] grandi balconi. Vista su parco

CASETTA liberi in Venaria su 2 piani, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazz[redacted] e [redacted] auto. Completamente ristrutturata [redacted] di [redacted] Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

CENISIA corso Francia vicinanze [redacted]ra ingresso 2 camere cucina ripostiglio [redacted] 33 milioni 500 mila tel. [redacted]7.

CENTRALISSIMI alloggi [redacted] prestigiosa [redacted]. 150-180-250-300. [redacted]. 642.101 - 774.014.

[redacted] libero adiacenze [redacted] Vittorio ingr[redacted] 2 camere cucina servizi, [redacted] milioni. Telefonare 505.817 Grimaldi

CROCETTA libero via Pigafetta ingresso soggiorno camera tinello cucinino ripostiglio servizi 79 milioni tel. [redacted].

[redacted]
via San Domenico [redacted]: monolocali a partire da L. 7 milioni 500 mila; [redacted] e cucina L. [redacted] milioni; 2 [redacted] e cucina L. [redacted] milioni 800 mila; possibilità [redacted] negozi e cantine. Facilitazioni [redacted] pagamento personale [redacted] festivi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

IMMOBILIARESUPERGA [redacted] Gobrero piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero [redacted] Cosenza ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 69 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARETORO corso Vercelli stessa casa vende monolocali pagamento facilitato tel. 549.761 - 553.204.

[redacted] libero casa di 3 superfici ultimo piano salone 3 camere tinello biservizi posti macchina coperti Grimaldi 415.0441.

LIBERO Collegno piano alto 2 camere tinello servizi cantina compreso box auto L. 82 milioni più 8 milioni prestito senza ipoteca Grimaldi 415.0441.

[redacted] piano alto ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi cantina box auto 123 milioni tel. 505.917.

LIBERO S. Rita corso Orbassano in casa signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 135 milioni. Tel. 513.853.

LIBERO signorile vista collina zona Italia 61 ampio ingresso saloncino camera letto cucina bagno balconi. Tel. 351.393.

LIBERO via Sempione ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina posto auto 66 milioni tel. 505.917 Grimaldi.

MILLEFONTI libero adiacenze [redacted] Maroncelli camera cucina servizio privato cantina 22 milioni 500 mila tel. 505.917.

MIRAFIORI libero recente 2 camere cucina bagno termo 57 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledilia tel. 532.409.

OCCASIONE libero 2 camere cucina servizi zona piazza Statuto riscaldamento ascensore L. 56 milioni vende Cervino 749.2623.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05.

PIED-A-TERRE libero 1 piano zona Po camera cucinotta servizi 18 milioni 800 mila tel. 549.684.

POIRINO centro, libero, signorile nuovo, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Prezzo interessante per realizzo. Failla & Beninetto 741.2874.

[redacted] complesso residenziale posizione [redacted] vendesi alloggio prestigioso garage giardino. Tel. 642.101.

PRIVATO [redacted] adattissimo studio medico o professionale [redacted] mq via Tripoli [redacted] 220.1752.

PRIVATO vende a privato S. Rita [redacted]zione ca[redacted] tinello cucinino e bagno. Tel. ore pasti 378.590 no intermediari.

[redacted] vende libero in [redacted] Rivoli alloggio 3 [redacted] servizi [redacted] dilazi[redacted]. Via Lamarmora 27, tel. [redacted]

REI [redacted] libero ristrutturato [redacted] centrale camera cucina ba[redacted] ingresso [redacted] 38 milioni facilitazioni. [redacted] 27, tel. [redacted].

[redacted] libero recente [redacted] tinello cucinino [redacted] termo [redacted] L. [redacted] milioni. Immobiliaresuperga 447.3315.

RUSTICO indipendente vicinanze castello di Rivoli con terreno di mq 3650 L. 127 milioni. La Cittadella tel. 519.260 - 532.170.

S. PAOLO libe[redacted] soggiorno camera cuci[redacted] servizi [redacted] tutti i comforts [redacted] milioni [redacted]. 505.917 Gri[redacted].

S. RITA via Taggia, [redacted] tinello cucinino bagno minimo contanti [redacted] fondiario e dilazioni [redacted] Immobiliaretoro 549.761.

S. [redacted] via Tripoli [redacted] subito in stabile signorile recente 3 [redacted] servi[redacted] R.D. 535.211 - 532.711.

[redacted] INTERESSI
adiacenze piazza Villari camera cucina servizio minimo [redacted] e dilazioni immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

TAIT 6 [redacted] centrale (via P. Tommaso) 3 [redacted] cucina ingresso servizi e [redacted] locato 27 milioni 500 mila. Tel. 502.[redacted].

VALENTINO libero corso Massim[redacted] signorile saloncino [redacted] camera cucina servizi mq. 130 1° piano. Immobiliaresuperga 443.252.

VILLA a soli 15 km da Torino composta di [redacted] ampia cucina doppi servizi [redacted] lavanderia giardino L. 85 milioni dilazio[redacted]. Tel. Grimaldi 91[redacted].

VILLA in San Mauro Torin[redacted] composta [redacted] un salone 2 camere cucina doppi servizi [redacted] tina giardino, L. 175 milioni. Telefonare Grimaldi[redacted].

VILLA [redacted] precollina posizione splendida parco garage alloggio custode vendesi. Tel. 642.101 - 774.014.

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 servizi garage terreno a giardino mq 1500 vuota [redacted] 591.607 - 597.774.

VILLE a Schiera di varie dimensioni a pochi km da Torino con [redacted] da tennis giardino privato prezzi da L. [redacted] milioni. [redacted] ragguagli Grimaldi 911.[redacted].

20 Domande affitto

[redacted] sposi cercano 2 camere 1 cucina 1 servizi zona corso Regina corso Francia sino Rivoli [redacted]. 749.6132 Lunica X4.

STU[redacted] universitari [redacted] un pied a terre ammobiliato in [redacted] tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A titolare di attività in proprio affittasi in Castiglione Torinese appartamento signorile di 4 vani doppi servizi box. Studio Doglio [redacted]. 878.312.

ABICASE corso G. Ferraris signorile mansardato con telefono saloncino camera cameretta cucina servizi ottima vista. Arredato solo a referenziati. Tel. 546.606.

[redacted]ABI a referenziati panoramico 100 mq elegantemente arredato esclusivamente 2° abitazione. Tel. 515.617.

PECETTO Torinese in palazzina per brevi periodi affittasi arredato 3 camere cucina servizi giardino pri[redacted]. Studio Doglio 878.312.

24 Mobili, arredi

VENDO camera letto Rinascimento, camera letto Barocchino, sala Rinascimento fiorentino, sala Barocco. Tel. [redacted].

25 Artigiani, [redacted]

DECORAZIONI tappezzerie verniciatura perfette seri artigiani professionisti velocità economia tel. 323.876 355.295.

36 Nautica

[redacted] al mare con Automar [redacted] Gobbi Sessa gommoni Lomac motori Suzuki Chrysler, via Tunisi 50, tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

[redacted] 5 milioni vendo [redacted] Dethle FFS 5[redacted] doppio asse preingresso legno arredata in camping Valtroncea tel. 276.949.

ROULOTTE Nardi cabina 1. [redacted] letto affitto. Telefonare 0182 20.801 ore [redacted].

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ACQUISTO rustico o casetta [redacted]. Tel. 011 650.3024 -

A. L. 3.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 2 vani con giardino servito da strada acqua e luce. P[redacted]mento rateale in un a[redacted] senza interessi [redacted] il 1982 [redacted]. 658.236.

A. VENDO vicinanze Cavour 42 km. Torino villa 6 vani bagno riscaldamento garage terreno mq. 1000 abitabile subito L. 66 milioni. Tel. 0175 926.848.

A L. 7 milioni 500 mila vendo rustico in posizione [redacted] Valle Varaita 5 vani con acqua luce terreno mq 500 tel. 011/504.130.

A Paesana vicinanze paese vendo casa campagna ristrutturata 3 camere servizio ampio terreno acqua luce abitabile subito L. 24 milioni 500 mila. Tel. 0175 926.115.

A soli 42 milioni bellissimo chalet [redacted] Val Pellice. Tel. 0121 [redacted].

ABITABILE subito vendo Castagnole Lanze casa con vista panoramica 2 piani terrazzi garage 400 mq. orto tel. 543.534.

AFFARONE impresa vende ed impegna villa al rustico di mq 325 e terreno, L. 140 milioni. Permute e dilazioni. Telefonare [redacted] - 90.449.

ALGHERO minialloggi completamente arredati finiture di altissima qualità in centro storico 150 mt dal mare. Personale sul posto. Richiesta 28 milioni. Terrmerena, tel. 011 838.873 - 831.1895.

CALABRIA a Capo Palinuro la [redacted] a soli [redacted] milioni [redacted] bilocali. Mutuo visita omaggio via Saorgio 161 Torino tel. 293.897

CALABRIA fronte Mar Tirreno lussuosi appartamenti trivani, [redacted] a 200 mt, conse[redacted] 1983, condizioni eccezionali: 1 milione prenotazione, 2 milioni a 2 mesi, 36 rate mensili di 500.000 [redacted] interessi oltre mutuo. Telefonare 011 761.591.

[redacted] 35 km To indipendente abitabile subi[redacted] 6 vani doppi [redacted] 2 box cortile [redacted] L. 60 milioni tel. 011 974.420.

CASALEGNO di Bonanni vende a Bardonecchia monocamera mq. 38 L. [redacted] milioni. Tel. 0122 901.367.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca [redacted] propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto agosto.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO [redacted] bifamiliare Castellero (Asti) [redacted] mq [redacted] più giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO [redacted] libera [redacted] indipendente Casalborgone 100 mq. [redacted] terrazzo giardino di 4000 mq. circa.

CASAMERCATO [redacted] libero Ospedaletti signorile vista mare monolocale [redacted] angolo cottura [redacted]. Permute.

CASAMERCATO [redacted] libera villa [redacted] te [redacted]gli[redacted] (Al) salone 3 [redacted] cucina [redacted] box giardino di 4300 mq.

CASCINOTTA [redacted] Revello zona frutte[redacted] vendesi. Tel. 0175/753.45 ore pasti.

CASETTA colline Sanfront Val Po stupenda po[redacted] panoramica con terreno acqua luce vendo L. 13 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASETTA [redacted] campagna collina [redacted] 3 camere fienile [redacted] soleggiata con mq. 2100 [redacted] acqua luce [redacted] a L. [redacted] milioni. Tel. 011 599.816.

CASETTA vicinanze [redacted] camere cucina e bagno [redacted] L. [redacted] milioni altare tel. 011/364.491.

[redacted] 4 vani giardino colline Envie ottimo fabbricato vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 71.621.

CASETTE indipendenti e cascinotte, [redacted] prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CERIALE vendesi alloggio [redacted] sogg[redacted] cucinino bagno ingresso [redacted] L. 50 [redacted] ni possibilità box. Tel. [redacted].400.

[redacted] vendo mini alloggio [redacted] terreno giardino condominiale [redacted] altare. Tel. 937.7082.

COLLINA Venasca vendo [redacted]ta indipen[redacted] ampie camere a L. 15 milioni tel. 011/504.[redacted].

CUMIANA [redacted] paese villa d'epoca con parco occasione vendesi L. [redacted] milioni [redacted] 905[redacted].

CUORGNE' [redacted] a nuovo [redacted] servizio possibilità di costruire un altro alloggio vendo 28 milioni più 10 milioni mutuo tel. 0124/318.33.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Aregai Cipressa residence con piscina ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconi can[redacted] na posto [redacted] vista mare 200 mt mare, 79 milioni.

[redacted] Sanremo 0184 880.111 [redacted] S. [redacted] Mare in ridente paese tra [redacted] mono bilocali posto auto campo tennis e bocce da 42 milioni 500 mila dilazioni pagamento sconto 3% ai primi cinque acquirenti.

[redacted] casetta [redacted] mq [redacted] 3 [redacted] vacanze [redacted].

GIAVENO vendo villa nuova [redacted] 2 [redacted] 2 bagni box giardino 170 milioni. Tel. 937.7082.

[redacted] Astigiano rustico [redacted] vani con an[redacted] giardino e fienile [redacted] di pagamento Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

[redacted] palazzina 2 camere [redacted]na servizi dilazioni pagamento Mirisola tel. 011/599.513.

OSPEDALETTI in [redacted] signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani [redacted] giardino. Telefonare (0182) 90.680.

[redacted]TRA Ligure consegna ultimi alloggi tra gli ulivi termo autonomo vista mare. Tel. 019 [redacted].166 - 686.072.

PINEROLO nuovo cantiere di soli dieci appartamenti consegna luglio 1982 1-3-4 vani servizi boxes orti privati riscaldamento individuale a metano Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa 0121/22.851 - 77.448.

[redacted] casetta centro paese interamente ristrutturata: 4 cam[redacted] bagno termo, [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

RIVIERA dei Fiori a 20 mt. dal mare casa indipendente di 5 [redacted] bagno g[redacted] terreno L. 125 milioni. Tel. 011 [redacted].635.

RORETO Chisone baita indipendente [redacted] 3 [redacted] vendo. Tel. 0121 71.809 - [redacted].

RUSTICO indipendente 40 [redacted] Torino presso Cavallermaggiore [redacted] vani cortile giardino ven[redacted] L. 19 milioni. Tel. 011 [redacted]420.

S. GERMANO splendida villa con giardino vicinanze paese disposta su due piani di grande metratura G[redacted] Pinerolo vende [redacted] mutuo casa 0121 22.851 - 77.448.

UTIP At 0141 55.675 vende Calliano cascinotta riattata 3 camere grande fienile ricove[redacted] piccolo orto e giardino L. 26 milio[redacted] mila.

UTIP At 0141 55.675 vende Portacomaro paese panoramico rustico abitabile subito [redacted] riattato [redacted] su 2 [redacted] bella [redacted]na taverna orticello cortile [redacted] luce L. 27 milioni 800 mila.

VALPERGA vendonsi alloggi signorili in [redacted] d'epoca con parco restaurata uffici [redacted] sabato e domenica. Tel. 0124 667.355.

VENTIMIGLIA affare libero camera, cucina, ingresso, soffitta, costruzione 1980, richiesta 52 milioni. Sanpaolo 011 503.200.

VULCANO (Eolie) complesso Baia Fenicia sul mare villette a schiera arredate 1-2-3 vani accessori giardino veranda attracco barca privato. In parco con piscina tennis ristorante discoteca centro commerciale dotate di acqua luce. Da 48 milioni tel. 585.817 Grimaldi.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SAR[redacted] affittasi alloggetti nuovi in villette ri[redacted] in p[redacted] zona Budoni [redacted]. Tel 957.8700.

47 Alberghi, pensioni

SALME albergo Reale, [redacted]. 0123 58.19 (70 km da Torino, altitudine mt 1400), trattamento famigliare nuova gestione tutti i comforts, servizi in camera.

49 Informazioni

ALLA Sfinge Investigazione controllo infedel[redacted] rintracci [redacted] Via Bruno Buozzi 6 angolo via Roma. Tel. 534.615.

RORIMONDIAL [redacted]tiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco [redacted] Paola 40, tel. 531.181.

[redacted] Varie

[redacted]AGA aiuta [redacted] lavoro [redacted] interessi sofferenze [redacted] vincita al gioco. [redacted]. 535.301 - 778.509, via Mongrando 43.

Dalle casalinghe nude a 222 ore la settimana di videoconformismo

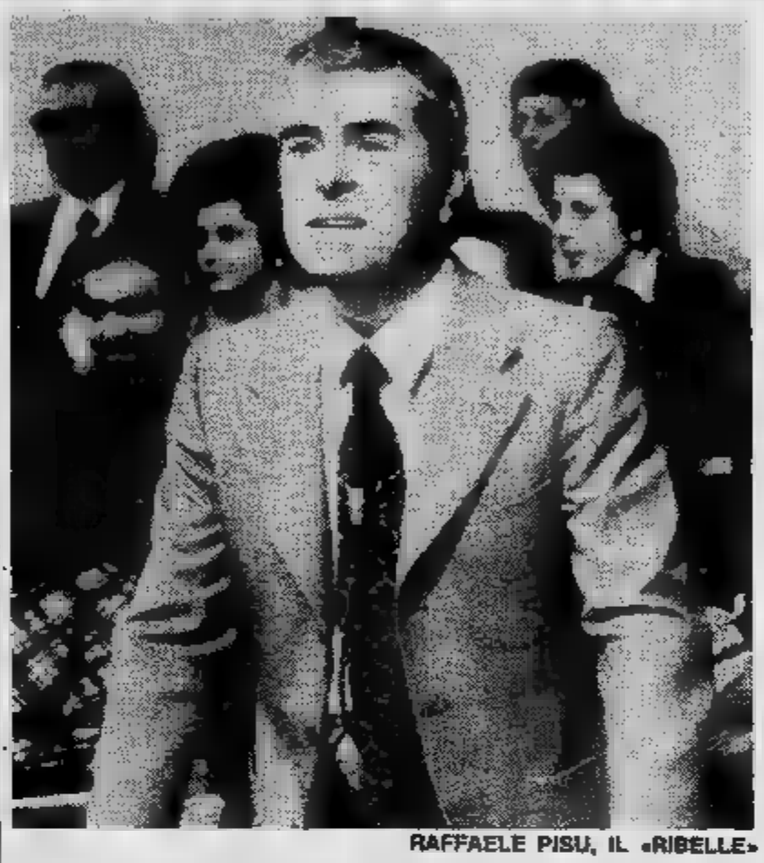
Le televisioni private torinesi si sono allineate con la Rai

A partire da ottobre, un'emittente televisiva torinese legata ad circuito nazionale, abolirà la pubblicità nel film delle 21 limitandosi qualche breve flash il primo e il secondo tempo. Sempre ottobre poi, Bongiorno aprirà nuova trasmissione (o forse secondo resuscitamento di *Lascia o raddoppia?*) Canale 5 dove apparirà in esclusiva abbandonando Rete Uno almeno fino all'anno successivo.

c'è da stare allegri: sono notizie neppure troppo fresche, ma quasi angosciose se viste in prospettiva storica.

Cinque anni fa circa nascevano tv private. Raffaele Pisu, esule dalla Rai, una voce esultante tra tante, incitava con un soffio d'enfasi: «*Fate telegiornale in mutande*», dove era evidente l'allusione pesante rigore cravatta sulle nazionali, unita speranza di uno shock liberadalle severità del monopolio. Tv «libere» appunto.

questa nuova frontiera si buttati bancari, antennisti, odontotecnici, impiegati, segretarie d'azienda, rappresentanti, tutti volenterosissimi e aspiranti a quel successo che solo il video può dare. Molti si specializ-



RAFFAELE PISU, IL «RIBELLE»

in filmologia, telefilmologia, cartonianimatologia, e chi più ne più ne metta.

Altri hanno spaziato in terreni più avventurosi e a portata di mano, come quello della rubrica «*Chiacchiere diretta per telefono*», o dell'hard volgare, sempre in diretta col telefono, ma anche la storica casalinga che si spogliava con una mascherina viso che replicata l'anno scorso (Rete Manila), conosciuto il vituperio dell'indifferenza.

Consumato periodo «frontiera», gli eroi delle private fortunatamente tornati a fare gli odontotecnici provando massimo vendere oroscopi.

Oggi le private smerciano in città 222 ore settimanali trasmissione (non basterebbero nove giorni nove notti per vederle tutte). Ma dell'aggressività sconvolto le regole del gioco confinando Baudo e sceneggiati nella tv museo, non c'è più traccia.

Anzi, realtà è opposta. Una grande migrazione volti e che si credevano mummificate video nazionale invaso il video libero. appunto Bongiorno, Corrado, Tortora e Tortorella tra i più noti:. conseguentemente gli stessi costumi anarchici delle private si vanno uniformando a quelli dell'ortodossia vecchia maniera.

All'inverso però una folta popolazione marcia nell'altro senso, in direzione Rai, personaggi nati nelle private. Sono tecnici, ballerine, registi, vallette e presentatrici, per ora. forse l'inizio tempi nuovi, magari pecoreccio Tg del videofuturo battaglierà prepotenti network per il diritto notiziario in mutande.

Pettinati

LO DI TORINO INTERNATIONAL (1978)

Shirley numero uno

Stasera alle ore 21,35 in un nuovo show della Rete Uno

Attrice, cantante, danzatrice, scrittrice, impegnata politicamente, la quarantottenne Shirley MacLaine inaugurerà sulla Rete Uno numeri uno, ciclo curato Luigi Costantini condotto da Rossano Brazzi, «special» nel quale riproporrà alcune tra le sue più note interpretazioni. Il programma in onda stasera alle 21,35.

Dopo la briosa showgirl, faranno seguito altri 11 appuntamenti con i «big» dello spettacolo: settimana prossima di scena Sergio Mendes e successivamente tra gli altri, i Beach Boys, Dean Martin, Jack Lemmon, Liza Minnelli, Placido Domingo e Marlene Dietrich.

Shirley MacLaine Beatty, (questo il suo nome), sorella di Warren Beatty, esordì nel corpo di ballo dello «show» di Broadway Oklahoma. *Il suo primo film fu, nel 1955,* La congiura degli innocenti *Alfred Hitchcock; il più recente* Quattro passi sul lenzuolo *di Jack Smight.*

Bravissimo Bromberg

Blues, country, jazz e folk alla Pellerina

TORINO — *Delle mitragliate bisrome chitarra acustica, al limite della possibilità manuale di produrle, una vocalità (tre voci) perfetta con architetture melodiche semplici, precise, sonore, intelligenza musicale e capacità strumentistiche, buon gusto negli arrangiamenti, gioia e allegria e capacità evocative — la musica che emette immagini, quasi — gli ingredienti del concerto di ieri sera alla Pellerina, dell'americano David Bromberg (Folk old time bluegrass) insieme tre compagni J. Wisor violino, Eugene Johnson mandolino, Robert Amiot al basso elettrico.*

Bromberg (classe è musicista Filadelfia, che ha ruminato musica tradizionale dall'età di 13 anni, influenzato da Pete Seeger prima, arrivando suonare Dylan, Ringo Starr, Tom Paxton, prima di mettersi proprio, incidendo in anni «33 giri», uno meglio dell'altro. che giustificato quanto ha scritto un critico New York Times: «Bromberg parte di ogni musica contemporanea: è blues, country, jazz, folk, classica».

Sul palco, il quartetto diventa un'irradiddio vitalità tecnica, testimoniando un'America ancora speranza e ipotesi promozione culturale sociale, attraverso quello straordinario mezzo espressivo che la musica. Gli strumenti erano la chitarra acustica corde metalliche, suonata plettro o con finger's pickin' (unghie d'acciaio alle dita), mandolini elettrici, basso elettrico, violino e le voci.

Tutti tutto, cambiando strumento con disinvoltura; Bromberg in particolare sembra avere rapporto carnale con la sua chitarra, suona attenzione e affetto. Piena solo metà la platea, forse a causa del tempo incerto, forse per la relativa celebrità di Bromberg, che deve misurare talento con la forza bruta del rock, genere più rapidamente commestibile

r. so.

Prevedibile ritorno delle pantere nere

In primo piano le voci di Diana Ross ■ Tina Turner

Quando si cerca di ricostruire la storia della musica leggera di questo secolo, uno dei punti di maggiore complessità ▮ rappresentato dai rapporti, sempre strettissimi ma nello stesso tempo in continua trasformazione ed evoluzione, tra la musica di derivazione bianca (portata negli Stati Uniti dagli immigrati europei) e quella ■ derivazione nera, sviluppatasi attraverso l'incontro della cultura degli schiavi di colore con la tradizione religiosa occidentale ■ le culture delle isole dei Caraibi.

I rapporti e le reciproche influenze sono ulteriormente complicate dall'esistenza di forti tensioni etnico-razziali, tensioni che hanno sempre percorso la società americana. Spesso la musica ha rappresentato un terreno d'incontro tra diverse realtà culturali, quando questo incontro veniva invece negato sul terreno politico o su quello della società civile. Per i musicisti di colore, la musica poteva ■■■ inoltre un meccanismo attraverso il quale giungere al successo (così come il mondo dello sport) o — in termini più generali — alla rispettabilità sociale.

I legami tra queste due culture musicali pos■■■ quindi vedersi sotto diversi profili, da quello — per molti aspetti esatto, ma nello stesso ■■ tempo abbastanza grossolano — dello sfruttamento e della spogliazione delle vigorose caratteristiche della musica nera da parte della musica bianca (con la sua organizzazione commerciale-industriale ■ le ■■■ leggi sul copyright) a quello della progressiva crescita del peso culturale della comunità nera all'interno della società americana. Parallelamente ■ forme di rifiuto della cultura bianca ed a tenden■■ isolazionistiche, è quasi sempre esistita — all'interno dei musicisti neri — una tendenza all'integrazione ■ all'accettazione di determinati standard bianchi in campo musicale, in un difficile equilibrio tra lo spirito e la sensibilità della musica nera ■■ un mercato ■ un'industria dominata dai gusti e dagli interessi dei bianchi.

Nonostante la costante presenza della musica nera, il panorama della musica leggera di massa, negli Stati uniti come in Europa, continua ad essere in gran parte dominato da musicisti, compositori ■ complessi bianchi — con forse due sole significative eccezioni, dall'epoca beat in poi, quelle di Otis Redding ■ di Jimi Hendrix — nonostante il rock, forma musicale prevalente nella musica di massa degli ultimi ■■ anni, abbia al suo interno e nella sua storia una forte componente di derivazione nera. Nello stesso tempo, la musica rock rimane destinata ad un pubblico di bianchi, prevalentemente abitanti in agglomerati urbani con un discreto livello d'istruzione ■ di reddito, e s'avvia a conquistare del tutto — attraverso un semplice meccanismo di ricambio generazionale — lo spazio di mercato tradizionalmente riservato alla «musica leggera».

■■■■ DI TINA TURNER

Quella carica sensuale...

■■ a fianco ■ questo mercato esistono, negli Stati Uniti (e ■■■ caratteristiche diverse anche nei Paesi europei) altri prodotti, altri pubblici ■■ altri mercati, quali quello della musica country ■ ■■■■■ *(diffusa nelle ■■■ geografiche del Sud, in ■■■ legate ■■■ tradizioni contadine) ■ quello della musica ■■■ ■■ massa, ■■■ dischi chiamati un tempo* race records, *e la cui musica ■ più recentemente indicata come* rhythm & blues, soul ■ funky. *Quest'ultima produzione è destinata essenzialmente alla popolazione di colore del Sud ed a quella emigrata, nel corso degli Anni 50 e 60, nelle grandi città nel Nord e dell'Est.*

Questa separazione — evidenziata, per esempio, dalle classifiche della rivista «Bil■■■■■ che riportano graduatorie ■■■■■ a seconda dei «generi» — è in certi periodi più rigida, mentre ■■ altri presenta al ■■■ interno un maggior numero ■ passaggi ed interscambi, soprattutto tra ■ musica nera ed il ■■■ bianco (le caratteristiche sempre più conservatrici della musica country ■■■■■ *a farne, nonostante i notevoli influssi* country *sulla musica rock, ■■■ modo quasi separato). I momenti di maggiore contatto sono stati quelli rappresentati dal successo — a metà degli Anni 50 — del rock'n'roll ■ ■■ Elvis Presley e, vent'anni dopo, ■■■ dilagare della disco-music (momenti, questi, che hanno significativamente visto un avvicinarsi — per quanto riguarda le caratteristiche del sound — del modo di suonare dei musicisti bianchi ■ di quelli di colore). Nel ■■■ della disco-music, questo incontro può, ■■■ esempio, es■■■ simboleggiato ■■■ disco inciso insieme da Donna Summer e ■■■ Barbra Streisand.*

Ma, al di là ■ questi ■■■ menti, esiste sempre ■■■ spazio sul mercato bianco per la produzione nera, soprattutto per quella che esalta determi-

nate caratteristiche ■ aggressività, il senso ■■ ritmo, l'esplicito invito alla danza ■ al movimento unito ad una particolare sensibilità ■ ■ ■■ calore molto spesso assente nella produzione bianca. ■ que■■ spazio si allarga quando ■ musica rock, nelle sue diverse peregrinazioni, ■ allontana dalle ■■■ basi ritmiche (sulle quali avevano fondato il loro successo ▮ gruppi beat inglesi degli Anni 60) per la ■■■■■ sperimentale ■ elettronica. La storia ■■■■ musica nera all'interno della musica leggera può quindi essere letta una storia dell'alterno avvicendarsi dei gusti del pubblico bianco.

Un gusto che ha spesso concepito la musica nera a livello di interpretazione, ■ effusione sentimentale (soprattutto quella di grandi interpreti femminili) cui ▮ richiesto calore, feeling, un'anima soul. Ed il pubblico bianco ha dimostrato ■ preferire (in questo rivelando ampiamente ■ suo perbenismo ■ fondo) questo tipo ■ interpretazione, più facilmente riassorbibile nel ruolo tradizionalmente assegnato alla donna nel mondo della canzone e dello spettacolo, piuttosto che la grinta e la ■■■■■■■ ■ personaggi come James Brown ■ Otis Redding.

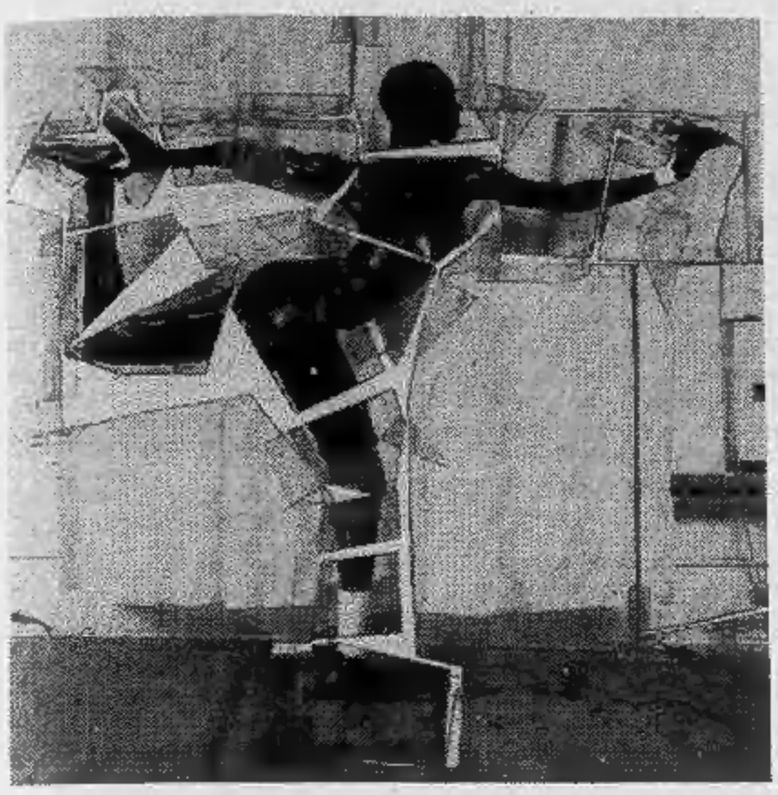
Diana Ross ■ Tina Turner rappresentano molto bene — per ■■■ ■■■ di tempo piuttosto lungo — questo emergere di pop di colore, attento ad uno spazio di mercato che comprenda ■■■ il pubblico ■■■■ che quello bianco. ■■ il loro recente ritorno cerca di riempire il vuoto creatosi dopo la fine dell'indigestione di disco-music e di musica reggae, ■■ un lato, ■ la sperimentalità riemergente e le nuove venature country della musica rock dall'altro. Assistiamo, quindi, ad un periodo, ampiamente prevedibile, di «ritorni».

Diana Ross, nata a Detroit, ha raggiunto la notorietà negli Anni 60 con il gruppo vocale delle Supremes, prima ■ dedicarsi ■■ ■■■ carriera solistica contrassegnata da numerosi ■ giri di successo all'inizio degli Anni 70 e dalla partecipazione al film The Lady Sings the Blues, ■■■ biografia ■ *Billie Holiday. E' il prodotto più raffinato uscito dalla casa discografica nera Motown, ■ Detroit anch'essa, una «fabbrica di successi» ■■■■ in piedi da Barry Gordy jr secondo una filosofia improntata ad ■■■ stile giovane e levigato, tutto teso ad una immagine ■ «marca» (sotto molti aspetti, grazie all'abilità d'una serie di produttori, compositori ■■ arrangiatori — quali Lieber e Stoller, il trio Holland-Dozier-Holland e, in parte, Phil Spector — la Motown ■ le sue sussidiarie ■■■■ probabilmente l'unica casa discografica ad essersi imposta sul mercato degli Anni 60 con un sound immediatamente ■■riconoscibile.*

Parole semplici ■ lineari, impasti vocali intensi, basso pesante ■ nello stesso tempo pelutato, un'orchestrazione che risentiva della musica jazz ■ della revisione del blues condotta dai complessi inglesi. Un'operazione volta ■■■ me ■■■ conquista ■■ mercato bianco — attraverso un ammorbidimento della presenza soul — ma anche un procedimento attraverso il quale si mortificavano l'espressività e la sensibilità nera mediante un rigido autocontrollo sul tessuto musicale ■ sull'enfasi vocale. Questa tecnica porterà al ■■■■■ oltre ■ Diana Ross ■■ ■■ Supremes, gruppi quali i Four Tops, i Temptations, Martha Reeves e le Vandellas ■ lo stesso Stevie Wonder, la cui personalità sfuggirà a questo ingabbiamento. Più direttamente legata al filone blues è invece Tina Turner, la provocante interprete ■ brani carichi ■■ fascino e di erotismo.

Una carica sensuale che trova modi di esprimersi ■ di evidenziarsi più nel calore ■■■■ performance, nello scatenarsi sul palcoscenico che nella freddezza dei solchi d'una registrazione. Ne sono testimonianza, tournée rimaste famose, quale quella ■■■ i Rolling Stones nel 1969 ■■■ ■■ lanciò tra il pubblico giovanile bianco, ■ la sua interpretazione del conturbante ■■■■■■■■■ della «Acid Queen» nel film dedicato alla musica del complesso inglese degli Who, Tommy. *Venti anni di successi e di spettacoli, dapprima ■■■ suo marito Ike (secondo moltissimi critici, il vero artefice del successo e ■■■■ carriera ■■ ■■ Tina), in seguito da sola, ■■■ una presenza alterna ed a tratti sotto tono. Signore, ■ regine, della musica soul — ■ più raffinata ■ sotto controllo Diana Ross, con maggiore libertà, espliciti riferimenti sessuali e notevole carica erotica Tina Turner —, entrambe rappresentano oggi la persistenza d'un filone musicale commerciale ■■ qualità, basato su un levigato professionismo ■ la ricerca della spettacolarità. Nella categoria, ormai, delle grandi interpreti intramontabili, splende, pur nella loro prevedibilità.*

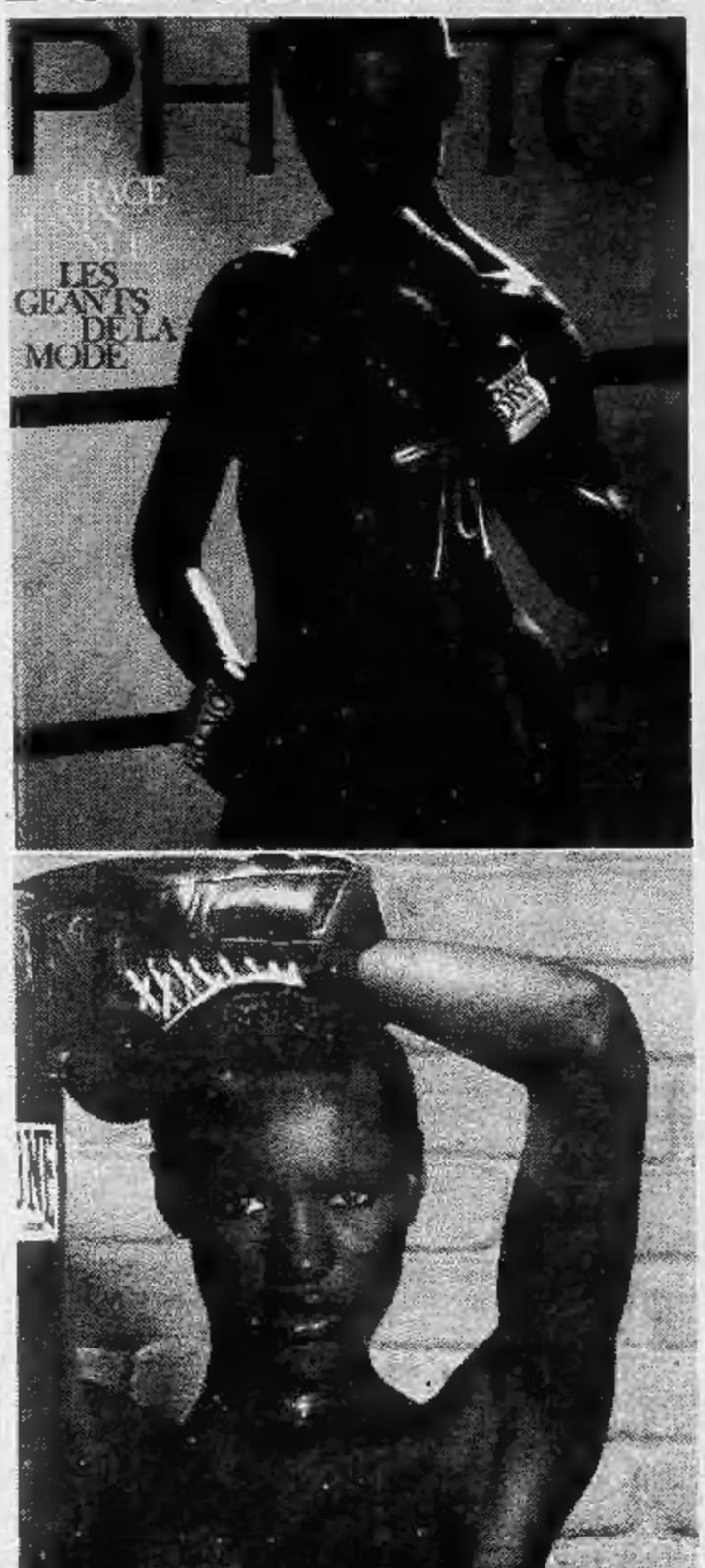
Nemesio Ala



Grace Jones gioiello costruito in laboratorio

Metamorfosi della cantante che è radicalmente cambiata

Per l'uomo bianco



«Grace è il simbolo perfetto di tutte le fantasie più riposte dell'uomo bianco. Nerissima, sofisticata, tigrescamente stramba eppure naturale, emana pulsazioni sessuali e sensuali». *La definizione è del fotografo James Baes e non è quindi sospetta come se venisse dal marito della signora in questione, quel Jean-Paul Goude, grafico e fotografo, che è il nuovo Pigmalione (o si dovrebbe dire «scienziato»?) di questa straordinaria creatura.*

«Grace possiede un senso innato della mise en scène, del gesto giusto e della posa appropriata» *sottolinea Baes. E così ha guadagnato la copertina di «Photo» con un servizio in palestra che non è certo nuovo come idea, eppure con Grace Jones è diventato «diverso».*

Nessuna astrazione tecnica, neppure nei colori che sono fondalmente tre: il nero del punpiball e dei guantoni, il marrone della pelle, il rosso fuoco delle labbra e del bordino intorno ai guantoni. In una sola posa si aggiunge il bianco dei denti e della pelle della fotomodella sparring-partner che va k.o. per un diretto al mento della pantera.

«Ho fatto in modo che ciascun uomo sogni un match così — *conclude James Baes* —. Due o tre riprese, qualche corpo a corpo e qualche ammaccatura e poi il colpo che ti manda nel mondo dei sogni. Ma nessun pugile dopo, ha mai sognato così...».

Grace Jones: una storia vecchia e una nuova. Quella vecchia comincia in una cittadina dello Stato di New York dove il padre originario della Giamaica è pastore presbiteriano e lei canticchia nel coro come tante altre ragazzine di colore che non hanno il suo fisico e quindi non possono andarsene nella grande città ad avere successo come indossatrici. Sembra arrivata, invece insiste e diventa la fotomodella più ambita di «Vogue». E' al vertice? No.

Va ad un party in casa di Andy Wharol, pittore-poeta-scrittore-regista-produttore detto «il maledetto», si mette a canticchiare un reggae, muove qualche passo di danza e lì, a guardarla, c'è Chris Blackwell, il boss della musica leggera che ha scoperto e lanciato i Traffic, Bob Marley e Cat Stevens: le fa firmare subito un contratto favoloso e Grace diventa «la pantera del sesso» in musica.

Nella storia vecchia, c'è puzza di laboratorio, ma è un fatto che gli scienziati moderni, specie quelli che hanno inventato la disco-music, ci sanno fare e così ne viene fuori un gioiello. Pur fidandosi della carica istintiva della «cavia», Chris Blackwell infila nel primo disco a 33 giri importante una particolarissima, aggressiva, animalesca versione di *La vie en rose*. Così scattano titoli sui giornali di mezzo mondo: «*Ha profanato Edith Piaf*».

Grace è pronta a ribattere: «*Se fosse ancora tra noi, la Piaf mi ringrazierebbe! La mia non è una dissacrazione, ma l'unica maniera per far continuare a vivere una canzone stupenda*». Ovviamente sono già state approntate altre «profanazioni», tipo *Le foglie morte* che però avranno meno risonanza pur continuando a sostenere il personaggio. E' il 1978, ha all'incirca 24 anni.

La dicono androgina, robotica, ambigua e lei non si tira indietro. Andy Wharol «scatta» (il suo modo di dipingere è un misto tra la fotografia e l'acquerello tradizionale) un paio di ritratti in cui fa le boccacce e arriva il soprannome americano, «la lingua». Lei spiega: «*E' uno scherzo, ho una bella lingua: perché cercare dei sottintesi?*», ma in Europa preferiscono chiamarla «*la rosa nera*» e variazioni più innocenti che coinvolgono vari tipi di felini.

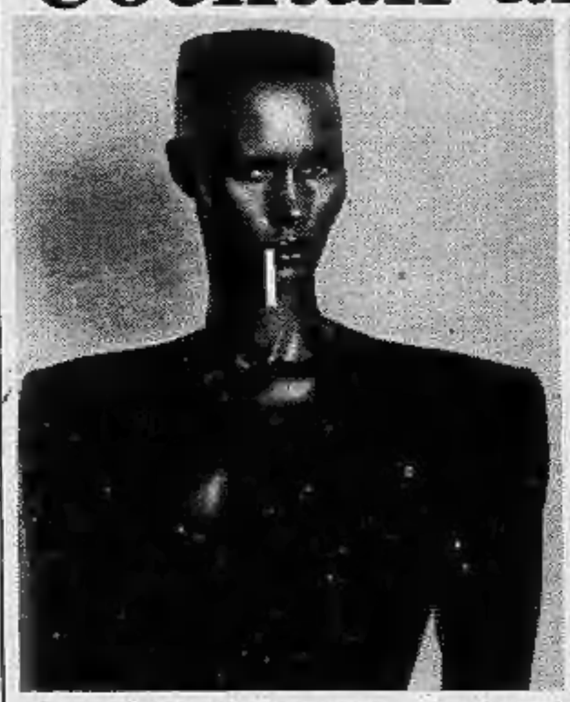
Grace Jones sposa anche la corte-gay che circonda i suoi primi Pigmalione: «*Mi piacciono e mi piace affascinare ogni tipo d'uomo*». E così si spoglia mentre canta alimentando il mito con volgarità così appariscenti da risultare evidentemente frutto di un sapiente copione.

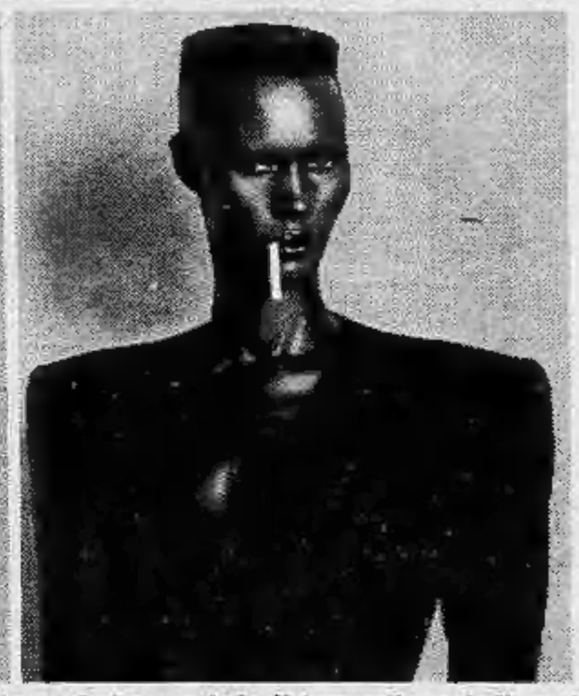
C'è una micidiale diagnosi di Bice Biagi apparsa su «Oggi», datata settembre '78, che fornisce un quadro preciso del fenomeno Jones: «*Mi sono seduta tra la folla dei suoi ammiratori, commendatori di Busto, giacca blu e pantaloni di lino, signore in lungo, voile e traslucido, messa in piega giusta e gioielli giusti per l'estate. "Ho letto da qualche parte che lei gli uomini li usa e poi li butta" dicevano i più aggiornati. Anch'io mi sono documentata: "Sono felice solo se posso fare l'amore tutte le sere, non mi importa con chi. Magari da sola" sembra la dichiarazione preferita da Grace*». Segue un incontro-delusione e una morale: «*Al peggio non c'è mai limite*».

Giovanni Arpino la crocifigge: «*Poveretta, crede che la parola sexy conti ancora qualcosa in questo mondo usessuato. Poveretta: è una delle tante invenzioni di un falso stregone parassitario di nome Andy Wharol, pessimo pittore, scadente cineasta, falso avanguardista*». E' l'anno 1978: in barba a tutti, Grace Jones ottiene un successo strepitoso ed Andy Wharol a Milano vende ad un solo cliente tutta una mostra di quaranta ritratti di Man Ray, tutti uguali, e a Torino non riesce a far fronte alle ordinazioni di ritratti per le signore-bene.

Questa è la storia vecchia di Grace Jones, quella che sembrava destinata a finire con la disco-music, i gay che fanno notizia, il sesso che invade la televisione. E succede proprio così: un colpo di spugna su tutto, ed ecco Grace Jones rinascere con il matrimonio con Jean-Paul Goude.

Cocktail afro-cubista





Grace Jones, storia nuova che si deve a Jean-Paul Goude che la riscopre, la sposa e la ritaglia su un nuovo personaggio che forse le è più congeniale. L'operazione comincia esattamente un anno fa, il 3 agosto, ed un titolo sui quotidiani spiega: «*E' un totem che canta con una voce di luna*». Da cancellare tutte le facilonerie di un tempo: siamo alla presenza di «*una donna geometrica e misteriosa*». La nuova immagine è a metà tra le più classiche e pure sculture primitive africane e i manichini cubisti.

Goude, nell'autoritratto che ha scelto per il libro dove racconta in immagini la sua esperienza (si intitola «*Jungle fever*» sottotitolo «*La vie en noir*») si mostra attorniato, circondato, oppresso da una folla di Grace con i capelli tagliati a spazzola, giacca e pantaloni di smoking, occhiali e guanti neri. Ha già fatto il giro del mondo il ritratto della moglie nerissima, con in bianco solo quello degli occhi e di una sigaretta spenta nell'angolo della bocca.

La sua «febbre della giungla», Goude l'ha filtrata attraverso la cultura europea. Non più saliva, sudori, spudoratezze, atmosfere elettroniche da fiera dell'hi-fi, made in Usa, ma bagliori e ombre che trasfigurano senza mutilarla l'essenza indubbiamente androgina del soggetto. Ha scritto «Photo» in proposito: «*Candido è ripartito alla ricerca di Atlantide*».

Questa metamorfosi personale coinvolge ovviamente anche quella di cantante. Alla consacrazione fotografica segue quella fonografica ed i critici dicono: «*C'è stata una trasformazione radicale: questa cantante sexy è diventata una raffinata interprete rock*».

E ancora: «*Una giungla di ritmi, suoni, colori tropicali e metropolitani, una macedonia di fermenti e melodie rock e funk. C'è in questa musica l'essenza, il mistero di Manhattan, dei barrios di Buenos Aires, degli slums di Kingstom, delle favelas di Bahia*».

Grace Jones, storia vecchia e storia nuova: che sia davvero l'incarnazione dei sogni più riposti?

A cura di
Emio Donaggio

OGGI ALL'ARISTON
Il capolavoro di STANLEY KUBRICK

ORARIO SPETTACOLI: 16,30-19,20-22,05

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza. Maestri del Novecento: Maurice Béjart: Per la dolce memoria di quel giorno. Musica di Luciano Berio. Con le Ballet du XX siècle. Orchestra del Théâtre Royal de la Monnaie diretta da Luciano Berio
13,30 **Telegiornale**
15,30 In collegamento via satellite con Guyaquil (Ecuador): **Campionati mondiali di nuoto**
16,30 **Da Peccioli: ciclismo,** coppa Sabbatini
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo, attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom story,** cartoni animati: **La medicina del dottor Heliman** — *Tom è convinto che la sola medicina che possa fargli passare gli orecchioni sia la miracolosa «acqua della vita» di uno strano medico. Cerca di procurarsela*
17,50 **Eischied: Un agente di classe,** telefilm. Prima parte — *Per stroncare un traffico d'armi Eischied si rivolge ad una bellissima signora dell'alta società che saltuariamente collabora con la polizia. La donna si fa passare per un'avventuriera, esperta nel pilotaggio degli aerei ed entra in contatto col capo della banda*
18,40 **Cara estate,** documenti
19,10 **Tarzan contro gli uomini blu,** film a puntate. Terza ed ultima parte — *Tarzan si libera e, scortato da una missionaria e da Sir Basil, insegue i negrieri e scopre dov'è nascosta la nave in cui sono ammassati i prigionieri*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Kojak: Mojo,** telefilm — *In una fabbrica farmaceutica viene rubato un carico di morfina. Allora Kojak si fa assumere sotto mentite spoglie nella stessa azienda, e, facendosi passare per un chimico, entra in contatto con la gang che cerca di sgominare*
21,35 **I numeri uno: Shirley McLaine,** musicale
22,25 **Mercoledì sport - Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Cuoco per hobby,** uomini più o meno noti in cucina. Le cipolle «Anna» di Vincenzo Buonassisi e le cozze alla lupacchiotta di Massimo Aranci, edicolante romano e poeta dialettale
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Processo a Bum Bum, telefilm**
17,40 **Bia, la sfida della magia,** cartoni animati
— **Pippi Calzelunghe: I regali di Natale,** telefilm. *Annika e Tommy invitano Pippi a passare il Natale in casa loro. La bambina però rifiuta perché non vuol lasciare da soli i suoi adorati animali*
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **La duchessa di Duke Street: Voglia di vivere,** sceneggiato — *Charlie è morto, e Louisa reagisce perdendo le energie e la combattività per cui andava famosa. Decide di vendere il Bentick Hotel. Ma arriva dal fronte l'ultima lettera che Charlie le aveva scritto, e leggendola lei ritrova la forza di lottare*
19,45 **Tg2**
20,40 **Tg2 sestante,** seconda puntata: **Rockspaghetti.** Panoramica dal Nord al Sud alla ricerca del rock nostrano. Dal più noti agli sconosciuti
FILM 21,30 **A noi le inglesine,** di Michel Lang, con Rémi Laurent, Stéphane Hidel, Veronique Delbourg. Francia commedia 1975 — *Due francesi vengono rimandati e spediti dai genitori in Inghilterra per imparare l'inglese. Ma trovano due ragazze francesi e se ne innamorano, ampiamente corrisposti. Lo studio passa in secondissimo piano, e quel che sembra contare di più è naturalmente l'amore*
23,20 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,20 **VIII Festival della Valle d'Istria** in diretta da Martina Franca
19,50 **Cento città d'Italia: Matera,** la città dei sassi, documenti
20,10 **Dagli archivi di un centro studi e ricerche: Patagonia**
FILM 20,40 **Whisky a volontà,** con Basil Radford, Catherine Lacey, Bruce Seaton, Jean Caddell. Inghilterra commedia 1948 — *In una piccola isola scozzese viene improvvisamente a mancare il whisky. Sul tutto c'è la guerra e i rifornimenti tardano moltissimo. Sconforto, malumore e depressione crescono a dismisura, ma succede che un carico destinato all'America s'incagli proprio il vicino*
22 — **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
22,25 **I suoni, ricerche sulla musica popolare italiana:** Calabria: zampogna - Paludi: Chiattara battente
22,55 **VII Festival della Valle d'Istria,** in diretta da Martina Franca

Svizzera

18,35 **Da Guyaquil** (Ecuador): **Campionati mondiali di nuoto,** sintesi
19,15 **Escrava Isaura,** sceneggiato. Con Lucélia Santos, Beatrix Lira, Rubem De Falco
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Un cappello pieno di pioggia,** di Fred Zinneman, con Eva Marie Saint, Don Murray. Usa drammatico 1957 — *Reduce della guerra di Corea è divenuto morfinomane dopo la degenza in ospedale. L'unico che conosce il suo segreto e può aiutarlo è il fratello che però è anche innamorato, ricambiato, della moglie di lui. I due frenano i loro sentimenti, e fanno bene perché l'ex marine si disintossica e torna a farsi amare dalla moglie*
22,25 **Telestate,** documentario
23,15 **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Kronos,** telefilm
15 — **Amori e guerra,** sceneggiato
15,55 **Vita da strega,** telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18,30 **Love american style,** telefilm
19 — **Free show,** seconda parte
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Vita da strega,** telefilm
FILM 21 — **E le stelle stanno a guardare,** sceneggiato. Quinta puntata: *cade una parete della miniera e muoiono a decine. Barras organizza subito i soccorsi, ma è troppo poco. Finalmente deve giustificarsi di fronte alla legge, accusato della morte di 105 minatori.*
FILM 22 — **Club del crimine,** di D. Loveli Rich, con Lloyd Bridges, Barbara Rush. Usa, giallo 1973 — *Due investigatori indagano sulla morte apparentemente accidentale della figlia dell'amante di uno di loro. Scoprono cose impensabili.*
23,45 **Coppa Davis: Usa-Svezia**
FILM 0,45 **Divorzia tu, divorzia lei,** con Richard Burton, Elizabeth Taylor, Usa, drammatico

Montecarlo

17,15 **Daitarn III,** cartoni animati - **Temple e Tam Tam,** cartoni animati
18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, governante e cane deve imparare a convivere con un fantasma*
18,35 **The collaborators: Il ragazzo scuro,** telefilm.
19,20 **Kiss Kiss,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Io Agata e tu,** varietà con Nino Ferrer. Regia di Romolo Siena
21 — **La casa rossa,** sceneggiato. Con Ray Lovelock. Quarta puntata
22 — **Oroscopo**
22,05 **Bollettino meteorologico**
FILM 22,10 **Le cameriere,** di C. L. Bragaglia, con Giovanna Ralli, Andrea Checchi. Italia commedia 1959 — *Cameriera viene accusata di aver rubato una borsetta. Le sue colleghe decidono di salvarla smascherando il vero colpevole e dimostrando così la sua innocenza* - **Notiziario**

Capodistria

13,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
18 — **Notiziario**
18,05 **Quegli anni, quei giorni,** documentario
18,45 **La scuola: Favole popolari slovene: Tre fratelli e la fortuna**
19,10 **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani: **Le favole della foresta,** cartoni animati
19,30 **Musica popolare: Balletti di Trinidad.** Terza parte
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Fino a farti male,** di Jean Simon, con Ingrid Thulin, Jean Sorel. Francia drammatico 1968 — *Morto il marito, una donna accoglie in casa l'amante con l'intenzione di sposarlo. Sua figlia però s'innamora del futuro patrigno che dimostra di starci molto volentieri. Paziente la vedova attende che la fiamma tra i due si spenga.*
22 — **Telegiornale** - Tuttoggi
FILM 22,10 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile - **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,25 **Master.** Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
15,02 Documentario musicale: **dal bum al boom»** con Lino Matti, Giulio Salierno, Chiara Barbarossa, Augusto Meroni e Sergio Fedele
16 — **Il Pagliuno-Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **Trovatori e trovieri.** Poesia e musica nell'alto e basso Medioevo
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — **Radiouno spettacolo** chi, come, dove, quando e perché. In studio Adolfo Moriconi
21 — **Sulle ali dell'Ippogrifo** bestiario fantastico proposto da Giuliana Salvatelli
21,30 I 13 vincitori del concorso radiofonico «Un racconto per tutti»: **Saint Malò** di Carlo Marinoni
22,27 Audiobox: **Quel objet plein d'horreur, un boeuf tout en furie fait d'un homme écorché sanglante boucherie!** di Alberto Griffi

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound-Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche. Presenta Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **La controra.** Programma di Luciana Corda condotto da Fabia Zanasi. Favole parallele: Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale e osservazioni
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e non. In studio Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 **Spalshi** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani. Presenta Carlo De Biasio
21 — **Sere d'estate** - Stagione di prosa e musica di Radiodue **A confronto per Mahler.** In studio Giuseppe Pugliese

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21,10 **XXV Luglio musicale a Capodimonte** musiche di Mozart e Haydn. Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Rai
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti. A cura di Raffaello Siniscalco
23 — Claudio Lo Cascio presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **Il barone Carlo Mazza**, di Guido Brignone. Italia commedia 1948 — *Una bella americana sposa un barone in miseria per entrare in possesso dell'eredità di uno zio un po' strano. Il barone, bersagliato da scherzi e commenti (la condotta della moglie è piuttosto libera), preferisce divorziare. La sposina torna dall'amato*
15,30 **S.O.S.**, telefilm
15,55 **Telefilm**
16,50 **Grp spettacoli**
17 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
18,30 **Matt and Jenny** telefilm
18,50 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
19,25 **Grp flash**
19,35 **Arte e arredamento**
20,05 **S.O.S.**, telefilm
20,30 **Agente Pepper**, telefilm
FILM 21,30 **Per grazia rifiutata**, di Michael Gordon, con Shelly Winters, Maureen O'Hara. Usa commedia 1970 — *Un padre oppressivo rende impossibile la vita al figlio professore che abbandona l'insegnamento. Allora fa voto di non parlare più se il figlio non cambia idea. La cosa avviene dopo complicazioni*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **L'amica di mio marito**, con Willeke von Ammelroy. Olanda commedia 1973 — *Una ragazza cerca in tutti i modi di riconquistare il marito cercando di farlo ingelosire o di coinvolgerlo in curiose avventure sentimentali*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Due mattacchioni al Moulin Rouge**, di Giuseppe Vari, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1964. Misto tra film alla Franchi e Ingrassia e film alla «Mondo di notte»
FILM 2,30 **Canzoni, canzoni, canzoni**, di Paoletta, con Alberto Sordi, Franco Interlenghi. Italia musicale 1953
FILM 4 — **Violentata davanti al marito**, con Barbara Mills. Usa drammatico 1971
FILM 5,30 **L'inferno di ghiaccio**, con John Derek, Elaine Stewart. Usa drammatico 1959

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Noi peccatori**, di Guido Brignone, con Yvonne Sanson.
16 — **The doctors**, sceneggiato
16,30 **Maude**, telefilm
17,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Kung-Fu**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
FILM 21 — **Sissignore**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin. Italia commedia 1968 — *Grande industriale del Nord, soprannominato «L'avvocato», dispone di un autista che lo serve sempre in tutto e per tutto. Dopo aver provocato (lui stesso) un incidente stradale, manda in galera l'autista al posto suo. Poi, appena esce, gli fa sposare la sua amante*
23,20 **Canale 5 news**
FILM 23,50 **Il ritorno dell'assassino**, di Byron Haskin, con Guy Madison, Virginia Mayo. Usa drammatico 1961 — *Su un aereo viaggiano un indiziato di un delitto, il poliziotto che lo scorta, la fidanzata, convinta della sua innocenza e un pazzo omicida*

R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — **La nave dei Dannati**, di Dino Cocea, con Emanuel Petret.
FILM 16,30 **L'attentato**, di Jerzy Passendorfer, con Bozena Kurowska. Polonia guerra 1960 — *Nella Varsavia occupata dai nazisti il comandante delle SS attira l'odio di tutti rendendosi responsabile di crimini crudeli. Alcuni partigiani decidono di ucciderlo e portano a termine il piano nonostante perdite ingenti, defezioni e difficoltà di preparazione*
18 — **Jason e Toledo**, cartoni animati
18,30 **Missione impossibile**, telefilm
19,30 **Ora zero e dintorni**, sceneggiato
19,45 **Spectreman**, cartoni animati
20,15 **Videostars in concerto**
FILM 21,15 **L'avventuriero dei due mondi**, di Juan Antonio Bardem, con Aurora Batista. Spagna avventuroso 1959 — *Nel 1824 un marchese spagnolo fugge in Messico perché ricercato per motivi politici. Giura di tenersi lontano dalle rivoluzioni, ma non si trova nel posto più adatto*
22,45 **Le interviste di Maurizio Costanzo**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **Fräulein Doktor**, di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall. Italia spionaggio 1969 — *Cocainomane, freddissima e cattivissima, fa la spia per conto dei tedeschi durante la prima guerra mondiale.*
16,30 **Gundam**, cartoni animati
17 — **La piccola Lulù**, cartoni animati
17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
18 — **Black Beauty**, telefilm
18,30 **Dancin'Days**, sceneggiato
19,30 **Popi**, telefilm
20 — **The Jeffersons**, telefilm
20,30 **Quincy**, telefilm
FILM 21,30 **Gli impetuosi**, di Jack Arnold, con James Darren, Pamela Tiffin. Usa commedia 1964 — *Lui e lei hanno la passione dei motori da corsa. Ne costruiscono uno di nuovissima concezione, ma per dimostrarne il valore debbono farlo gareggiare*
FILM 23,15 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 0,45 **Coppie amanti**, Francia commedia 1968 — *In sette amici da anni trascorrono insieme alcuni giorni per ritrovare il tempo della giovinezza. Non lo ritrovano*

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Catene**, di Silvio Amadio. Italia, drammatico 1974 — *Remake dell'omonimo film di Matarazzo: un meccanico geloso uccide quello che crede essere l'amante della moglie e che invece è un ricattatore. Al processo per salvarlo la moglie deve ammettere un tradimento che in realtà non c'è mai stato*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 22,45 **Ma chi mi ha fatto questo bebé?**, di Michel Girard. Lussemburgo-Belgio, commedia 1975 — *Promesso sposo si vede recapitare un bambino. Un biglietto dice che è suo figlio. Allora gira in cerca di tutte le sue ex per scoprire chi è la misteriosa madre*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,40 **Film**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata**, telefilm
FILM 15 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata**, telefilm
20 — **Doris Day**, telefilm
20,30 **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 21,30 **Le rocce d'argento**, di Byron Haskin, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brien, Barry Fitzgerald. Usa, western 1953 — *Un cercatore d'argento che ha affittato un terreno, scopre un filone.*
FILM 23 — **Gangster '70**, di Mino Guerrini, con Joseph Cotten, Milly Vitale, Giampiero Albertini. Italia, drammatico 1968 — *C'è il solito carico di diamanti. E ci sono due bande in lotta tra loro per impossessarsene*
FILM 0,45 **Lollipop**, di Ashley Lazarius, con José Ferrer, Karen Valentine. Sud Africa, drammatico 1975 — *Per un curioso destino il film viene venduto sempre come pellicola sexy. In realtà è la storia di un orfanello adottato da buoni frati e circondato da generosi amici*

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Cartoni animati**
15 — **The thing**, cartoni animati
15,30 **Documentario**
16 — **Bluey**, telefilm
FILM 17 — **Un capitano di quindici anni**, di Clifford Brown, con José Manuel Marcus, Edmund Purdom. Francia, avventuroso 1974 — *Mandato dal patrigno a fare il mozzo su una baleniera per farsi le ossa di marinaio, un giovane finisce schiavo in Africa*
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Yakki**, cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Astroganga**, cartoni animati
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,15 **La prima notte di nozze**, di Corrado Prisco, con Oreste Lionello, Dagmar Lassander. Italia, commedia 1976 — *Quattro episodi con quattro prime notti di nozze di altrettante coppie: una è tratta da un vecchio film, la seconda parla di un giovane che sposa un ermafrodito, la terza vede un macellaio sposato ad una contessa, l'ultima narra i guai di un annuncio per cuori solitari*
23,45 **Bluey**, telefilm
0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,15 **Telefilm**
16 — **Uau!**, cartoni animati
FILM 17,30 **La spiaggia rossa**, di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Rip Torn. Usa guerra 1968 — *Durante la campagna del Pacifico, nel 1943, una pattuglia di marines dà l'assalto alla solita isola presidiata dai giapponesi. Ci sono furiose battaglie e alla fine l'isola è conquistata dagli americani. Ma le perdite sono state eccessive*
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Ritorno a Peyton Place**, di José Ferrer, con Carol Lineys, Jeff Chandler, Eleanor Parker, Mary Astor. Usa drammatico 1961 — *Grace Metalious ebbe grande successo col romanzo* I peccatori di Peyton Place, *così scrisse anche il seguito del libro, da cui è tratto il film. Lei stessa è protagonista: tornata nella cittadina si accorge che tutti la odiano perché ha sbandierato in giro gli altarini di ognuno*
22,30 **Calcio tedesco**
23,30 **Telefilm**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18 — **La morte nera**, di Hatford Davis, con John Turner, Ann Lynn. Inghilterra poliziesco 1965 — *Un lord appena risposato viene sospettato dalla polizia di aver ucciso la sua prima moglie, nonché il padre e la cognata. Prova la sua innocenza*
19,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
20 — **Squadra segreta**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Sport e brivido**
21,30 **Korg**, telefilm
22 — **Documentario**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,30 **Un omicidio consentito dalla legge**, di Jean Pierre Mocky. Francia drammatico
16 — **I criminali della metropoli**, di Henry Wilson. Usa poliziesco
FILM 17,30 **Arrivano i dollari**, di Mario Costa, con Alberto Sordi.
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Flash sport**
FILM 21,15 **Una forca per due**, di Gordon Hessler, con J. Merrow. Usa giallo - **Flash attualità - La battaglia del tallemano verde**, di Zoltan Vorkonyi. Ungheria avventuroso 1971

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Mani insanguinate**, di Frank McDonald, con Wayne Morris, Lola Albright.
FILM 16,30 **Mi faccio la croce e poi ti ammazzo**, con Alan Brown, John Nikols. Italia western
18,30 **Star parade**, musicale
19,30 **Telefilm**
20,30 **Retro Manila**
22,30 **Superstars del rock**
FILM 23 — **Anche i boia muoiono**, di Fritz Lang. Usa guerra 1947 — *La Gestapo cerca chi ha ucciso il governatore tedesco di Praga.*

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Gamera contro il mostro Gaos**, di Noriaki Yuasa, con Kijiro Hongo. Giappone fantascienza 1970 — *Mostro arriva dallo spazio e distrugge tutto.*
22,15 **Shazzan**, cartoni animati
FILM 22,50 **Nannella**, con Piero Palermini. Italia drammatico 1948 — *In un quartiere popolare di Napoli vivono la figlia di un poveraccio e un pittore spiantato. Dovrebbero sposarsi, ma ci sono difficoltà da superare*

Telecupole Canali 57-64

14,30 **Calcio brasiliano**
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
16 — **Telefilm**
17 — **A tutto amore**, telefilm
17,30 **Sceneggiato**
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
19 — **Documentario**
20 — **I ragazzi della porta accanto**, telefilm
20,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 21,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Calcio brasiliano**
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Il re del quartiere**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon**, telefilm
FILM 16,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **La furia di Hong Kong**, cartoni animati
20 — **Il re del quartiere**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Combat**, telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — Lire 4000
2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. Orario: 16,30; 19,20; 22,05
Fantascienza Riedizione 1968

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Astor — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — Lire 4000
Terrore in città, di Michael Miller, con Chuck Norris (Usa-Colori) — La scienza ha creato un mostro imbattibile e crudele che semina il terrore. Un uomo ha l'incarico di distruggerlo ad ogni costo. Vietato 18.
Giallo-horror ★/●●
Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 — Lire 4000
Incubus Il potere del male, John Cassavetes, Joan Ireland. Vietato 18
Orario: 16; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45
Horror

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 37 — Tel. 540.110 — Lire 3500
Il sogno di Laura, di George Sluizer, con B. Andersson, A. Perkins, S. Dumas (Usa-Colori) —, Dall'assistente di Ingmar Bergman alla sua prima opera, la storia d'amore, dolce, morbosa e tormentata di due donna. Vietato 18
Drammatico ★★/●●
Orario 20,30; 22,30

Cristallo — v. Golto 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 3000
«Arriva Bond» rassegna cinematografica: **Agente 007 al servizio segreto di sua Maestà** di P. Hunt, con G. Lazenby, T. Savalas (GB colori) — Guerra batteriologica combattuta con l'ausilio di bellissime fanciulle propagatrici di germi. Proiezione unica ore 21,15
Avventuroso/Riedizione 1969

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4000
Via col vento, di V. Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Col.) —. Dal romanzo omonimo di M. Mitchell, la famosa storia d'amore, di odio e di guerra della forte e irriducibile Rossella O'Hara N. v.
Drammatico Riedizione '40
16,50; 21

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.850 — Lire 4000
Che casino... con Pierino, (donne belle, storie audaci). Technicolor. Vietato 18
Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 **Commed. sexy**

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato
Fantascienza Riedizione '72
Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 1000
PER I PUNTI VERDI
Scarpette rosse di Michael Powell e Emeric Pressburger. Unico spettaccio ore 18,30

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Torino — Via Buozzi 6 — Tel. 530.353 — Lire 4000
La stangata, di George Roy Hill, con Robert Redford, Paul Newman, Robert Shaw (Usa-Col.) — Due ingegnosi e simpatici truffatori negli Anni 30 architettano colpo contro importante boss della mafia. Non vietato.
Avventuroso Riedizione '74
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Ambra — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197 — Lire 3000
Toro scatenato, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joseph Carter, Peter Savage (Italia - B/n) — Tratto dalla biografia di Jack La Motta, la vita e la folgorante carriera di un pugile campione del mondo.
Drammatico Riedizione '80
Apertura 20; ult. 22,30

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo — p. Sabotino — Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

JOHN CASSAVETES IN UN FILM DELL'ORRORE

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.295 — Lire 3000
CHIUSO PER RESTAURI

Selene — c. Belgio 53 — Tel. 874.171 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — Lire 2500
1997 fuga da New York di J. Carpenter, con K. Russel, L. Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Colori) — Negli ultimi anni del secolo una città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non vietato
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Fantascienza

TEATRI

NUOVO - VIGNALE DANZA 82: 4° stage estivo. Fino a domenica **Stage** di mimo. Inf. tel. 680668 - 0142 / 923.330.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Los Oranges.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Rocky e Raffaele.
LA PERLA DEL VALENTINO (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683.329): 21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino
ore 0,15
RAPINA A MANO ARMATA
Stanley Kubrick
con Sterling Hayden
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

I PUNTI VERDI
Sempione
ESBART DANSAIRE DE RUBI'
balletto folkloristico catalano

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
LA DONNA SERPENTE
di **Giulio Gianini e Emanuele Luzzati**
L'ITALIANA IN ALGERI
di **Giulio Gianini e Emanuele Luzzati**
ROBIN HOOD
di **Walt Disney**

club 84
in alternativa alle vostre vacanze
ore 15,30 **Ballo Liscio**
ore 21 debutto **ROBY**
aperto tutto agosto

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
questa sera ore 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
Orch. ROCKY e RAFFAELE

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068) Chiuso per ferie

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) Domani riapertura con: **Bruce Lee lotta di titani.** Ap. 20; ult. 22,30
Lotta orientale

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Vanzitio 8, tel. 749.2362): **«I vicini di casa»** di J. G. Avildsen con John Belushi Cathy Moriarty. Or. 20,30; 22
Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Io e Annie** di Woody Allen con W. Allen e Diane Keaton. Or. 20,30;22
Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **L'orca assassina** di M. Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa-Col.)
Ap. 17,30; ult. 22,30
Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125). Chiuso per ferie

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Stark system** di A. Balducci, con G.M. Volontè, D. Di Lazzaro. Viet. 14
Ap. 20; ult. 22,30 solo oggi
Drammatico

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La crociera super porno**, commedia erotica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): Chiuso per ferie

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Odissea porno.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **Blue sensation.** Apertura ore 15; ultimo 22,30.
Strip-tease di GLORIANA alle ore 16,30 e 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Butterfly erotica.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283): **Perversion.** Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

PO (via Po 21, tel. 839.75.02) Chiuso per ferie

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **Emanuelle l'infedele.** Ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **A.A.A. Porno agenzia.** Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Vieni, vieni voglio fare l'amore con te.** Ap. 15. Ingresso **L. 1200**

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 518.046): Tutti i giorni 2 film diversi. **Negligé e Libido.** Orario: 20; 24

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 **Orchideer,** novità assoluta. Ingresso riservato soci.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Bel Ami Il mondo delle donne. Viet. 18.

CIRIE'
NUOVO: oggi chiuso.

CUORGNE'
PERONA: Forza cinque.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Attenti a quelle due ninfomani.
ITALIA: Furia umana del kung-fu.
PRIMAVERA: Satan's sadists.
RITZ: Io sto con gli ippopotami.

SAN SICARIO
SAN SICARIO: Il marchese del Grillo.

VALPERGA
AMBRA: Tamara caldo sesso.

VENARIA
DANTE: Porno rinfornane.